Anno 104 - Numero 116

Lire 70 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/13601): anno L. 18.000, semestre 9350, trimestre 4850 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7600.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 7 Giugno 1970

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Telefono 636.063
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 636.063
20122 Milano, via Cerva 35 - Telefono 780.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.849
16122 Genova, v. S. De Amicis 2 - Tel. 595.632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 750 il mm (posiz. o date rigore aum. 20 %) - Occasionali 850 il mm - Nat. Aziende, Ricerche personale L. 800 il mm - Finanz., Legali L. 1100 il mm - Necrologi L. 700 p.p., grassetti il doppio, addizioni L. 900 p.p. - Echi L. 800 la linea - Economica: vedi rubriche - Copie arretrate, prezzo doppio - Estero (sped. aerea con asterisco): *Argentina; *Australia cs. 40; Austria sc. 5; Belgio fr. 8; *Brasile nars. 1,50; *Canada cents 80; *Congo M. 12; *Danimarca kr. 1,40; Egitto pt. 9; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 1; Francia n.fr. 0,90; Germania D.M. 0,70; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 7; *Inghilterra sh. 1,6; *Iran ris. 22; *Israele L. 1; Jugoslavia din. 200; *Kenia sh. ...; *Libano p.l. 90; *Libia pts. ...; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Messico Ps. 5; *Nigeria sh. ...; Norvegia kr. 1,40; *Olanda cents 70; Polonia zl. 4,30; Portogallo esc. 7; *Romania lei ...; *Somalia sh. 1,50; Spagna pst. 12; *Sud Africa rand 0,27; *Svezia kr. 1,35; Svizzera frs. 0,70; *Tunisia mill. 100; *Turchia l.t. 2; *Uruguay sh. ...; *USA cents 40; Venezuela BS 1,50

Si eleggono i Consigli regionali, provinciali e comunali

Al voto trentasei milioni di cittadini in un momento difficile per il Paese

Le urne aperte dalle 8 alle 22 di oggi, domani dalle 8 alle 14 - Sessantacinquemila seggi in 7712 comuni

Possiamo ancora scegliere

E' stata una campagna elettorale troppo generica e spesso querimoniosa. Non pochi uomini dei partiti hanno parlato d'astratti principi, di catastrofe e di salvezza: come se la politica debba fissare le condizioni della felicità umana o il significato ultimo d'ogni cosa (impegno temerario che spetta semmai a filosofi o teologi) anziché decidere sull'uso migliore delle risorse e del senso comune qui e ora. Nessuno oggi avrebbe voglia di ascoltare l'arringa di Cicerone contro Calpurnio Pisone, né un Cicerone è fra noi; ma il folklore delle passioni retoriche riesce tuttora a distrarre dalle questioni specifiche.

Alcuni oratori parlano ancora in televisione come si fa in teatro o sulla piazza. Ma la Tv ingigantisce i toni falsi, il suo pubblico è meno paziente dei convenuti a comizio. Sul video domestico, un atteggiamento aspretto appare già truce: risulta più manifesto il divario fra lo stile passionale dei comizi e l'opportunità di esaminare pacatamente, come si fa nella vita privata, il modo migliore d'investire un risparmio o di spendere un salario.

A sua volta, la collettività che critica la classe politica obbedisce anch'essa a costumi criticabili. E' severa con gli uomini di governo, ma poi li assilla e li umilia postulando piccoli favori da mattina a sera, o rivendicando un gran ventaglio di riforme a colpi improvvisi di scioperi generali.

* *

Non è stata né una vera campagna amministrativa, né una campagna elettorale politica in senso proprio. Il fatto nuovo della riforma regionale ha favorito l'inclinazione ai discorsi ibridi.

Per affrontare l'esperienza delle Regioni mancavano dati e studi sulle basi quantitative d'ogni problema. Il dibattito avrebbe dovuto svolgersi proponendo varie scelte circa il modo più corretto d'impostare due ordini di cifre: i bilanci e i piani regionali. Mancando i parametri stessi della disputa, si può temere che le Regioni nascano come carrozzoni di sottogoverno o mezzi di boicottaggio contro lo Stato.

La campagna elettorale non è stata neppure politica in senso pieno. Abbiamo avuto un dibattito sulle condizioni dell'economia, ma è mancata una discussione sul contesto della crisi politica. Il pci ha sviluppato la sua offensiva contro la Nato, agitando lo spettro del «colonialismo» americano; ma l'America è lontana, la Russia è vicina. L'America tende a un graduale neo-isolazionismo, mentre la Russia tende a scaricare le sue contraddizioni economiche e politiche verso l'esterno, sul fronte europeo meridionale e mediterraneo. Ai più ossessionati agitatori anti-Nato, i quali sanno che il Patto di Varsavia rimarrà intangibile, sarebbe giusto opporre il detto: *«Non insista con chi, conoscendo un angolo del quadrato, non sa dedurre gli altri tre»*.

Già da venticinque anni i sovietici sono a Dresda (meridiano di Trieste), a Halle (Arezzo), a Lipsia (Roma), a Jena (Firenze). Ora spingono innanzi le loro flotte nel Mediterraneo e l'*escalation* nel Medio Oriente. Dopo quindici anni d'investimenti geo-politici in Egitto, i russi sono in forze sul Canale di Suez, prestano i loro piloti di *Mig 21* ai nazionalisti arabi (un soccorso mai concesso, che si sappia, ai comunisti nord-coreani e nord-vietnamiti), estendono le reti dei nuovi missili *Sam 3*. E' un intervento «imperiale», mentre aumenta anche la pressione russa sui Balcani in vista d'una crisi jugoslava «dopo Tito».

In una vera campagna politica, l'argomento non sarebbe rimasto in ombra: i dati esterni condizionano le scelte interne. Anche se nessun governo italiano può impedire all'Urss di dar corso ai suoi programmi strategici, resta da dire ai sovietici che non pretendano di condurre una politica di pressione intorno a noi con il nostro consenso.

Per chiarire lo stato dei fatti, converrà menzionare un episodio (pressoché ignoto) accaduto dopo l'invasione della Cecoslovacchia. Un cronista italiano a Mosca, che aveva scritto cose non grate, fu convocato da funzionari sovietici e messo dinanzi al seguente sermone: *«Il grosso elefante sovietico ha dovuto schiacciare suo malgrado il piccolo topo cecoslovacco. Il grosso elefante americano non s'è per niente agitato. E perché lei s'agita così tanto, piccolo topo italiano?»*. Il cronista rispose: *«Appunto, perché sono un piccolo topo»*.

* *

Se è mancata una disputa specifica sui temi amministrativi e una piena campagna elettorale politica, le votazioni regionali e provinciali-comunali saranno tuttavia una prova generale delle future elezioni parlamentari, quasi un sondaggio sulle tendenze d'opinione: sembra che si ricorra a questo voto per ottenere ciò che in altri Paesi viene accertato mediante gli apparati demoscopici, inoperanti dove mancano moderni strumenti di misurazione statistica e dove i partiti sono troppi perché sia possibile avere un quadro esatto e aggiornato degli stati d'animo.

Sebbene i nostri partiti siano così numerosi, d'altra parte non sembrano neppure sufficienti nell'atomizzazione psicologica della nostra società, in cui ciascuno individualmente vorrebbe un suo proprio partito per cui votare e non accetta di buon grado i compromessi necessari affinché si formino maggioranze e minoranze.

Ma con un minimo di senso realistico e d'approssimazione, possiamo ancora scegliere. Questo rimane un bene inestimabile: anche se, nei tempi in cui si può scegliere, tale possibilità venga in genere sottostimata per essere rimpianta poi troppo tardi. Nella lingua dell'Urss, il grande impero a noi più vicino, si dice *vybory* per significare elezioni e *vybor* per significare scelta: ma si tratta di *vybory* senza *vybor* (un solo partito e un solo candidato per seggio); ossia d'elezioni senza scelta.

Alberto Ronchey

Nella notte tra lunedì e martedì avremo i risultati delle regionali

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 giugno.

Domani, 7 giugno, dalle 8 alle 22 e lunedì, 8 giugno, dalle 8 alle 14 si voterà in Italia per eleggere i primi consigli delle 15 Regioni a statuto ordinario, per rinnovare i consigli di 88 Province e quelli di 6632 Comuni. Sono complessivamente interessati a queste votazioni 35 milioni 830 mila 438 cittadini italiani che hanno compiuto 21 anni.

I maschi sono 17 milioni 111 mila 450, le donne 18 milioni 718 mila 988. Solo una parte di essi (circa 24 milioni) voterà tre schede, cioè per il Comune, per la Provincia e per la Regione. Domani infatti non si vota per i Consigli delle cinque Regioni a statuto speciale, da tempo istituite (Sicilia, Sardegna, Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia) i cui organi elettivi non sono scaduti. Non si vota neppure nelle tre Province di Foggia, Ravenna e Roma. Non si vota infine in una parte dei Comuni, tra cui Roma.

Per le Regioni sono iscritti nelle liste 30 milioni 878 mila 284 elettori. Per le province gli elettori sono 32 milioni 861 mila 163. Per le comunali gli elettori sono 28 milioni 422 mila 101. Solo una piccola parte dell'intero corpo elettorale, e cioè 550 mila 552 persone in 340 Comuni, non è interessata ad alcun tipo di votazione.

I consiglieri regionali da eleggere sono 690, ripartiti tra le Regioni in rapporto alla popolazione: Piemonte 50, Lombardia 80, Veneto 50, Liguria 40, Emilia-Romagna 50, Toscana 50, Umbria 30, Marche 40, Lazio 50, Abruzzi 40, Molise 30, Campania 60, Puglia 50, Basilicata 30, Calabria 40. Sono state presentate 650 liste.

Lo spoglio delle schede nei 65 mila 403 seggi elettorali installati in 7712 comuni comincerà subito dopo le 14 di lunedì, dando la precedenza alle schede per le regionali le quali consentono un omogeneo e chiaro raffronto con i risultati delle politiche del maggio 1968. Il ministero dell'Interno assicura che il Centro elettronico installato al Viminale sarà in grado di fornire tra la mezzanotte di lunedì e le due del mattino di martedì i dati completi per le quindici regioni (totale dei voti ottenuti da ciascuna lista, percentuali, seggi assegnati).

Alla vigilia del voto, cessata la propaganda elettorale, è rimasta soltanto l'estrema azione capillare dei partiti, mentre alla stampa ufficiale delle singole formazioni politiche sono stati affidati gli ultimi appelli agli elettori. Vi sono riassunti i temi sui quali ciascun partito si è battuto negli ultimi 45 giorni e che si riducono, per i partiti della maggioranza, nel difendere la stabilità e la continuità della formula di centro-sinistra, e per i partiti di opposizione, di sinistra o di destra, nel chiedere un mutamento nelle loro direzioni.

All'interno della coalizione di centro-sinistra un motivo di particolare interesse riveste la sorte che gli elettori riserveranno al psi (De Martino - Mancini) e al psu (Tanassi - Ferri). I socialdemocratici chiedono una verifica della decisione politica presa nel luglio 1969, quando decisero di scindersi dal partito socialista unificato. I socialisti del psi attendano a loro volta una verifica della loro linea politica, come rifiuto della scissione e delle argomentazioni con le quali è stata motivata.

In tutta la campagna elettorale i socialdemocratici hanno dichiarato che, se i socialisti faranno Giunte con i comunisti nelle regioni o nelle grandi città in cui il loro apporto non è numericamente indispensabile per evitare il commissario, ciò potrebbe mettere in crisi la coalizione di governo. I socialisti hanno sempre affermato che essi non si sentono vincolati a criteri numerici, ma politici e che faranno le loro scelte per le Giunte ispirandosi alla loro linea generale. In ogni caso, hanno detto, non entreranno mai in Giunte in posizione subordinata, cioè per puro ragioni di potere.

Nessuno ha prospettato, in caso di rottura della solidarietà governativa, alternative di formula, anche se i liberali si sono ripetutamente candidati come possibili alleati in una formazione da cui fossero esclusi i socialisti. L'opinione generale è che, se cadesse il governo di centro-sinistra, si andrebbe allo scioglimento delle Camere e ad elezioni politiche anticipate.

I risultati elettorali anzitutto e poi il modo come si formeranno le Giunte decideranno di questi sviluppi. Ne sarà influenzata anche l'iniziativa assunta da Fanfani per superare il precario equilibrio interno nella direzione della dc. L'iniziativa dovrebbe svilupparsi, subito dopo le elezioni, in una convocazione del Consiglio nazionale del partito dal quale far scaturire una vasta maggioranza impegnata sul programma indicato dallo stesso Fanfani giovedì ad Arezzo.

Fausto De Luca

(A pag. 2: *Le passate elezioni nel «triangolo industriale»*. I risultati di Piemonte, Lombardia, Liguria).

I precedenti voti nelle 15 Regioni

PARTITI	POLITICHE 1968 Voti	%	PRECED. AMMINISTRATIVE Voti	%
DC	10.566.092	38,69	9.329.068	37,15
PSI	4.064.260	14,88	2.822.894	11,24
PSU (ex Psdi)			1.698.164	6,76
PRI	487.666	1,79	317.787	1,26
PCI	7.647.948	28,01	6.666.005	26,55
PSIUP	1.201.858	4,40	736.098	2,93
PLI	1.609.699	5,89	1.965.032	7,82
PDIUM	328.223	1,20	252.399	1,00
MSI	1.181.847	4,33	1.196.122	4,76
Altri	220.713	0,81	133.233	0,53
TOTALE	27.308.306	100,00	25.116.802	100,0

Il Psi e il Psu si presentarono insieme alle elezioni politiche del 1968 con la denominazione «Psi - Psdi unificati». I due partiti tornarono a dividersi nel luglio 1969.

Pubblichiamo nella tabella i voti delle ultime elezioni per la Camera (1968), oltre quelli delle ultime amministrative (1964), perché riteniamo che siano i più idonei a indicare lo schieramento dei partiti in attesa dei risultati per le Regioni. Questo per due motivi: tutti i leaders dei partiti, e per ultimo il presidente del Consiglio Rumor alla tv, hanno dichiarato che le elezioni del 7 giugno, pur essendo amministrative, hanno un evidente significato politico; inoltre per le Regioni votano tutti i cittadini (21 anni compiuti) come per la Camera e con lo stesso sistema proporzionale. Le somme delle tabelle riguardano le 15 Regioni in cui si vota (Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzi, Molise, Campania, Basilicata, Puglie, Calabria). Mancano i dati delle cinque Regioni a statuto speciale (Val d'Aosta, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia e Sardegna) che già hanno eletto i loro consigli negli scorsi anni. Per le quindici Regioni sono chiamati alle urne 30.878.284 cittadini.

L'Italia pareggia con l'Uruguay: 0-0

Puebla. Seconda partita per l'Italia ai «mondiali» di calcio in Messico: gli azzurri hanno pareggiato, 0 a 0, con l'Uruguay; il risultato consente alla nostra squadra di rimanere al comando del girone e di proseguire verso i quarti di finale dei campionati del mondo. Nella fotografia un tiro di Domenghini (Telefoto Ansa - I servizi a pagina 20 e 21)

Mercoledì gli statali decidono se proclamare ancora scioperi

I poligrafici dei quotidiani proclamano due giorni di scioperi nazionali ed agitazioni articolate - Astensioni dal lavoro dei chimici, dei dipendenti delle autolinee, degli aiuti e assistenti ospedalieri

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 giugno.

Sul per scadere la «tregua sindacale» decisa dalle confederazioni dei lavoratori in occasione delle elezioni amministrative. Le agitazioni saranno riprese e intensificate nel settore pubblico e in quello privato per sollecitare la concessione di miglioramenti economici normativi, e l'avvio delle riforme sociali per la casa, la sanità, i trasporti e il fisco. Fra martedì e giovedì saranno definiti i programmi delle nuove astensioni nazionali e articolate sul duplice piano territoriale e di categoria.

Per mercoledì è stata già fissata una riunione fra le segreterie confederali della Cgil, della Cisl e della Uil e i sindacati del pubblico impiego, ad esse aderenti, per esaminare gli sviluppi della vertenza sul riassetto. Se martedì alla Camera, discutendo gli emendamenti alla legge sul riassetto, non saranno accolte le rivendicazioni delle confederazioni, verrà subito deciso un piano di massicci scioperi in tutti i settori dell'amministrazione statale: Ferrovie, Poste, uffici, Monopoli, Anas ecc. Se la tesi delle confederazioni avrà successo (cioè non sarà previsto, in questa fase, alcun trattamento aggiuntivo per la «dirigenza»), i funzionari direttivi dello Stato riprenderanno l'astensione «ad oltranza» già attuata per lungo tempo.

Per questioni «settoriali» il sindacato postelegrafonici della Cgil ha deciso per mercoledì uno sciopero da attuarsi il 16 giugno. Il sindacato chiede che si proceda alla ristrutturazione dei servizi di recapito e di «procacciato» negli uffici locali e nelle agenzie. Per un giorno, si resterà senza posta.

Altre vertenze attendono una soluzione. Sono quelle dei poligrafici, dei chimici, dei lavoratori del legno, delle autolinee e degli aiuti e assistenti ospedalieri. I poligrafici dipendenti dai quotidiani e dalle agenzie di stampa hanno deciso due scioperi nazionali: il primo bloccherà l'uscita dei quotidiani del pomeriggio di martedì prossimo e della mattina di mercoledì, il secondo non consentirà la pubblicazione dei giornali del pomeriggio di sabato e della mattina di domenica 14 giugno. Altre astensioni, articolate a seconda delle zone, saranno stabilite dai sindacati provinciali fra il 10 e il 18 giugno con divieto di qualsiasi prestazione straordinaria nei giorni in cui si attua l'azione articolata. Gli scioperi per le agenzie di stampa saranno pure concordati sul piano provinciale. Anche in caso di ripresa delle trattative per il nuovo contratto le agitazioni non saranno sospese.

g. f.

Misasi convoca il personale della scuola lo sciopero blocca (per ora) la maturità

Gli amministrativi hanno deciso di astenersi dal lavoro per 10 giorni e di non preparare le commissioni esaminatrici

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 giugno.

I sindacati della scuola si preparano all'incontro di martedì con il ministro Misasi. La situazione è ormai delineata: sulle rivendicazioni ancora non affrontate (stato giuridico e trattamento economico) tutte le organizzazioni esigono precise garanzie, mentre alcune intendono rimettere la discussione anche la soluzione proposta dal governo. La decisione sulla revoca dello sciopero si potrà avere entro l'11, dopo la riunione delle assemblee di base.

Il fatto nuovo di oggi è la convocazione dello Snadas per la sera dell'8 giugno; i dipendenti dell'amministrazione scolastica decideranno dopo l'incontro col ministro Misasi se confermare lo sciopero di dieci giorni, a partire dal 10 giugno. I sindacati della scuola elementare hanno inviato al ministro un telegramma col quale chiedono di essere ricevuti martedì 9 giugno insieme con le altre organizzazioni sindacali. Affermano che la discussione separata dei problemi comuni del personale direttivo e docente sarebbe dannosa e discriminatoria.

Il Comitato nazionale universitario (Andu, Anris, Federazione autonoma) ha diffuso un documento per precisare che *«tutti i loro aderenti (di ruolo e non di ruolo) manterranno l'astensione dagli esami di profitto e di laurea fino a quando non sarà fissata la data di inizio della discussione in aula della riforma universitaria»*. Questa precisazione è stata fatta perché la radio in uno dei suoi notiziari oggi aveva annunciato la fine dello sciopero. I dirigenti del Comitato universitario hanno minacciato una azione legale contro la Rai per la diffusione della notizia.

Intanto il ministro della Pubblica Istruzione ha comunicato che il 1° luglio si inizieranno gli esami di maturità con la prima prova scritta di italiano (durata 6 ore). La seconda prova si svolgerà il 2 luglio ed avrà una durata che sarà indicata in calce al tema. Per la maturità artistica, questa seconda prova continuerà venerdì 3 e sabato 4 luglio.

Nell'intervallo tra il termine delle prove scritte e l'inizio dei colloqui (o delle prove orali integrative) le commissioni esaminatrici completeranno l'esame dei fascicoli e dei «curricula» dei candidati e procederanno alla revisione e alla valutazione degli elaborati.

Le prove orali, secondo le disposizioni ministeriali, si inizieranno non prima del terzo giorno e non oltre il sesto dal termine delle prove scritte. Ai fini dei colloqui i candidati interni saranno raggruppati per classi di provenienza. La successione delle classi e del gruppo dei privatisti sarà stabilita per sorteggio.

f. f.

IL SOMMARIO

Lombardia, dieci problemi da risolvere: dal nostro inviato Giampaolo Pansa 2
Messico, capitale del calcio: dal nostro inviato Giovanni Arpino 3
La «borsa dei sogni»: le droghe malattia sociale in America. Di Gianfranco Piazzesi 3
Gli «arrabbiati» a Carosello: i registi della protesta impegnati nella pubblicità. Di Lietta Tornabuoni 7
Il costo della vita: aumentato dello 0,5 % in aprile 15
Il referendum Schwarzenbach: alta percentuale di svizzeri alle urne. Dal nostro inviato Gaetano Tumiati 17

Cronaca cittadina 4, 5
Spettacoli 6, 7
Dall'interno 2, 9, 11, 13
Economia 15
Dall'estero 17
Agricoltura 18
Sport 20, 21
Ultime notizie 22

Voi e noi 2
Saper spendere bene 5
Analisi dall'interno 11
Analisi dall'estero 17

Le passate elezioni nel triangolo industriale

Le sei province del Piemonte: il voto alle politiche del '68 e alle ultime amministrative

PARTITI	PROVINCIA DI TORINO				PROVINCIA DI ALESSANDRIA				PROVINCIA DI ASTI				PROVINCIA DI CUNEO				PROVINCIA DI NOVARA				PROVINCIA DI VERCELLI			
	1968		1964		1968		1964		1968		1964		1968		1964		1968		1964		1968		1964	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%
DC	440.849	31,9	419.168	33,6	114.639	34,0	110.622	33,9	66.153	45,5	60.616	43,1	194.482	55,3	168.659	50,6	120.726	37,8	112.302	37,2	93.137	34,2	85.974	33,4
PSI	219.175	15,9	136.729	10,9	58.471	17,4	31.657	9,2	21.588	14,9	11.107	7,9	64.660	18,4	36.879	11,1	61.656	19,3	43.186	14,2	32.252	14,0	27.507	10,7
PSU (ex PSDI)			108.825	8,7			31.636	9,8			13.736	9,8			34.148	10,2			27.495	9,1			21.498	8,3
PRI	19.164	1,4	6.975	0,6	4.316	1,3	2.365	0,9	6.636	4,6	—	—	7.745	2,2	—	—	2.669	0,8	1.265	0,2	2.624	1,0	—	—
PCI	395.514	28,6	312.614	24,9	108.260	32,1	101.260	30,9	29.568	20,4	25.015	17,8	31.784	9,1	23.579	7,1	81.908	25,6	72.457	24,1	84.639	31,1	75.528	29,4
PSIUP	66.907	4,8	29.623	2,3	18.976	5,6	13.312	4,2	6.339	4,4	2.297	1,5	13.241	3,8	4.903	1,5	16.555	5,2	9.229	3,1	15.021	5,5	8.731	3,4
PLI	157.162	11,4	169.303	13,5	22.342	6,6	27.441	8,4	11.059	7,6	19.414	13,8	32.296	9,2	44.494	13,3	20.936	6,6	24.831	8,1	25.164	9,2	29.357	11,4
PDIUM	17.213	1,2	16.060	1,3	2.263	0,7	—	—	1.935	1,3	—	—	4.320	1,2	4.315	1,3	2.122	0,7	—	—	2.962	1,1	3.849	1,5
MSI	34.825	2,5	28.382	2,3	7.675	2,3	8.269	2,7	1.968	1,3	2.035	1,4	2.909	0,8			8.875	2,8	10.018	3,3	6.138	2,3	4.712	1,9
ALTRI	31.552	2,3	24.035	1,9	—	—	—	—	—	—	6.346	4,7	—	—	16.339	4,9	3.812	1,2	2.811	0,7	—	—	—	—
TOTALE	1.382.361	100,0	1.251.714	100,0	356.842	100,0	326.562	100,0	145.246	100,0	140.566	100,0	341.437	100,0	333.316	100,0	319.259	100,0	303.594	100,0	266.197	100,0	256.934	100,0

Il Psi e il Psu si presentarono insieme alle elezioni politiche del 1968 con la denominazione « Psi - Psdi unificati ». Ma nell'ottobre al congresso si constatò che la convivenza era impossibile, e i due partiti tornarono a dividersi nel luglio 1969. L'ex Psdi prese il nome di Psu.

Prendendo come base questi risultati, e particolarmente quelli che si riferiscono alle elezioni politiche del 1968 in quanto sono più recenti, i partiti hanno fatto dei calcoli per trarre indicazioni sulla probabile composizione dell'assemblea regionale piemontese che uscirà dalle votazioni di oggi e domani.

Il Piemonte deve eleggere 50 consiglieri: se si ripetessero i risultati del 1968, sarebbero così ripartiti: 20 democristiani; 4 socialisti del psi; 4 socialdemocratici del psu; 1 repubblicano; 4 liberali; 13 comunisti; 2 socialproletari; 1 missino e uno ai voti che nella tabella sono riportati come « altri » e che si riferiscono in prevalenza a una formazione di dissidenti socialdemocratici che si era presentata nel 1968 e che ora non ha liste di candidati.

Se questa ripartizione di seggi sarà confermata dai risultati delle odierne votazioni il centro-sinistra avrà nella regione piemontese una buona maggioranza con 30 seggi su 50 (20 dc, 4 psi, 4 psu, 1 pri). Non sarà possibile una maggioranza di sinistra in quanto sommando i 13 comunisti ai 2 socialproletari ed ai 4 socialisti del psi si totalizzerebbero 19 seggi su 50. Del resto i socialisti hanno dichiarato *« che non intendono pensare ad altre maggioranze al difuori del centro-sinistra »*. I socialdemocratici del psu hanno ribadito che *« non sommeranno mai i loro voti a quelli comunisti »*. Anche i repubblicani escludono ogni soluzione diversa dal centro-sinistra.

In Piemonte esisterebbe anche la possibilità di costituire una maggioranza di centro che avrebbe 29 voti su 50 (20 dc, 4 psu, 4 pli, 1 pri) però anche questa soluzione, come quella di sinistra, viene esclusa.

Nel « triangolo industriale » anche la regione lombarda e quella ligure dovrebbero avere una maggioranza di centro-sinistra. Si dice che le giunte regionali della Lombardia e della Liguria avrebbero presidenti democristiani mentre per il Piemonte la presidenza verrebbe rivendicata dai socialisti che ne esigono almeno una.

La legge stabilisce che la prima riunione dell'assemblea regionale si svolga il lunedì non festivo dopo la proclamazione degli eletti. Ciò significa che i 50 consiglieri regionali piemontesi terranno la seduta d'apertura lunedì 6 luglio, nella sala del Consiglio provinciale presso la Prefettura di Torino. Nella prima seduta dovrà essere nominato il presidente dell'assemblea.

VOI E NOI

Chiacchiere e democrazia

Numerosi lettori mi scrivono per protestare in merito ai miei articoli dalla Grecia. L'argomento più insistente è questo: in Grecia c'è poca libertà, ma c'è l'ordine; in Italia invece il disordine impedisce ai cittadini l'esercizio dei diritti più elementari. In Italia perciò, mi scrivono, la democrazia e la libertà sono solo chiacchiere. Se uno ha un morto in casa e non può seppellirlo a causa degli scioperi; se uno lascia la macchina in sosta e poi la trova fracassata; se uno vuole recarsi al lavoro e viene bastonato; se intere città imputridiscono tra le immondizie; se gli anziani devono periodicamente tirare cinghia per il ritardato pagamento delle pensioni; se una famiglia è obbligata a trascorrere una notte in un vagone fermo perché i ferrovieri hanno incrociato le braccia; se uno è colto da malore, ma i medici sono in sciopero; se uno ha bisogno di un documento importante, ma trova chiuse le porte degli uffici pubblici; se uno se ne va per i fatti suoi e all'improvviso capita in un tumulto e viene mandato all'ospedale...

Se uno... se uno... se uno... è una casistica illimitata di tutte quante le violazioni che, in nome della democrazia, si compiono ogni giorno in Italia contro le libertà sancite dalle leggi in favore dei cittadini. Dunque, concludono i lettori che mi scrivono, in Italia abbiamo il disordine e una libertà fittizia. Questo vuol dire che noi italiani stiamo peggio dei greci che con « i colonnelli » hanno quanto meno l'ordine.

E' un modo di ragionare che non condivido. Ne dirò il motivo principale. Le colpe non sono della democrazia: finché in Italia la democrazia ha funzionato non dico bene, ma non troppo male, il Paese ha avuto un ritmo di crescita che ha sorpreso tutti gli stranieri; e furono per l'appunto gli stranieri, prima di noi, a parlare di « miracolo italiano ». Questo non dovremmo dimenticarlo mai. Ora sì, è vero, le cose vanno male. Però la colpa è della democrazia o non è invece del fatto che essa viene sempre più corrotta e violentata?

Questo è il punto. In Italia e all'estero, ieri e oggi, sempre io vedo che dove c'è la democrazia, lì ferve la vita: c'è civiltà e si prepara la civiltà di domani. Il contrario avviene nei paesi resi muti e inerti dalla dittatura: dietro il frastuono propagandistico c'è un basso tenore di vita e il silenzio delle « anime morte ». Passano gli anni, passano i decenni e i cinquantenni, ma il panorama umano resta sempre lo stesso. L'uomo vive la sua esistenza nell'ignavia o nella paura. Chi non si adegua è eliminato. Sotto le dittature, tutte pecore, tutti conigli. Lo sono anche quando ruggiscono a comando. Né ha senso stare a distinguere tra dittature di destra e di sinistra. Sono tutte uguali per il semplice fatto che tendono allo stesso risultato: l'annichilimento della persona umana.

Tuttavia, non è forse vero che oggi la democrazia in Italia si porta male? Certamente è così. E allora che fare? Per conto mio non ho dubbi: bisogna combattere non la democrazia, ma le sue malattie: ossia le sue degenerazioni, violazioni e corruzioni. Oggi si vota. Io sono profondamente convinto che quanta più forza daremo alla democrazia, tanto più essa avrà la possibilità di curare i suoi mali. Altrimenti, lo sbocco inevitabile sarà la dittatura. Tutte pecore, tutti conigli: e in galera tutti coloro che vogliono semplicemente restare uomini e perciò si rifiutano di uniformarsi al generale abbrutimento.

Nicola Adelfi

La posta di Adelfi

Giuseppe Berio - Torino.

Secondo lei, la dittatura non comporta necessariamente un basso tenore di vita: e mi fa il caso della Francia che, con un regime presidenziale, ha un'economia più progredita della nostra. Le obietto che la Francia, anche con De Gaulle e Pompidou, ha conservato i caratteri fondamentali della democrazia: libertà di stampa e di espressione, libera iniziativa, indipendenza della magistratura, pluralità di partiti e sindacati. Inoltre tenga presente che il ritmo di sviluppo economico dell'Italia è stato più elevato di quello francese negli ultimi venticinque anni.

Lettera firmata - Verona.

Un personaggio mitico si evirò per fare dispetto alla moglie. Ho l'impressione che lei, recandosi alle urne con le intenzioni che mi dice, voglia imitare quel personaggio per fare dispetto alla democrazia.

Angelo De' Paoli - Sommariva Bosco.

La Grecia apparteneva alla famiglia delle nazioni democratiche, e se n'è allontanata. Non ritiene che questo sia un motivo sufficiente per cercare di capire, attraverso le vicende greche, quel che domani potrebbe accadere in altri paesi, a cominciare dal nostro? E non pensa che, come democratici, dobbiamo augurarci che presto la Grecia ritorni in seno alla nostra famiglia?

IV Liceo Scientifico - Torino.

Anche i professori « hanno famiglia », come diceva Longanesi degli italiani in genere; perciò mi rattristi, ma non si meravigli per quel che vede accadere nel suo istituto. E cerchi di mantenersi sulla sua strada; vedrà che andrà molto più lontano dei suoi compagni fannulloni e imbambolati di chiacchiere.

G. B. - Alessandria.

La sua opinione è che un pizzico di « colonnelli » non sarebbe male nella minestra italiana. C'è però un pericolo: che a un certo momento veniamo a trovarci senza minestra e con « i colonnelli ». E in quel caso lei, ch'è un democratico, che farà? Ed è sicuro che i suoi figli non andranno dalla polizia a riferire i suoi sfoghi contro il regime meritandosi così il titolo di « eroi della gioventù rivoluzionaria »?

"Rapporto sulla Regione„ alla vigilia delle elezioni

Lombardia: dieci problemi da risolvere

Milano, città che scoppia; l'agricoltura frantumata; la montagna in declino; l'aria e l'acqua inquinate; il disordinato sistema dei trasporti; la penuria di aule scolastiche; il terzo ateneo; l'inadeguato sistema ospedaliero; la disoccupazione in aumento; l'immigrazione dal Sud

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 6 giugno.

California d'Italia o regione « brutta e feroce »? La Lombardia è al bivio. « Fra dieci anni — dicono i programmatori — tutti i problemi saranno al punto di rottura. Alcuni (l'ambiente, ad esempio) lo sono già. Bisogna cambiare ». *Appena eletta, la Regione potrà far poco. C'è una casa, però, che andrà subito mutata: il modo di vedere e affrontare la realtà regionale. Quali sono i « nodi » più drammatici? Con quali problemi concreti dovrà misurarsi la classe politica lombarda? Scegliamone dieci e, in conclusione della nostra inchiesta, costruiamo un sintetico « rapporto sulla regione ».*

MILANO. *E' il problema dei problemi. Un'« immensa, nemica foresta », malata di gigantismo, che non deve più crescere. La città (un milione e 750 mila abitanti, il doppio dell'Umbria e più di tutte le Marche) è il simbolo del profondo squilibrio che ha distinto lo sviluppo lombardo: un cuore gonfio ed impazzito (la capitale e il suo nord) e membra deboli, spesso malate (il resto della regione). Ecco alcune cifre, riferite a due gruppi di province: fra il 1951 ed oggi, Milano, Como e Varese hanno guadagnato un milione e 600 mila nuovi abitanti; Pavia, Cremona e Mantova ne hanno invece persi 65 mila.*

C'è, dunque, una Lombardia che « scoppia » e c'è una Lombardia che si svuota. E in futuro, se lo sviluppo resterà incontrollato, andrà anche peggio: nel 1981 il 76,6 delle nuove forze di lavoro lombarde (381 mila su 500 mila) saranno concentrate a Milano, Varese e Como. Che fare? La prima sfida degli anni Settanta sarà rovesciare questa tendenza. La seconda rimediare ai guasti e ai ritardi civili di una crescita caotica. Vediamole.

La « prigione verde »

LE CAMPAGNE. *E' il centro-sud lombardo: Pavia, Cremona, Mantova, la Bassa Bergamasca, la Bassa Bresciana. Qui vogliono una Lombardia che non si rinchiuda in Milano, ma s'apra a rapporti nuovi con l'Emilia e il Veneto. Vogliono industrie (delle 600 nuove fabbriche insediatesi nella regione dal 1965 ad oggi, più di tre quarti sono finite nella zona a nord già congestionata). Vogliono collegamenti migliori (anche per via d'acqua) e soprattutto una vita nuova, un'aria diversa fra i campi. Fra il 1951 e il 1969, gli occupati in agricoltura si sono ridotti di più della metà (da 889 mila a 215 mila). Paesi vuoti, spesso abitati da vecchi: solo il 18 % dei coltivatori diretti lombardi ha meno di 30 anni.*

Che cosa si chiede per la agricoltura? Riordino fondiario (la proprietà, spesso, ha dimensioni antieconomiche), più cooperative, maggior preparazione professionale degli addetti, un modo nuovo di considerare l'affitto (il 60 % del territorio coltivato è condotto da affittuari), una diversa sistema di credito. E infine strutture civili: la campagna non deve più essere una « prigione verde ».

LA MONTAGNA. *E' il 40,6 per cento del territorio regionale e copre gran parte delle province di Bergamo, Como, Brescia e Sondrio. Più di 800 mila lombardi « di seconda categoria » vivono in condizioni arretratissime, se rapportate a Milano. La battaglia per una Lombardia più equilibrata si combatterà anche qui. Obiettivi: difesa del suolo e rimboschimento, collegamenti nuovi con i grandi centri di pianura, sviluppo del turismo.*

L'AMBIENTE. *Siamo alla seconda sfida: rimediare ai guasti del boom incontrollato. Aria-verde-acqua sono il « nodo » più drammatico, soprattutto nel triangolo ricco (Milano, Como, Varese). Aria significa smog, idrogeno solforato, i miasmi dell'Olona, le bronchiti in aumento, i casi di avvelenamento collettivo attorno alle ferriere del Bresciano, la misteriosa pioggia di colla che in certe umide sere d'estate cade fra Busto, Legnano e Rho. Il verde sta sparendo, e non solo nelle città pietrificate. E l'acqua? « Spesso è veleno ».*

Questo veleno è scaricato nei fiumi, nei torrenti e nei laghi di Lombardia da almeno 60 mila industrie. Armi di difesa: per ora nessuna. La provincia di Milano schiera cinque guardapesca contro 10 mila fabbriche inquinanti. Sempre nel Milanese, la trama dell'acqua avvelenata si estende nel sottosuolo per 322 chilometri quadruti. Ogni mese si chiudono pozzi « sporcati » dal cromo esavalente. L'acqua pulita si fa sempre più scarsa mentre i consumi crescono: in Lombardia sono fra i più spinti del mondo. 150 litri a persona ogni giorno, con punte di 550 a Milano.

Il futuro appare pieno di sete e la difesa sempre più difficile e onerosa (526 miliardi di lire costerebbe la tutela di tutte le acque lombarde dagli inquinamenti, l'intero bilancio della Regione per cinque anni). Organismi nuovi? Forse la Lombardia dovrà dare vita a qualcosa di simile alle « autorità di bacino » inglesi.

I TRASPORTI. *Sarà una delle battaglie più difficili: il caos di Milano, l'irrazionale ragnatela periferica, il groviglio delle autolinee in concessione, i deficit sempre più pesanti per molte amministrazioni locali, e, su tutto, la fatica di 350 mila pendolari che ogni giorno consumano il proprio tempo libero nei treni, corriere, tram, metrò.*

Sistema strada-rotaia

Che cosa deve fare la Regione? Rispondono gli esperti: assumere il controllo di tutti i trasporti pubblici locali di interesse lombardo; stabilire nuovi rapporti con le Ferrovie dello Stato e con quelle in concessione per organizzare un sistema integrato strada-rotaia; pubblicizzare le Ferrovie Nord Milano (dai 3 ai 4 miliardi di lire per l'acquisto e 150 per l'ammodernamento) e inserirle in questo sistema; sviluppare la Metropolitana Milanese verso l'esterno della città e collegarla con le ferrovie; una nuova politica tariffaria (obiettivo: la tariffa unica).

Strumenti: un Ente regionale per i trasporti e consorzi per l'esercizio di singole linee e di reti interurbane. Anche in questo settore la Regione dovrà tener d'occhio gli squilibri esistenti e dare vita ad un sistema di trasporti non accentrato su Milano.

L'ISTRUZIONE — *« Regione pilota, ma non per la scuola ». Mancano aule (il 5% nelle elementari e medie, il 20 per cento negli istituti tecnici, il 30% in quelli professionali). Più di 40 mila alunni della scuola dell'obbligo studiano in locali « non decenti ». Nella media inferiore, il 74% degli insegnanti non è di ruolo e di questi solo un terzo è abilitato. Fortissime evasioni all'obbligo scolastico: dei 971 mila ragazzi in età scolare, soltanto 858 mila risultano iscritti in scuole statali (e gli altri 113 mila? Non sono certo tutti in istituti privati). Alzare il livello dell'istruzione sarà uno degli sforzi che la Regione chiederà ai lombardi. C'è già un esperimento di « biennio polivalente » per mandare tutti a scuola sino a 16 anni.*

L'UNIVERSITA' — *Altro dato grigio: la percentuale dei laureati (1,3) è più o meno quella nazionale. Anche qui si colgono i segni di uno sviluppo disarmonico: due centri universitari vicinissimi, Milano e Pavia, nell'ovest lombardo (per di più, Milano è satura); nulla invece, ad est. Brescia sarà la sede del terzo ateneo regionale, da realizzare in modo decentrato, con un colloquio rivolto anche a Mantova e Bergamo. Opposizione netta, invece, alla proliferazione di facoltà staccate (è avvenuto a Bergamo, Cremona e Brescia).*

L'ASSISTENZA — *Ospedali: calse vuote (più di 60 miliardi di crediti verso le mutue) e insufficienze gravi. Mancano 8500 posti letto, soprattutto per i lungodegenti, Manca spazio. Mancano medici specialisti. C'è la solita cattiva distribuzione dei servizi: dei 79 ospedali classificati provinciali, ben 20 sono concentrati a Milano, Varese e Como. Carenze anche nell'assistenza agli anziani (15 miliardi di lire per coprire il fabbisogno), negli istituti di ricovero per i minori (20 miliardi), negli asili nido (10 miliardi).*

Futuro non rosa

IL LAVORO — *Miliardi, miliardi, miliardi. Da dove verranno? Fra il '70 e l'80, il motore economico della Lombardia dovrà girare a pieno regime. Un impegno grave per l'industria (che garantisce il 51,3% del reddito regionale) con due obiettivi: reggere alla concorrenza internazionale e assicurare nuovi posti di lavoro.*

Per il secondo obiettivo il futuro non è rosa. Gli esperti ritengono possibile al 1981 un aumento della disoccupazione: da un minimo di 113 mila ad un massimo di 280 mila disoccupati in più di oggi (nel 1969 i disoccupati sono stati 61 mila, e 27 mila i sottoccupati). I rimedi sono diversi: si va da un collocamento diverso alla riduzione degli orari di lavoro al pensionamento anticipato. Ma il rimedio vero è quello di comprimere al massimo l'immigrazione (il 10% dei posti nell'industria e nei servizi lombardi, cioè poco più di 300 mila su 3.230.000, è occupato da immigrati giunti dopo il 1955). In altre parole il discorso sulla piena occupazione in Lombardia è legato al problema delle aree di sottosviluppo nel Paese e, in particolare, al Mezzogiorno.

IL SUD — *La Lombardia è stata ed è il capolinea della speranza. Dal 1955 al 1967 sono arrivati da altre regioni un milione e 417 mila immigrati. Prima i veneti (246 mila). Poi l'ondata dal Sud e dalle isole: 650 mila, con in testa i pugliesi (188 mila) e i siciliani (173 mila). Nell'ultimo biennio l'immigrazione è ripresa, anche se non agli stessi livelli: più di 50 mila arrivi dal Mezzogiorno nel 1968, più di 70 mila da tutta Italia nel 1969. « Continuando con questi ritmi — dicono gli esperti — in Lombardia la piena occupazione sarà sempre un traguardo irraggiungibile ».*

Solidarietà Nord-Sud

Acquista così un senso concreto, « di preciso interesse lombardo », il discorso sulla solidarietà Nord-Sud, sulla necessità di attenuare gli squilibri nazionali (1961 mila lire annue il reddito pro-capite in Lombardia, 405 mila quello del Molise, 368 mila in Calabria) e sul decollo economico del Mezzogiorno. La Lombardia non potrà mai essere un'isola di benessere in un Paese depresso. Ecco perché, e non solo per ragioni di giustizia, quello dello sviluppo del Sud dovrà essere uno dei grossi temi di impegno della nuova Regione lombarda.

Giampaolo Panza

REGIONE LOMBARDIA

PARTITI	POLITICHE 1968		PRECED. AMMINISTRATIVE	
	Voti	%	Voti	%
DC	2.165.854	41,8	1.974.176	41,2
PSI	877.580	16,9	677.553	14,1
PSU (ex PSDI)			293.315	6,2
PRI	52.298	1,0	7.068	0,2
PCI	1.189.099	22,9	1.025.101	21,4
PSIUP	264.447	5,1	123.497	2,6
PLI	407.603	7,9	488.648	10,2
PDIUM	45.845	0,9	31.912	0,7
MSI	173.099	3,3	144.900	3,0
Altri	11.327	0,2	18.523	0,4
TOTALE	5.187.152	100,0	4.787.693	100,0

Il Psi e il Psu si presentarono insieme alle elezioni politiche del 1968 con la denominazione « Psi - Psdi unificati ». I due partiti tornarono a dividersi nel luglio 1969.

Una circolare del ministro

Si prepara il personale per le nuove 15 Regioni

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 giugno.

Il ministro per l'attuazione delle Regioni, Eugenio Gatto, ha inviato a tutte le amministrazioni statali una circolare che contiene le disposizioni per la costituzione ed il funzionamento degli organi regionali.

Poiché le Regioni dovranno provvedere alla prima costituzione dei propri uffici esclusivamente con personale comandato degli uffici statali e degli enti pubblici, il ministro Gatto invita, fin d'ora, i ministeri e le amministrazioni provinciali a comunicargli le richieste che saranno avanzate dalle Giunte regionali, con l'indicazione delle unità, della qualifica e della carriera del personale.

Inoltre l'amministrazione statale è autorizzata ad emanare subito le istruzioni per consentire il numero degli impiegati che desiderano essere comandati presso i costituendi uffici regionali. Questa ricognizione consente, tra l'altro, di affrontare il problema del trasferimento del personale statale e delle amministrazioni centrali alle Regioni.

Fin quando le Regioni non disporranno di sedi proprie, gli organi regionali e gli uffici avranno sede provvisoria in locali forniti dall'amministrazione provinciale del capoluogo, a spese della Regione. I locali dovranno essere completi dell'arredamento e delle attrezzature per il funzionamento degli uffici. Lo Stato provvederà sollecitamente a corrispondere a ciascuna Regione i fondi necessari per le spese d'impianto e di primo funzionamento.

La prima riunione del Consiglio regionale si terrà presso la sede dell'Amministrazione provinciale del capoluogo di regione e le attribuzioni della segreteria del Consiglio dovranno essere svolte da quella del Consiglio provinciale.

f. f.

Come si è votato nelle quattro province della regione Liguria

PARTITI	PROVINCIA DI GENOVA				PROVINCIA DI SAVONA				PROVINCIA DI IMPERIA				PROVINCIA DI LA SPEZIA			
	1968		1964		1968		1964		1968		1964		1968		1964	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%
DC	224.800	30,9	214.396	31,1	68.897	35,4	62.778	35,2	59.707	41,4	52.039	39,8	56.985	34,1	51.515	33,0
PSI	119.403	16,4	103.382	15,0	29.089	14,9	19.315	10,8	21.006	14,6	14.426	11,1	24.460	14,8	19.901	12,6
PSU (ex PSDI)			45.345	6,5			15.125	8,5			14.146	10,8			8.453	5,2
PRI	10.821	1,5	—	—	2.631	1,4	2.025	1,1	2.130	1,5	—	—	3.964	2,4	3.916	2,4
PCI	227.842	31,3	205.056	29,7	60.484	31,1	55.707	31,2	34.644	24,0	30.775	23,4	58.518	35,0	54.287	34,6
PSIUP	28.795	3,9	10.553	1,6	10.205	5,2	6.038	3,4	5.412	3,8	2.621	2,0	6.852	4,4	3.686	2,2
PLI	76.408	10,5	86.737	12,6	14.048	7,2	13.256	7,4	12.535	8,7	11.730	9,1	8.075	4,8	8.800	5,4
PDIUM	4.927	0,7	—	—	1.137	0,6	—	—	1.427	1,0	—	—	847	0,5	1.647	1,0
MSI	22.694	3,1	24.499	3,5	5.063	2,6	4.175	2,4	4.758	3,3	4.949	3,8	5.324	3,1	5.398	3,3
Altri	11.820	1,7	—	—	3.044	1,6	—	—	5.479	1,7	—	—	1.650	0,9	750	0,5
TOTALI	727.510	100,0	689.968	100,0	194.598	100,0	178.319	100,0	147.098	100,0	130.684	100,0	166.675	100,0	158.353	100,0

Il Psi e il Psu si presentarono insieme alle elezioni politiche del 1968 con la denominazione « Psi - Psdi unificati ». I due partiti tornarono a dividersi nel luglio 1969.

MESSICO, CAPITALE DEL CALCIO

Nel paese dei vulcani

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Messico, giugno.

Se dici una sola parola, «*indio*», vedi spegnersi subito il sorriso dell'interlocutore, sia questi un ragazzetto con la sua attrezzatura da lustrascarpe vagabondo, oppure un tassista o un ingegnere della compagnia telefonica. L'«indio» non esiste, la storia l'ha cancellato. Perché l'«indio» è creatura che non lavora, vive selvaticamente, non è inserito in alcun tipo di società. Il messicano lavora e quindi rifiuta ciò che può apparire folkloristico e arcaico, a costo di perdere ore del suo tempo ti spiegherà in ogni occasione le lontane ascendenze di razze straordinarie (tarasca, zapoteca, tolteca, totonaca, azteca, maya) dalle quali è sceso, come per un processo di fusione, il «popolo mestizo», padre del Messico d'oggi.

Città del Messico è una sterminata metropoli in fase di decollo. Le abitudini antiche, le costumanze più semplici e genuine si sposano a una frenesia e a un entusiasmo molto moderni. «*Troppo lontano Dio, troppo vicini gli Stati Uniti*», dice un proverbio. Ma l'esempio americano provoca, spinge, lavora nell'inconscio di questa città di otto milioni di abitanti, dilatatasi a perdita d'occhio. Il dirigente aziendale è felice e orgoglioso di dimostrare la sua efficienza «*executive*», preme pulsanti di dittafoni e smista il lavoro circondato da segretarie meticce grassissime, ma anch'esse soddisfatte del loro inglese e dell'abilità tecnica acquisita. Gli uomini che vestono il pesante «*charro*», costume argentato quanto nobile, e cantano motivi per i turisti nella Plaza Garibaldi, non sono più l'anima di Mexico City. Contano come i mandolinisti napoletani.

Per migliaia di chilometri a Nord, a Sud, il Messico detta leggi nuove e nuovi esempi vitali ai popoli latino-americani. La media della vita umana è ancora ferma al quarantacinquesimo anno d'età, il reddito *pro capite* non supera i seicento dollari annui, la divisione tra ricchi e poveri appare ancora accentuatissima, milioni di contadini abitano in povere case, ma lo sforzo del Paese è imponente. Un solo esempio: il trentun per cento delle entrate è attualmente speso per combattere l'analfabetismo, per costruire scuole a ritmo febbrile.

Strade, superstrade, «*autopistas*» tagliano il Messico intero riducendo distanze millenarie più che chilometriche. Gli esperimenti arditissimi degli architetti hanno dato frutti di straordinaria suggestione: dallo stupendo Museo Archeologico, dove persino un bambino di sei anni può leggere, anzi capire guardando, tutta la storia del suo Paese, sino allo Stadio Azteca, una piramide rovesciata che è davvero il massimo teatro d'opera per manifestazioni sportive di livello, e al nuovo complesso dell'Hotel Mexico, dove i «*murales*» del pittore Siqueiros riprendono il concitato, popolare discorso iniziato da Diego Rivera e da Orozco.

Orgoglioso, amabile, suscettibile, gentile, patriota persino eccessivo, il messicano sa di essere l'uomo nuovo (e il paragone invidiabile) per tutti i suoi confratelli del Sud. E' uscito fuori da quell'antica condanna psicologica spagnola riducibile a due parole: «*rebeldia*» e «*torpeza*», cioè arroganza e fiacchezza. E' consapevole di muoversi su una terra che è stata sfruttata solo al trenta per cento. Ha una visione prolungata e coloratissima del mondo da costruire. Prova un interesse dinamico che gli impone di scartare ogni briciola per tenersi fedele ad un programma di fondo.

C'è anche iperbole e grandioso ottimismo in questo: ma senza tali elementi sarebbe forse impossibile dominare un territorio immenso, inventare i simboli capaci di tenere unito un popolo, e spingere questo popolo a costruirsi da sé in vista del futuro.

Problemi spagnoleschi e visioni americane fanno del Messico d'oggi una nazione singolare, dove tutto è possibile perché il motore regge qualunque sollecitazione, anzi si mantiene in equilibrio proprio grazie alla velocità di spinta. Tutti i nodi del Sudamerica subiscono qui una decantazione immediata. Non vi sono i tetri «*ladinos biecos*» del Guatemala, cioè i bianchi poveri di purissima discendenza spagnola che si rinserrano in un tremendo razzismo per resistere agli «indios» guatemaltechi. Non c'è la sperequazione che divide il miliardario brasiliano dal sottoproletariato rurale. Non c'è lo strapotere di potenti compagnie straniere che condizionano la vita economica di Stati minori come la Bolivia o il Venezuela.

Che ci sia stata una rivoluzione, e come questa abbia agito, nel Messico è visibile ad ogni passo. Un milione di morti e Madero, Villa, Zapata non sono occasioni di stereotipate celebrazioni patriottiche, ma un fermento da cui nasce il nuovo ceto medio, cioè lo scheletro capace di reggere gli smisurati problemi di un Paese moderno. Ed il «cuore antico» non disturba l'attuale fase di decollo, anzi.

Nel giorno del Corpus Domini, davanti alla basilica in piazza del Zocalo, migliaia di bambini sono apparsi vestiti con l'antico costume contadino. Erano figli di campagnoli e di impiegati, di militari e di operai. Le bambine con le trecce posticce e colorate da nastri, i maschi con i pantaloni di tela stretti alla caviglia e i baffi dipinti sul labbro superiore. Sulle schiene, in minuscole riproduzioni, tutto quanto possedeva il vecchio contadino messicano: microscopiche coperte, lillipuziane stufe, un intero bagaglio di piatti, pentolini, gabbiette, zucche.

La festa, nel caldo afoso e umido della metropoli coperta anch'essa da un velo di *smog*, aveva il sapore di una sagra antichissima, e tuttavia creduta, inalienabile, buona. Forse è a questa altitudine che la «*latinidad*» seguita a tenere acceso un suo particolare fuoco, che può dirompere, domani, in accensioni imprevedibili e toccanti, in rilanci ingegnosi, in scatti che i sociologi riescono, ora, appena a intravedere.

Certo, sopravvive l'eterna «*agudeza*», l'astuzia dei poveri. Il turista che arriva in Messico non la spacchia del visitatore in colonia può subire contraccolpi molto educativi, perché la vita è cara come a Milano, a Tokio, a New York, se la si vuole condurre secondo il metro europeo, e perché la sua furbizia di giramondo aerotrasportato sarà sempre inferiore alle minime invenzioni esistenziali di chi ebbe come padri i picari spagnoli. Dal ragazzino di sette anni che ti rincorre con i suoi amici per lucidarti le scarpe al conducente di tassì, a chi tiene bottega, tutti posseggono un loro morbido stile per fronteggiarti e catturarti senza cadere in basse adulazioni. Allora il forestiero deve saper inventare apposite tecniche, che rendono più pepato e attraente il gioco del dare e dell'avere (soprattutto in questi giorni, cioè da quando Città del Messico è diventata la tumultuante culla del *football* mondiale ed ogni prezzo è aumentato del cinquanta per cento, come per un tacito ordine dei persuasori occulti).

«*L'uomo saggio è colui che ha imparato a parlare con il proprio cuore*», dice un antico proverbio azteco, e il Messico di oggi parla. Talora con timbri che possono sembrare rebbanti, come quello che sottolinea «rivoluzione più Costituzione» e invita ovunque a votare Echeverria nelle prossime elezioni di luglio. Però parla, senza timore di dar fondo al vocabolario, senza inutili eufemismi o contorsioni dialettiche. E' un frasario antico, garibaldino, stentoreo, a cui l'europeo si è sottratto dai tempi lucidi del suo risorgimento per un eccesso di pudore: il «parlare messicano» è ancora un modo di osare, di non essere assenti, di non rifiutarsi.

Gli stessi detentori del potere non possono sfuggire a questa legge, anche se poi vengono eletti per le virtù taumaturgiche che il popolo contadino attribuisce a chi governa o dovrebbe governare. Gli slogan elettorali messicani non sarebbero mai adottati da un *leader* europeo; ma forse a torto, perché il «cuore antico» ha le sue ragioni, quindi le necessità di dialogo. Tra il grattacielo e la catapecchia, tra il *computer* e la stalla esiste un solo vero nemico: il silenzio. A questo nemico il Messico cerca di sfuggire in ogni luogo, a costo di esagerazioni ed esemplificazioni brutali. Nel Paese dei vulcani, ogni parola deve essere aquila, ogni aggettivo serpente, ogni verbo un tuono.

Giovanni Arpino

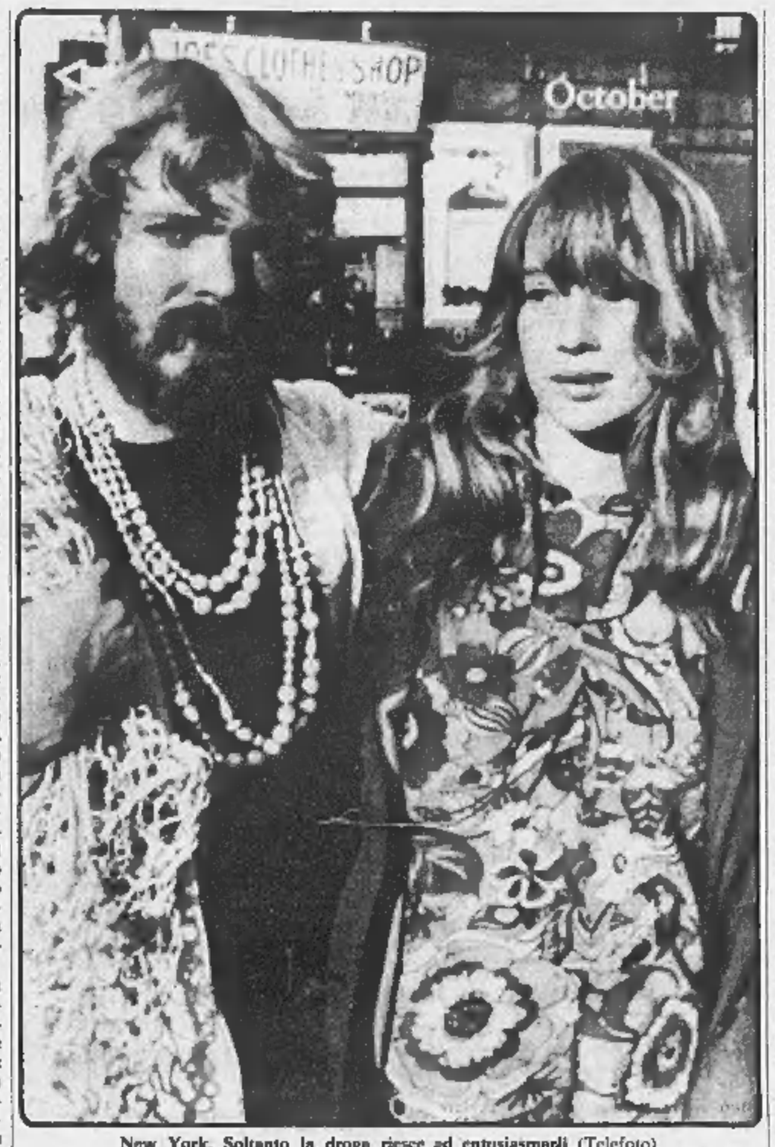
LE DROGHE MALATTIA SOCIALE IN AMERICA

La "borsa dei sogni„

In dieci anni il consumo di stupefacenti ha preso «proporzioni spaventose» - L'abitudine alla marijuana ha conquistato gli studenti, i militari e adesso il mondo degli uffici; a New York muoiono più giovani per intossicazione da eroina che negli incidenti d'auto - La repressione è inutile come al tempo del proibizionismo: c'è un libro che insegna a cucinare con l'«erba»

(Dal nostro inviato speciale)
New York, giugno.

I rappresentanti di 18 mila psichiatri, durante l'ultimo congresso tenuto a San Francisco, hanno emesso una coraggiosa sentenza: la società americana è ammalata. Un medico del Wisconsin ha aggiunto: «Noi psichiatri, invece di aiutare gli ammalati ad adattarsi alla società in cui vivono, dovremmo ormai prendere un'altra strada. E' la società stessa che dobbiamo cambiare». *Per far guarire l'America, gli psichiatri hanno suggerito la fine della guerra nel Vietnam e della discriminazione razziale, e una lotta a fondo contro la droga. Molti medici e sociologi considerano infatti quest'ultima malattia come la più grave. E un visitatore straniero, dopo ciò che ha visto e ascoltato a New York, non può essere che d'accordo.*



New York. Soltanto la droga riesce ad entusiasmarli (Telefoto)

L'Fbi in allarme

John Ingersoll, direttore dell'ufficio narcotici dell'Fbi, ha parlato di un problema dalle «proporzioni spaventose». «New York — *secondo Ingersoll* — è sempre stata la capitale dei drogati, e ogni anno migliora i suoi primati con terrificante regolarità. Dal 1960 al 1965 erano morte per abuso di eroina trecento persone, ma nel solo 1969 le vittime sono state novecento. 224 avevano meno di 18 anni». *Fra i giovani di New York, l'eroina fa ormai più strage degli incidenti automobilistici.*

Gli effetti provocati da questa droga dovrebbero essere noti, ma sarà bene ricordarli. Chi usa eroina, un ricavato dell'oppio, dovrà alimentare il suo vizio con dosi sempre più forti, e dopo qualche anno sarà costretto a iniettarsi per via endovenosa il veleno di cui ormai ha un assoluto bisogno. E tutti i sistemi di cura e disintossicazione finora sono risultati inutili.

Negli Stati Uniti gli eroinomani sono ormai centotrentamila: un esercito. Ciascuno deve spendere dai cinquanta ai centocinquanta dollari il giorno per procurarsi le dosi, e per disporre di una cifra così alta i più debbono improvvisarsi ladri e rapinatori, o trasformarsi essi stessi in spacciatori di stupefacenti. Il Washington Post ha calcolato che il danno economico provocato da questa particolare categoria di criminali nella sola capitale americana supera il milione di dollari il giorno.

Esiste droga e droga, d'accordo. La marijuana, per citare quella obiettivamente meno pericolosa, non produce fenomeni di assuefazione; secondo qualcuno, provocherebbe sul piano fisico danni inferiori all'uso dell'alcool e del tabacco. Però altri dati si rivelano inquietanti. Nessuno viene iniziato ai paradisi artificiali con i narcotici forti; quasi tutti i consumatori di eroina o di hashish hanno incominciato aspirando un'innocua «sigaretta alla marijuana. E' ormai provato, su un piano statistico, che l'esercito degli eroinomani aumenta in maniera direttamente proporzionale all'esercito dei «fumatori». E, purtroppo il consumo della marijuana negli ultimi due anni si è esteso a macchia d'olio in quasi tutti i settori della società.

Fino a dieci anni fa, la marijuana era diffusa soprattutto in California, fra americani d'origine messicana; qualche isolato fumatore si trovava nei ghetti negri, e tra i musicisti di jazz. All'inizio degli Anni Sessanta le prime sigarette drogate sedussero gli studenti e anche parecchi professori. Negli ultimi tre anni l'uso delle droghe, prima «innocue» e poi sempre più forti, si è sparso fra gli adolescenti e i militari. Da almeno dodici mesi, molti ufficiali che comandano reparti combattenti nel Vietnam concordano nel ritenere che il «pot» (una parola di gergo per indicare la marijuana) incomincia ad essere un problema piuttosto serio».

L'ultimo bastione

Negli ultimi due mesi, un'altra roccaforte sta capitolando. Anche nei bastioni del capitalismo e del puritanesimo si incomincia ad avvertire il tipico odore dolciastro: si «fuma» ormai perfino negli uffici delle grandi società. Un'impresa d'assicurazioni di New York ha licenziato cento dei suoi mille impiegati per questo motivo. «E per ora — *ha dichiarato il suo presidente* — abbiamo esplorato soltanto la parte dell'*iceberg* che affiora in superficie». *Altre società hanno affidato a un laboratorio di analisi un controllo medico sui propri impiegati. Il* Wall Street Journal, *che ha potuto esaminare i rapporti in via confidenziale, parla di risultati «terrificanti».*

Lo Stato di New York spende trentaquattro milioni di dollari l'anno per creare ospizi per drogati e impostare una campagna di educazione preventiva, ma i risultati finora sono discutibili. Gli ospizi non funzionano, e i drogati che vi approdano parlano di «un viaggio d'andata e ritorno». Qualche settimana dopo ricominciano ad iniettarsi le dosi nelle vene. La campagna preventiva è condotta con abilità e con vigore; tuttavia finora pochi ascoltano queste prediche. Un osservatore straniero, se vuol dir proprio la verità, ha finito per trarre una personale, ma ferma convinzione: la propaganda a favore della droga, ormai scoperta, appare purtroppo assai più incisiva ed efficace.

Il sacerdote Robert Kavanaugh, che ha trascorso tutta la sua vita nei campuses universitari, divide gli studenti in tre categorie: quelli ormai irrecuperabili, quelli che si abbandonano a certe esperienze soltanto due o tre volte l'anno, e un grosso gruppo intermedio, che esplora molto spesso i paradisi artificiali, ma che riesce a non raggiungere il punto di non ritorno. «Questi ragazzi — *scrive il nostro reverendo* — sembrano uomini d'una santa crociata. Talvolta si trasformano in spacciatori di droga senza guadagnarci niente, perché credono nel loro modo di vita come gli irlandesi credono nel Rosario». *Altri, però, non si rivelano altrettanto idealisti. Secondo un'inchiesta del* New York Times, *i bravi giovani che distribuiscono marijuana e «acido»* (Lsd) *nel campus dell'università di Columbia, a New York, riescono a guadagnare fino a tremila dollari il mese.*

Ormai non sono soltanto gli hippies a diffondere certe abitudini; alcuni dei capi dei movimenti radicali invitano i seguaci a ricorrere senza paura agli stupefacenti. Jerry Rubin, uno dei sette rivoluzionari processati a Chicago, usa esclamare: «Prendi il *pot* alla mattina e tienti su tutto il giorno». *Eldridge Cleaver, la «pantera nera» esule ad Algeri, usa chiamare il suo sacchetto di marijuana la* «borsa dei sogni».

In questi giorni si proietta a New York un film, del resto molto bello, sul festival della pace e della musica rock che ha radunato a Woodstock più di quattrocentomila giovani. Il nuovo stile di vita e la nuova «cultura» vengono presentati in maniera sempre suggestiva e talvolta convincente; ma con altrettanta simpatia e con uguale spirito di partecipazione registi e operatori riprendono, per almeno cinque minuti, giovani e ragazze che si passano di mano in mano un joint, cioè una sigaretta alla marijuana, e ne aspirano una boccata per ciascuno, inalandola profondamente nei polmoni. Molti di questi avidi fumatori non dimostrano più di quindici anni.

Al cinema si può apprendere come si fa; all'uscita, se si vuole, si mettono in pratica i primi insegnamenti. Certi negozi di Broadway, un tempo specializzati in souvenirs per turisti di provincia, ora espongono in vetrina cartine da sigarette e pipe in legno, in coccio, in ceramica, e perfino quelle pipe ad acqua, di foggia orientale, che non hanno mai interessato i fumatori di tabacco.

Per chi avesse ancora qualche dubbio e qualche lacuna, è a disposizione una ricca letteratura apologetica e divulgativa. Ecco alcuni titoli: Il perfetto coltivatore di canapa; Marijuana: guida per il consumatore e per il venditore; Il libro del pot. *Questo offre, per un dollaro, un quadro sintetico, ma abbastanza completo. Vi si leggono frasi come queste:* «Per chi è abituato a ubriacarsi di alcool, la marijuana sarà molto più gradevole perché non lascia che un senso di leggera spossatezza. Niente mal di testa, né problemi di digestione». *Seguono tutte le istruzioni per confezionare joints usando le cartine da sigarette, o per caricare le pipe ad acqua;* «ma se al posto dell'acqua — *aggiunge* — metterete il vino, il fumo avrà un sapore molto più gradevole».

Quale alternativa?

Si approntano una nuova legislazione e si studiano nuovi strumenti repressivi, ma nello stesso tempo si assiste a un fenomeno che gli Stati Uniti già conobbero sotto il proibizionismo: l'uso della droga è ormai molto diffuso e ogni misura di controllo rischia di non venire applicata. L'Fbi si ripromette notevoli risultati da una legge che consenta agli agenti della squadra narcotici di entrare nelle case degli spacciatori senza preavviso. Ma intanto chiunque può acquistare per cinquanta centesimi di dollaro un libretto che insegna a cucinare con l'«erba»: «Sei once di salsa di pomodoro, sei di acqua, due cucchiai di olio di oliva, aglio e cipolla, un pizzico di timo, un pizzico di pepe e mezzo cucchiaino di sale; poi, aggiungete mezza tazza di pot, mischiate tutto in un tegame e cuocete a fuoco lento per mezz'ora, rimestando di tanto in tanto. Servite caldo sopra gli spaghetti».

Il capo dell'ufficio narcotici dell'Fbi è il primo a riconoscere che i metodi repressivi non risolvono il problema. Secondo Ingersoll, «se vogliamo tenere le nuove generazioni di americani al di fuori di una cultura basata sulla droga, dobbiamo trovare alternative costruttive che possano conquistare il loro interesse e la loro immaginazione. La droga ci riesce benissimo, ma purtroppo in senso distruttivo». *Sono parole sante, ma proprio questo è il problema: per il momento la società americana non sa offrire nulla che entusiasmi altrettanto la sua gioventù.*

Gianfranco Piazzesi

LA DIFESA DELLA LINGUA

Dizionario da leggere

Ma il «Battaglia» dimentica che Flirt deriva da Ventaglio

E' uscito il sesto volume (Flo-Grau) del *Grande Dizionario della Lingua italiana* di Salvatore Battaglia, innestato sull'ombra gloriosa del Tommaseo-Bellini, varato dall'Utet di Torino e prezioso strumento, adeguato ai bisogni d'oggi, per un'esplorazione profonda del nostro lessico.

Non sarebbe come di questo mondo se, insieme coi molti pregi, non avesse alcuni difetti, già notati dai critici quando apparve il primo volume (vedi, p. es., la recensione di Gianfranco Folena in «Lingua Nostra» del giugno '61); difetti in parte emendati strada facendo (il migliorato ordinamento dei «significati») e che al nostro gusto si assommano in un certo lassismo normativo e nella troppa parte che vi hanno, negli esempi», scrittori moderni e viventi, troppi dei quali non meriterebbero di *transire in exemplum*, come bisognosi che sono essi stessi di consultare grammatiche dizionari e testi di lingua. Effetto inquietante di tale sbilanciamento in avanti (piuttosto strano in un dizionario che si porge «storico») è che l'«Indice degli autori citati» in questi primi sei volumi porti più del Papini che del Petrarca, più del Pirandello che del Poliziano.

E fossero almeno citazioni sovversive! Ma che sugo c'è, sotto «Fracasso», a registrare un esempio moderno di questo languore: «Scoppia un gran fracasso all'uscio in fondo tra grida altissime», quando il più ignorante di noi avrebbe potuto dire lo stesso? Non era meglio dare quello spazio, e quant'altro è occupato da esempi non meno scioperati, a pochi lemmi che viceversa mancano quali «Gèo-Gèa» (amante: *la sua gèa*; smorfioso, caricato: *fare il gèo*; gestro, smorfia: quanti gèi!) e «Gocciolone» nel senso figurato che snidò il Tommaseo, di «innamorato che *pende* dagli occhi della dama e par che si strugga a stilla a stilla»?

Ma per esempio voci d'arduo maneggio, come Fiore, Fortuna e più ancora Forma, un gineprato per ogni lessicografo, sono esemplarmente spianate: la terza in ben 26 colonne. E quale piacere per gli antiquari della lingua trovar registrati *fuggifatica, forfatto, fuio, gammautte, gramare* e il provenzale *giòlito*!

In grazia loro si rinuncia a *grammaticastronzolo* e *grammuffastronzolo*, conii scherzosi del Nieri, e si tollera la stonatura *fare come il gatto di Masino* (la *gatta*, per carità, soltanto la *gatta*!); mentre sarebbe piaciuto trovare sotto «Girare», il modo *girare il pian di cima* (dar fuori col cervello) così perfettamente rappresentato dal Petrocchi: «Ti gira il pian di cima, non è vero?», esempio che porta con sé la sua modulazione di voce.

Per adunare altre quisquilie sul punto debole degli esempi, alla voce «Gamurrino» sarebbe convenuto a capello quello di Marcello Adriani volgarizzatore di Plutarco: «La luna pregò la madre che le facesse un gamurrino a suo dosso. Come potrò io, rispose la madre, che ora ti veggo piena, ora scema, ed altra fiata crescente? Così può dirsi all'uomo stolto e vizioso ecc.». Allo stesso modo si sarebbe potuto lasciare spiegare la voce onomatopeica «Gongolare» ai Deputati alle correzioni del Decamerone: «Non manca chi crede che la sia presa da un certo mormorio, più che voce, di gallina; il che sarebbe secondo la natura di cotal voci fatte a da cosa nota a dimostica, e donde la lingua ancora ha cavato *schiamazzare* e *gallaria*».

Perché un dizionario diventa un vivacissimo libro di lettura quanto più si attiene al gusto degli antichi e alla loro famosa acribia. Il Battaglia difetterà forse di senso d'arte e qualche poco anche di slancio erudito (perché, sotto «Flirtare», non richiamare *flirt*, la cui genesi da Ventaglio è una deliziosa stampa settecentesca?); ma sotto il rispetto della serietà scientifica è in tutto degno del suo grande predecessore.

Leo Pestelli

Singolare teoria da Londra

Su e giù insieme le Azioni e le gonne

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 6 giugno.

Gli operatori di Borsa possono fare a meno di studiare i bilanci delle aziende, di seguire i giornali finanziari e analizzare i grafici delle congiunture. Per sapere in che direzione si muoverà la Borsa, faranno bene, invece, ad osservare le sottane delle ragazze. Le quotazioni dei titoli, infatti, oscillano assieme alla lunghezza delle gonne.

Nasce, così, una nuova legge finanziaria, che va ad aggiungersi a quella di Gresham e a molte altre. La tesi è sostenuta, in tutta serietà, da *Industry Week*, il settimanale della prestigiosa «Confederation of British Industry», un'organizzazione che, di solito, si dedica a studiare il rapporto tra il prezzo di un titolo e il suo rendimento, più che alle gambe delle donne.

Industry Week non ci dice se il grande finanziere americano Baruch riuscì a salvarsi dal disastro generale di Wall Street, nel 1929, perché aveva capito, guardando le sottane, su quale strada stava mettendosi la Borsa, ma la sua tesi non l'esclude. L'esperto finanziario Christopher Meakin scrive: «*Il rapporto tra la lunghezza delle sottane femminili e l'andamento della Borsa dipende dall'ottimismo o dal pessimismo che prevalgono nella società in generale. Sembra un'idea azzardata, ma funziona*».

Difatti, negli Anni Venti i valori della Borsa salivano alle stelle, mentre le gonne si accorciavano. Negli anni della grande crisi, gli orli delle gonne calarono, assieme alle quotazioni di Borsa. La seconda guerra mondiale risollevò i primi e le seconde. La «legge di Meakin», quindi, può riassumersi così: le minigonne portano in Borsa al rialzo (simboleggiato dal toro) mentre le maxigonne provocano il ribasso (simboleggiato dall'orso).

Da queste premesse, il Meakin deduce che la confusione riscontrata a Wall Street e altrove va messa in rapporto col fatto che le donne non hanno ancora operato una scelta netta tra le mini e le maxi, ma indossano indifferentemente le une o le altre. La minigonna, dunque, è simbolo di prosperità e di vitalità economica.

Naturalmente, gli uomini della «City» in rigoroso abito scuro hanno espresso più di un dubbio sulle opinioni dell'esperto. E Meakin ha precisato: «*Non intendo dire che tra le gonne e la Borsa vi sia una relazione precisa di causa ed effetto, ma un rapporto curioso c'è. Questa è la migliore teoria che si possa avanzare per spiegare l'andamento delle azioni nelle Borse in questo momento*». Dimentichiamo Friedman, dunque, e guardiamo Raquel Welch.

v.

Feltrinelli In tutte le librerie

JOHNSON Due punti di vista. Romanzo. Il grande scrittore delle "due Germanie" e la storia di un amore ed una donna divisi dal muro di Berlino. Lire 2000

HIGNETT Torna, Dio, sei perdonato. Romanzo. Di un candore irriverente. Il "brave incontro" erotico tra un "giovane Holden" ed una ragazza nella Liverpool dei Beatles. Lire 2500

IL PENSIERO DI FRANZ FANON e la teoria dei rapporti fra colonialismo e alienazione di Renate Zaher. L'opera del grande rivoluzionario e la funzione determinante della violenza nei conflitti politici. L. 800

BINSWANGER Per una antropologia fenomenologica e altri saggi. Introduzione a cura di Ferruccio Giacanelli. 40 anni di una fra le più acute e coinvolgenti ricerche della psichiatria del nostro secolo. Lire 4000

KOYRÉ Dal mondo chiuso all'universo infinito. Il complesso sviluppo della cosmologia da Aristotele a Newton scritto da un maestro della moderna storia delle scienze. L. 2500

DREYER Storia dell'astronomia da Talete a Keplero. Un classico: la via seguita dalle più ingenue concezioni cosmologiche fino ai coperni canesimo di Keplero. Lire 4000

V. I. LENIN Quaderni filosofici con una introduzione su "Il marxismo e Hegel" di Lucio Colletti. Ristampato nell'SC/10 a L. 2800

C. P. SNOW Le due culture. Prefazione di L. Geymonat. 10° migliaio. Ristampato nel SC/10 a L. 1000

IL MARXISMO Storia documentaria: 3 Politica di I. Fetscher. Dopo Rosa Luxemburg, Ideologia e Economia, Sociologia si conclude con questo terzo volume un'unica richiestissima antologia del pensiero marxista. Lire 1000

LE BALLATE di Franco Trincale. Presentazione di M. Straniero con un disco a 45 giri. Lire 1000

ENCICLOPEDIA Feltrinelli Fischer n. 16 Tecnica 2: Costruzione di macchine a cura di W. Haig, W. Traupel, H. Jaumann. L. 1500

RISTAMPE 2ª ed.: U. Attasio Grimaldi: Il re "buono". Lire 3000 / H.S. Sullivan: Teoria interpersonale della psichiatria. Lire 5500 / R. Benedict: Modelli di cultura. L. 800 / 6ª ed.: W. Reich: La rivoluzione sessuale. L. 600

STORIA UNIVERSALE 9 Il mondo mediterraneo. L'anticità e il Medioevo di F. Maier

VERRI 32 Paulhan o del terrore

Novità in tutte le librerie

Oggi e domani alle urne per il Comune, la Provincia e la Regione

847.803 torinesi chiamati a votare

Uomini 400.289, donne 447.514 - I giovani che votano per la prima volta sono 33.431, più maschi che femmine - Inizio delle operazioni stamane tra le 7 e le 8; chiusura alle 22 - Riapertura dei seggi domani alle 7, conclusione alle 14 - Per votare occorre il certificato (ne sono ancora giacenti 18.229 più 7822 di residenti all'estero) e un documento d'identità, anche scaduto, ma regolare

I pericoli: commissario o Giunta di minoranza

Oggi e domani si vota: per il Comune, per la Provincia, per la Regione. I torinesi chiamati alle urne sono 847.803, di cui 400.289 uomini e 447.514 donne; i giovani che, avendo raggiunto l'età di 21 anni, votano per la prima volta, sono 33.431, di cui 16.928 uomini e 16.503 donne. In tutta la provincia gli elettori sono 1.587.363, dei quali 760.977 uomini e 826.896 donne.

I seggi rimarranno aperti due giorni. Oggi le operazioni di voto incominceranno verso le 8 e verranno interrotte alle 22. Domani si potrà accedere alle urne dalle 7 alle 14. Terminate le votazioni i componenti i seggi elettorali faranno lo scrutinio delle schede per la Regione e nella notte si conosceranno i primi risultati ufficiosi. Eseguita questa parte del lavoro, i seggi chiuderanno ed il conteggio dei voti per le comunali e provinciali sarà rinviato a martedì.

Per la prima volta i torinesi voteranno con tre schede: *grigia* per il Comune, *gialla* per la Provincia e *verde* per la Regione. L'affluenza alle urne nella nostra città è sempre stata molto alta. Nelle ultime elezioni ha votato a Torino il 93,94 per cento degli iscritti nelle liste elettorali. Si prevede una forte affluenza anche oggi e domani e tutto è stato predisposto in modo da facilitare al massimo le operazioni di voto.

Nell'attesa di conoscere i risultati è interessante esaminare il responso dato dalle urne nelle precedenti due elezioni amministrative e politiche di cui pubblichiamo i risultati nelle tabelle a fianco.

Il 23 novembre del 1964 si votò a Torino per il rinnovo del Consiglio comunale. In base ai voti conseguiti, i partiti ottennero i seguenti seggi: dc 25, psi 9, psu (ex psdi) 7, pci 23, psiup 1, pli 12, pdium 1, msi 2. Il centro-sinistra disponeva di 41 voti (ridotti poi a 40 per il distacco di un consigliere socialista) su 80 seggi. Maggioranza e minoranza pareggiavano ed è stata un'amministrazione precaria.

Certo con 40 voti contro 40 non si possono assumere iniziative coraggiose, quelle che interessano in modo particolare la città. Si può fare soltanto dell'ordinaria amministrazione; ma i grossi problemi restano insoluti.

Il 19 maggio del '68 ci sono state le elezioni per la Camera ed il Senato. Costituiscono l'ultimo elemento valido per un confronto. Se domani venissero confermati i risultati di quella consultazione, che riportiamo in tabella, a Torino i seggi del centro-sinistra diminuirebbero a 37, non sarebbe possibile formare una Giunta e la nomina di un commissario diventerebbe inevitabile. Giunta minoritaria o commissario è come dire immobilismo amministrativo: Torino e i suoi problemi resteranno bisognati per lungo tempo.

Nell'ultimo comizio, venerdì sera in piazza Bengasi, l'ing. Porcellana, capolista della dc, ha detto: *« Datect più voti, perchè si possa lavorare. I problemi di Torino sono enormi ed occorre una solida maggioranza per poter affrontarli con decisione e risolverli »*. In questi giorni il capolista democristiano ha partecipato a decine e decine di comizi, incontri, riunioni in tutti i quartieri, dove è stato a contatto diretto con la popolazione per discutere anche le più piccole questioni cittadine, così come aveva già fatto negli ultimi anni intervenendo alle riunioni dei consigli di quartiere, di associazioni e gruppi che si interessano della vita e dello sviluppo di Torino.

Nelle sue dichiarazioni l'ingegner Porcellana ha affermato che questi incontri gli sono serviti per delineare molti punti del programma presentato dalla dc per la prossima amministrazione comunale, sempre precisando, come premessa politica, che un'eventuale Giunta da lui presieduta *« non potrà essere in alcun modo condizionata dal pci e dal psiup »*. *« La mia posizione è chiara* — ha detto Porcellana — *anche all'interno della dc. Non è possibile alcuna maggioranza che abbia direttamente o indirettamente il sostegno dei comunisti »*.

Come votare le tre schede elettorali

Le elezioni per il rinnovo dei consigli comunali si svolgono a Torino e in altri 301 comuni, sono esclusi, perchè hanno una diversa scadenza elettorale: Albiano d'Ivrea, Brosso, Bussoleno, Ceres, Cuceglio, Ingria, Lanzo, Massello, Mezzenile, Rivara, Settimo Rottaro, Torre Pellice, Trofarello. I sistemi elettorali sono due: a) scrutinio di lista con rappresentanza « proporzionale » nei comuni con oltre 5 mila abitanti (censimento 1961); b) sistema « maggioritario » nei comuni con popolazione inferiore ai 5 mila abitanti (censimento '61). Votano con la proporzionale Torino e altri 35 comuni. Con il sistema maggioritario tutti gli altri.

Le elezioni per il rinnovo del consiglio provinciale si svolgono in tutti i 315 comuni della provincia. Così quelle *per il primo Consiglio della Regione Piemonte*, che sarà formato di 50 componenti, 29 dei quali designati da Torino e la sua provincia.

Ripetiamo le norme per votare senza errori.

Dove si vota — Il cittadino esercita il suo diritto di elettore nella sezione indicata, con numero e indirizzo, sul suo certificato elettorale. Eccezioni: coloro che siano *muniti di sentenza*, che li dichiari elettori nella circoscrizione, possono votare solo in una delle sezioni indicate in calce al manifesto del sindaco, affisso sui muri della città e presso ogni sezione. *Militari e agenti* sono ammessi alle urne nelle sezioni dove prestano servizio. *Presidente*, scrutatori, rappresentanti di lista votano nelle sezioni presso le quali esercitano il loro ufficio. I candidati in qualsiasi seggio della circoscrizione.

Orario delle votazioni. Oggi i seggi si aprono appena ultimata la timbratura delle schede (presumibilmente verso le 8) e restano aperti sino alle 22. Domani si apriranno alle 7 e chiuderanno alle 14.

Documenti per votare. Anzitutto occorre il certificato elettorale. Ne sono ancora giacenti 18.229 più 7822 di residenti all'estero. I titolari di questi certificati o chi avesse perduto o reso inservibile quello che gli è stato recapitato a casa possono recarsi, di persona, nell'ufficio di via del Carmine 12. Orario: oggi dalle 6 alle 22, domani dalle 7 alle 14. Poi occorre un documento d'identità, non importa se scaduto: ma deve essere munito di fotografia e rilasciato da una pubblica amministrazione. Sono validi: carta d'identità, passaporto, tessera ferroviaria o postale, libretto di pensione, porto d'armi, patente, tessera di un ordine professionale o dell'Unione ufficiali in congedo, purchè convalidata da un comando militare.

Chi non ha documenti d'identità. Può votare lo stesso, purchè sia conosciuto da un membro del seggio o da un elettore della circoscrizione, che abbia già votato e sia noto all'ufficio.

Consegnare al presidente certificato elettorale e tessera di riconoscimento. Se ne riceverà in cambio tre schede di diverso colore e una matita copiativa. Andare in cabina.

Scheda grigia, elezioni comunali. Quella per gli elettori di Torino presenta 2 contrassegni di partito, cinque a sinistra e quattro a destra. *Si vota il partito* tracciando, con la matita avuta in consegna, una croce sul simbolo prescelto, senza eccedere i limiti della casella in cui è contenuto. *Preferenze:* accanto al contrassegno del partito ci sono alcune righe punteggiate. In questo spazio (e non altrove, pena nullità delle preferenze) si scrivono i nomi dei candidati preferiti, uno per riga e al massimo 5, scegliendoli nella lista del partito che si è votato. Invece del nome si può scrivere il numero con il quale ciascun candidato compare nella lista. E' valido il voto dato alla lista, ma sono nulle le preferenze se l'elettore vota un partito e poi scrive accanto i candidati di un altro.

Negli altri comuni in cui si vota con la proporzionale, le preferenze non possono essere più di 4. Nei piccoli Comuni che votano con il sistema maggioritario, gli elettori si limiteranno a tracciare una croce nelle apposite caselle accanto ai nomi prescelti, oppure su un contrassegno di lista.

Scheda gialla, elezioni provinciali. Anche qui i contrassegni sono 9, ma accanto a ciascuno è stampato il nome del candidato, non se ne possono scrivere altri. Per esprimere il voto l'elettore traccerà una croce sul simbolo o sul nome.

Scheda verde, elezioni regionali. Si vota come per le comunali soltanto che le preferenze possono essere, al massimo, tre. Tracciare un segno di croce sul simbolo del partito, scrivere nello spazio a fianco, uno per riga, i nomi dei candidati preferiti, o il numero con il quale essi compaiono nella lista.

Chiudere le tre schede, seguendo le piegature e inumidendo leggermente il lato gommato (elettrici, attenzione al rossetto). Uscire dalla cabina, consegnare le schede e la matita al presidente. Ritirare il documento di identità, la parte del certificato da cui risulta che si è esercitato il diritto di elettori, uscire dal seggio.

NULLITA' DEL VOTO — Il voto è nullo se l'elettore non vota dentro la cabina; se la scheda non porta il bollo della sezione e la firma dello scrutatore; se la scheda presenta segni e scritture tali da far ritenere che l'elettore abbia voluto far riconoscere il proprio voto.

NULLITA' DELLE PREFERENZE — Ripetiamo: le preferenze sono da 1 a 5 per le comunali, da 1 a 3 per le provinciali. Le preferenze sono nulle se scritte fuori della scheda o se non dev'è contenuto il simbolo votato o se indicano candidati appartenenti a un partito diverso da quello votato.

Degenti in ospedale. A Torino ci sono 28 ospedaliere, presso le quali possono votare i ricoverati che ne abbiano fatto richiesta al sindaco del Comune dove sono iscritti e siano in possesso del telegramma di ripresa. In 47 Case di cura minori i voti saranno raccolti dal presidente del vicino seggio, accompagnato dal segretario e da uno scrutatore.

Elettori impediti. Ciechi, paralitici, mutilati delle mani possono essere accompagnati in cabina e aiutati a votare da un familiare o da un elettore che essi conoscano, purchè siano iscritti nelle liste elettorali del Comune. Nessuno può accompagnare in cabina più di un invalido.

Trasporto elettori infermi. Chi dovesse servirsi dell'ambulanza, telefoni alle Ambulanze municipali, 85.24.40: il servizio, compiuto con dieci autobarelle, è gratuito.

E' vietato. Vendere liquori in tutti gli esercizi pubblici (permessi birra, vino, aperitivi). Disturbare le votazioni (è previsto l'arresto). Entrare nel seggio con armi o bastoni. Fare propaganda elettorale nel raggio di 200 metri dalle sezioni.

I precedenti risultati nella città

PARTITI	AMMINISTRAT. '64 Comunali	%	POLITICHE 1968 Camera	%
DC	213.743	29,8	202.258	26,8
PSI	80.486	11,2	127.588	16,9
PSU (ex Psdi)	65.637	9,2		
PRI	—	—	11.875	1,6
PCI	192.728	26,9	226.654	30,0
PSIUP	13.928	1,9	33.249	4,4
PLI	104.966	14,6	102.699	13,6
PDIUM	9.755	1,4	10.139	1,3
MSI	20.562	2,9	24.955	3,3
Altre	15.395	2,1	15.902	2,1
TOTALI	717.198	100	755.319	100

I precedenti risultati nella provincia

PARTITI	AMMINISTRAT. '64 Provinciali	%	POLITICHE 1968 Camera	%
DC	419.168	33,5	440.849	31,9
PSI	136.729	10,9	219.175	15,9
PSU (ex Psdi)	108.825	8,7		
PRI	6.975	0,6	19.164	1,4
PCI	312.614	25,0	395.514	28,6
PSIUP	29.623	2,4	66.907	4,8
PLI	169,303	13,5	157.162	11,4
PDIUM	16.060	1,3	17.213	1,2
MSI	28.382	2,2	34.825	2,5
Altre	24.035	1,9	31.552	2,3
TOTALI	1.251.714	100	1.382.361	100

temperatura di ieri

massima +18,5
minima +11,4

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media +14,6; pressione 741,2; umidità 54%. Cielo coperto. **Previsioni:** irregolarmente nuvoloso con piogge locali, venti deboli vari, visibilità buona, temp. in leggero aumento. **Temperatura a Caselle:** mass. +19,8; min. +11,1; media +15. **Sole:** sorge 5,43, tram. 21,12. **Temperatura dell'anno scorso:** massimo +17, minima +7,7.

Chiuse le scuole pubbliche

Sono già in vacanza 143 mila studenti

Le aule trasformate in seggi elettorali - Se sarà revocato lo sciopero dei professori, sabato dovrebbero essere esposti gli scrutini - Il calendario degli esami

Per le elezioni, i 143 mila bimbi e ragazzi delle scuole pubbliche torinesi hanno incominciato le vacanze con parecchi giorni di anticipo rispetto al calendario scolastico. Nelle aule, ieri mattina, invece degli studenti e degli insegnanti vi erano militari e scrutatori per allestire i seggi. Vi resteranno fino a mercoledì sera. Le aule poi torneranno libere, ma non ci saranno più lezioni perchè entro sabato, se sarà revocato lo sciopero dei professori, dovrebbero essere esposti gli scrutini. I giovani torneranno a scuola soltanto per gli ultimi ritocchi prima degli esami o per concordare con i professori i compiti estivi.

I primi ad affrontare gli esami sono i 40 mila alunni di seconda e quinta elementare, terza media, ultimi corsi professionali: l'inizio delle prove è fissato per il 15 giugno. Gli esami di maturità invece cominceranno il 1° luglio. I candidati sono 9913 e provengono da scuole pubbliche e private di tutta la provincia.

Per i ragazzi delle elementari e delle medie inferiori il Comune ha allestito 39 parchi-gioco gratuiti, che funzioneranno dal 22 giugno al 31 luglio e dal 1° al 25 settembre. Sedici parchi avranno anche il servizio di refezione. Inoltre, presso 14 scuole medie ci saranno corsi di preparazione agli esami autunnali con inizio il 15 luglio. Infine, da luglio a settembre, per gli scolari che dovranno trascorrere l'estate in città, funzioneranno presso 20 parchi o giardini un « servizio giochi guidati », dove saranno presenti da 2 a 5 insegnanti.

Le vacanze sono ormai realtà ma il pensiero della scuola angustia ancora parecchie famiglie. Lo sciopero dei professori, presidi, personale non insegnante e del provveditorato, mettono in pericolo scrutini ed esami. Tuttavia c'è uno spiraglio di speranza per la vertenza che si sta trascinando ormai da un anno e mezzo. Dopo recenti incontri tra sindacati e ministro all'Istruzione almeno parte delle richieste verranno soddisfatte. I problemi ancora sul tappeto saranno esaminati martedì in un incontro tra le parti. E' probabile che il pericolo di chiudere l'anno di studi « in bianco » venga scongiurato.

— Oggi pomeriggio si concluderà al Palazzo dello Sport del parco Ruffini il congresso dei « testimoni di Geova », che si è iniziato venerdì. Il rappresentante della « Torre di guardia » — l'organismo internazionale dei sodalizio —, Roberto Franceschetti, parlerà su « Realistiamo alle pressioni del nostro giorno ». I delegati al congresso hanno presentato relazioni sull'attività educativa dei « testimoni di Geova » in ogni Paese, attraverso la divulgazione della Bibbia.

Nella sola anno circa 1.300.000 aderenti hanno prestato la loro opera volontaria e gratuita presso oltre 200 popoli, dedicando circa 240 milioni di ore. I « testimoni di Geova » si attendono che il Congresso permetta agli estranei di conoscere meglio il loro pensiero, basato sulle Scritture.

Ai nostri abbonati

Una dolorosa conseguenza degli scioperi articolati

Nei giorni 3, 5 e 6 giugno gli abbonati a La Stampa non hanno ricevuto il loro giornale, mentre copie sono state consegnate alle rivendite. Questo fatto, che ha suscitato molte telefonate di protesta, merita un chiarimento.

Le maestranze de La Stampa hanno fatto nelle notti indicate uno sciopero articolato che consiste nel fermare progressivamente i reparti di produzione in modo che il giornale venga stampato il più tardi possibile.

Le copie inviate normalmente agli abbonati sono prodotte verso le 4 del mattino, vengono etichettate l'operazione particolarmente complessa) e poi affidate ai singoli portatori che iniziano i giri di consegna alle ore 5. La tecnica dello sciopero articolato impedisce tutto ciò e le copie prodotte possono essere solo messe, in pacchi standard, a disposizione dei rivenditori.

La Stampa è estremamente addolorata di trovarsi nella necessità di non servire i suoi lettori più affezionati e si rende conto che questa è una delle conseguenze più gravi, ma purtroppo inevitabili, di questo tipo di sciopero. Si affida quindi alla comprensione degli interessati per questo disservizio dovuto a cause di forza maggiore, garantendo che gli abbonati saranno ampiamente risarciti.

Contrabbando — La Guardia di Finanza ha sequestrato 147 chili di sigarette straniere e 92 chili di tabacco sulle auto di tre contrabbandieri che sono stati denunciati: Gaspare Lentin, 39 anni, Aldo Inorio, 25 anni, Gaetano Fulfaro di 33. Nel mese di maggio 58 persone sono state denunciate per contrabbando.

Dichiarato dal tribunale su istanza di tre creditori

Fallimento della società commerciale fondata dal padre di Carlo Campagna

L'uomo si uccise pochi giorni dopo l'arresto del figlio che si autoaccusò della morte di Martine Beauregard Coinvolto nel dissesto anche il giovane, che è procuratore della ditta - Il passivo supererebbe i 200 milioni

La società del padre di Carlo Campagna, il *play-boy* in carcere per la morte di Martine Beauregard, è stata dichiarata fallita ieri mattina dal Tribunale. Si tratta della Carlo Ferraris & C. (s.a.s.) del dott. Guido Campagna, che ne era socio accomandatario. Giudice delegato è stato nominato il dott. Vendittelli Casoli, curatore il dott. Cagnasso. L'esame dello stato passivo (che si aggirerebbe sui 200 milioni) è fissato per il mattino del 18 settembre. La dichiarazione di fallimento è stata decisa su istanza di tre creditori: Pier Luigi Garbin, Francesco Derossi e la s.r.l. V.a.r.t.o. in persona del suo legale rappresentante Osvaldo Bellini.

La Carlo Ferraris di piazza Carlo Felice 85, con uffici e magazzini in via Andrea Doria 7 e 9, si occupava del commercio di macchine calcolatrici. La ditta cominciò a trovarsi in difficoltà cinque anni fa, quando il dottor Guido Campagna, sofferente di una grave malattia, si fece ricoverare in una clinica svizzera. In quell'occasione dette una procura generale al figlio Carlo, allora ventitreenne, il quale, da un giorno all'altro, si trovò a dirigere l'azienda.

La Carlo Ferraris non era in stato di insolvenza, non aveva difetto di liquidità. Poco tempo prima erano state chiuse le filiali di Genova e Roma e c'erano vertenze sindacali di vario genere. Carlo Campagna poteva fronteggiare la situazione ed in breve riportò la società su basi solide, tanto che il padre, al ritorno dalla Svizzera, gli lasciò tutta la responsabilità della ditta. Nel frattempo il *play-boy* tentava una impresa ardua: fondò il Credito Finanziario Italiano, con sede in via Andrea Doria, una società a responsabilità limitata che concedeva prestiti e mutui fiduciari ad artigiani, professionisti ed impiegati.

Ma negli affari, come nella vita privata, Carlo Campagna — lo ammette lui stesso parlando con i periti psichiatrici — amava il *bluff*. Si compiaceva di rischiare, di far apparire ciò che in realtà non era. Le condizioni della Carlo Ferraris, dopo un breve periodo di ristabilimento, peggiorarono: giri di cambiali a vuoto, mancanza di liquido, speculazioni sbagliate. Lo stesso accadde per la Finanziaria, dove i rapporti con le banche per ottenere denaro e impiegarlo a interessi maggiori, divennero difficili.

Sarebbe stata questa situazione disastrosa che contribuì, insieme con altri motivi di carattere familiare e psicologico (ancor oggi non chiariti), alla costituzione del *play-boy* alla polizia, la sera del 5 dicembre scorso. Pochi giorni dopo, nella sua villa di Gressoney, il dott. Guido Campagna si uccise con un colpo di pistola. Le cause del suicidio furono subito collegate col dolore del padre per il gesto compiuto dal figlio, con la disperazione di essere coinvolto in una storia così amara. Successivamente si pensò a ragioni di carattere finanziario e oggi il fallimento della Carlo Ferraris ne è una conferma.

Anche la Finanziaria, dopo l'arresto del *play-boy*, è in cattive acque in seguito ai ritiri dei fidi da parte delle banche. Carlo Campagna non ne fa mistero: avrebbe intenzione di essersi costituito dopo un'ennesima richiesta di pagamento di 200 milioni, sollecitata da una banca. Secondo l'imputato, il gesto clamoroso non sarebbe concepito e poi, un mese dopo, della ritrattazione sarebbe dovuto servirgli a far « colpo » sui creditori, a crearsi un certo « prestigio ». E' un ragionamento piuttosto contorto, che la perizia psichiatrica dovrebbe illuminare. Una cosa ormai è certa: Carlo Campagna amava il *bluff* negli affari, nella vita coniugale, nelle amicizie. Ha spinto il suo folle gioco d'azzardo anche nella morte di Martine?

— Cinquanta pacchi di caffè e 20 mila lire in contanti sono stati rubati la notte scorsa dal deposito di Luigi Pellegrini, 34 anni, in via Bibiana 18. Il furto è stato scoperto dal titolare ieri mattina all'apertura.

Guido Campagna il 18 dicembre visita il figlio in carcere

Tabaccaio appena aperto il negozio è rapinato da tre giovani con pistola

In via Garibaldi - Nel cassetto aveva 100 mila lire - Altro fatto: strappa sulle scale la borsa a una donna, poi, alle sue implorazioni, gliela restituisce e fugge

Pistola in pugno, un giovane con due complici ha rapinato un tabaccaio, bottino 100 mila lire. E' accaduto ieri alle 14,30 in via Garibaldi a pochi passi dal commissariato Monviso.

Il proprietario, Michele Fasano, 63 anni, abitante in corso Vinzaglio 2 con la moglie e un figlio, ha riaperto il negozio da pochi minuti. Entrano tre giovani sui diciotto-vent'anni. Due indossano un maglione biancoverde e pantaloni scuri, il terzo un eskimo grigio con giacca e cravatta. Quest'ultimo si ferma sul vano della porta, gli altri due si avvicinano al bancone. Uno chiede un pacchetto di « Excellenz ».

Mentre il tabaccaio glielo porge, il complice con una mossa fulminea aggira il banco e si avvicina al tabaccaio. Gli punta una rivoltella a tamburo e intima: « Fuori i soldi ». Il Fasano si guarda attorno spaventato, non c'è nessuno che lo possa aiutare, indica il cassetto. Il rapinatore lo apre ed arraffa 100 mila lire in banconote da 10 mila.

I tre scappano a piedi: il giovane che si era fermato sull'uscio corre verso corso Vittorio, un altro imbocca via Delle Orfane, il bandito che ha minacciato i soldi prende via San Dalmazzo. Dopo un attimo di smarrimento il Fasano insegue quest'ultimo, ma in via Barbaroux si ferma sfinito. Grida: « Aiuto, al ladro! », ma la strada è deserta. Il rapinatore scompare.

Il tabaccaio va a denunciare il fatto al commissariato, poi si reca in questura dove controlla le foto segnaletiche, ma non riconosce nessuno. Con ogni probabilità i tre giovani sono incensurati, rapinatori alle prime armi.

— Una donna è stata aggredita sulle scale di casa da un giovane che le ha strappato la borsetta: impietosito dalle lacrime della vittima, lo scippatore, dopo un attimo di esitazione, ha gettato la refurtiva ed è scappato a mani vuote. E' accaduto ieri alle 13,30 in via Madama Cristina 51 dove, al primo piano, abita Ezio Tiraboschi, 50 anni, col marito e un figlio. *« Rincasavo dal mercato* — racconta la donna —. *Sulle scale ho incrociato un giovane, dimessamente vestito, che non avevo mai visto ».*

Quando lo sconosciuto si è trovato alle spalle della donna, con mossa fulminea le ha strappato la borsetta, contenente 15 mila lire. *« E' accaduto all'improvviso* — dice la Tiraboschi —. *Quando mi sono voltata, il giovane scendeva le scale saltando i gradini a due per volta. L'ho chiamato: " Per favore, mi ridia i soldi, io non sono ricca ". Piangevo e parlavo, ero spaventata ».* L'aggressore, di fronte alle lacrime della vittima, si ferma interdetto, per un attimo i due si guardano in silenzio, sulla scala deserta.

« Gli ho ancora chiesto di rendermi la borsetta — dice la donna —. *Lui ha avuto un gesto di stizza. Con rabbia ha buttato la borsa sui gradini ed è scappato ».* La Tiraboschi, sul punto di svenire per l'emozione, si è seduta sui gradini piangendo. Così l'ha trovata un vicino pochi minuti dopo. La polizia, informata dell'accaduto, è accorsa, ma dello scippatore mancato non c'era più traccia.

Autoriparazioni (dalle 8 alle 12) — **Officine:** via Berthollet 30 (65.52.60); via Pietro Cossa 137 (72.59.42); via Barbaresco 3-5 (67.05.09); corso Galileo Ferraris 104 (59.61.60). **Elettrauto:** c. F. Turati 39 bis (58.83.97); v. L. Capriolo 59 (36.69.91); c. Vigevano 54/a (26.44.69).

Il tabaccaio Michele Fasano

Specchio dei tempi

Professori agli esami (ma come giudicheremo gli allievi?) - « Somiglio alla Hepburn, con vent'anni di meno, e ho il fisico di Twiggy » - Insegnanti a mezzo servizio - Arzillo settantenne, spiritoso e molto energico - Perché bisogna votare (elettori, non fate come il cuculo)

Un lettore ci scrive da Vercelli:

« Si continua a parlare di blocco degli esami nella scuola media. Inoltre si chiede l'abolizione degli esami di abilitazione. Il 27 maggio ho sostenuto a Torino la prova scritta di lettere per l'abilitazione all'insegnamento nella scuola media inferiore. Il ministero concedeva otto ore di tempo. Essendo forte in latino, me la sono cavata in poche ore; tuttavia sono uscito dalla scuola avvilito, e disgustato.

« Ho voluto sostare davanti all'edificio scolastico per ascoltare i commenti dei candidati che via via uscivano. Eccone alcuni: *" Mi è andata bene: veramente agitata che non sarei riuscita a fare una versione di terza media, ma un bravo collega mi ha aiutata, mi ha passato il foglio: eccolo ".* Leggiamo insieme la traduzione: è perfetta. Esce un candidato: *" Che disastro nella mia aula! Eravamo assistiti da due anzione signore: due poliziotte! E dire che esse non sono altro che nostre colleghe. Ho fatto un pasticcio, non era possibile avere il minimo aiuto ".*

« Eccone un'altra: *" Nella mia aula era una pacchia: i più bravi hanno aiutato i meno bravi, ce la siamo cavata tutti egregiamente! ".* Un'altra: *" Vengo da lontano. Il viaggio, la prova scritta di italiano sostenuta ieri, l'agitazione, mi hanno sfasciata. Traducevo a pezzi per riposare la mente. Alle tredici piansero due giovani assistenti a dare il cambio alle altre due. Avevano premura le due avvenenti signorine e ci umiliavano dicendoci che, per una versione del genere, avremmo di sicuro dovuto terminare. A furia di scrivere freneticiate, ho copiato la versione in bella copia quantunque non fosse ultimata: e avevo ancora tre ore di tempo ".*

« Come si può dedurre, per i meno bravi ci saranno due scelti: quella dei fortunati, i quali saranno promossi con una votazione lusinghiera; quella degli sfortunati, i quali non saranno ammessi alla prova orale. Ecco la serietà delle *abilitazioni* ».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

« Sono un'indossatrice abbastanza quotata, straordinariamente rassomigliante ad Audrey Hepburn (ma con vent'anni in mano) ed il fisico di Twiggy. Da tre anni faccio questo lavoro, specializzata con l'Università, pur senza ricavarne granché (spesso sfilo per beneficenza), perchè mi piace, mi diverte, mi fa sentire più donna, insomma è il mio hobby. Ma ogni medaglia ha il suo rovescio.

« Anzitutto, se si vuol fare carriera e diventare un personaggio si deve scendere spesso a dei compromessi (e questo è contrario ai miei principi). Poi, i rapporti con gli uomini! Quando vengono a sapere che faccio la modella, o cercano di filarmi subito ciò che vogliono o, vista che non attacca, cercano di esibirmi con gli amici, come un fenomeno da baraccone, scommettendo tra loro " Vuoi vedere che con me esce? ", pretendendo che sia sempre impeccabile, altrimenti piovono le critiche.

« Possibile che non si capisca che una ragazza, che mette per esigenze di lavoro i vestiti più stravaganti, privi talvolta il desiderio di buttare alle ortiche, per una sera, parrucche, ciglia finte, ceroni, maxi minì e midì e di vestirsi normale, come una qualsiasi sua coetanea, con un paio di pantaloni, una maglietta, un velo di trucco? Ora mi domando: desiderano la mia compagnia o quella di un manichino? E poi, quando sono stufi, mi buttano via accusandomi di essere troppo superficiale, dimenticando che sono studentessa e figlia di un industriale.

« Che farò d'ora in poi? Dovrò fingere un impiego di segretaria, visto che non comprendono che anche una indossatrice prova il desiderio di formarsi una famiglia? ».

Giovanna Montanari

Un lettore ci scrive da Savona:

« Quale insegnante della Scuola Media gradirei intervenire in risposta alla lettera del medico che lancia il suo "crucifige" ai professori. Sappia l'esimio lettore che, tra gli insegnanti da lui bollati in quanto usufruenti di "lauti guadagni" per attività svolte nel "mucchio di ore libere che essi dedicano alle ripetizioni o all'insegnamento in altri Istituti", i più farebbero volentieri a meno di tali attività complementari, qualora — al posto del denigrato e mal retribuito orario di 18 ore settimanali — potessero fare un orario completo e venissero pertanto retribuiti come le altre categorie laureate.

« In tale modo si contribuirebbe a rivalutare la nostra categoria eliminando il deprecato "mezzo servizio" il quale sta degenerando paurosamente l'insegnamento e non è secondo invece assurgere quest'ultimo al livello di una vera professione con sacrosanti doveri ed altrettanto sacrosanti diritti ».

dott. Franco Zonelli

Un lettore ci scrive da Cuneo:

« Tu che hai ridato gioia e benessere a tante persone, non puoi aiutare anche me a trovare una compagna? Sono oltre sessantenne, pensionato e vedovo da tre anni. I miei figli sono tutti sistemati e sposati e così sono rimasto solo. Per non essere di peso e di troppo alla famiglia vivo solo nella mia casa e continuo ad esercitare il mio mestiere di muratore per arrotondare il bilancio.

« Sono ancora arzillo, spiritoso e molto energico e godo di ottima salute, soltanto alla sera arriva la solitudine; quando arrivo dal lavoro, mi sento solo e trovo la casa vuota. Non ci sarà qualche brava donna dai 50 ai 60 anni che voglia dividere con me i resti dei miei giorni? Sono sicuro che con me si troverà bene e passerà il suo tempo in allegria ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Fenestrelle:

« Sono consigliere comunale di Fenestrelle. Vorrei rispondere ai venti lettori di Granges che si sono lagnati della loro strada di accesso alla statale del Sestriere, bloccando come protesta di non partecipare al voto del 7 giugno. Dico a quelli di Granges che il loro atto di protesta è conforme a quanto hanno fatto finora per la loro strada: da dieci anni e forse più si parla di allargare le strade comunali, compresa quella di Granges, ma gli interessati di Granges che cosa hanno fatto affinchè l'opera trovasse esecuzione? Niente, anzi, per il tempo necessario all'allargamento, hanno procurato al Comune grane e non finire; così l'opera è tuttora da fare.

« L'opera si farà quanto prima, il finanziamento è stato approvato già da tempo, la strada sarà sistemata e allargata, sempre che anche una indossatrice prova il desiderio di formarsi una famiglia? ».

Giovanna Montanari

Un lettore ci scrive da Saxona:

« Quale insegnante della Scuola Media gradirei intervenire in risposta alla lettera del medico che lancia il suo "crucifige" ai professori. Sappia l'esimio lettore che, tra gli insegnanti da lui bollati in quanto usufruenti di "lauti guadagni" per attività svolte nel "mucchio di ore libere che essi dedicano alle ripetizioni o all'insegnamento in altri Istituti", i più farebbero volentieri a meno di tali attività complementari, qualora — al posto del denigrato e mal retribuito orario di 18 ore settimanali — potessero fare un orario completo e venissero pertanto retribuiti come le altre categorie laureate.

« In tale modo si contribuirebbe a rivalutare la nostra categoria eliminando il deprecato "mezzo servizio" il quale sta degenerando paurosamente l'insegnamento e non è secondo invece assurgere quest'ultimo al livello di una vera professione con sacrosanti doveri ed altrettanto sacrosanti diritti ».

dott. Franco Zonelli

Un lettore ci scrive da Cuneo:

« Tu che hai ridato gioia e benessere a tante persone, non puoi aiutare anche me a trovare una compagna? Sono oltre sessantenne, pensionato e vedovo da tre anni. I miei figli sono tutti sistemati e sposati e così sono rimasto solo. Per non essere di peso e di troppo alla famiglia vivo solo nella mia casa e continuo ad esercitare il mio mestiere di muratore per arrotondare il bilancio.

« Sono ancora arzillo, spiritoso e molto energico e godo di ottima salute, soltanto alla sera arriva la solitudine; quando arrivo dal lavoro, mi sento solo e trovo la casa vuota. Non ci sarà qualche brava donna dai 50 ai 60 anni che voglia dividere con me i resti dei miei giorni? Sono sicuro che con me si troverà bene e passerà il suo tempo in allegria ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Fenestrelle:

« Sono consigliere comunale di Fenestrelle. Vorrei rispondere ai venti lettori di Granges che si sono lagnati della loro strada di accesso alla statale del Sestriere, bloccando come protesta di non partecipare al voto del 7 giugno. Dico a quelli di Granges che il loro atto di protesta è conforme a quanto hanno fatto finora per la loro strada: da dieci anni e forse più si parla di allargare le strade comunali, compresa quella di Granges, ma gli interessati di Granges che cosa hanno fatto affinchè l'opera trovasse esecuzione? Niente, anzi, per il tempo necessario all'allargamento, hanno procurato al Comune grane e non finire; così l'opera è tuttora da fare.

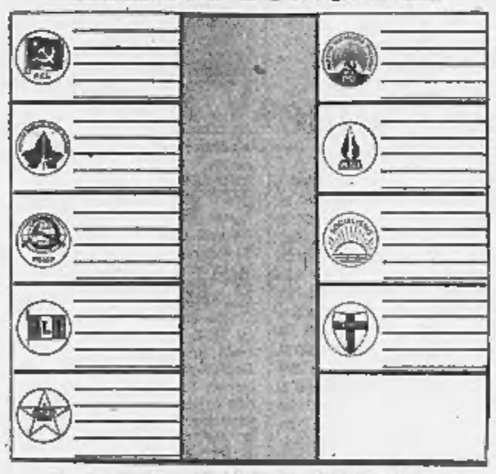
« L'opera si farà quanto prima, il finanziamento è stato approvato già da tempo, la strada sarà sistemata e allargata, sempre che anche una indossatrice prova il desiderio di formarsi una famiglia? ».

Giovanna Montanari

Un lettore ci scrive da Saxona:

« Quale insegnante della Scuola Media gradirei intervenire in risposta alla lettera del medico che lancia il suo "crucifige" ai professori. Sappia l'esimio lettore che, tra gli insegnanti da lui bollati in quanto usufruenti di "lauti guadagni" per attività svolte nel "mucchio di ore libere che essi dedicano alle ripetizioni o all'insegnamento in altri Istituti", i più farebbero volentieri a meno di tali attività complementari, qualora — al posto del denigrato e mal

ELEZIONI COMUNALI



ELEZIONI PROVINCIALI

Pubblichiamo le schede per le elezioni comunali (massimo 5 preferenze) e per le provinciali (nessuna preferenza, il nome del candidato è già stampato accanto al simbolo). Per le regionali (3 preferenze) abbiamo pubblicato il facsimile della scheda nell'edizione de « La Stampa » di ieri

Saper spendere bene

La prima automobile

E' la carrozzina per bebè - Dall'utilitaria (14 mila lire) alla fuoriserie (80 mila) Occupiamoci di allevamenti: polli e galline con occhiali e becco mozzo - Il segreto per trasformare il vino in aceto - In cucina con due cuochi e le cotolette dietetiche

Quando ci si mette in parecchi a fare un regalo, si può scegliere il giusto, e l'utile, far bella figura con poco ed essere ricordati con riconoscenza per molto. Incoraggiate dai consigli che *Saper spendere bene* ha fornito a una signora astigiana desiderosa di fare un regalino al figlio nascituro della sua più cara amica, le impiegate di un'azienda commerciale scrivono da Milano: *« Siamo sei. La settima, che è la più giovane, si è sposata per prima e sta per avere un bambino. Tu sai come capita a chi lavora, ma ama anche vestirsi bene e alla moda: in tasca si ritrova sempre pochi soldi. Ma Luisella (così si chiama la nostra amica) è buona e cara e vogliamo fare un sacrificio per lei. Potremmo aspirare all'acquisto di una carrozzina per il suo bimbo?».*

** Nuovo *shopping* delle nostre esperte per informare le sei simpatiche lettrici milanesi, ma anche per raccogliere notizie a beneficio di una dozzina di mamme in attesa. Ecco i risultati della ricerca sulle carrozzine. La meno costosa è da 14 mila lire, realizzata in materiale plastico a colori vivaci. Un'offerta speciale da 15.000 lire è la carrozzina in finta pelle (blu, rossa, verde) con telo superiore impermeabile. Aggiungendo 7 mila lire si può arricchirla di un sedile che la trasforma in passeggino.

Più alta, con materasso completo e robusto, in materiale plastico con maggiori garanzie di solidità: 19.900 lire. Costa invece 24 mila il modello con cromature eleganti, in finta pelle con motivo geometrico laterale, e 29 mila la carrozzina bicolore: tessuto blu impermeabilizzato nella parte superiore, in *cirè* aragosta la navicella. E comprare un *« tuttocrè »*? Gli esperti torcono il naso: *« Trattiene troppo il caldo »* dicono. Prezzo 33 mila lire.

Tutta in tessuto, velour di nailon a costine, con borchia laterale in *cirè* è una delle carrozzine che — a quanto ci dicono — piace di più; costa 40.000 lire, ha un robusto freno a pedale e un ottimo carrello. Raggiunge le 58 mila il tipo inglese montato su balestre con grandi ruote, navicella in *cirè* e capote in tessuto impermeabilizzato. *« Ma ha il difetto* — dice una mamma — *di non essere smontabile ».*

Ci sono le fuoriserie anche per i neonati

Un'altra carrozzina tipo inglese in polistirolo « climatizzato » che consente una giusta temperatura costa 64.000 lire. Ma chi desiderasse, come Roberta Valle, *« la carrozzina della regina Elisabetta d'Inghilterra per il bambino più bello del mondo »* la troverà originale, modello esclusivo in un negozio specializzato di Torino. La linea è classica, tradizionalmente britannica. Pur grande com'è, è leggerissima. Il « landò » è in speciale materiale anti-urto, climatizzato e verniciato, la copertura è in tessuto impermeabile resistente e le fodere interne in solida plastica imbottita, lavabile anche con normali detersivi.

All'interno lo spazio è molto grande; il fondo non è arrotondato per consentire un completo sfruttamento di ogni parte e per garantire la circolazione dell'aria. Si è pur previsto di fare sedere il bimbo: all'interno si solleva un comodo seggiolino e non manca il freno a pedale che blocca sia in salita sia in discesa.

Completamente smontabile. Si stacca il « landò » e si ripiega la parte portante su se stessa, si rimuovono le ruote. Il tutto si riduce a circa 30 cm di altezza. E' una carrozzina di lusso ed anche il prezzo è in proporzione: 80.000 lire. Ecco accessibili altri due modelli originali inglesi: 28.500 la carrozzina bassa, navicella, non cromata, tutto in tessuto impermeabile, e 36.000 lire il modello cromato con ruote leggermente più grandi. Ambedue sono smontabili e si trovano solo nell'elegante color blu. *« Sono eterne* — ci ha detto il titolare del negozio — *se solo si ha la cura di riporle ben asciutte in un posto asciutto ».*

In nessuno dei prezzi da noi indicati è compreso il posto del materassino che varia secondo il materiale usato, la qualità' e la grandezza dalle 2500 lire in su. Un suggerimento degli esperti: *« Preferite quello in crine che mantiene più fresco il bimbo durante il calore estivo ».*

Come si può impiantare un allevamento di polli

La signora M. R. Remseler ci scrive da Basilea: *« Sono un'assidua lettrice de* La Stampa *e seguo questa rubrica con grande interesse. Spero che possa aiutare anche me ».* Un giovane emigrato italiano si è rivolto alla signora Remseler per sapere come potrebbe impiantare un allevamento di polli, galline e tacchini in un terreno che possiede in un paesino del Lazio. *« Ha racimolato con grandi sacrifici un po' di capitale. Ora che la situazione per gli emigrati (vedi nazione Schwarzenbach) comincia a diventare precaria, questo giovane desidera ardentemente poter tornare al suo paese, impiantarvi la sua piccola azienda con incubatrici ecc. ed evitare così di dover emigrare un'altra volta. Desidero aiutarlo. L'interessa in particolare l'indirizzo di una ditta seria specializzata e avere qualche indicazione sugli impianti ».*

** Abbiamo faticato un po' signora Remseler. Ci sono alcune società in grado di procurare e installare tutte le attrezzature necessarie per allevamenti di grandi o medie dimensioni. Si tratta di un lavoro piuttosto complesso. Occorre anzitutto un grande capannone (o più capannoni) dove sistemare i vari settori dell'allevamento. Si comincia con l'incubatrice per i pulcini, dotata di lampade di riscaldamento a raggi infrarossi funzionanti a gas. La lampada deve generare anche *« una graduazione continua di umidità che permetta ai pulcini di sviluppare bene il piumaggio senza diventare asciutti e malli ».*

I pulcini passano poi, fino all'età di 30 giorni, in un altro settore nel quale si sono speciali mangiatoie; altre mangiatoie, più grandi, alimentano polli e galline ovaiole. Occorrono anche apparecchi abbeveratoi, che per lo più sono in plastica o alluminio.

Per le galline ovaiole ci sono « nidi » con scivolo per la raccolta delle uova; speciali macchine, infine, le pesano e classificano secondo sei categorie diverse, le timbrano e sistemano in scatole di cartone pronte per la vendita.

Quando galline, polli e tacchini cominciano a ingrossare e c'è pericolo che si avventino l'uno contro l'altro, bisogna renderli innocui. Ci sono due sistemi: applicare alle bestiole occhiali opachi detti « anticannibalismo » oppure mozzare il becco. Esistono macchine apposite per questa operazione, con cauterizzatore automatico; servono anche per amputare gli artigli ai galli. Se l'allevatore vuole il ciclo completo di produzione dall'uovo al pollo già confezionato, pronto da mettere in pentola, deve provvedersi anche di tutti gli strumenti per la macellazione e lo spiumaggio.

Infine, per garantire le migliori condizioni igieniche sono indispensabili le apparecchiature per il lavaggio e la disinfestazione. Impossibile riprodurre qui l'elenco delle spese, che variano con il tipo e il luogo dell'installazione. Le ditte specializzate (di cui le inviamo a parte gli indirizzi signora Remseler), forniscono preventivi a richiesta, approssimativi dell'impianto completo.

« Insegnatemi a ottenere buon aceto da buon vino »

« Ho lasciato per un anno una damigiana di ottimo vino senza olio all'imbocco — scrive la signora Elena Francese — *e il vino ha preso lo "spunto". Ma non è diventato aceto. Esiste un sistema per accelerare il processo e ottenere dalla mia damigiana, irrimediabilmente compromessa, del buon aceto? ».*

** Abbiamo interpellato l'enologo della Cantina sociale di Montemagno, il sig. Roberto Grospietro. Ecco la risposta: *« Qualsiasi buon vino deve diventare aceto;* se non lo diventa vuol dire che è un vino « trattato ». La signora che non riesce, da un anno, a trasformare la sua damigiana da vino in aceto potrebbe comportarsi in questo modo: acquistare mezzo litro di buon aceto e metterlo in un bottiglione dove in precedenza avrà travasato un litro di vino preso dalla damigiana. Dopo un po' di tempo avrà un litro e mezzo di ottimo aceto, che potrà aggiungere ad un altro piccolo quantitativo di quel suo vino. Insomma le operazioni vanno fatte un poco alla volta. Non si otterrà nulla aggiungendo di colpo tutto un bottiglione di aceto alla damigiana di vino ».

Le cotolette si possono impanare senza l'uovo?

Franco B. ha problemi di dieta e ha chiesto ai nostri cuochi se è possibile impanare le cotolette alla milanese senza uova. Luigi Bertone scrive da Torino: *« Ecco il sistema, anche se in questo caso non si può più parlare di "cotoletta alla milanese". Tagliare la fetta di carne, batterla e distendere su ambedue le parti un sottilissimo strato di besciamella dietetica, cioè senza uova, un po' liquida e ben cotta. Passare alla mollica di pane grattugiato, lasciare riposare un'oretta. Cuocere con margarina, girare la cotoletta e mettere in forno non troppo caldo per pochi minuti. L'impanatura non si staccherà a patto di servire subito ».*

Da Venezia, Angelo Sorzio: *« Il metodo più idoneo, anche per cucinare alla graticola, alla cosiddetta "salamandra" oltreché in padella (e che si può applicare sia alla carne sia ai pesce, filetti di sogliola, di trota ecc.) è questo: si spalma la fetta di pesce con burro fuso, si sala e si impana. Oppure si passa nella farina, poi nel latte, quindi nel pane grattugiato. Volendo, per insaporire la pietanza, si può diluire con acqua o vino bianco secco della senape. Spalmare con questo miscuglio particolarmente le carni bianche, salare, impanare e cuocere al più presto ».*

Piccola Posta

Da Casale un lettore preoccupato per l'inquinamento delle acque: *« Vorrei sapere se esiste in commercio un detersivo per uso domestico che sia "biodegradabile" cioè attaccabile dai microrganismi presenti nelle acque ».*

Da Torino, Maria Gastaldo: *« Desidero ringraziare questa rubrica attraverso la quale ho potuto conoscere un decoratore tappezziere onesto e coscienzioso. Gli ho affidato il compito di rimettere a nuovo il mio alloggio, lo ha svolto in modo rapido e preciso e chiedendo un compenso inferiore ad altri artigiani ai quali mi ero rivolto negli anni scorsi. Il mio alloggio è un gioiello ».*

Simonetta

Spettatori sul piazzale e nei prati che circondano l'aeroporto

Sul campo di Caselle danno spettacolo aviogetti, elicotteri e paracadutisti

Ieri veloci esibizioni del bisonico « F 104 S » e del « G 91 Y » - Oggi saranno di scena alpini elitrasportati e i « Berretti rossi » della scuola militare paracadutisti di Pisa - Si lanceranno da 3 mila metri, apriranno i paracadute a 600 - Annunciato l'acquisto di 14 « Hercules » per l'aeronautica militare

Dal piazzale della mostra si seguono le evoluzioni dell'elicottero monoposto - Un frammento di Luna, pesa 34 grammi

Gli aerei e gli elicotteri presentati al Salone di Caselle hanno cominciato ieri a dare spettacolo. Anche se non ideali, le condizioni del tempo erano migliori del giorno prima. Il carosello non ha potuto avere come sfondo l'azzurro del cielo. La coppa di nubi che ristagnava molto alta non ha tuttavia guastato l'esibizione. Gran giornata, quindi, per la folla che soprattutto nel pomeriggio ha visitato la grande rassegna e per gli spettatori che a centinaia affollavano i campi vicini all'aeroporto, mentre lunghe colonne di auto si aprivano a fatica le strade verso Caselle.

« Vedettes » ammirate per le audaci acrobazie eseguite sono stati il potente « F 104 S » dalla velocità bisonica e l'agile «G 91 Y» pilotati dal magg. Bragagnolo e dal cap. Belmonte. Sono i più moderni velivoli dell'Aeronautica Militare, che presto potrà contare su altri aerei recentissimi. Ieri, visitando il Salone, il presidente per l'Europa dell'americana Lockheed, Maurice Eagan, ha annunciato che l'Italia ha scelto una nuova, avanzata versione del poderoso quadrimotore « Hercules », in grado di trasportare 20 tonnellate, per rispondere alle future esigenze logistiche delle nostre forze armate. *« La lettera di intento firmata in proposito* — ha precisato — *riguarda 14 velivoli e attrezzature per 37 miliardi e mezzo di lire. L'accordo prevede inoltre la partecipazione nella produzione di parti dei trireattore di linea "Tristar" dell'industria italiana ».*

Vivo interesse hanno destato con i voli di ieri anche i docili apparecchi della Sisi Marchetti, dall'« SF 260 » di spiccate caratteristiche acrobatiche, al « 205 », al popolare « 208 » in versione civile e militare, all'« SM 1019 » a decollo e atterraggio corti. Ma la grossa novità era l'« S 210 », il bimotore a 6 posti alla sua prima apparizione in Italia. E' l'unico aereo realizzato in Europa per voli turistici a largo raggio e impieghi come « executive » e anche per il prezzo (35 milioni di lire) ha tutti i requisiti per competere con i concorrenti di Oltre oceano. Un'altra « première » si è avuta con il sorprendente « Hornet » della britannica Gyroflight, il « motocicletta dell'aria »: un minuscolo elicottero ad un posto, in alluminio e fibra di vetro, venduto a poco più di due milioni di lire.

Oggi, giornata dell'aviazione generale (turistica, sportiva, da affari e lavoro aerei), questi apparecchi saranno di nuovo in scena. Voleranno inoltre gli elicotteri dell'Agusta, gli aerei della Partenavia, compreso l'ultimo decollato dalla catena di montaggio, e i molti apparecchi stranieri di questa categoria esposti al Salone. Come quelli della Butler e i piccoli « Robin », « Regent », « Petit Prince » del Centre Est Aéronautique, tanto per citarne qualcuno, per non parlare dell'« Aru 3 » dell'Aeritalia e dei più capaci « executive », tra i quali il « Fd 808 » della Piaggio, l'unico aviogetto civile italiano.

Al carosello aereo in programma parteciperanno anche gli alpini del Gruppo tattico « Susa ». E' sorprendente, ma anche le « penne nere » si servono dei più moderni prodotti della tecnologia aeronautica. Scenderanno dal cielo a bordo di una squadriglia di elicotteri Agusta-Bell, portando pezzi d'artiglieria, munizioni e automezzi. Altri protagonisti in eccezione dello spettacolo saranno i « baschi rossi »: i paracadutisti della Scuola militare di Pisa al comando del col. Maltesi. Sette di essi, capeggiati dal mar. Quidolin, detentore per la terza volta del titolo di campione italiano di paracadutismo, si lanceranno da 3 mila metri per aprire i bianchi ombrelloni a meno di 600 metri dal suolo. E mentre piomberanno verso terra, faranno incredibili acrobazie, riunendosi a grappolo per poi separarsi e di nuovo riunirsi, oppure disputando una spettacolare staffetta.

Aldo Vité

Taccuino del salone

Il 4° Salone internazionale dell'Aeronautica e dello Spazio è allestito nella nuova sede di Caselle. Vi partecipano 300 espositori di 12 Paesi; i velivoli presentati sono 130.

La rassegna si concluderà domenica con la « Festa dell'aria », alla quale prenderanno anche parte le pattuglie acrobatiche militari di Belgio, Francia, Gran Bretagna, Italia e i paracadutisti della Raf.

ORARIO E BIGLIETTI — Fino a sabato, dalle 10 alle 22. Biglietto d'ingresso: intero Lire 700, ridotto L. 500 (per militari, ragazzi sotto i 6 anni, comitive di oltre 20 persone); riduzione Enal: L. 500 (in vendita presso la sede di corso Vittorio Emanuele 73).

COLLEGAMENTI — Un servizio speciale di autobus dell'Atm collega Torino al Salone con partenza da Porta Nuova. Orario delle corse: da Porta Nuova ogni ora dalle 9 alle 21, da Caselle ogni ora dalle 11 alle 23.

Rissa e colpo di pistola in un bar di Moncalieri

Per il chiasso dei ragazzi irrequieti; due feriti

Poco dopo le 21,30 di ieri Giuseppe Sansalone, 34 anni, e il cognato Annunziato Panetta, di 33, erano al caffè Castello di Moncalieri, bevevano una birra. Alcuni ragazzi correvano e gridavano. I due hanno invitato i genitori a farli tacere. Risposta. « Se non vi piace, nessuno vi trattiene, potete andarvene ».

La lite è scoppiata con lancio di sedie e bottiglie. I due operai sono stati feriti al capo e alle braccia, guariranno in una settimana. E' stato sparato un colpo. I carabinieri hanno trovato il bossolo e il foro di un proiettile di pistola conficcato nel muro; non lo sparatore è fuggito.

Farmacie aperte oggi

Servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30:

c. Palermo 126; p. Rivoli 11; v. Chiesa della Salute 105 ang. v. Pallí; c. Vercelli 236; p. Palescapa; v. Monginevro 29; via Cigna 44; v. Cardinal Massaia 45; v. Tunisi 51 ang. v. Spaventa; c. Casale 110; c. Francia 315 bis; c. Dante 78; v. Tripoli 58 ang. v. Monfalcone; v. Vanchiglia 29; c. De Gasperi 65; v. Cibrario 72; v. Genova 64 E; v. Cernaia ang. S. Dalmazzo; v. Po 4; c. Montegrappa 55; v. Duchessa Jolanda 10; v. Giolitti 2; v. Nizza 27; p.za Omero 36; p. S. Giovanni; via Sirtori 19.

Viamal
fa bene e presto
1-2 compresse di
VIAMAL
via il male!

Ragazzo di 11 anni in gita scolastica a Oropa

Si ferma sull'orlo di un burrone dopo un pauroso volo di 20 metri

Sotto di lui c'era un baratro di 200 metri - Il fratello gemello assiste all'incidente e sviene per il terrore - Ha la gamba e il braccio sinistri paralizzati - Altre disgrazie: muore per le ustioni un bimbo di quattro anni, grave una bimba caduta in casa

Riccardo Masiero - Il gemello Enrico con la madre: « L'ho visto cadere, sono svenuto »

Un ragazzo di 11 anni, studente della prima media, è grave alle Molinette. E' precipitato in una scarpata, dopo un volo di 20 metri, durante una gita in montagna. Si chiama Riccardo Masiero, era con i genitori — il padre è ferroviere — un fratello gemello, Enrico, e Alessandro, 22 anni.

La gita è stata organizzata dall'Istituto Sacro Cuore di via Nizza, dove il ragazzo frequenta la scuola. Il 2 giugno scorso, i due gemelli e una ventina di coetanei sono partiti per una escursione al santuario di Oropa. Erano accompagnati da due sacerdoti, padre Leone e padre Leonardo. A metà della salita che porta al santuario si sono fermati per la colazione al sacco. Riccardo ed Enrico con altri amici sono saliti su un roccione, hanno cominciato a mangiare.

Riccardo, alcuni minuti dopo, si è alzato in piedi. Ha fatto un passo ed è scivolato. Il fratello lo ha visto precipitare nella scarpata. C'è un salto di circa 200 metri, il ragazzo è piombato su una cengia, arrestandosi dopo un volo di 20 metri. Enrico ha dato l'allarme, poi è svenuto. Sono accorsi due turisti, Riccardo che nella caduta aveva perso conoscenza è stato preso in braccio e sdraiato sui sedili di un'auto.

I due gemelli sono stati portati all'ospedale di Biella. Enrico trattenuto qualche ora perché si rimettesse dallo choc e poi dimesso, il fratello visitato e medicato dal prof. Cluzet. Nel pomeriggio è stato trasferito alle Molinette e ricoverato nella Clinica neurochirurgica con prognosi riservata per trauma cranico e paralisi al braccio e alla gamba sinistri.

— Un bimbo di quattro anni, Roberto Montalto, abitante a Monza, è morto al centro grandi ustionati dell'Inail, in via Zurrutti. Venerdì mattina era stato trasferito a Torino dall'ospedale di Monza, in seguito all'aggravarsi delle sue condizioni.

La disgrazia risale a dieci giorni fa. Il padre di Roberto era entrato in una farmacia lasciandolo fuori, sulla porta. All'improvviso l'uomo udiva un urlo, si voltava, scorgeva il bimbo avvolto dalle fiamme. Forse giocando con dei fiammiferi si era dato fuoco ai vestiti. Roberto fu ricoverato in gravissime condizioni, aveva il corpo piagato e i medici hanno tentato invano di salvarlo.

— Una bimba è caduta all'indietro, ha battuto la testa ed è grave all'ospedale. Si chiama Tiziana Sabarese, ha un anno, abita in corso Grosseto 61, ed è gemella di un maschietto, Fabrizio.

Ieri mattina si è svegliata piangendo, la madre l'ha presa in braccio e l'ha portata a spasso per la camera nel tentativo di tranquillizzarla. Ma le urla della piccina hanno incuriosito il fratellino che si è alzato dalla culla e si è appoggiato alla sponda. Rischiava di cadere e la madre, in preda al panico, lo ha messo per terra. Tiziana ed è corsa verso Fabrizio.

Ma è successa la disgrazia: la piccina si è sbilanciata, è scivolata all'indietro e ha battuto la testa sul pavimento. Sembrava una cosa da nulla, ma dopo un po' ha cominciato a lamentarsi e a piangere. E' stata portata all'ospedale infantile, visitata e trasferita nella clinica neurochirurgica delle Molinette per trauma cranico. La prognosi è riservata.

Incontri per il premio di produzione alla Fiat

Sono ancora in discussione i problemi relativi ai premi di produzione alla Fiat. Saranno esaminati in un incontro tra sindacati ed azienda che si terrà mercoledì alle 15 all'Unione Industriale.

Lancio — Proseguono gli scioperi articolati degli operai per ottenere l'equiparazione ai dipendenti Fiat. Nello stabilimento di Chivasso ieri ci sono stati ancora picchetti per bloccare l'ingresso o l'uscita delle vetture. L'attività commerciale, a causa di questa forma di protesta, è paralizzata ormai da undici giorni.

Commercio — Continua la serie di scioperi articolati per il rinnovo del contratto. Ieri sono stati in agitazione i dipendenti dei grandi magazzini. Lo Standa di via Roma è rimasto chiuso. I sindacati annunciano le seguenti percentuali di scioperanti: Upim 90 per cento, Maxmarket e Sma 80 per cento, Standa 90 per cento (100 per cento in via Roma).

Non fu mai chiuso a chiave l'ufficio dove erano custoditi liquore e cianuro

Lo ha detto ai carabinieri il direttore amministrativo della società che è stato interrogato per tutto il giorno - L'industriale avvelenato ieri ha pronunciato alcune parole: « Quel fernet era troppo amaro »

L'industriale Tacito Bertazzi, avvelenato lunedì scorso dal marito sciolto nel fernet, ha ripreso conoscenza. Al Centro veleni delle Molinette si nutrono a sperare che la sua forte fibra possa resistere in quest'ultima fase critica. Il prof. Ciocatto ha ordinato che il Bertazzi non venga disturbato nemmeno dalla moglie e dal figlio. Ieri ha pronunciato qualche parola, ha chiesto perché è all'ospedale: non gli è stato ancora detto che si tratta di un tentato omicidio. Avrebbe detto: « Quello non era fernet, era troppo amaro ».

Nella caserma dei carabinieri di Leini le indagini proseguono a ritmo serrato. Sono orientate in tre direzioni: il movente viene ricercato nella vendetta di un dipendente esasperato, in contrasti economici o in un gesto dettato da motivi sentimentali. Ieri il direttore amministrativo Claudio Chies è stato interrogato a lungo. Sarebbe lui, secondo quanto risulta finora, la vittima designata dal misterioso avvelenatore.

Era l'unico a bere con assiduità il fernet custodito in un armadio insieme con il barattolo di cianuro. Lo prendeva da anni, dopo aver subito un intervento chirurgico. Solo per puro caso il digestivo è stato assaggiato dal Bertazzi. Il Chies, inoltre era il più severo e intransigente dei soci. I carabinieri affermano: *« E' la tipica figura dell'imprenditore: autoritario ed efficiente. I suoi soci, più che industriali, sono dei tecnici ».* Lo ammette lui stesso: *« Sono piuttosto rigido, per me il lavoro è una cosa seria, fuori mi piace la compagnia allegra ».*

E' stato sentito dalle 9 alle 12,20, è tornato in caserma alle 14,30 ed è uscito a tarda sera. Gli è stato chiesto di spiegare perché la fascetta di sicurezza della bottiglia di fernet è stata trovata nel cassetto della sua scrivania. Ha risposto: *« E' stata certamente una mossa dell'avvelenatore per incolpare me o per sviare le indagini. Del resto la scrivania non ha serrature, è stato facile introdurre la fascetta ».*

Anche dal Chies, come nei giorni scorso dall'Ulla e dalla custode, si è voluto sapere in quale momento della giornata l'avvelenatore sarebbe potuto entrare nell'ufficio. Il testimone ha precisato: *« L'ufficio non è mai chiuso a chiave, dalle 12 alle 14 non c'è nessuno, il personale circola liberamente per l'intero stabilimento ».*

I carabinieri hanno fatto una prova per stabilire il tempo occorrente ad aprire la bottiglia di fernet, togliere la fascetta, estrarre dal barattolo il cianuro, mescolarlo al digestivo e agitare per accelerarne lo scioglimento. Ci vogliono quasi 8 minuti.

La moglie del Bertazzi telefona in clinica - Vittorio Ulla

ECHI DI CRONACA

onorificenza

Il Capo dello Stato On. Saragat, su proposta dell'On. Magliano, ha conferito « motu proprio » l'onorificenza di Cavaliere dello Ordine al merito della Repubblica Italiana a Sofia Storino Mantovani, unica carrozziera d'Italia. Al neo Cavaliere le congratulazioni affettuose di tutti gli amici.

Vito Plantamura segretario O.N.M.I.C.

Su proposta della Presidenza nazionale, il Comitato direttivo centrale dell'O.N.M.I.C. - Opera nazionale mutilati invalidi civili (componente U.G.I.C.), sede nazionale, Roma, p. Sabazia 31 - in riunione straordinaria del 2 maggio u.s., ha conferito la nomina di Segretario provinciale di Torino al sig. Plantamura Vito, nato a Bari il 28 aprile 1918. Per conoscenza è pervenuto con lettera l'alto incarico a tutte le massime autarità della provincia.

al pozzo di Sichar

La boutique..... dell'utile..... è..... dell'inutile..... troverete nuovi regali per ogni occasione..... Liste per matrimoni. Corso Vittorio Emanuele 88 (1° p.).

il tris d'assi Sist ai campionati di dattilo

A Micaela Migliano, il titolo di campione italiano velocità dattilografia 1970. A Maria Rosso, il miglioramento del primato di battute valide, già suo, terza misura assoluta in campo internazionale. A Maria Forò, il posto d'onore nella specialità». Tre nomi, tre assi! Complimenti vivissimi da tutta la Sist - Sist, via Po 2, telefono 547.573.

dal vivaio Sist la nuova campionessa

Diplomata segretaria d'azienda Sist, solo qualche anno fa, Micaela Migliano, unendo magistralmente la velocità alla precisione, ha conquistato, a soli 19 anni, il titolo di campione italiano della gara di velocità di dattilografia. La sua vittoria dovrebbe essere lo sprono più efficace per le giovani allieve segretarie Sist. Sist, via Po 2, telef. 547.573.

TV tecnico TV

Tel. 233.914 il tecnico in casa a qualunque ora. Continuativo dalle 8,30 alle 22, anche festivo. Riparazioni con garanzia scritta.

Arbarello sementi

Sementi ortive, floreali, pratensi, attrezzi agricoli anche motorizzati, fitofarmaci. Corso Giulio Cesare 14, tel. 273.490.

TV da riparare? Chiamate Santospirito 760.111

596.879. Tecnico TV esperfissimo. Ripara subito a domicilio.

Divisette porte pieghevoli via Bagetti 25, t. 761.471

Divide moderno: Divisette. Attenzione: che sia « Divisette ».

AS.T.EL tel. 766.714

Assistenza tecnica elettrodomestici: frigoriferi, lavatrici, cucine. Riparazioni rapide e garantite.

tappezzeria in carta applicatela da voi

Acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con tutte le istruzioni necessarie per l'applicazione.

tappezzeria in carta applicatela da voi

I nuovi tipi della nostra produzione ed i nuovi arrivi dall'estero sono a vostra disposizione con tutte le istruzioni necessarie per un'applicazione rapida e facile. Direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125.

TV riparazioni fidate! Telefidex telef. 310.155

Servizio celere a domicilio Torino, dintorni, feriale e festivo. Accurati lavori ogni marca.

riparazioni lavaggio

tappeti nazionali orientali bordure, frange. Reti, gomme antivizolo. Cso Svizzera 61, Torino. Tel. (011) 77.42.27.

queste è la stagione

di prenotare i copritermo Alpha. In autunno sarà troppo tardi! Chiedete visita senza impegno. T. 331.450 v. Cavour 93 Torino

Piatino pianoforti

Ottime marche, nuovi modelli, cambi, occasioni, noleggi rimborsabili, rateazioni; accordature; restauri, perizie. Acquistansi usati. Via Po 6, telefono 830.237.

TV tecnici TV chiamate Rossini 870.439

Espertissimi, riparano subito a domicilio il vostro televisore. Servizio diurno, serale, festivo.

la più precisa

dattilografa italiana è Dalla Giamberardino, 16 anni, preparata e allenata dall'Istituto Dattilografico Torinese assieme a Ferraioli Anna 3ª in velocità. Nelle prove più difficili ed impegnative la più bella affermazione per una scuola che porta le giovanissime a primeggiare non solo ai campionati ma anche sul lavoro. Torino, via Cernaia 40 - Chivasso, via Po 13/a.

MARBERT
ha un grande amore:
LE DONNE ITALIANE
annuncia che dal giorno 8 al 13 giugno un'esperta estetista è a disposizione delle aff. clienti per consigli e presentazione della nuova linea:
MARBERT FACE MAKE UP
presso la profumeria:
cappa
Via Giolitti, 5

PROGRAMMATORI * ANALISTI
OPERATORI * PERFORATRICI
IN POCHI MESI DI STUDIO, A CONTATTO DI DOCENTI ALTAMENTE QUALIFICATI E CON MEZZI TECNICI VERAMENTE ALL'AVANGUARDIA, POTRA' ANCHE LEI QUALIFICARSI IN UNA PROFESSIONE DINAMICA, MODERNA E DI ESTREMA ATTUALITA'. A META' GIUGNO AVRANNO INIZIO GLI ULTIMI CORSI DELL'ANNO ACCADEMICO. LE ISCRIZIONI SONO APERTE PRESSO:
L'ISTITUTO MARIA VITTORIA
TORINO P. VITTORIO VENETO 13 - TEL. 889.968-889.870

ha duemila anni ma non li dimostra...
...si perché tanto antica è la bellezza femminile
LANFRANCONI & TROTTI
ACCONCIATURE D'ARTE - TOUPETS - PARRUCCHE

« Mandovi 13 Carcina Vica (Torino) 933.331

Le mostre d'arte

Due giovani pittori

La pittura ha mille modi di dichiararsi. Due se ne vedono alla «Quaglino-Incontri» (piazza San Carlo 177), dimostrativi d'una rara, raffinata sensibilità. Eric Lachens, francese d'origine tedesca e già bene affermato a Parigi e altrove, concepisce l'immagine informale (pur con un ricordo, forse, di Tobey e di Gorky) come un reticolo cromatico perpetuamente fluttuante; e giustamente Aldo Passoni, sul catalogo, parla di spore, di grumi, di polle viventi. A noi questo reticolo richiama la mappa d'un cartografo che, ebbro di colore, inventi con divertita fantasia dei segni topografici nel cui labirinto il viandante si smarrirà dolcemente; ed all'artista siamo grati dell'impressione deliziosa.

Sulla parete opposta il giovane torinese Claudio Cazzola giunge a una sorprendente prova di maturità pittorica con le sue forme secche, taglienti, d'ispirazione naturalistica, canne, giunchi, filamenti di paglia, su fondi talora a *trompe-l'oeil*, ma viste e rappresentate sempre in una aura di astrazione alla Hartung che le decanta purificandole della loro origine veristica. Campite con prepotenza come lo stemma di uno scudo, esse acquistano coi loro sviluppi un sapore araldico, un'energia che rivela senza equivoci il preciso intento del pittore. **mar. ber.**

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: Gran Varietà Internazionale. Orario: 15; 18; 21,15.

TEMPLARI Club
Via S. Chiara 49 angolo corso Pr. Oddone - Telefono 486.445
CABARET di
Angelique San - Elio Nigi

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): -
AL FLORIDA (p. Solferino, 542.822): 21 M.A.C. 9, canta Carmen Mizzi.
ARLECCHINO: 15,45-21 Roby e Gentlemen.
BELLE ARTI: ore 16-21 ballo liscio.
CASTELLINO: 15,45-21 Gli Evergreen.
CHALET: 16-21 Combi, Veniero.
CLUB 84: ore 15,45-21 Mister Bianco.
EDEN: ore 16-21 Bert-Bert-Rand.
FARO: ore 16-21 Chi-Co-Cha.
FORTINO: 16-21 (anghi, valzer, fox.
GARDEN ESTIVO (cap. 52, t. 659.912): ore 16-21 I Giusti.
GAUDIO DANZE (v. S. Massimo 14): ore 16-21 I Barracuda.
GAY SALA (v. Pomba 7): ore 16-21 Loredana Faby e Copains.
GIPSY (Collegno, C. Battisti 21): ore 16-21 Riby Maiocchi.

danze castellino
Ore 15,45 e 21: successo de
Gli Evergreen e Luisa Nebiolo
Sabato e domenica
Cristina Hansen

danze club 84
Ore 15.45-21
strepitoso successo di
MISTER BIANCO
mercoledì Ballo liscio con
I GAI CAMPAGNOLI

danze arlecchino
Ore 15,45 e 21: Trattenimenti con
ROBY e I GENTLEMEN

7+ Ore 16 e 21
NEVIL CAMERON
aria condizionata

HOLLYWOOD: 16-21 Danilo e i Draghi.
LA PERLA: ore 16-21 L'Elite.
LE ROI ESTIVO: 16-21 Remo Germani.
MASSAUA: 16-21 I Paranà.
PRINCIPE: ore 16-21 Nomadi 66.
TAVERNETTA DANZE (Settimo T.): ore 16-21 La Nuova Era.
TROCADERO: 16-21 I Germano's.

AL 2000 (v. Stradella 93, t. 290.714): tutte le sere New Generation.
BOCCACCIO (Moncalieri 145, 683 666)
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
GOLDEN BOY (via Venaria 165)
MACK 1 (via Camerana 11).
ROUGE NOIR (v. Felizzo 80): ore 16-21 Gruppo 7.
SAN GIORGIO, Valentino, Ristorante, Dancing: Completo Tonino Formisano, canta Albertina Bosco.
SHAKER PIANO BAR (via C. Battisti 3): ore 16-21 Bernard Thomas.
SHAKER DANZE (v. C. Battisti 3): ore 16-21 I Misteriani.
SWING JAZZ CLUB (v. Bonelli 15): Musica jazz.
VOOM VOOM (v. Borgo 10, t. 331.040): ore 16-21 Walter e Gigi.
WEST END NIGHT CLUB: ore 1 Balletto Antalek's Stars Universal show mondial Nuccio Nicosia.

ABATJOUR (Sacchi 28, 541.035): 16-21.
AL 71: 16-21 James-General Band.
ASYLUM (Volta 8): dischi ined. 15-21.
BABY NIGHT - LA CLOCHE, Ristorante (str. Traf. Pino 106, tel. 894.315).
CAPRICE (Sacchi 16, 551.520): 16-21.
HOLIDAY (Vint. 3, t. 511.736): 16-21.
KILT (v. Vincenzo Porri 12): 16-21.
LA GROTTA (via San Tommaso 16): tavole calde, pizza, musica stereo.
LA SPELONCA (G. Cesare 25): 21.
LIDO WHISKY (Moncal. 422): 15,30-21.
SHARP CLUB (c. Sebastopoli 199): ore 16 e 21 Complesso The Wings. Ospiti Gli Asdi.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 15,30-21.
WHISKY NOTTE (telefono 687.563): tutte le sere Maggie.

LE ROI estivo
Ore 15 e 21
REMO GERMANI

Danze LA PERLA
Mercoledì, alle vecchie glorie del
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia il sempre gradito
DUO FASANO
nelle più belle interpretazioni d'altri tempi
CARLO PIERANGELI
Giovanni MUSSO - Angelo GIORDA

Danze LA PERLA
Ore 16: Tutto e tutti per i giovani
Ore 21: CANTATE CON NOI e con
L'ELITE

Danze PRINCIPE
Ore 16: Trattenim. giovani moderni
Ore 21: Ritorna
SONIA DAL VEN

MACK 1
Via Camerana 11 - Ore 16-21
PYRANAS

GOLDEN BOY
V. Venaria 165 - Ore 16-21
BAND 2000

FARO DANZE
16-21: CHI-CO-CHA
PROGRAMMA PER OGNI ETA'
SERALE Dame 500, Cav. 1000 compresa consumazione

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
Matinée e Serata danzante
ALDO SALVI e GLI ASTOR

HOLLYWOOD
Ore 16 e 21
DANILO DANY e i DRAGHI

LA TERRAZZA
Hollywood - C. Reg. Margh. 104
Prossima APERTURA

VOOM VOOM
V. Borgo 10 - Tel. 331.040
WALTER e GIGI

Villa GAY
ROMANO FARINATTI
Canta SILVANA DEI

GAY Sala
LOREDANA FABY e COPAINS

KILT
Vincenzo Porri 12 - Ore 16-21
LA NUOVA ERA

LE CASCINE
RISTORANTE - DANCING
al Pianoforte
HEPPY RUGGERO
STUPINIGI Telefono 902.581

DON CHISCIOTTE
Ristorante tipico spagnolo
Specialità pesci e crostacei
Via Biella 21, t. 481.032, 489.057

ALTA VALLE PO
Paesana (Cuneo)
Al FORTINO Dancing
Ore 15
GLI ABRAMS
Ore 21
THE WANTED

AFRICA CLUB
V. Giacosa 2 a. Nizza, t. 683.923
Giovedì - Sabato - Domenica
BALLI CAMPAGNOLI
DEGLI ANNI TRENTA
Le altre sere: JUKE-BOX

da Harvest
via Roma 53
la moda delle vacanze in una grande
MOSTRA FOTOGRAFICA
Visitate l'esposizione che rimarrà aperta dal 1° al 14 giugno

GALLERIE E MUSEI

ARTEVIVA (G. Cavalli 12, 760.501): Personale Maria Luciana Targa.
LA LANTERNA (S. Croce 7, Moncalieri): Personale Clemente Patine.
STUDIO D'ARTE SAN CARLO (v. dei Mille 7, tel. 511.208): personale di Arrisco.
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
APPRODO: personale Jean Bronson.
GALATEA: Sculture Laurie Nevelson.
GISSI (piazza Solferino 2, tel. 534.475): Arte Contemporanea: Gabriele Mucchi, personale. Orario: 10-13; 16-20.
IL FAUNO (p. Carignano 2): Personale di Michela Pron Pachner.

Oggi alla televisione

Programma nazionale

17 —: Santa Messa.
11,45: «Laici al servizio della causa del Signore».
12 —: «Esseri o no» a cura di Gustavo Boyer.
12,30: «Settevoci», con Pippo Baudo.
13,30: Telegiornale.
14 —: «A, come agricoltura».
15 —: Giro d'Italia: arrivo dell'ultima tappa Dobbiaco-Bolzano.
17 —: Le Tv dei ragazzi: «Le meravigliose avventure di Simbad».
17,45: «Difficoltà di sesto grado superiore», documentario.
18 —: «La domenica è un'altra cosa», con Febo Conti, Carmen Villani, Ric e Gian, Gorni Kramer.
19 —: Sport, Cronache italiane.
19,40: Telegiornale.
19,55: Campionato mondiale di calcio: Brasile-Inghilterra da Guadalajara.
20,45: Telegiornale (nell'intervallo della partita).
21,55: «Squadra speciale», telefilm.
22,45: «La domenica sportiva», cronache filmate e commenti.
23,15: Telegiornale.

Secondo programma

18 —: Campionato mondiale di calcio: sintesi delle partite: Urss-Belgio, Romania-Cecoslovacchia, Perù-Marocco.
17 —: Campionato mondiale di calcio: cronaca registrata di Uruguay-Italia.
23 —: Telegiornale.
21,15: «Settevoci sera», con Pippo Baudo.
22,15: «Frequentemente», programmi per sette sere.
22,55: «Cinema '70», a cura di Alberto Lupa. Collabora Oreste Del Buono.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 13: Calcio: sintesi di Uruguay-Italia, Romania-Cecoslovacchia, Perù-Marocco; 15,05: Giro d'Italia: ultima tappa; 16,10: Trasmissione per gli italiani in Svizzera; 17,25: Ippica: Gran Premio della città di Lucerna; 18,50: Sport; 18,55: Telefilm; 19,55: Calcio: Brasile-Inghilterra (a colori); 22: Telefilm; 23,55: «Etiopia, Africa», documentario; 23,40: «La domenica sportiva»; 0,05: Campionati mondiali di nuoto: Germania Occidentale-Bulgaria (a colori).

Programmi radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
6,00 Mattutino musicale. Schumann, Smetana	6,00 Il mattiniere	9,00 Trasmissioni speciali
6,30 Musiche della domenica	8,30 Giornale radio	9,45 Place de l'Etoile
7,35 Culto evangelico	8,40 Il mangiadischi	10,00 Concerto di apertura - Haydn, Beethoven, Ravel
8,00 Giornale radio	8,50 Giornale radio	11,15 Presenza religiosa nella musica - Bach, Leos Janacek
8,30 Vita nei campi	9,35 Gran varietà, con R. Vianello, Al Bano, Antoine, L. Buzzanca, S. Koscina, U. Lay, S. Mondaini, R. Power e D. Scala	12,10 L'ultimo viaggio di G. Carducci
9,10 Mondo cattolico	10,30 Giornale radio	12,20 Le Sonate per pianoforte di F. Schubert.
9,30 Santa Messa	11,00 Fantasia musicale	13 Intermezzo: Mozart: Franz Schubert
10,15 Salve, ragazzi!	11,30 Giornale radio	14 Folk-Music
10,45 Complessi, orchestre e solisti	12,00 Anteprima sport	14,10: Orch. sinfonica reale danese: Friedrich Kuhlau, Niels Gade, Carl Nielsen
11,35 Il Circolo dei genitori	12,30 Pino Donaggio presenta: Partita doppia	15,30 Una famiglia felice, con Elena Cotta, Paolo Ferrari, Elena Da Venezia, Alfredo Senarica
12,28 Vetrina di Hit Parade	13,00 Il gambero, con F. Nebbia	17,30 Discografia.
13,00 Giornale radio Campionato mondiale di calcio e Giro d'Italia	13,30 Giornale radio	18 Incontri con la narrativa: «Mia figlia», racconto di Vera Imber.
13,21 Dina Luce e M. Costanzo presentano: Buon pomeriggio	14,00 Tris d'assi - O. Peterson, Al Hirt, C. Byrd	18,30 Musica leggera
15,00 Giornale radio	14,30 Voci dal mondo - Tra le 14,30 e le 16 53ª Giro d'Italia: 20ª tappa Dobbiaco-Bolzano	18,45 Pagina aperta
15,10 Pomeriggio con Mina	15,00 Le piace il classico?	19,15 Concerto della sera, Alfredo Casella, Ildebrando Pizzetti, Gian Francesco Malipiero, G. Petrassi
16,40 L'altro ieri, ieri e oggi	15,30 Un disco per l'estate	20,15 Passato e presente
17,30 S. Skrowaczewski	16,00 La Corrida	20,45 Poesia nel mondo
18,30 Musica e sport	16,55 Giornale radio	21 Il giornale del terzo
19,00 Qui Gipo, cioè	17,00 Musica e sport	21,30 Club d'ascolto Pantagruele di F. Rabelais
19,20 Intermezzo musicale	18,00 Pomeridiana	22,10 Rivista delle riviste - Chiusura
20,00 Giornale radio	18,50 Giornale radio	
20,20 Ascolta, si fa sera	18,40 Aperitivo in musica	
20,25 Radio quattro, con G. Bramieri, O. Berti, P. Pravo, L. Tony	19,03 Stasera siamo ospiti di...	
21,15 Le nostre orchestre di musica leggera	19,18 Camp. mondiale di calcio e Giro d'Italia	
21,30 Concerto del duo Ugo Ughi-Tullio Macoggi: Tartini, Strawinsky	19,30 Radiosera	
22,05 I solisti	19,55 Tutta la Coppa del mondo minuto per minuto	
22,30 Piacevole ascolto, con Lilian Terry	22,00 Giornale radio	
23,05 Giornale radio	22,10 Il lungo addio di R. Chandler	
	23,05 Buonanotte Europa	
	24,00 Giornale radio	

Museo dell'Automobile
Orario: 9.30 - 12,30 e 15 - 19
Micropista Scalextric funzionante
Ingresso gratuito fino ai 15 anni

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «La vergogne del mondo» di Giuseppe Scotese; eastmancolor. Or.: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO: «Mio zio Beniamino», Jacques Brel, Claude Jade; col. V. 14.
ASTOR: «I diavoli del mare», James Franciscus, E. Shepard; colori. Vietato 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE D'ESSAI: «Silenzio e grido» di Jancso, con A. Kozacs. Viet. 18. Orario: 14-15,45-17,25-19,05-20,45-22,30.
CORSO: «La colomba non deve volare», Horst Buchholz; colori. Orario: 14,20; 16,25; 18,30; 20,25; 22,30.
CRISTALLO: «I mariti muoiono soli», Alberto Sordi, Ugo Tognazzi. Or.: 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,30.
DORIA: «Mash», 1° premio festival Cannes; colori. Vietato 14. Orario: 14; 16; 18,10; 20,10; 22,30.
GIOIELLO: «Il buco nella parete», A. Stewart; col. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL: «Tempo di violenza», Robert Hossein, Charles Aznavour, Virna Lisi, eastmancolor. Vietato minori 14. Orario: 14,10; 16,10; 18,10; 20,10; 22,30.
LUX: «Ai di là di ogni ragionevole dubbio», Barry Newman, D. Muldaur; col. Viet. 18. Or.: 14,30; 17,20; 19,40; 22,30.
METROPOL: «La maschera di cera», C. Bronson, V. Price; tec. scope. V. 18.
NAZIONALE: «Billy Kid», Paul Newman, Lita Milan. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI: «Dramma della gelosia (tutti i particolari in cronaca)», con Marcello Mastroianni, Monica Vitti; technicolor.
ROMANO: «Ondata di calore» di N. Risi, con Jean Seberg; techn. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA: «Il rosso segno della follia», S. Forsyth, Laura Betti; col. Vietato 18. Or.: 14,30; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.

ARISTON: «L'unico gioco in città», Elizabeth Taylor, Warren Beatty; colori.
ALFIERI: «Quella sporca dozzina», C. Bronson, L. Marvin, Borgnine, Ryan.
AUGUSTUS: «Metello», Massimo Ranieri, Ottavia Piccolo, Tina Aumont, Lucia Bosè; colori. Orario: 14,20; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL: «Sfida sulla pista di fuoco», D. McGavin, S. Clark; colori.
ERBA (v. Mompellieri 241): «Dove osano le aquile», R. Burton, C. Eastwood. Regia B. Hutton. Orario: 16,30; 19,30; 22,30.
MAFFEI: «Easy Rider» (Libertà e paura), P. Fonda, D. Hopper; techn. Viet. 18.
TORINO: «Lasciatemi vivere». Documentario film inchiesta; colori.

ALESSANDRIA: «Il compromesso», K. Douglas, F. Dunaway; tech. Vietato 14.
COLOSSEO: «Non scrivevano mai di domenica», V. Edwards, T. Parance, O. Maharis; col. Viet. 18. Or. 22,15.
FARO: «I girasoli», S. Loren, M. Mastroianni, scope technicolor. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
FIAMMA: «I girasoli», S. Loren, M. Mastroianni, scope technicolor.
FORTINO: «E venne il giorno dei limoni neri», A. Sabato, F. Balkan, D. Backy; col. Viet. 14.
HOLLYWOOD: «Il Magnaccio», P. Citti, col. Apert. 14,30. Ultimo 22,30.
LA PERLA: «Il ringraziato», Gianni Irli, G. Granata, R. Rinaldi; col. V. 14.
MASSAUA: «Eroe più grande del mondo», G. Gelama, M. Forest; colori.
MASSIMO: «E venne il giorno dei limoni neri», A. Sabato, F. Balkan, D. Backy; col. Viet. 14.
ORFEO: «Satyricon», G. Tughezzi, I. Ammoni, D. Backy; tech. scope. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,15; 22,30.
PRINCIPE: «Il trapianto», C. Giuffre, G. Granata, R. Rinaldi; colori. Viet. 18.
STATUTO: «Una storia d'amore», A. Motto, C. Macchia; tecnicolor V. 18.

ADRIANO: «Sei straordinarie canzoni», tec. Robinson, A. Celi, G. Buzzella.
ALCIONE: «Il sposso di Monia», Gran Varietà Internaz. 15; 18; 21,15.
ALPI: «Violenza al sole», Giuliano Gemma, B. Anderson; col. Vietato 18.
REGINA: «Che fanno i nostri supereroi tra le vergini della giungla?», G. Martin, B. Stateo; colori.
CAVOUR: «I vendicatori», fantascienza Purdom, G. Moll; scope col.
CRAVEGNANA: «Il figlio di Godzilla», Beverly-Stecca, T. Tassinari; colori.
MILANO: «Amar l'inconstante», K. Murray; col. «Reggerò vostro base accademico» - K. Clark, a colori.
OLIMPIA: «Il mio corpo per un quarto», R. Wood, E. Martinelli; col. Viet. 14.
PO: «Uccidete Johnny Ringo», A. Ashley; technicolor.
P. NUOVA: «I 3 spietati», F. Sancho, colori. «Ultimo dei vichinghi».
S. SECONDO: «La notte dell'agguato» Gregory Peck, Eva M. Saint; techn.

AGNELLI: «15 torche per un massacro», C. Hill, S. Anderson; technicolor.
BELLE ROSE: «Errore contro i figli del sole», G. Gemma; colori.
GIARDINO: «Eserito di 5 uomini», F. Graves, B. Spencer; technicolor.
MIRAFIORI: «Topaz» di A. Hitchcock, F. Stafford, M. Piccoli; tech.
S. RITA: «Bolli», Vaqueilin Blasi, R. Vaughn; colori.
SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 390.711): «L'esecutore», G. Peppard, I. Collins; technicolor.
VINZAGLIO: «Un pono chiamato cavallo», Richard Harris; tech. scope.

AMERICA: «Uno strano tipo», A. Celentano, C. Mori, N. Taranto, Muccirla.
ARALDO: «L'incredibile furto di Mr. Gleason», Dirk Van Dyke; colori.
ELISEO: «Il magnaccia», F. Citti, E. De Witt; tech. scope. Vietato 18.
SAN PAOLO: «Un nano chiamato cavallo», Richard Harris; technicolor.

ARIZONA: «Uno strano tipo», Adriano Celentano, Claudio Mori.
ARTISTI: «Gli avvoltoi hanno fame», C. Eastwood, S. MacLaine; colori.
CORALLO: «Cimarron», Glenn Ford, Maria Schell; colori.

LA BUSSOLA (v. Po 9): Omaggio a Galante. Orario 11-13.
LA MINIMA: Monotipi di Caimmi.
MARTANO: Giuseppe Capogrossi.
QUAGLINO INCONTRI (p. S. Carlo 177): Incontro con Lachens e Cazzola.
TORRE (Acc. Alb. 1 bis, t. 677.857): C. Ghezzardi dipinti, mostra personale.
VIOTTI (v. Viotti 8 c): personale Vincenzo Balzano.

ERIDANO: «Don Franco e don Ciccio nell'anno della contestazione», P. Franchi, C. Ingrassia; technicolor.
LA SALLE: «La notte dell'agguato», G. Peck, E. M. Saint; technicolor.
OROPA: «Uno straniero a Fort Bravo», A. Siedlen, P. Calva; technicolor.
VITT. VENETO: «La brigata del diavolo», W. Holden, C. Robertson; col.

ASTRA: «Cani solitari», U. Tognazzi, S. Berger, col. scope. Viet. 14.
BERNINI: «Teodora» di Reisz con V. Redgrave, I. Fraser; colori.
CIBRARIO: «I falsari», S. Koscina; col. «Ore di Lacoba», J. Karlen; tec.
ELIOS: «Ultima notte a Warlock», Richard Widmark; colori.
ODEON: «Ehi amico c'è Sabata, hai chiuso», Lee Van Cleef, V. Berger; technicolor.
STAR: «Un uomo chiamato cavallo», R. Harris, D. I. Anderson; colori.

ADUA: «Il fiume», Giuliano Gemma, Antonella Lualdi; technicolor.
ARS: «Nick mano fredda» Paul Newman, technicolor.
AURORA: «Mezzanotte d'amore», Romina Power, Al Bano, technicolor.
FALCHERA: «Il grinta», John Wayne, C. Campbell; colori.
LANTERI: «Zum-Zum-Zum» colori.
MAIOR: «Fiore di cactus», Ingrid Bergman, Walter Matthau; technicolor.
MONTEROSA: «Paperino show» col. di W. Disney.
NORD: «7 volte 7» G. Maschin, L. Sander, B. Vianello, scope, colori.
ORIENTE: «Il buono, il brutto, il cattivo», L. Van Cleef, C. Hemsworth; scope technicolor.
PALERMO: «Don Franco e don Ciccio nell'anno della contestazione», P. Franchi, C. Ingrassia; technicolor.
REBAUDENGO: «Angelica e il gran sultano» M. Mercier, R. Hossein, colori. Orario 15; 17,30; 21,30.
SOCIALE: «Un uomo chiamato cavallo», Richard Harris; technicolor.
ZENIT: «Il clan dei siciliani», I. Gabin, A. Delon; technicolor.

ACAPULCO (via Duchetti 5, piazza Sisto, tel. 695.264): «Addio Mister Chips», P. O'Toole; tech. 70 mm. Ultima 22,30.
BARETTI: «Franco e Ciccio guardie e ladri», F. Franchi, C. Ingrassia; colori.
CABIRIA: «Il clan dei siciliani», I. Gabin, A. Delon; colori.
CONTINENTAL: «Cinemull l'uomo della vendetta», L. Mann, W. Strada; colori.
CUORE (Nizza 59): «Tom e Jerry c'era 2 volte» cart. an. col. Ap. 14.
GHICO: «Il gigante di Metropolis», W. Gordon, B. Cories; technicolor «Tom e Jerry».
ITALIA: «L'uccello dalle piume di cristallo», T. Musante, S. Kendall; tech. Vipi. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NIZZA: «Il favoloso Dott. Don Little», Samantha Eggar, A. Newley.
LINGOTTO: «Al di là della legge», Lee Van Cleef; colori.
PIEMONTE: «L'amaro venuto dalla pioggia», C. Bronson, M. Jobert, G. Tinti; colori.
SAN CARLO: «Satiricolissimo», F. Franchi, C. Ingrassia; technicolor.
S. LUIGI (v. Ormea 41): «Joe Bass l'implacabile», B. Lancaster; colori.
SPEZIA: «Vivi o preferibilmente morti», G. Gemma, N. Benvenuti; colori.

DIANA: «Prof. Dott. Guido Tersilli», Alberto Sordi; scope tec.
DORA: «Il prezzo del potere», Giuliano Gemma; technicolor.
ROMA: «La tenda rossa», C. Cardinale, S. Connery; technicolor.
VALDOCCO: «Paperino Show» di Walt Disney; colori. «Il segreto di Montecristo»; colori.
UMBRIA: «Buckaroo Winchester non perdona»; colori. «Sansone tesoro Incas»; colori.

ALBA: «Vado con Dio Gringo», G. Saxon, P. Sanchez; technicolor.
AMBRA: «Puro siccome un angelo papà mi fece monaco di... Monza», L. Bozzanca, I. Villani; colori. Vietato 14.
APOLLO: «Ehi amico c'è Sabata hai chiuso», Lee Van Cleef, W. Berger; tech. scope.
EDERA: «E vennero in 4 per uccidere Sartana», I. Cameroni; technicolor.
LUCE: «La zingara».
LUNA: «Maciste terra Cheopi»; colori. «Immortalità».
LUCENTO: «Il prezzo del potere», G. Gemma, V. Johnson; technicolor.
LUTRARIO: «Don Franco e don Ciccio nell'anno della contestazione», P. Franchi, C. Ingrassia; technicolor.
SPLENDOR: chiuso per rinnovo locali.

BEINASCO
ITALIA: «Il californiano» Charles Bronson, technicolor.
BERTOLINO: «Uragano sulla terra di fuoco» Ed Furry, colori. Ore 15 continu.

CASELLE
ROMA: «Certo certissimo anzi probabile», Cardinale, Spaak; colori.

DRUENTO
ORATORIO: «2 mafiosi contro Al Capone», Franchi Ingrassia.

LEINI'
AMBRA: «Quei disperati che puzzano di sudore e morte» E. Borgnine.

MAPPANO
JOLLY: «Donne fotte e bersaglieri», L. Tonyi; technicolor.

MONCALIERI
CASTELLO: «La battaglia del deserto», R. Hossein, F. Wolff; technicolor.
ESCELSIOR: «City City Bang Bang», D. Van Dyke; colori. Ore 14.
ITALIA: «Sono Sartana il vostro becchino»; colori.
NAZIONALE: «Sansone la vendetta della giungla»; tecnicolor.

ORBASSANO
MODERNO: «L'ira di Dio», M. Ford, F. Sanchez.
PARROCCHIALE: «I 3 pericolosi», F. Franchi, C. Ingrassia.

MOSSACO
S. GIORGIO: «Un esercito di 5 uomini» colori, scope.

PIOBESI
ITALIA: «Attenzione arrivano i mostri» technicolor.

S. MAURO
RIVIERA: «7 croiche carogne» R. Carrà, G. Madison, colori.

SETTIMO
BECCARIS: «Sono Sartana il vostro becchino», technicolor.
GARIBALDI: «Quei disperati che puzzano di sudore e morte», E. Borgnine, G. Hilton; technicolor.
MODERNO: «Il clan dei siciliani», I. Gabin, L. Ventura; colori.
ORATORIO: «Marinai in coperta» Little Tony, colori.

TESTONA
FULGOR: «Don Chisciotte e S. Panza», Franchi, Ingrassia.

Riduzioni E.N.A.L. - A.G.I.S. — Ippodromo di Vinovo: Enal 25 % alla Cassa.

I grandi successi presentati dalla Titanus

IDEAL
VIRGILIO DE BLASI presenta
ROBERT HOSSEIN
CHARLES AZNAVOUR
VIRNA LISI
SERGIO GOBBI

Vietato ai minori di anni 14

REPOSI

NON E' VIETATO

Nuovo ROMANO
JEAN SEBERG

Vietato ai minori di anni 14

AUGUSTUS

NON E' VIETATO

ECCEZIONALE SUCCESSO AL **CORSO**
Un'epica azione di guerra mai rappresentata
la PAC presenta
HORST BUCHHOLZ SYLVA KOSCINA
LA COLOMBA NON DEVE VOLARE

con WILLIAM BERGER RICCARDO GARRONE
HOWARD ROSS GIUSEPPE CASTELLANO CARLO GADDI ANDREA SCOTTI GIULIO MUSY
musiche di RITZ ORTOLANI regia di SERGIO GARRONE
EASTMANCOLOR COLORE DELLA CINEMASCOPE
ORARIO SPETTACOLI: 14,20 - 16,25 - 18,30 - 20,25 - 22,30
NON E' VIETATO

UN FILM D'ATTUALITA'
OGGI al CRISTALLO
COMICISSIMO!!
I più grandi assi della risata eccezionalmente assieme in due ore di spensierata allegria

ORARIO SPETTACOLI: 14,10 - 16,10 - 18,15 - 20,15 - 22,30

2ª Settimana **DORIA** *il salotto di Torino*
1° PREMIO ASSOLUTO AL FESTIVAL DI CANNES
Il film più comico ed irriverente di ogni tempo
M·A·S·H
se ne
M la Fedeltà
M le Regole
M l'Eleganza
M la Guerra
è Anti-tutto o quasi...

Vietato ai minori di anni 14
Orario spettacoli: 14 - 16 - 18,10 - 20,10 - 22,30

Ariston
Elizabeth Taylor
Warren Beatty
L'unico gioco in città
TECHNICOLOR

CAPITOL
Darren. McGavin
Susan Clark
Sfida sulla pista di fuoco
TECHNICOLOR

MASSIMO - Fortino NUOVO
ANTONIO SABATO - FLORINDA BOLKAN - DON BACKY
E VENNE IL GIORNO DEI LIMONI NERI
TECHNICOLOR - VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

SUCCESSO al **VITTORIA**
Un diabolico «giallo» alla Hitchcock

METRO-GOLDWYN-MAYER presenta
IL ROSSO SEGNO DELLA FOLLIA
... STEVE FORSYTH - LAURA BETTI
DAGMAR LASSANDER - FEMI BENUSSI - JESUS PUERTE
con MARIO BAVA.
A COLORI ● VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
VEDETELO DALL'INIZIO ✦ Or.: 14,30 16,30 18,35 20,30 22,30

SUCCESSO al **METROPOL**
Solo se avete i nervi d'acciaio POTETE VEDERE questo film

LA MASCHERA DI CERA
CHARLES BRONSON - VINCENT PRICE

ASTOR: un trionfo
L'IMPERATIVO ERA: SBLOCCARE L'ISOLA DAL CERCHIO DI FERRO NAZISTA ED APRIRE I CONTATTI CON LE FORZE ALLEATE

ARLECCHINO: OGGI
SPASSOSISSIMO
Le audaci, piccanti avventure, le scanzonate storie «osé» dello zio libertino vi faranno ridere come mai avete riso!

I registi della protesta impegnati nella pubblicità delle nove

Gli "arrabbiati„ a Carosello

I cortometraggi della propaganda commerciale richiamano sempre più spesso le «firme» del cinema - Anche gli autori della contestazione sembrano venire a patti con il consumismo - Girano caroselli, tra gli altri, Paolo e Vittorio Taviani, Gillo Pontecorvo, Valentino Orsini, Francesco Maselli e Ugo Gregoretti, che promossero la contestazione contro il Festival di Venezia

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 6 giugno.

La ragazza (*« Ragazza quella? Ha quarant'anni, pensi un po' »*) sale sul vagoncino di un ottovolante, e precipita di colpo verso frammenti di città sghembe o slabbrate; vola con la terribile lentezza dei sogni dell'infanzia; cade accompagnata da un coro di grida spaventate, ma avide, crudeli; sussulta in immagini che scattano una dopo l'altra come i denti di una cremagliera. E alla fine scende dal veicolo con i capelli perfettamente a posto: merito della lacca inimitabile, da oggi anche in confezione microspray. Nella semioscurità della moviola l'autore si rilassa, tira un gran sospiro: *« Riprese dall'elicottero, obiettivo grandangolare »*, illustra orgoglioso, *« per certe sequenze. Poi ho attaccato la macchina da presa, bilanciata da un contrappeso, al cavo di una teleferica improvvisata: e l'ho lasciata andare »*.

L'autore è un bel quarantenne alla moda, elegantemente addobbato in tutti i possibili toni del marrone. Si chiama Mario Fattori, è contitolare e direttore della « Generalfilm S.r.l. », produttore quindi e anche regista di film pubblicitari, soprattutto di caroselli televisivi. Parla un gergo detestabile. Dice: *« Alto grado di attenzionalità »*, *« Facilmente apprendibile »*, *« Gerarchia di memorizzazione »*, *« Genuinità di prestazione »*. Dice persino: *« Onestà nel messaggio »*.

Il brindisi neorealista

Però è simpatico, e assolutamente entusiasta: *« L'immagine ha subìto una straordinaria evoluzione, esiste ormai un'intera generazione di ragazzi con l'occhio-video. Guardi qui, guardi »*, invita riavviando la moviola, *« guardi questa sequenza del carosello per l'aspirina: sovrapposizione di primo piano del protagonista su rapidissimi flashes che dànno il totale dell'ambiente. Non è easy rider? E questa New York del carosello per una gomma? Noti le facce in Central Park, noti gli hippies di Greenwich Village, noti i reietti della Bowery: non è giornalismo, questo? Non è polemica socio-politica? Non è Un uomo da marciapiede? Aspetti. Guardi, guardi ancora »*.

Adesso le immagini, commentate da una lenta musica elegiaca, sono più quiete. Dimesse, quasi tristi, mostrano una banda di tranvieri: prima durante le prove di un concerto, poi nell'atto di brindare. *« Questo lo abbiamo girato proprio il pomeriggio in cui scoppiavano le bombe di Milano. Regista, Ermanno Olmi. Noti la novità sconvolgente: facce semplici di persone qualunque, i naturali acquirenti di uno spumante da settecento lire la bottiglia. Non più miti, modelle, jaguar, jet, lusso a sproposito. Invece gente normale, ambienti autentici, situazioni vere »*. L'industriale dello spumante è stato soddisfatto? *«Certo. Ha capito che era l'idea giusta nel periodo giusto. Con l'autunno caldo... »*.

Così, grazie all'autunno caldo, il Carosello approda al neorealismo. E' arrivato dunque il momento di esaminarlo con maggiore attenzione: senza più limitarsi a deplorarne gli effetti (creazione di bisogni inutili e di nevrosi da arrivismo) o a irriderne la goffaggine, la volgarità, la stupidità. Il Carosello ha introdotto nuovi riferimenti collettivi, ha diffuso nuovi motti e proverbi, ha creato nuove categorie estetiche e neologismi subito adottati. E' già la forma di spettacolo più popolare in Italia: ogni sera vi assistono oltre dodici milioni di fedeli spettatori. Si può considerarlo anche una nuova forma di arte contemporanea?

Maoismo e bibite

Sembrerebbe ovvio, dati gli autori: cioè molti tra i registi dell'avanguardia cinematografica e della rivolta politica. *« I registi giovani e impegnati »* dice Arrigo Bacchetti, che dirige il settore creativo della grande agenzia pubblicitaria internazionale J. Walter Thompson, *« sono i migliori realizzatori di caroselli. Lavorano benissimo: senza cinismi né snobismi, con serietà e coscienza di veri professionisti »*.

Coscienziosamente dirigono caroselli i fratelli registi Paolo e Vittorio Taviani, che lo scorso anno, in polemica con la Mostra d'arte cinematografica, non vollero essere presenti alla proiezione veneziana del loro film *Sotto il segno dello Scorpione*, e che hanno sempre rifiutato di girare umilianti western « alimentari »: tra i loro prodotti più riusciti, una serie che faceva pubblicità ad una crema attraverso una sorta d'inchiesta fra le ragazze europee. Elio Petri, il regista di *Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto*, ora impegnato nella realizzazione di un film collettivo contro la repressione, ha girato bellissimi caroselli per una marca di benzina. Ugo Gregoretti, dirigente della Associazione autori cinematografici, *leader* della contestazione veneziana nel 1968, autore di un film molto interessante sulla lotta degli operai romani dell'Apollon, è l'ottimo interprete di Caroselli che reclamizzano pannolini per neonati.

E Gillo Pontecorvo, che nell'avventuroso *Queimada* racconta un apologo sulla guerriglia rivoluzionaria, ha girato caroselli per elettrodomestici. Lionello Massobrio, regista debuttante di poca fortuna (purtroppo il suo primo film, *Il rapporto*, non ha ancora trovato un distributore), marxista-leninista, contestatore appassionato a Venezia e altrove, dirige estrosi caroselli per una bibita e un olio. Alimenti per bambini sono invece i prodotti pubblicizzati nei caroselli di Francesco Maselli, che durante i giorni della contestazione veneziana venne picchiato dalla polizia e che con *Lettera aperta ad un giornale della sera* ha fornito l'analisi più sincera della crisi degli intellettuali comunisti.

Apprezzatissimi autori di caroselli sono anche Valentino Orsini, di cui è finalmente uscito il film maoista *I dannati della terra*; Valerio Zurlini, che con la violenza della polemica anticolonialista di *Seduto alla sua destra* irritò i troppo delicati critici francesi del Festival di Cannes; Ermanno Olmi, agiografo cinematografico di Papa Giovanni in *E venne un uomo*, narratore affettuoso dei sentimenti di operai e impiegati ne *Il posto*, *I fidanzati*, *Un certo giorno*, e recente inventore del carosello neorealista.

Sono spesso turbati da qualche rimorso politico, da qualche autocritico pentimento, da qualche dilemma ideologico: non sarà contraddittorio lottare contro il consumismo e contribuire poi a moltiplicare i consumi? Non sarà incoerente battersi contro il cinema commerciale e incrementare poi la pubblicità commerciale televisiva? Non sarà immorale invocare la fine del capitalismo e lavorare poi ad accrescerne i profitti? Ma dubbi e vergogne non durano troppo a lungo. Alcuni li mettono da parte in nome del pragmatismo: di quel mezzo milione circa per ogni carosello, sei milioni per una serie completa di dodici, hanno bisogno per sopravvivere, per non rovinarsi la mano (e anche la reputazione) con film corrivi che non li interessano e che magari nessuno gli offre. Altri hanno l'alibi della provvisorietà: smetteranno appena avuto qualche sufficiente guadagni nel cinema. Altri ancora teorizzano la strumentalizzazione: approfittano delle strutture sbagliate della società, sostengono, ma solo allo scopo di conquistarsi i mezzi per distruggerla più agevolmente; e dei moralismi non gliene importa nulla.

« Siamo noi gli ambigui paccchi d'imballaggio confezionati nell'era dei consumi », riconosce due pertinenti versi di Nelo Risi, poeta ironico, regista di *Diario di una schizofrenica* e della indimenticabile serie di caroselli dedicata all'illustrazione del « modo italiano di essere mamma ».

Perché l'avanguardia

« Di Risi vidi il primo film Andiamo in città », spiega il dottor Franco Fusco, direttore generale della Unionfilm e vice presidente dell'associazione che raccoglie ventisei società produttrici di film pubblicitari, *« e capii subito che poteva essere un regista principe per i caroselli di atmosfera, imperniati su sensazioni impalpabili e delicatezza di rapporti. I registi bisogna saperli scegliere a seconda delle specializzazioni. Lelouch, per esempio, quello di* Un uomo e una donna, *per i caroselli d'amore, di stato d'animo e di bellezze della natura, è un campione: infatti gli ho affidato certi caroselli di gente felice in campagna e al mare, o ambientati sulla neve, o con cavalli al galoppo nella Camargue. Altro esempio: Franco Rossi. Perché far dirigere proprio a lui i caroselli di un alimento per bambini? Perché dal suo film* Amici per la pelle *era più che evidente una gran sensibilità per il mondo infantile. E Luigi Comencini? Ha una vena comico-intimista, racconta bene storie quotidiane, sa osservare la gente: quindi era perfetto per i caroselli di certe minestre. Mentre se per altri prodotti mi serve qualcosa di più vivace, prendo Michele Lupo, che con* Maciste il gladiatore più forte del mondo *e* Sette volte sette *mi si è dimostrato regista dinamico ».*

« Il carosello è una produzione rapida, va contenuta in tempi di lavorazione stretti ed entro costi limitati, il regista deve essere uno che sgobba dieci-dodici ore al giorno », dice ancora Arrigo Bacchetti, *« i giovani autori d'avanguardia sono già abituati a girare in condizioni simili: per questo funzionano benissimo. Hanno anche idee e umorismo, amano gli esperimenti, si divertono a lavorare, conoscono le tecniche più aggiornate e le ultime mode culturali, viaggiano, sono intelligenti e non ancora logorati dalla routine: tutte qualità preziose per la pubblicità, che vuole sempre cose nuove ».*

Grazie all'influenza loro e dei registi specializzati importati dall'Inghilterra (altri prediletti dei produttori pubblicitari), il carosello si è rinnovato sino al limite dell'astratto o del provocatorio. Un carosello mostra alcuni blocchi di creta che si autoplasmano a rappresentare persone, alberi, case, automobili; un altro divertente carosello consiste unicamente nel prendere in giro un regista di caroselli che si dà l'aria di fare creando un capolavoro: dopo il romanzo di un romanzo e il teatro nel teatro, abbiamo dunque il carosello nel carosello.

Spinti dall'esigenza di richiamare l'attenzione dei telespettatori, gli autori di caroselli hanno impiegato per primi e sistematicamente ogni innovazione tecnica: lo *zoom*, il *fish eye* (lo speciale obiettivo che dà un'immagine totale e convessa), gli obiettivi grandangolari, le lenti deformanti, le inquadrature eccentriche (per esempio, ad altezza diversa da quella tradizionale dell'occhio umano), le angolazioni di ripresa bizzarre, i capricciosi effetti d'illuminazione. Ossessionati dalla ricerca della novità, hanno riesumato il montaggio rapido che il cinema aveva dimenticato dai tempi del muto, concentrando in 35 secondi fin 40 inquadrature; hanno adottato il ritmo languido e snervante del rallentatore, che è diventato di grandissima moda; hanno adoperato anche troppo spesso il tic di bloccare repentinamente l'immagine.

Hanno creato insomma, per necessità, un linguaggio espressivo sintetico, allusivo anziché narrativo, considerevolmente più libero e inconscio di quello cinematografico. Ma si sono anche ritrovati di fronte a problemi che credevano di aver aggirato e che invece, come vedremo, angustiano il Carosello quanto il cinema: il divismo, la povertà di idee, la mortificazione dell'inventiva, l'autoritarismo fiscale dei produttori, il ritorno della trama rimossa e tanto odiata dal regista contemporaneo. E soprattutto, spettro costante, la censura.

Lietta Tornabuoni

Per viaggiare (nei ricordi)

Parigi. Una moda da viaggio che pesca, con garbo, nei ricordi è proposta da « Dorothée Bis », considerata la più anticonformista boutique della Rive Gauche (Tel. Grazia Neri)

LA CRONACA DELLA TELEVISIONE

Si è salvato solo Noschese

C'è una cosa riguardante Doppia coppia, *finita ieri sera, che non siamo riusciti a capire e che nessun telespettatore è riuscito a capire. Si tratta di un autentico mistero.*

Dopo anni e anni di zelante (e attiva) censura, nel 1969 arrivò sul video Doppia coppia *dove, pur tra riverenze, ossequi, scuse e ringraziamenti, c'era un barlume di satira politica. Si gridò al miracolo scambiando per fatto straordinario quello che in un paese civile e democratico dovrebbe essere normalissimo. Comunque la rivista ebbe accoglienze trionfali e motivo primo del successo fu la galleria delle caricature politiche presentate da Noschese con la consueta stupefacente abilità.*

Si decide il bis per il '70. Logico. Molto bene. Ma a questo punto scatta l'assurdo.

Sì, l'assurdo, perché la tv va a collocare uno show basato dichiaratamente sulla satira politica (sempre blanda, intendiamoci, sempre rispettosa, sempre « affettuosa »...) proprio nel periodo pre-elettorale: e compie l'operazione in modo talmente scrupoloso che l'inizio dello spettacolo coincide con l'inizio della campagna dei partiti e che la fine casca giusta la sera prima delle consultazioni.

Sembra un atto provocatorio, o meglio un chiaro invito a far intervenire chi di dovere (più esatto dire chi di potere) a far togliere qualsiasi accenno politico, giudicato inopportuno nel clima scottante che precede le elezioni. Infatti così avviene. La rivista resta tagliata drasticamente e rappezzata alla meno peggio. Dalla faccenda, in ogni caso eccessiva, Alighiero Noschese riceve, oltre che il danno, le beffe. Con un comunicato la Rai tenta di far credere (ma non ci crede nessuno) che la soppressione delle caricature di onorevoli e leaders non è stata opera di alcuna censura e di alcuna pressione esterna, ma che è stato Noschese in persona il quale, resosi conto della concomitanza tra show e propaganda elettorale (ma guarda la combinazione!) ha proposto premurosamente di mutilarsi con le sue stesse mani.

Resta il mistero del perché la tv abbia sciupato in modo così balordo quella che era destinata ad essere la rivista dell'anno. Non si sdpeva con largo anticipo la data delle elezioni? E non era facile immaginare, anche da parte di un bambino, che l'annuncio della parodia del deputato Caio e del senatore Sempronio mentre il deputato Caio e il senatore Sempronio stanno tenendo comizio in piazza avrebbe sollevato vivaci obiezioni negli ambienti interessati, specie in un Paese come il nostro in cui il senso dell'humour è scarsamente diffuso?

Ma forse il mistero non c'è. Forse si è trattato, sin dall'origine, di un'astuta manovra della tv per levarsi dai piedi la satira politica, che è considerata ancora oggi come un esercizio scandaloso e irriverente, e per evitare delle grane, suprema aspirazione dei massimi dirigenti Rai.

Comunque, il risultato di tutto questo lo si è visto: uno spettacolo non indecoroso, non spregevole, ma fiacco e superficiale dove in evidenza c'era solo l'eccezionale versatilità di Noschese che d'altra parte era per nove decimi sprecata in quanto l'ottimo attore era costretto a ripiegare sulle prese in giro di un Nuccio Costa o di un Nicola Di Bari o di un'Orietta Berti o dei redattori del Telegiornale o addirittura di Mike Bongiorno, che sono anni che viene imitato dai dilettanti delle filodrammatiche dopolavoristiche e dei circoli parrocchiali.

Ieri sera, la linea non s'è spostata. Anzi. E' stato un congedo tutt'altro che brillante. Più che di una rivista, Doppia coppia aveva l'aria di una rassegna di musica leggera. Ha cantato Romina vestita da bella contadinella e ha cantato Celentano, ha cantato Ranieri e hanno cantato insieme Ranieri e Romina; e ha cantato Mina con un'enorme chioma e una minuscola gonna; e infine ha cantato pure Noschese che, non potendo attaccarsi a niente e a nessuno, s'è sfogato a rifare il verso a decine di cantanti confermando d'essere capace di ricavare momenti gradevoli anche da una sfruttatissima materia.

Una puntata svuotata d'ogni autentico estro e d'ogni interesse: conclusione piuttosto grigia di uno spettacolo da cui s'è salvato esclusivamente Noschese. Al quale auguriamo un ritorno in Tv solo quando possa ottenere la libertà di fare veramente, sino in fondo, il suo mestiere di comico.

* *

Dopo Noschese è andata in onda la seconda e ultima parte di un assai pregevole reportage di Carlo Mazzarella sulla crisi di Hollywood « sulle prospettive di un cinema americano « diverso », sia non più legato ai criteri commerciali e consumistici della grande industria.

Ma cos'era il documentario di Mazzarella, cos'era lo stesso show di Noschese a petto dell'ultima trasmissione della serata, l'attesissima Italia-Uruguay?

Ugo Buzzolan

LE "PRIME„ SULLO SCHERMO

Eroi senza retorica

(Corso) — Prendendo lo spunto da un motto cifrato della radio inglese, *La colomba non deve volare*, diretto da Sergio Garrone, rievoca un'ardimentosa impresa compiuta dall'aviazione militare italiana durante l'ultimo conflitto. Ne è protagonista una squadriglia di bombardieri detta dei « Gatti volanti », che si propone di bloccare un convoglio alleato nelle vicinanze di Aden.

E' indispensabile, perché ciò riesca, un rifornimento di carburante in piena zona desertica. Un nostro agente segreto l'organizza, vanamente ostacolato da un collega inglese che gli cede in astuzia. Il resto lo fanno il sangue freddo, l'intelligenza e il valore dei piloti, che con quei pochi e scalcinati apparecchi, adempiono una missione che piuttosto che ardua si sarebbe detta impossibile.

Quantunque metta a profitto buon numero di spezzoni documentari sulle battaglie dell'ultima guerra, il film non cova, per fortuna, propositi apologetico-patriottardi ma semplicemente ricreativo - spettacolari; è una onesta pellicola d'azione che non disdegna né intrigo né *suspense* né esotismo né belle donne (Sylva Koscina), pur di cattivarsi l'attenzione del pubblico, e che a tratti sfiora il « giallo » con alcune apprezzabili trovate di sceneggiatura e di regia. Di tale « disimpegno » fa fede anche la scelta del protagonista, che è il tedesco Horst Buchholz (l'agente italiano), alle prese con un mefistofelico William Berger.

l. p.

AMBROSIO: successo!
Un film allucinante che va visto dall'inizio
VEDRETE:
- Gli agghiaccianti ghetti della Lebbra
- Le pazze notti di Rio
- Gli uomini che si nutrono di sterco
- Il turpe mercato nel quartiere delle Luci Rosse di Bombay
- Il rito della circoncisione
- Tijuana, il paese della prostituzione
- Hong Kong: rifugio di tutti gli scampati dalla Cina Rossa
- L'Africa inesplorata, bella, selvaggia, piena d'amore e anche di fame

LE VERGOGNE DEL MONDO
COLORI
PER LE SCENE DI CRUDA REALTA' SI SCONSIGLIA LA VISIONE ALLE PERSONE EMOTIVE

Si conclude al Gobetti il ciclo sul radiodramma

Domani alle ore 21,15 si terrà al Teatro Gobetti (via Rossini) la quarta e ultima serata del ciclo *Nuovi autori radiofonici*, organizzato dall'Assessorato all'istruzione e ai problemi della gioventù in collaborazione con il Teatro Stabile e con la Rai.

Il programma comprende: *Il mattatoio* e *Giochi di fanciulli* di Giorgio Pressburger e *Création poétique et stéréophonie* di Alberto Mantelli. I biglietti d'invito si ritirano all'Assessorato, in via Bricherasio 8.

Museo nazionale del cinema — Il programma di protezione viene sospeso fino al prossimo novembre. L'orario del Museo da giugno a ottobre è: ore 10-12; 15-18 da martedì a domenica di ogni settimana, nelle sale di Palazzo Chiablese (piazza San Giovanni 2). Chiuso il lunedì.

ENTE AUTONOMO TEATRO REGIO DI TORINO

II RASSEGNA DI GIOVANI CANTANTI

Teatro Nuovo: ottobre-novembre 1970

Le audizioni preliminari si terranno presso questo Teatro nel mese di luglio e vi saranno ammessi cantanti che non abbiano superato i 30 anni di età per gli uomini e i 25 per le donne. Gli interessati possono inoltrare domanda esclusivamente per iscritto in carta semplice entro giovedì 25 giugno indirizzando alla segreteria dell'E. A. Teatro Regio, via Petrarca 37, Torino.

Ai candidati ammessi verrà successivamente reso noto il calendario delle prove di selezione.

Trionfo al LUX

Solo il regista di « IPCRESS » poteva realizzare un giallo con tanta suspense

AL DI LA' COLPEVOLE! DI OGNI INNOCENTE! RAGIONEVOLE COLPEVOLE! DUBBIO INNOCENTE!

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
SI CONSIGLIA DI VEDERE IL FILM DALL'INIZIO
ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 17,20 - 19,40 - 22,30

PER I SOFFERENTI DI CATTIVO UMORE SI CONSIGLIA L'URGENTE RICOVERO AI CINEMA

PRINCIPE OGGI LA PERLA

PER UNA OPERAZIONE DI ALTA CHIRURGIA COMICA

TUTTI DONGIOVANNI ANCHE A NOVANTANNI!!!
TRAPIANTO
COLORSCOPE con SPES
CARLO GIUFFRE' | GRAZIELLA GRANATA
RENATO RASCEL | STENO

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

• FIAMMA
• FARO
STREPITOSO SUCCESSO del colosso della cinematografia mondiale!

SOFIA LOREN
MARCELLO MASTROIANNI
I GIRASOLI
TECHNICOLOR
Non vietato - Prezzi normali

NAZIONALE
IL PIU' GRANDE ATTORE DEL MOMENTO NEL PIU' GRANDE «WESTERN» DI TUTTI I TEMPI
PAUL NEWMAN

BILLY KID
IL LEGGENDARIO MANCINO DEL WEST
NON E' VIETATO

GIOIELLO
L'ULTIMO FILM ALLA MODA GIALLO - SEXY

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 16,30-19; 16-20; festi. 10-12; t. 545.660

ELISEO HOLLYWOOD
OGGI

FRANCO CITTI
IL MAGNACCIO
EASTMANCOLOR
SCHERMO PANORAMICO
Un film crudele e violento, una storia vera realmente accaduta che denuncia il « sottobosco del vizio » come piaga dilagante in tutte le città del mondo.

ORFEO
SEMPRE GRANDI FILM!
SATYRICON
DISSEQUESTRATO
SATYRICON
di Gian Luigi POLIDORO
Prodotto da Alfredo BINI
QUESTO
SATYRICON
HA UN
TOGNAZZI
IN PIU' E TANTE, TANTE RISATE!
Vietato ai minori di anni 18

STATUTO
OGGI
IL FILM PIU' ATTESO DELL'ANNO
Sequestrato, dopo sole 12 ore di proiezioni, ed ora riammesso alle pubbliche visioni nella sua
EDIZIONE INTEGRALE
ANNA MOFFO
GIANNI MACCHIA

una Storia d'Amore
Technicolor - Technoscope

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso
TORINO Via Roma 80
Via Marchesi 33
MILANO Via Cerva 35
Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12
Largo del Tritone 156
GENOVA Via L. De Amicis 2
IMPERIA Corso Matteotti 24
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Via Ponti Romani 50
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro ricerche per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità s.p.a., Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 2/24907 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, computando quelle aritmeticamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della imposta in ragione dell'8% globale. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere (maiuscolo tonto a quello iniziale) e così composta per tre parole. La tariffa delle rubriche è di lire 320 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande di impiego » lire 50 per parola. Gli annunci sono pubblicati su « La Stampa » su « Stampa Sera » del Lunedì » su « Stampa Sera » edizione pomeridiana). Fanno eccezione le « Domande di impiego o di lavoro » e gli annunci che compaiono su « La Stampa » della domenica per i quali è prevista una sola pubblicazione su « La Stampa ». Annunci composti in neretto: tariffa tre volte per tabella. Annunci in data fissa: tariffa lire 600 per parola. Annunci in data fissa unendoli in neretto: tariffa lire 900 per parola. La data fissa è accettata per quanto riguarda « La Stampa », la ripetizione su « Stampa Sera » è prevista entro le successive 48 ore non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta applicando al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Etas-Kompass Pubblicità s. . Torino », completata poi per parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il costo della cifra in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 500 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono ricevere il « fermo posta » nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio dei cavalieri privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria delle corrispondenza » indirizzate alle casselle Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incaricare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda Tutte le lettere destinate alle casselle debbono essere inviate per posta « saranno respinte se assicurate o raccomandate

Per ogni speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli assegni possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia

① Commerciali

FUSELLATRICE a leva convertibile diretto cartone-libro, vendo. Telefonare 0121/46-20.
VENDESI macchinetta Clayson Mi 33 anno 1966. Marzano Vittorio, Sezione Villanova d'Asti.

② Artigianato

DECORATORE tappezziere esegue lavori comuni, lusso, arunque. Telefonare 241-174, pasti.
IMPRESA qualificata assume lavori modifiche riatamenti opere nuove edilizia. Telef. 773-812.

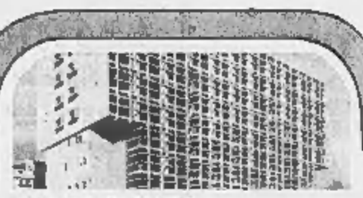
③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. **ACCORDIAMO** prestiti immediatamente a proprietari soli ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende pensionati, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), telefoni 542-854 - 550-445.
A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. **AD** autorizzati concedono prestiti immediati su auto anche se ipotecate, supervalutando. Finanziamenti, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-829, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, telefono 532-945
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A. **FINCOTEX**, c. Francia 15, telefono 760-203, 779-829, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, telefono 533-945, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza.
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A. **FINCOTEX** corso Francia 15, telefono 760-203, 779-829, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, telefono 532-945. Mutui ipotecari in due giorni anche 2ª ipoteca.
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **PRESTITI** fiduciari e ipotecari rimborso 12-60 mesi, tutto Piemonte, tasso 8%. Via Sacchi 38, telefono 384-760.
A.A.A.A.A. **PRESTITI** immediati impiegati operai SO.FI.T. corso Duca 2, telefono 501-426, 501-541.
A.A.A.A. **AUTOSOVVENZIONI**, prestiti personali a dipendenti. FIMA, via S. Teresa 7, telefono 540-879 - 540-879
A.A. **ABBISOGNANDOVI** immediatamente prestiti rivalutevoli Fipel, via Garibaldi 59, tel. 518-290, 530-342.
A.A. **AFFIDATE** vendita aziende commerciali industriali negozi Fasano, 694-070, 694-180.
A.A. **AFIA**, Pietro Micca 16, telefono 540-632, prestiti impiegati operai finanziamenti autoveicoli, mutui case appartamenti
AFFARE calzaturo 2 vetrine centrale posizione cedesi. Telefonare 471-593 Cesare Sesti.
ALBERGO in Bordighera, funzionante, ottima occasione cedesi, vendesi, affittasi, possibili accordi gruppi o collettività. Scrivere Bisone Pubblicità 20/78 Sanremo.
ATTIVITA' commerciale in ampio sviluppo, utile annuo 12.000.000 controllabile, cedo 85.000.000, garantiti 6 mesi condwlismo. Telefonare ore pasti 895-581
AVVIATISSIMO negozio merceria maglieria cedesi, buon incasso. Telefonare 687-112.
BAR pasticceria con licenza rivistante, avviatissimo, ragioni salute, cedesi o affittasi in stazione climatica 50 km da Savona. APT - Cassetta 19 N, 17100, Savona.
BAR super zona Dora tranne cedesi 100.000 giornaliere cedesi facilitando. 11.500.000 alla prova. Tel. 760-815
CAUSA partenza cedesi negozio di pettinatrice. Rivolgersi via Belfiore 7.
CEDESI rivendita pane causa malattia, incasso giornaliero 60.000, prezzo mite. Telefonare 758-931.
CONFEZIONI abbigliamento bene avviato e organizzato per la vendita rateale con vastissima clientela selezionata vera occasione vendesi Tel. 853-597.
DROGHERIA posizione ricevitoria finalotto vicinanze 200 mt. cedesi affare, cedesi. SPI, Cassetta 36/N — 17100 Savona.
GENOVA Pegli: cede avviatissimo negozio, ditta licenza alimentari frutta verdure ecc. per ritiro attività. Telefonare Genova 481-886 ore pasti.
TIPOGRAFIA avviatissima, macchine attrezzature nuove, lavori commerciali e familiari, cedesi contanti, causa partenze. Telefonare 758-950.
VENDESI merceria. Telef. 486-933.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A. **ACQUISTIAMO** alloggi contanti, immediate Torinese 515-516.
A.A. **AFFARONE** casa 3 piani fuori cinta termosifoni centrale bagni in Torino svendiamo 25.000.000. Rita, corso Re Umberto 45.
A.A. **ANTICIPI** immediati, assumendo incarico vendita alloggi, case, varie zone. Capello 532-780.
A.A. **ANTICIPIAMO** 50% valore alloggi case in vendita. Torinese 541-419.
A.A. **FASANO**, 694-070, 694-180. Vende appartamenti centanti vostri alloggi.
A. S. RITA moderni 1-2 camere tinello 5.750.000, 7.500.000 dilazionabilissimi, Sabatelli 561-735.
A. VIA Feltre 5 villa signorile, panoramica, composta 3 appartamenti di 5 camere, cucina, doppi servizi, box auto, giardino. Prezzi a partire da 29.000.000. Soffitiamo 30 % contanti. IPI 537-066.
A. VIA Mongrenero 298, frazionamento stabile, camera tinello servizi 4 milioni 600.000. 2 camere tinello servizi 7.000.000. Massime dilazioni. Per visite telefonare Capello 532-780.
ABITABILE via Teipoli bellissime 2 camere, tinello, 9.000.000 dilazionabili. Sabatelli 561-735.
ABITABILE subito, signorile nuovissimo appartamento via Buenos Aires 100 (c. Rita). Ampio salone, 3 camere, cucina, doppi servizi ingresso rigattiglio, box auto 10.000.000 mutuo fondiario 9.000.000. Ipi 537-066.
ABITABILI subito, ultimi alloggi, nuovi, via Parchetti 77, fronte scuole medie, verde pubblico, impresa vende salone, due camere, cucina, box. Mutuo, facilitazioni.
ACQUISTA appartamenti Torino con servizi, restando direttamente contanti. Telefonare 381-735.
ACQUISTASI o affittasi salone mq 100 saloncino camere, piano terreno massimo prima piano, zona centro. Telefonare, ore pasti, 597-032.
ACQUISTO o contanti ville castelli appartamenti, immediatamente eredesi Telefonare 699-998
ADATTO famiglie numerose. Via Saluzzo 29. Cinque vani, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzo 2.500.000, mutuo 5.900.000. Gabetti 5767.
AFFARE corso Sebastopoli 297. Libero subito: saloncino, due camere, cucinetta, ingresso, bagno 5.400.000, mutuo 4.500.000. Gabetti 57-67.
AFFARE! Via Sambia, camera, tinello moderno 3.600.000, dilazionabilissimi. Sabatelli 561-735.
AFFARONE vendesi casa zona Parella, 13 camere, 5 alloggi. 20.500.000. Telefonare 760-833
ALLOGGI esenti libert Parella, proprietario vende 4.000.000-5.000.000. Telefonare 723-167
ALLOGGI signorili collina strada Val, salice 227. 150-200 mq. palazzine 3 piani tutti confforts, terrazze panoramiche, parco condominiale, residenziali. Residenze stellaria, telefono 547-108.
ALLOGGI signorili vendo 2-3 camere salone servizi zona Misericordia, via Cesare Pavese 29 Telefono 541-196, 773-985
ALLOGGIO vecchia via Ascoli tu ed camere 2.000.000 più rate. Capello, 532-780
ALLOGGIO via Franco 26 (S. Rita) 2 camere cucina, servizi ascensore 5.950.000. Per visitarlo telefonare Capello 532-780.
ALLOGGIO 2 camere salone cucina doppi servizi zona Maurizano vendesi. Telef 773-812
APPARTAMENTI stupendi signorili nuovissimi: saloni, 2-3 camere, doppi servizi, accettando anche in permuta vostro immobile. Via Boston 72.
APPARTAMENTI in elegante palazzine S. Ottavio 15-19, signorilità pregio contanti. Vendita diretta, mutuo ventennale, rateazione mensile quindicinale. Impresa Edile Luma, telefoni 81-203, 879-264
APPARTAMENTI in ultimazione zona Fiat via Fratelli De Maestre 65, 1-2-3 camere servizi 2.800.000 per camera meno mutuo e dilazioni. Eurocase 599-369.
APPARTAMENTI occasionissima! Michelino, via Petrarca, moderni, signorili. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno. Solamente: 1.100.000, mutuo 2.600.000. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno: 1.600.000, mutuo 3.900.000. Gabetti 5767.
APPARTAMENTI prezzi supermimini! Via Tonale 19 (Fiat Mirafiori). Due camere, ingresso, servizi: 990.000, dilazioni 1.510.000 (26.200 mensili). Tre camere, ingresso, servizi: 1.400.000, dilazioni 2.100.000 (36.400 mensili). Gabetti 5767.
APPARTAMENTI recentissimi vicino centro Europa 2 camere tinello servizi 2.300.000 mutuo 4.600.000. Eurocase 599-069.
APPARTAMENTI signorili in ville Vanalisce salone 3-5 camere. Due passi dal verde posizione incantevole tra verde, boschi e quiete. Finiture accuratissime materiale primissima scelta. Pontevecchio 5/10.
APPARTAMENTI signorili Palazzo San Paolo, via Serrano 9, vendita diretta, mutuo ventennale, dilazione mensile quindicinale. Impresa Edile Luma. Telefoni 81-203, 879-264.
APPARTAMENTI signorili palazzo Thesis-Residence, corso Francia 222, Regina Margherita alloggi di ogni tipo consegna giugno 1970 alloggi alta signorilità consegna primavera 1971 locali per uffici, studi medici, magazzini, costruzione a vendita grezza. Campiglia, telef. 331-756. Visite cantiere anche giorni festivi.
APPARTAMENTI signorili vera occasione. Angolo Marina via Donna angolo via Cavour: 3 camere, cucinetta, ingresso, bagno, 3.900.000 mutuo 4 milioni 120.000. Visite in loco. Fiorenzo 542-225.
APPARTAMENTI tutta vista! Corso Orbassano 350. Realizzazione primaria impresa torinese. Due camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.500.000, mutuo 3.700.000. Tre camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio. 2.400.000, mutuo 5 milioni 400.000. Tre camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio. 2.800.000, mutuo 6.500.000. Gabetti 5767.
APPARTAMENTINI convenientissimi, corso Peschiera 142-5. Due camere, cucinetta, bagno, ingresso 5.400.000. Sufficiente 30% contanti. Ipi 537-066.
APPARTAMENTO da sogno fronte collina! Piemino completamente nuovo architettato: moquettes, boiseries, tappezzerie, mai abitato causa trasferimento. Salone, tre camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, spogliatoio, garage, piscina, tennis, giardino. Gabetti 5767.
APPARTAMENTO extralusso nella fantastica Crocetta-ville. Corso Monte Vecchio. Mq 535 padronali più mq 265 vani servizio. 85 milioni! Rarissima occasione: sempre scarse possibilità acquisto zona, prezzo affare sotto lire 150.000 mq. Gabetti 5767.
APPARTAMENTO formidabile posizione! Via Saluzzo 7 (corso Siccardi). Quattro camere, ingresso, bagno. 11 milioni 600.000. Gabetti 5767.
APPARTAMENTO posizione centralissimo via Barolli: 2 camere cucina servizi 1.900.000 mutuo 2.400.000 Eurocase 599-069.
APPARTAMENTO per realizzo, due camere, cucinetta, ingresso, bagno. Via Vandalino 82/36. 1.500.000, mutuo 2.900.000. Gabetti 57-67.
APPARTAMENTO via della Rocca 6. Otto camere, doppi servizi, ingresso 230 mq! 8.000.000, mutuo 14.000.000. Gabetti 5767.
APPARTAMENTO, via Giordano Bruno 80, immediata abitabilità. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio. 3.800.000, mutuo 5.900.000. Gabetti 5767.
APPARTAMENTO splendido piazza Cardueci Via Muratori 19. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio. 5.400.000, mutuo 7.900.000 Gabetti 5767.
ATTENZIONE signorile! 5 camere, cucina, doppi servizi. Libero (corso Lecce 51) 11.000.000 mutuo 5.900.000. Durante 758-949.
ATTENZIONE! Via Tunisi moderno 3 camere, tinello 7.350.000 dilazionabilissimi. Sabatelli 561-735.
ATTICO centrale, via Parchetti 18. Piacevole disposizione ambientale: tre grandi camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzo. 5.600.000, mutuo 8.500.000. Gabetti 5767.
ATTICO signorile grande salone 3 camere cucina doppi servizi ampissimo terrazzo panoramico, costruzione 1965 vendesi. Grugliasco viale Gramsci 46 Telefono 331-756.
BARRIERA Milano, via Mariorelli 50 3 camere, cucinino, ingresso, bagno ripostiglio 2.400.000, mutuo 3.500.000 Gabetti 5767.
CONVENIENTISSIMO! Appartamento ristrutturato, centrale parco Tesoriera. Via Borgovesia 44 (corso Monte Grappa). Due camere, ingresso, bagno. Prezzo-affare 1.500.000, mutuo 3 milioni 600.000. Gabetti 5767.
CONVENIENTISSIMO Moncalieri, via Pastrengo: 2 camere, cucinotta entrata, bagno, ripostiglio 1.800.000 mutuo 4 milioni 150.000, libera subito. 515-449.
CORSO Regina Margherita vendonsi alloggi 2-3 camere cucina tenuti completissimi, vista rimessa nuova. Prezzi da L. 5.000.000 sufficienti 30% contanti. Telefonare 518-654 ore ufficio.
CROCETTA, bellissimo 2 camere tinello cucinetta nuovissimo rifinitissimo. Ipi 599-588
GIVOLETTO, villa luminosissima, panoramica: salone, tre camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio. 12.600.000, mutuo 8.400.000. Sabatelli 5767.
ECCEZIONALE! Appartamenti frontestanti grande, centrale parco Tesoriera. Via Borgovesia 44 (corso Monte Grappa). Due camere, ingresso, bagno. Prezzo-affare 1.500.000, mutuo 3 milioni 600.000. Gabetti 5767.
IMPRESA qualificata assume lavori modifiche riatamenti opere nuove edilizia. Telef. 773-812.
LAGUEGLIA alloggi pronti, in esposizione. da 5.800.000. In palazzine precollinari, vista mare spendiamo dettagli. Studio Fabbrini 544-506.
LIBERE settembre, 4 grandi camere, via Ascoli 10, 2.000.000 più rate. Capello 532-780.
MADDALENA di Giaveno. Villa panoramicissima composta tre appartamenti da 500 mq terreno, piscina bambini: 22.000.000, mutuo 15.000.000. Gabetti 5767.
MEZZA montagna. Valli Lanzo, 1000 metri terreno fronte strada, 1.200.000. Telef. 581-735.
(MOLE Antonelliana, adiacenze) via Artisti angolo via Torino impresa vende direttamente appartamenti signorili, 2-3-4 camere salone doppi servizi. Telefono 835-215.
MONCALIERI Corso Roma 5. Appartamenti rifinitissimi (marmi e legni africani), in una zona che spazia sulla collina e sul Po. Vani di grande metratura. Box-auto.
3 grandi camere, cucinotta abitabile, bagno. 3.000.000 all'acquisto - 3.000.000 Mutuo. 4.000.000 DILAZIONABILISSIMI.
MOLINETTE! Via Collini 11. Tre camere, ingresso, bagno, ripostiglio; 2.100.000, mutuo 4.700.000. Gabetti 5767.
NICHELINO centro liberi subito o affittasi vendonsi alloggi 1-2 camere finiti più cucinino, mutuo S. Paolo, facilitazioni. Telef. 659-816
OCCASIONISSIMA! Appartamenti ottimamente affittati, tutti interessantissime zone. Due-tre camere, cucinotta, ingresso, bagno. Prezzi straordinariamente bassi, da reddito. Gabetti 5767.
PRECOLLINARI, signorili, convenientissimi appartamenti via Monginevro 38. Due camere, cucinotta, bagno, balcone, giardino 8.800.000. Tre camere, cucina, bagno, ingresso 12.700.000. Salone, 4 camere cucina, doppi servizi, ingresso 13.900.000. Appartamentini mansardati graziosissimi. Sufficiente 30% contanti più mutuo fondiario-dilazionati. 537-066.
PRESTO libero, corso Vercelli 244. Costruzione recente, tre camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio 3.400.000, mutuo 5.100.000. Gabetti 5767.
QUIETA, servitissima posizione, via Margherita 23 (corso Tassoni). Grande mansarda, salone, due camere, camera servizio, ingresso, ripostiglio, doppi servizi. Prezzo assolutissimo. 4 milioni 900.000 mutuo 11.450.000. Gabetti 5767.
QUINTO al Mare. Spazioso appartamento libero subito, vista mare completa. Cinque camere, ingresso, bagno, terrazzo. 12.000.000, mutuo 7 milioni 500.000. Gabetti 5767.
SALICE d'Ulzio: Village Placide, in palazzine signorili, appartamenti spaziosi, finitissimi, triplice esposizione, terrazzi angolari. Mansarde, servizi: 5 milioni, mutuo 4.600.000. Saloncino, due camere, servizi, 2.700.000, mutuo 6 milioni 500.000. Altri diverse dimensioni. Gabetti 5767.
TERRENI INDUSTRIALI Torino Nord lottizzati urbanizzati, convenzionati pocorrenduvi. Telefonare 510-268.
TERRENO industriale. Strada provinciale Torino-Orbassano (10 km Torinoi Gabetti 5767.
VALSALICE, terreno progetti villette approvati, strada asfaltata, acqua potabile, vendesi. Telefonare 836-266 ore pasti.
VENDESI sui sfilatoi direttamente complesso immobiliare unico centro Roma con particolari caratteristiche pubblicitarie oltre 500 mq per uffici con sottostanti negozi e magazzini autorimessa propria nuova costruzione adatta importante società ad investimento. Scrivere: Casella 448 P Slp — Tritone Roma.
VENDESI libero luglio bellissimo recente alloggio 3 camere servizi ascensore, parcheggi via Breglio Torino. Telefonare 857-395.
VENDESI terreno fabbricabile zona panoramica Valdellatorre. Telef. 956-655 dalle ore 21 in poi.
VENDO alloggio tre camere signorile panoramico, libero, corso Tralenta. Volendo box. Telefonare 810-965.
VICENISSIMA Torino; villa quattro camere, ingresso, bagno, giardino, 4 milioni 500.000, mutuo 10.150.000. Gabetti 57o7.
VILLA « La Torretta » (Ippodromo) posizione tranquilla, soleggiata. Servizi centralizzati condizionati. Giardino, portone garages. Prezzo conveniente. Vendesi Simoncini. Telef. 543-870.
VILLA nuovissima ai piedi della collina! Bellissima architettura moderna americana. Salone, camino, due camere, cucina, doppi servizi, garage, lavanderia. Circondata enorme giardino, trenta piedi. 19.500.000, mutuo 24 milioni 500.000. Gabetti 5767.
VILLA prestigiosa panoramica, fronte Borgo Medioevale, via Fabo 5, vasto giardino alberato. 18 vani 98.000.000 Ipi 537-066.
VILLA Superga, posizione comoda panoramica inimmaginabile, giardino, garage. Prezzo eccezionale. Vende Simoncini. Telefonare 543-870.
VILLETTA Leumann 3 camere 2 accessori garage giardino 600 mq vendo 14.500.000 Tel. 760-815.
VILLETTA precollinare corso Casale; 6 camere, tinello, doppi servizi, 19 milioni 900.000 dilazionabili. Sabatelli 561-735.
VILLETTA vicinanze Corso Canavese, posizione incantevole, completamente arredata. Giardino tavernetta. Vende direttamente, Simoncini, tel. 543-870.
ZONA Brenta vendonsi alloggi tre camere servizi 4.500.000 per camera (a rateazioni sino al 70% Tel. 390 675

VIA TONALE 19
Posizione interessante tra Mirafiori e Italia '61. Costruzione non recente ma solida e ben tenuta, con grandi vani interni (qui il reddito è veramente sicuro).
PREZZI D'ACQUISTO IMMEDIATO
2 camere, servizi - 990.000 CONTANTI.
1.510.000 DILAZIONATI.


CORSO DANTE 44
In piena luce tutta una facciata di cristallo, inconsueta e luminosissima. Negli ampi appartamenti rifiniture in marmo, parchetti in rovere, balconate di cristallo. Il cortile è predisposto a verde, con zona giochi, pista per schattinaggio, rampe per i box-auto, giardinetti pensili. Questo è indubbiamente uno dei più invitanti condomini di Torino, in una posizione classica e prestigiosa.
Appartamenti da 8.200.000 a 20.350.000.
BOX-AUTO - NEGOZI - LOCALE MQ. 650 USO ESPOSIZIONE.
30% CONTANTI - 70% MUTUO E DILAZIONI

UNA CASA PER TORNARE
L'iniziativa V.I.E. (Vendite Immobiliari per gli Italiani all'Estero) offre ai nostri emigrati la possibilità di acquistare una casa od un appartamento qui in Italia con particolarissime facilitazioni di pagamento e con amministrazione controllata gratuita. Per informazioni rivolgersi a: Gabetti S.p.A. Direzione V.I.E. - Corso Galileo Ferraris 2 - 10121 TORINO.

VIA BORGOSESIA 44-46
Affacciata al grande parco della Tesoriera, una costruzione recente e ben tenuta, a due passi da Corso Francia. Appartamenti grandi e silenziosi, con prezzi inferiori del 50% a quelli di zona.
2 camere, bagno, ripostiglio - 610.000 all'acquisto, 1.020.000 al contratto - 3.570.000 DILAZIONI.

CORSO PESCHIERA 287
Costruzione del 1930, molto ben tenuta, appartamenti ampi con doppia esposizione e grandi balconi sul cortile. Entrata disimpegno che dà accesso a tutti i vani. Posizione commercialissima, vicina al Corso Francia e al Corso Monte Cucco.
3 camere, servizi - 1.350.000 - 3.150.000 DILAZIONI.
2 camere, servizi - 870.000 - 2.030.000 DILAZIONI.
2 NEGOZI OTTIMI PER REDDITO.

NICHELINO
Via Marconi angolo Via Nino Costa
Due palazzi con rifiniture di lusso: marmi, ceramiche, terrazzi pensili; a a prezzi che naturalmente non potresti mai trovare a Torino.
2 camere, cucinotta indipendente, bagno, ripostiglio. 1.550.000 ALL'ACQUISTO.
3.500.000 MUTUO 25 ANNI E DILAZIONI.

VIA PALMIERI 24
Quasi d'angolo con Corso Francia: una posizione eccellente, tranquilla, molto richiesta. La costruzione è del 1930, con ascensore e riscaldamento centrale, servizi completi.
PREZZI COMPETITIVI
2 camere, servizi - 3.400.000.
3 camere, servizi - 6.900.000.
30% CONTANTI - 70% DILAZIONATI.

VIA BOTTICELLI 21
Corso Giulio Cesare
Una zona nuovissima e molto richiesta. Un palazzo - tutto vetro - e terrazzi. Appartamenti rifiniti con marmi e parquets pregiati, tutti con cucinotta indipendente. Una vera occasione nel settore del nuovo.
Appartamenti con 3-4 camere.
Prezzi a partire da 12.000.000.
MUTUO S. PAOLO 25 ANNI E COMODE DILAZIONI.

PER REDDITO
CORSO SEBASTOPOLI 57-59
Posizione eccellente, vicina ai Mercati Generali, allo Stadio Comunale, a scuole, negozi. Una casa non recente ma robusta, con appartamenti grandi e affacciati sul corso.
2 camere, servizi - 1.900.000.
3 camere, servizi - 3.000.000.
30% CONTANTI - 70% DILAZIONATISSIMI

MONCALIERI
Corso Roma 5
Appartamenti rifinitissimi (marmi e legni africani), in una zona che spazia sulla collina e sul Po. Vani di grande metratura. Box-auto.
3 grandi camere, cucinotta abitabile, bagno. 3.000.000 all'acquisto - 3.000.000 Mutuo. 4.000.000 DILAZIONABILISSIMI.

C.SO U. SOVIETICA 483
Ecco degli appartamenti modernissimi, caratteristici per le grandi finestre ed i balconi a fronte e a corte. Pavimenti in listoncino di marmo 40 x 40, cucinotte con boyler a gas, idrosanitari POZZI.
2 camere, bagno, ripostiglio - 7.400.000.
3 camere, bagno, ripostiglio - 10.400.000.
40% CONTANTI - 60% DILAZIONI.

CASE COSI'
Dalla *supercasa* di Corso Dante al *milione per vano* di Corso Sebastopoli: una gamma per tutte le esigenze per una scelta bilanciata tra costo e qualità.
E la Gabetti lavora perché voi abbiate il meglio, a Torino, al mare, in tutta Italia.

RIVOLI - RIVALTA - Villaggio Aurora
Una palazzina fatta su misura per il vostro relax: balconi spaziosi, giardini recintati, ottima esposizione al verde e al sole. Dotata di citofono, riscaldamento centrale, box-auto. Rifiniture in marmo, parchetti in rovere, arredamenti in ambio e mogano.
Appartamento tipo: Salone, 4 camere, doppi servizi, box - 16.200.000.
30% CONTANTI
70% DILAZIONI.

CUMIANA - Località Cappella Colletta
A mezz'ora d'auto da Torino e a 700 m. d'altezza troverete una quiete antica, vivificante, tra boschi ed enormi castagneti. Li potrete acquistare delle villette modernissime con terreno, già completamente predisposte con impianti luce, acqua scarichi, ecc.
Villa bifamiliare con 2.400 mq. terreno.
8.000.000 - 14.000.000 DILAZIONABILI.
Appartamenti in villa da
1.300.000 - 3.000.000 DILAZIONABILI.
Villa unifamiliare con 600 mq. di terreno, 3 camere, saloncino, doppi servizi, garage.
3.300.000 - 6.600.000 DILAZIONABILI.

PINO TORINESE - Strada Chieri 122
Gli appartamenti spaziano sull'antistante delle colline e sulla pineta del Villaggio Sabaudia. Una posizione meravigliosa, ben vicina ai negozi, banche, scuole elementari e medie. Notate che gli interni godono di tripla esposizione angolare e di camere e terrazzi particolarmente ampi. Il riscaldamento è centrale.
Appartamenti con 3-4 camere, servizi, box-auto, giardino.
da 9.600.000 a 19.000.000.
Servizio turistico residenziale

promozione vendite immobiliari
gabetti SpA
Torino via Mercantini 5 Tel. 5767 (20 linee)
8 filiali in 8 italia

SIGNORA trentenne capacissima, decennale esperienza organizzativa amministrativa, import export, paghe, ecc., cerca lavoro consono. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 200 — 10100 Torino ».
TECNICO proveniente estero, specializzato conduzione cantieri montaggio manutenzione impianti industriali, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2656 — 10100 Torino ».
UFFICIALE Marina Militare in pensione offresi per contabilità o lavori fiducia. Telefonare 753-418.
VENTUNENNE terzo impiego offresi. Telefonare lunedì 383-630.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

CERCO due-tre locali piano rialzato, centrali, uso studio. Telef. 238-055.
CONIUGI soli posizionati cercano casetta cintata, indipendente, zona Montferrato. Scrivere Pubblitalia, Casella 7, Casale Monferrato.
MICHELINO cerco affittare, camera tinello servizi; ottima referenze. Telefonare 852-780
SPOSI cercano camera tinello servizi anche dintorni, massime referenze. Telefonare 578-078.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A referenziato ammobiliato volendo visita, affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 2a. Telefonare 538-594.
AFFITTASI a prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 215-971.
AFFITTASI alloggi signorili zona Francia - Pozzo Strada. 2 camere, cucina, servizi e 3 camere, cucina, doppi servizi - prossimi subito. Telefonare 358-318 ore ufficio.
AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi, 25.000, zona Michelino Telefonare 366-993.
AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi 25.000, 28.000, 30.000, 40.000 Telefonare 366-993.
AFFITTASI in casa signorile zona Crocetta, locale seminterrato mq 530 con annessi uffici piano terra uso laboratorio e deposito decoroso. Telefonare, ore ufficio, 398-222.

NEGOZIO buon reddito 4 vetrine angolo Lombardia 161, tenuto vende. Telefonare 331-736.
OCCASIONE! via Fratelli De Maistre 57 (via Vigliani). Tre camere, ingresso, bagno, ripostiglio. Prezzo bassissimo: 2.350.000, mutuo 5.550.000. Gabetti 5767.
OCCASIONISSIMA! Via Romagnano 1 (corso Monte Grappa). Tre camere, cucinino, ingresso, bagno, 1.400.000, mutuo 3.300.000. Gabetti 5767.
ORBASSANO centro impresa vende alloggi 2-3-4 camere servizi box mutuo facilitazioni pagamento via Nino Bixio 18 fronte scuole nuove, tel. 783-398.
PIANEZZA vendesi villa 2 piani 2 appartamenti complessivi 10 camere tripli servizi, cortinanti. Telef. 966-765.
PIAZZA S. Carlo, vendesi alloggio uso ufficio, ampio salone, 5 camere, servizi. Rag. Bianco. Telefono 542-015.
PRECOLLINARI, signorili, convenientissimi appartamenti via Monginevro 38. Due camere, cucinotta, bagno, balcone, giardino 8.800.000. Tre camere, cucina, bagno, ingresso 12.700.000. Salone, 4 camere cucina, doppi servizi, ingresso 13.900.000. Appartamentini mansardati graziosissimi. Sufficiente 30% contanti più mutuo fondiario-dilazionati 537-066.
PRESTO libero, corso Vercelli 244. Costruzione recente, tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 3.400.000, mutuo 5.100.000. Gabetti 5767.
QUIETA, servitissima posizione, via Margherita 23 (corso Tassoni). Grande mansarda, salone, due camere, camera servizio, ingresso, ripostiglio, doppi servizi. Prezzo assolutissimo. 4 milioni 900.000 mutuo 11.450.000. Gabetti 5767.
QUINTO al Mare. Spazioso appartamento libero subito, vista mare completa. Cinque camere, ingresso, bagno, terrazzo. 12.000.000, mutuo 7 milioni 500.000. Gabetti 5767.
SALICE d'Ulzio: Village Placide, in palazzine signorili, appartamenti spaziosi, finitissimi, triplice esposizione, terrazzi angolari. Mansarde, servizi: 5 milioni, mutuo 4.600.000. Saloncino, due camere, servizi, 2.700.000, mutuo 6 milioni 500.000. Altri diverse dimensioni. Gabetti 5767.
TERRENO industriale. Strada provinciale Torino-Orbassano (10 km Torinoi Gabetti 5767.
VALSALICE, terreno progetti villette approvati, strada asfaltata, acqua potabile, vendesi. Telefonare 836-266 ore pasti.
VENDESI sui sfilatoi direttamente complesso immobiliare unico centro Roma con particolari caratteristiche pubblicitarie oltre 500 mq per uffici con sottostanti negozi e magazzini autorimessa propria nuova costruzione adatta importante società ad investimento. Scrivere: Casella 448 P Slp — Tritone Roma.
VENDESI libero luglio bellissimo recente alloggio 3 camere servizi ascensore, parcheggi via Breglio Torino. Telefonare 857-395.
VENDESI terreno fabbricabile zona panoramica Valdellatorre. Telef. 956-655 dalle ore 21 in poi.
VENDO alloggio tre camere signorile panoramico, libero, corso Tralenta. Volendo box. Telefonare 810-965.
VICENISSIMA Torino; villa quattro camere, ingresso, bagno, giardino, 4 milioni 500.000, mutuo 10.150.000. Gabetti 57o7.
VILLA « La Torretta » (Ippodromo) posizione tranquilla, soleggiata. Servizi centralizzati condizionati. Giardino, portone garages. Prezzo conveniente. Vendesi Simoncini. Telef. 543-870.
VILLA nuovissima ai piedi della collina! Bellissima architettura moderna americana. Salone, camino, due camere, cucina, doppi servizi, garage, lavanderia. Circondata enorme giardino, trenta piedi. 19.500.000, mutuo 24 milioni 500.000. Gabetti 5767.
VILLA prestigiosa panoramica, fronte Borgo Medioevale, via Fabo 5, vasto giardino alberato. 18 vani 98.000.000 Ipi 537-066.
VILLA Superga, posizione comoda panoramica inimmaginabile, giardino, garage. Prezzo eccezione. Vende Simoncini. Telefonare 543-870.
**VILLETT

L'anarchico respinge le accuse

Mander chiede un confronto

Sostiene che quando scoppiò la bomba al Milite Ignoto stava ascoltando una conferenza al circolo «22 marzo»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 giugno.

Probabilmente è una ragazza il secondo «super-teste» dell'istruttoria per gli attentati dinamitardi di Roma e di Milano. E' anch'essa dell'*«ultim'ora»* e, stando alle voci, sarebbe la fidanzata dell'agente dell'ufficio politico della questura, infiltratosi negli ambienti del circolo anarchico «22 Marzo» per controllare le mosse dei suoi aderenti e divenuto oggi il *«teste-chiave»* dell'accusa.

La ragazza sarebbe già stata interrogata dal giudice istruttore ed avrebbe confermato alcune circostanze riferite al magistrato da Andrea Politi, l'agente il cui vero nome è ancora un mistero. Di lui, in questura, si dice soltanto che ha da tempo lasciato il suo rifugio segreto per riprendere il normale servizio.

E' molto probabile che, nei prossimi giorni, il poliziotto sia messo a confronto con Roberto Mander, il giovane che, secondo l'accusa, avrebbe deposto la bomba al monumento al Milite Ignoto. Il confronto è stato chiesto dallo stesso Mander, il quale ha respinto con decisione le affermazioni del Politi, così come hanno fatto gli altri imputati durante gli interrogatori cui sono stati sottoposti in questi ultimi giorni da parte del giudice istruttore. Malgrado le insidiose domande, sembra che tutti siano riusciti a controbattere le rivelazioni dell'agente dell'Ufficio politico con argomenti più o meno validi.

Soltanto sull'interrogatorio di Roberto Mander, l'unico minorenne di questa tragica storia, si è saputo qualcosa. Andrea Politi aveva riferito al giudice Cudillo che il giovane figlio del direttore d'orchestra Francesco Mander si trovava, nel pomeriggio del 12 dicembre, nella sede del «22 marzo» per la conferenza di Antonio Serventi, detto il *«Cobra»*, ma aveva aggiunto che se n'era andato quasi subito. Mander ha ribadito: *«Fra i due tempi in cui la conferenza si svolse, mi allontanai per non più di tre minuti. Andai al bar e tornai per ascoltare ancora il «Cobra». Si udì all'improvviso uno scoppio e qualcuno disse che doveva essere uno dei botti che si facevano a piazza Navona».*

Per apparire più convincente, il giovane ha anche fatto al magistrato una particolareggiata descrizione dei propri movimenti nella giornata del 12 dicembre, ricordando, tra l'altro, che «Andrea» (l'agente) era al circolo accanto a lui sopra una brandina. Mander ha mostrato molta sicurezza ed ha chiesto di essere posto a confronto con il suo accusatore *«per dimostrarne la falsità»*.

Le notizie sull'esistenza dei *«teste-chiave»* hanno suscitato la vivace reazione di alcuni avvocati della difesa, che ne sono venuti a conoscenza soltanto attraverso i giornali. Il prof. Giuliano Vassalli e l'avv. Nicola Lombardi, difensori del Mander, si sono detti *«stupefatti»* ed hanno dichiarato che presenteranno al giudice istruttore una istanza per sottolineare *«l'assurdo atteggiamento di alcuni inquirenti della polizia che, a loro criterio, orientano le indagini del magistrato rivelandogli, e neppure spontaneamente, a distanza di mesi, circostanze o testimonianze, vere o false per ora non interessa, che, conosciute immediatamente, avrebbero risparmiato al magistrato e agli imputati inutili e lunghe attese».*

«Ma oltre che essere assurdo quel che avviene, — hanno proseguito i due difensori, — *è anche palesemente illecito, poiché il segreto di polizia sui confidenti, sul quale ha deciso una recente sentenza della Corte Costituzionale, non si riferisce ai pubblici ufficiali, e il Politi è un pubblico ufficiale. Inoltre,* — sostengono gli avvocati, — *gli stessi pubblici ufficiali, quando non assolvano ai doveri di ufficio, quale quello di riferire al magistrato, compiono una gravissima violazione della legge».*

I due difensori hanno, infine, osservato che la testimonianza di Andrea Politi, a proposito di Mander, contrasta con quella degli altri partecipanti alla conferenza di Serventi, i quali dissero che lo studente si trattenne fino alla fine. *«Dovrà essere il giudice,* — hanno detto i legali, — *a rispondere giuridicamente a questo contrasto».*

g. fr.

Per la morte di Pinelli

Un'altra querela a «Lotta continua»

Milano, 6 giugno.

(g. m.) Il commissario di P.S. dell'ufficio politico della Questura, dott. Luigi Calabresi, ha dato incarico all'avv. Michele Lener, di presentare una nuova querela per diffamazione nei confronti del prof. Pio Baldelli, direttore di *Lotta continua*.

Nel suo ultimo numero, il periodico ha ribadito le accuse contro il funzionario in merito alla morte dell'anarchico Giuseppe Pinelli precipitato dal quarto piano della Questura dove veniva interrogato sull'attentato di piazza Fontana.

Secondo *Lotta continua*, la morte dell'anarchico non sarebbe stata accidentale anche se a questa conclusione è giunta l'inchiesta della Magistratura. La prima querela nei confronti del periodico era stata presentata dal dott. Calabresi il 15 aprile scorso.

Tramite i suoi difensori, avvocati Marcello Gentili, di Milano, e Bianca Guidetti Serra, di Torino, il prof. Baldelli, docente di storia e critica del cinema presso l'Università di Firenze e di storia delle comunicazioni di massa all'accademia di Perugia, ha fatto sapere di aver rinnovato di proposito le sue accuse al dott. Calabresi perché il processo venga effettivamente celebrato: il nuovo reato e la conseguente nuova querela sono posteriori alla data del decreto d'amnistia.

Il processo, pertanto, dovrà essere celebrato per direttissima, probabilmente entro il prossimo luglio.

Carrozzelle per invalidi nelle stazioni ferroviarie

Roma, 6 giugno.

Dal 1° luglio prossimo le Ferrovie dello Stato metteranno a disposizione dei viaggiatori invalidi speciali carrozzelle per recarsi dall'ingresso della stazione al treno e viceversa, e da un treno all'altro. Il servizio è gratuito. Per il momento, il numero di carrozzelle sarà di 170, ripartite tra 85 stazioni della rete ferroviaria nazionale, prescelte fra quelle a più intenso traffico o sedi di stabilimenti di cura. *(Ansa)*

Drammatico episodio sul "diretto„ Napoli-Torino

Armato di coltello sequestra in treno una giovane signora con la sua bimba

Un operaio torinese di 34 anni: arrestato alla stazione di Alessandria - Durante il viaggio aveva insidiato la sposa - Poi ha estratto un coltello e l'ha minacciata, tenendola prigioniera - La donna e la piccola liberate dall'intervento di un ferroviere

La giovane signora Teresa Brando Cristiano con la figlia Fabrizia all'arrivo alla stazione di Torino (Foto Moisio)

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 6 giugno.

Un operaio di 34 anni, Antonio Angrisano, abitante a Torino in via Alpignano 6, è stato arrestato stamane alla stazione di Alessandria da agenti di polizia ferroviaria per avere importunato, minacciato di morte e tenuto sequestrata in uno scompartimento del diretto Napoli-Torino una giovane signora che viaggiava con la figlioletta.

L'Angrisano, interrogato in carcere dal Procuratore della Repubblica dott. Prosio, ha in parte ammesso le gravi affermazioni della signora: è accusato di atti immorali, violenza privata e porto abusivo di arma da taglio.

Protagonista della paurosa avventura di viaggio è Teresa Brando in Cristiano, di 26 anni, moglie di un operaio e madre di una bambina di tre anni, Fabrizia; abita a Nichelino in via Palestrina, n. 15. La signora, che negli scorsi giorni assieme alla piccola Fabrizia si era recata in visita ad una sorella residente a Napoli, ieri sera verso le 22 era ripartita dalla città partenopea prendendo posto in uno scompartimento di seconda classe del diretto 602, dove erano anche l'Angrisano e un'altra persona.

Nel tratto Napoli-La Spezia l'operaio torinese, malgrado la presenza dell'altro viaggiatore, ha importunato la donna, tentando ripetutamente di accarezzarla. Poi, scesa il compagno di viaggio a La Spezia, il comportamento del giovane è divenuto violento. Visto che la signora opponeva una tenace resistenza, ha estratto un coltello e l'ha minacciata di morte per impedirle di denunciarlo o di lasciare lo scompartimento. Per alcune ore la viaggiatrice è rimasta prigioniera del focoso ammiratore, col timore che la situazione precipitasse. Finalmente, quando il treno è giunto nei pressi di Alessandria, l'Angrisano è uscito per qualche attimo dallo scompartimento: Teresa Cristiano è riuscita a richiamare l'attenzione di un ferroviere. Appena il convoglio si è fermato nella stazione alessandrina, il personale viaggiante ha chiesto l'intervento della polizia ferroviaria.

Un maresciallo e alcuni agenti, saliti sul treno, hanno bloccato l'Angrisano, trovato ancora in possesso del coltello con cui aveva minacciato la compagna di viaggio. Accompagnato al comando della Polfer, dove già si trovavano la signora e la bimba, l'operaio torinese, dopo un primo sommario interrogatorio, è stato dichiarato in arresto e quindi condotto alle carceri di via Parma.

f. m.

Muore per lo scoppio di un compressore

(Nostro servizio particolare)
La Spezia, 6 giugno.

(f. c.) Un pensionato di La Spezia è morto ieri mattina per l'esplosione di un compressore. Si tratta di Giuseppe Morettini, 64 anni, che abitava in via Sarzana 247. Verso le nove il pensionato si era recato in un'officina di via Buonviaggio per eseguire personalmente alcune riparazioni alla sua auto. All'improvviso, per cause non ancora accertate, a poca distanza dal pensionato scoppiava un compressore: il Morettini veniva proiettato violentemente contro un contenitore metallico. Subito soccorso, il pensionato è morto due ore dopo il ricovero all'ospedale.

A Bergamo, aveva 42 anni

E' morto Elvio Calderoni l'interprete dell'operetta

Aveva riscoperto il genere, trovando un largo pubblico

Bergamo, 6 giugno.

Il cantante ed attore Elvio Calderoni è morto nella sua villa di Albino a 42 anni per un improvviso malore. Era uscito per una passeggiata ed è stato colto da malore al ritorno. E' il secondo grave lutto, in un mese, che colpisce il mondo dell'operetta italiana, dopo la scomparsa di Enrico Dezan.

Calderoni era in vacanza con la moglie, l'ex ballerina inglese Anna Panter ed i tre figli, Franco, Stefania e Vincenzo. Avrebbe dovuto riprendere l'attività con la sua compagnia nel mese di luglio.

L'attore era assai noto come interprete di ruoli comici nelle più celebri operette: a fianco di Aurora Banfi e di Carlo Rizzo aveva «riscoperto» Lehar, Lombardo e Petri, trovando un pubblico di affezionati ancora sensibili alle vecchie melodie. Aveva avuto l'accortezza di aggiornare i particolari, di solleticare il gusto degli spettatori per la risata, per la situazione comica. A Torino la sua compagnia teneva ogni anno un festival di un mese all'Alfieri proponendo tutti i titoli più significativi dell'operetta. Tra i pezzi più apprezzati del repertorio, «La vedova allegra» e «Addio Giovinezza», dove l'attore interpretava ruoli di caratterista dotato di particolare vis comica e di talento musicale. *(Ansa)*

Endrigo e Morandi «Non siamo candidati»

Roma, 6 giugno.

La notizia pubblicata da un settimanale, secondo cui Gianni Morandi e Sergio Endrigo sarebbero candidati alle elezioni comunali a Mentana, in provincia di Roma, è stata smentita dallo stesso Morandi. *«Desidero precisare, anche a nome di Sergio Endrigo,* ha detto il cantante, *che né lui né io ci siamo candidati in alcuna lista per le elezioni comunali a Mentana. Sergio ed io non abbiamo mai pensato di inserirci nella lotta politica, perché il nostro lavoro non ci consente di avere impegni anche con i partiti».*

Come è noto, Morandi ha la sua residenza abituale a Tor Lupara, che è una frazione di Mentana, ed Endrigo ha una villa nella cittadina. *(Ansa)*

A S. Margherita Ligure

La figlia di Fabbri sposa il figlio di Rizzoli

S. Margherita Lig., 6 giugno.

La figlia dell'editore Fabbri, Stellina, e il figlio dell'editore Rizzoli, Alberto, si sono sposati stasera; ha officiato le nozze il cardinale Tisserant, decano del Sacro Collegio, che ha letto un messaggio autografo di Paolo VI.

Il ricevimento dopo la cerimonia, per pochi e intimi amici, si è svolto in un grande albergo, con addobbo floreale a cura della marchesa Sanfelice e scenografia dell'architetto Kean Carmine. *(Ansa)*

Zurlini (creduto celibe) è sposato e ha un figlio

Milano, 6 giugno.

Il regista Valerio Zurlini non è celibe come tutti ritenevano nell'ambiente del cinema. Egli stesso ha rivelato a un settimanale di essere sposato *«da qualche tempo»* con una ragazza di Ferrara, Rosamaria Zanni, e di aver avuto da lei un figlio, Francesco, che compirà un anno il prossimo luglio.

Zurlini indicato come probabile marito prima di Giovanna Ralli e poi di Jacqueline Sassard, aveva sposato nel 1950 Fausta Salvati ma dopo dodici anni questo vincolo era stato annullato dalla Sacra Rota. *(Ansa)*

Parma, 6 giugno — Il Tribunale ha decretato il fallimento della S.p.A. Cip. Venti giorni or sono l'assemblea dei creditori (titolari di crediti per tre miliardi e 97 milioni) aveva respinto una istanza di concordato preventivo. Da sei giorni la fabbrica di Fidenza è occupata dai 130 dipendenti.

La tragedia in un paese nei pressi di Bergamo

Vigile urbano suicida nell'auto dopo aver sparato a una ragazza

La sedicenne non potrà più camminare - L'uomo, che conviveva con la zia della vittima, avrebbe avuto una relazione con la giovane - Sarebbe stato spinto al folle gesto dal timore di uno scandalo

(Dal nostro corrispondente)
Cremona, 6 giugno.

(g. s.) Un vigile urbano di Soresina — Antonio Santabarbara, 51 anni — ha ferito ieri sera una sedicenne con un colpo di pistola ed ha poi rivolto l'arma contro se stesso, uccidendosi con un colpo ad una tempia. La giovane, ferita, Assunta D'Alesio, trasportata dapprima all'ospedale di Soresina, è stata trasferita stamattina al Policlinico di Milano per essere sottoposta a intervento chirurgico alla colonna vertebrale, lesa dal proiettile. I medici questa sera l'hanno dichiarata fuori pericolo. La ragazza, però, rimarrà paralizzata agli arti inferiori.

Il tragico episodio non è ricostruibile con esattezza perché nessuno vi ha assistito e non è stato possibile interrogare la ragazza. I due sono stati trovati seminudi nell'auto del Santabarbara, sulla strada bergamasca, presso Casalmorano. Poiché il suicida, separato dalla moglie, conviveva a Soresina con la zia della sedicenne (una donna di 25 anni), si suppone che il vigile urbano abbia invitato Assunta D'Alesio a una gita in auto e poi abbia tentato di usarle violenza. Secondo un'altra ipotesi, il Santabarbara avrebbe avuto con la sedicenne una relazione. La ragazza, però, stanca del rapporto, avrebbe minacciato di raccontare tutto alla zia. Il timore di uno scandalo avrebbe spinto il Santabarbara al tragico gesto.

Assunta D'Alesio viveva da pochi mesi presso la zia, a Soresina, dove era stata chiamata da un paese della provincia di Benevento. Della stessa zona era originario anche il Santabarbara, che, sposatosi venticinque anni fa, aveva due figli, un giovane di 24 anni e una ragazza di 20, che vivono a Milano con la madre.

Aggrediti a Napoli due vigili urbani

Napoli, 6 giugno.

Due vigili urbani — Mario Cosentino e Ugo Montella — sono stati aggrediti da una cinquantina di persone accorse a «spalleggiare» un automobilista che voleva passare per una strada momentaneamente chiusa al traffico. Il fatto è accaduto in via Crocelle ai Vergini, in un popolare quartiere napoletano.

Il vigile Cosentino era di servizio per impedire il passaggio alle auto poiché nella piazza era in corso una manifestazione politica. Un automobilista, non ancora identificato, ha tentato tuttavia di passare. Fermato dal vigile, che si è aggrappato allo sportello sinistro, l'automobilista ha proseguito la corsa trascinando il Cosentino per una cinquantina di metri. Un altro vigile, Ugo Montella, è intervenuto a sua volta, ma i due sono stati circondati e aggrediti da numerose persone, che hanno aiutato lo sconosciuto il quale ha abbandonato l'auto fuggendo poi a piedi.

I carabinieri hanno sequestrato la vettura e hanno cominciato le indagini per identificare l'automobilista e i suoi favoreggiatori.

(Ansa)

Scomparsa una tedesca in vacanza sulla Riviera

Ha 21 anni ed era giunta a Loano a fine marzo - Nessuna notizia da due mesi

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 6 giugno.

(n. s.) Una turista tedesca è scomparsa da Loano due mesi or sono e di essa non è stata sinora trovata alcuna traccia. La notizia è stata fornita solo ora dall'ufficio stranieri della Questura di Savona a su espressa richiesta del padre che ha inviato le fotografie della giovane affinché siano distribuite ai giornali per favorire il ritrovamento della figlia.

Anne Marie Kaiser, 21 anni

La giovane scomparsa, Marie Anne Kaiser di 21 anni residente a Tuningen, era giunta a Loano il 27 marzo per un breve periodo di vacanza, dovendo rientrare a casa per il 5 aprile. La Kaiser aveva preso subito alloggio, all'albergo Moderno, ma tre giorni dopo si era trasferita presso l'affittacamere Luigi Tagliaferri di 54 anni. La sua scomparsa risale al 9 aprile. Quella mattina uscì verso le 10 per una passeggiata, era tranquilla e salutò cordialmente il proprietario dell'alloggio. Da quel momento nessuno l'ha più vista.

Il Tagliaferri, pensando che si fosse recata in gita con amici, l'attese per tre giorni, ma poi, preoccupato, avvertì i carabinieri di Loano. Si accertò così che la giovane aveva lasciato nella camera a lei assegnata tutti gli effetti personali. Mancava solamente il passaporto n. C 3733580 che le autorità germaniche le avevano rilasciato il 1° aprile 1969. Immediatamente il comandante la stazione dei carabinieri diramava fonogrammi di ricerca e avvertiva l'ufficio stranieri di Savona che a sua volta informava la polizia tedesca e l'Interpol. Si apprendeva così che la giovane non era neppure rientrata a casa.

Maresciallo e la moglie feriti da un folle a colpi di rivoltella

Lo sparatore è una guardia forestale - Ha anche minacciato di sterminare la sua famiglia - Arrestato

(Nostro servizio particolare)
Salerno, 6 giugno.

(a. i.) Una guardia forestale, Graziano Crescenzo, di 36 anni, in preda ad una crisi di follia, ha sparato cinque colpi di pistola ferendo il suo comandante, il maresciallo Romeo Del Grosso, di 56 anni, e la moglie del sottufficiale, Giulia Giagnone, quarantanovenne. Poi l'uomo si è barricato in casa, minacciando di sterminare la propria famiglia, composta dalla moglie e da una bambina di quattro anni.

I feriti sono ricoverati in ospedale. Più preoccupanti sono le condizioni della moglie del maresciallo, che i sanitari hanno ricoverato in corsia con prognosi riservata. La donna è stata raggiunta da tre proiettili al torace ed all'addome, mentre il marito è stato colpito all'inguine.

Il dramma è avvenuto stamane ad Aviano, comune a 84 chilometri da Salerno. Da tempo Graziano Crescenzo era sofferente di un grave esaurimento nervoso ed anche sul lavoro aveva avuto scatti di ira e ribellione ingiustificati. Preoccupato, il maresciallo Del Grosso aveva informato il padre del suo dipendente, consigliando per il giovane un periodo di cura e di riposo. Stamane la guardia forestale ha incontrato nell'autorimessa della caserma il suo superiore.

Il maresciallo stava per recarsi con la moglie a Salerno. Graziano Crescenzo ha affrontato con aria stravolta il sottufficiale e gli ha gridato furente: *«Mi volete rovinare, mettendo in giro voci che soffro di disturbi nervosi. Io non sono pazzo».* Invano Romeo Del Grosso ha cercato di tranquillizzarlo.

Improvvisamente, la guardia ha estratto dalla fondina la pistola d'ordinanza ed ha fatto fuoco contro il suo superiore. La moglie del sottufficiale si è precipitata in strada, invocando aiuto. Percorsi pochi metri, è stata però raggiunta dal folle, che le ha esploso contro quattro colpi di pistola. Poco dopo il Crescenzo si è rifugiato in casa.

Qui l'uomo, armatosi di un fucile, ha tenuto la moglie e la figlia per più di un'ora sotto il tiro dell'arma, minacciando di uccidersi se i carabinieri fossero andati ad arrestarlo. Infine i militi sono riusciti ad indurlo a costituirsi.

4° salone internazionale dell'aeronautica e dello spazio
5-14 giugno 1970
aeroporto di Torino-Caselle
festa dell'aria
domenica 14 giugno
orario feriale e festivo: 10-23
tutti i giorni prove di volo
servizio pullman da Torino Porta Nuova
ristorante, snack, parcheggi

Ambasciata australiana
Ufficio Immigrazione
5 KOELN 1
Hohenzollernring 103

L'Ambasciata Australiana dà conoscenza al pubblico che da sabato, 6 giugno 1970, l'Ufficio Immigrazione sarà aperto ogni primo sabato del mese dalle ore 9,00 alle 16.

Un funzionario del Dipartimento d'Immigrazione sarà di servizio per trattare le domande riguardanti i visti ed altre cose.

L'ufficio sarà chiuso tutti gli altri sabati.

Vendesi od affittasi
locali ristorante albergo
vicinanze Biella
Scrivere a: Casella 106/A Pubbliman 13051 Biella

Basta con il traffico ed il superaffollamento
CORSICA
A poche ore da Genova spiagge deserte, mare limpido e strade libere vi attendono: un'isola da scoprire!
Corsica Line m/n traghetto Corsica express servizio regolare Genova - Bastia.
Prezzi: persone L. 6.500 - auto da L. 10.000.
Informazioni e prenotazioni presso gli Uffici viaggi o
CORSICA LINE - posta Calvi - Telefoni 291.623 - 295.721 - Genova.

PROFUMERIA CLERICI
VIA S. FRAN. D'ASSISI 31
TEL. 54.59.89 - TORINO
...si sceglie meglio, al giusto prezzo!

XI Gran Steeple Chase
L. 10 milioni

Tra le più prestigiose gare della categoria, un percorso difficile per i magnifici protagonisti, uno spettacolo irto di ostacoli e di imprevisti, una dimostrazione di classe, forza ed eleganza.

PARCO GIOCHI PER BAMBINI
Oggi galoppo
Ore 15,45
Vinovo
...ci vince di nuovo!

elezioni regionali

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

N.14
Roberto
GIUNTA

elezioni regionali

ANNUNCI ECONOMICI

⑬ Offerte impiego

(Continua da pag. 8)

ANTICIPIAMO il futuro. Un organico imponente, giovane, attivissimo ed estremamente elastico, che ha impiegato qualche anno a nascere ed oggi non sa ancora quando finirà di crescere, cosa vi mentiremo, ambiziosi che abbiano chiari concetti e la determinazione di metterli in pratica le sue idee, i requisiti, oltre ad un titolo di studio superiore, età minima 23 anni, referenze controllabili, massima serietà e lungimiranza. Al colloquio personale fissato telefonicamente lunedì, al numero 544-652, 544-679, verranno proposti i termini di retribuzione e la zona di attività.

ARREDAMENTI, mobili, primaria ditta cerca direttore vendite e commessi preferibilmente esperti. Treves, via Cernaia 17, telefono 54-656.

ASSICURAZIONE importantissima Compagnia ricerca per Agenzia Generale di Torino e provincia collaboratori e subagenti. Garantito ottimo fisso mensile più provvigioni. L'organizzazione garantisce inoltre il massimo appoggio nei confronti del mercato. Gli aventi-diritti e coinvolgeranno nonnati prevvertiti del presente annuncio. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 248 — 10100 Torino».

ASSICURAZIONI La Fondiaria, assume consulenti. Richiedesi referenze inoccepibili ed esperienza almeno biennale. Presentarsi via Po n. 1.

ASSUNSE giovani ambosessi importante società internazionale elettrodomestici per vendita diretta Alessandria provinciale, corso aggiornamento presso nostre sfilate Torino. Offresi vitto e alloggio e possibilità carriera. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 432 — 10100 Torino».

ASSUNZIONE immediata stenodattilografia veramente esigesi con esperienza almeno biennale lavoro di ufficio. Età 25-35 anni. Scrivere, solo se in possesso dei requisiti richiesti: «Etas-Kompass Pubblicità 374 — 10100 Torino».

AUTOSCUOLA Barbaris cerca istruttore pomeriggio sera. Telefonare 380-217, 734-048.

AZIENDA gomma cerca persona veramente capace coordinamento magazzini materie prime, ciclì Bambury e lanieratoio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 151 — 10100 Torino».

AZIENDA Tappezzerie nazionale cerca tecnico designatore impianti condizionamento ventilazione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8034 — 10100 Torino».

CAPO sezione lotty 26-35 anni assume grande azienda condizioni speciali. Inviare curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità 438 — 10100 Torino».

CARPENTERIA Michelino assume impiegata o ragioniere pratici lavoro ufficio. Telefonare 667-787.

CERCASI abilissima commessa pratica calzature, referenziata. Offresi stipendio più provvigionale sulle vendite. Telefonare 74-097.

CERCASI apprendista cummessa abbigliamento 18-19enne. Massimo trattamento. BAO, tel. 535-866.

CERCASI impiegata pratica contabilità per stabilimento San Gillio Torinese. Telefonare 986-870, ore ufficio.

CERCASI per stabilimento metallotecnico dinamico stimolino al comando esperienza nazionale e militare. Capacità coordinative, amministrativi, controllo utilizzi, equilibrata fermezza conduzione massimo. Referenze, curriculum personale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2661 — 10100 Torino».

CERCASI ragioniere o persona pratica contabilità per ufficio azienda trasporti, Ivrea. Telefonare 25-00.

COMMESSE, pratiche cerca Milanese, via Belfiori 7. Sabato riposo.

COMPAGNIA americana di importanza mondiale cerca per propri uffici di Torino impiegata pratica lavori ufficio, possibilmente compatibile commerciale o segretaria d'azienda, preferibilmente conoscenza lingua inglese. Indirizzare curriculum dettagliato, specificando referenze e pretese, a: «Etas-Kompass Pubblicità 110 — 20100 Milano».

CONTABILITA' conti e resa importante industria torinese zona San Paolo cerca elementi anche primo impiego, età massima anni trenta. Telefonare 385-021, 9.024-025, ore ufficio.

CORRISPONDENTI stenodattilografe francese inglese tedesco, pubblicitaria esperta esportazione cerca importante industria. Cavalcavia corso Francia. Ottima retribuzione. Telef. 728-383.

DATTILOGRAFA veloce minimo 10cmpt. cerca importante azienda zona Mirafiori. Scrivere a Etas-Kompass Pubblicità 6016 — 10100 Torino».

DIPLOMATI, laureati, giovani con base culturale media, impiegati, studenti, capi ufficio, direttivi, sottoposti anche ad un test attitudinale, assolutamente gratuito, per stabilire idoneità ai nuovi cosi di perfezionare, operazare, programmazione e capitale in campi elettronici. Il prezzo dei corsi di specializzazione è alla portata di tutti. La frequenza dei corsi è libera. Per informazioni e compilazione test attitudinale gratuito telefonare a: Computer s.n.c. 533-498/301 Torino, via Accolle 25 - n. 21-142 Novara, Bal. Lamarmora 19 n. 63-582 Alessandria, via dei Martiri 8, Milano, Roma, Bari, Bologna, Firenze, Genova, Messina, Napoli, Padova, Parma, Trieste, Udine, Varese, Verona, Vicenza.

DISEGNATORE esperto progettazione impianti chimici e apparecchiature cerca importante azienda Torino. Scrivere a «Etas-Kompass Pubblicità 6065 — 10100 Torino».

DISEGNATORE stampi lavorazione lamiera o disegnatore particolare esperienza industria metalmeccanica. Tel. 854-185.

DISEGNATORI seconda e terza categoria cerca industria meccanica. Telefonare o scrivere a «Etas-Kompass Pubblicità 6065 — 10100 Torino».

DITTA artigiana assume impiegata anche primo impiego. Telefonare 81-309.

DOTTORE commercialista possibilmente sagionevole pratico contabilità generale lavorazione magazzino e tutte operazioni amministrative in genere, possibilmente proveniente da industria meccanica, assumiamo subito. Manoscritto referenziando a: «Etas-Kompass Pubblicità 2603 — 10100 Torino».

EURO Italiana selezione ambosessi per interviste non legate vendita; testimonia prova retribuita. Fisso mensile L. 60 mila. Presentarsi domani, ore 10-13: via Maxini 19.

ESSINE giovani ambosessi importante società internazionale elettrodomestici per vendita diretta Alessandria provinciale, corso aggiornamento presso nostre sfilate Torino. Offresi vitto e alloggio e possibilità carriera. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 432 — 10100 Torino».

GRANDE azienda metalmeccanica in rilancio assume periti meccanici, geometri o titolo equivalente esperti in strumentazione impianti industriali d'officina e servomezzi per linee lavorazione e montaggio. Inviare curriculum dettagliato. Scrivere: «Etas - Kompass Pubblicità 6038 — 10100 Torino».

HOTEL sul mare, in Sardegna, cerca segretarie cassiere personale femminile bella presenza. Telefonare 80-180.

IMPIEGATA buona conoscenza paghe e assistenziali cercasi subito industria Borgo Vittoria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3539 — 10100 Torino».

IMPIEGATA con buona esperienza lavori ufficio cercasi da importante industria nazionale per filiale Torino. Telefonare 487-798.

IMPIEGATA giovane pratica fatture contabilità corrispondenza, referenziata. Portoni, corso Vittorio Emanuele 80.

IMPIEGATA massimo 20enne, pratica lavori ufficio, licenza media, cerca industria. Presentarsi via Goriizia 82.

IMPIEGATA seria e di fiducia cercasi per ufficio rappresentanze ricambi auto. Telefonare, ore ufficio, 668-786.

IMPIEGATA 15-17enne ricamo-dattilo assume Flexies, zona Piazza Bengasi, via Tomalo 24, telefono 618-306.

IMPIEGATO ufficio spedizioni, giovane, esperto, estremamente dinamico, cerca primaria industria dolciaria. Telefonare 790-812.

IMPORTANTE agenzia assicurazioni cerca impiegato/a praticissimi assunzioni auti rischi. Massima riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2627 — 10100 Torino».

IMPORTANTE azienda industriale di Settimo Torinese assume giovane impiegato magazziniere. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3632 — 10100 Torino».

IMPORTANTE azienda torinese ricerca per ufficio estero e servizio telefonici pubbliche impiegate conoscenza due tre lingue straniere inglese in ordine di importanza inglese tedesco, francese, spagnolo. Eventuale pratica export. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 2500 — 10100 Torino».

IMPORTANTE azienda ubicata cintura Torino in zona servita trasporti pubblici cerca elemento praticissima contabilità meccanizzo e tabulati. Esigonsi referenze controllabili primo ordine, offriamo ottimo trattamento economico. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6042 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria assume elementi cui affidare incarico conduzione impianti sportivi, in persona scelta avrà categoria impiegatizia sorveglierà personale addetto servizio bar, pulizie, guardaroba. Richiedesi esperienza precisando dettagliate curriculum a «Etas-Kompass Pubblicità 198 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria assume subito, per servizio di sorveglianza, elementi qualificati e referenziati. Indirizzare a: «Etas-Kompass Pubblicità 6061 — 10100 Torino».

IMPORTANTE società ricerca signorina stenodattilo veramente provetta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2629 — 10100 Torino».

IMPORTANTE società alimentare cerca per propria filiale Torino abile impiegata pratica tutti lavori ufficio, preferisce. Scrivere dettagliando: «Etas-Kompass Pubblicità 2901 — 10100 Torino».

IMPORTANTE società utile centro città cerca diplomata buona stenodattilo conoscenza paghe. Scrivere, indicando età, a: «Etas-Kompass Pubblicità 2655 — 10100 Torino».

INDUSTRIA elettromeccanica assume per ufficio produzione esperto programmazione e avviamento lavori parcelle medie serie. Richiedesi esperienza similari, conoscenza materiali sistemi lavorazioni meccanici. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2671 — 10100 Torino».

INDUSTRIA metalmeccanica zona Balsamo ricerca per ufficio tecnici manuali e tempi analisi e metodi. Telefonare ore ufficio 340-368.

ISTITUTO medico cerca dattilografa e giovane segretaria. Esigesi presenza, volontà, referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2698 — 10100 Torino».

MAGAZZINO tessuti cerca commesso o capo commesso referenziato. Scrivere a «Etas-Kompass Pubblicità 2660 — 10100 Torino».

NOTA Casa apparecchi elettrodomestici cerca dinamica persona propensione per visite in zona Torino e Piemonte. Retribuzione base, premi vendita. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 431 — 10100 Torino».

NOTAIO cerca elemento corretto pratico ufficio notarile. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2659 — 10100 Torino».

OFFICINE Viberti Torino ricercano per nuovo stabilimento Nichelino stenodattilografe corrispondenti almeno inglese e francese. Scrivere: «Etas - Kompass Pubblicità 2605 — 10100 Torino».

PERFORATRICI anche apprendiste cercansi. Telefonare 937-647.

PERITI elettricisti con esperienza almeno biennale nel campo della progettazione quadri comando B.T. ricerca per proprio ufficio tecnico importante azienda operante in campo internazionale. Richiedesi dinamismo e spirito di iniziativa. Scrivere a «Etas-Kompass Pubblicità 278 — 10100 Torino».

PERITI industriali preferibilmente meccanici ed elettronici cerca importante industria del Canavese per propri servizi tecnici di stabilimento. E' gradita una precedente esperienza. Indirizzare a: «Etas-Kompass Pubblicità 129 — 20100 Milano».

PERITO chimico cerca industria per reparto galvanico. Età indifferente purchè pratico. Offriamo ottimo trattamento. Indicare posti occupati. Massima riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2597 — 10100 Torino».

PRIMARIA industria scritture prefabbricate edili in Torino, ricerca giovane geometra attitudini tecnico-commerciali. Telefonare 599-292.

PRIMARIA società internazionale in espansione, cerca venditori qualificati con auto propria, preferibilmente introdotti nel settore Comunità. Ai candidati prescelti, opportunamente selezionati presso la Sede di Milano, sono offerti: ottimo stipendio, completo ritorno spese, interessanti provvigioni e tutti i benefici di legge. Scrivere a: «Etas-Kompass Pubblicità 105 — 20100 Milano».

PROFUMERIA cerca subito apprendisti qualificati dicitura settembre. Presentarsi: via Roma 19, Moncalieri.

RAGIONIERE ventiduenne trentenne esperienza contabilità generale magazzino contabilità lavorazione parti differite provvigione industria meccanica o assumiamo subito. Manoscritto referenziando a: «Etas-Kompass Pubblicità 2605 — 10100 Torino».

RAGIONIERE 22-24 anni, secondo impiego, assume importante azienda da inserire nel settore amministrativo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 262 — 10100 Torino».

SEGRETARIA per la direzione generale cerca importante società. Si richiede cultura superiore, lunga pratica di segreteria, inglese e francese, impegno nel lavoro. Si offre una retribuzione adeguata alle capacità e alla esperienza in un ambiente di lavoro motivante e dinamico. Assicurasi massima riservatezza. Il personale della società è al corrente di questo annuncio. Inviare curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità 128 — 10100 Torino».

SEGRETARIA steno-dattilo esperienza plurilinguale cerca importante società Torino. Requisiti richiesti: maturità classica e conoscenza perfetta lingua francese; minimo 25 anni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2648 — 10100 Torino».

SIGNORE signorine cercasi per propaganda in Aosta e provincia ultime novità. Si precisa che non vengono affidati compiti di vendita. Scrivere precisando età a «Etas Kompass Pubblicità 450 — 10100 Torino».

SIGNORINA 16-17 anni cercasi per interviste telefoniche. Offresi stipendio fisso. Presentarsi lunedì ore 9-12 corso Principe Eugenio 38, Ammiatore.

SIGNORINE bella presenza cercasi per lavoro continuativo di rappresentanza ai punti di vendita su Torino. Fisso giornaliero 3000 più provvigioni. Telefonare 273-263, ore ufficio.

SOCIETA' americana ampliamento quadri oltre 200.000 mensili a 5 ambosessi, liberi subito, cultura superiore. Presentarsi, lunedì, 9,30: corso Galileo Ferraris 117.

SOCIETA' immobiliare assume segretaria stenodattilografa. Richiedesi referenze e presenza. Telefonare 581-753 ore ufficio.

SOCIETA' importanza internazionale sposo centro assume signorina capacità e attitudine commerciale dotata senso responsabilità in possesso cultura media superiore ottimo profitto veloce stenodattilografia con altra biennale esperienza qualificata ufficio professionale o aziendale per impiego segretaria ufficio vendite propria organizzazione commerciale. Richiedesi presenza comunicativa auto propria. Facilità trattativa clienti studio preferenziale esperienza in campo immobiliare offresi stipendio base e provvigioni. Telefoni 547.560; 812.293.

SOCIETA' trasporti pubblicherà zona Sassi cerca impiegata ragionevole pratica bolle borderò dazi. Telefonare ore ufficio 21-13.

STUDIO professionale centrale cerca stenodattilografa, eventualmente anche prima impiego. Tel. 512-150, 512-338.

AUTISTA 58enne patente D. E disposto viaggiare solo buona conoscenza Francia Svizzera offresi. Tel. 692-131.

BARISTA offresi per stagione Riviera di Levante. Tel. 857-932.

BARISTA 26enne offresi per stagione. Telefono 279-186.

BAMBINAIA venticinquattrenne referenziata libera subito offresi in casa signorile possibilmente per mezzato. Telefonare 534-268.

BARMAN d'albergo night qualificato Alpes lingue, libero, dynamic. Telefonare 261-429 Milano.

CAPO squadra muratore cerca impianto o privato per lavori a cottimo. Telefonare 729-589.

CUOCA o guardarobiera capace, libera, offresi stagione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6029 — 10100 Torino».

CUOCA referenziata offresi presso casa signorile in riviera, libera subito. Scrivere a «Etas-Kompass Pubblicità 2630 — 10100 Torino».

CUOCO offresi per stagione Riviera Ligure presso pensione ristorante, referenziato libero dal 1 giugno. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1050 — 10100 Torino».

CUSTODE 36enne offresi come autista patente D-E pubblica. Tel. 681-672.

DIPLOMATA elementare offresi custodia bambini. Telefonare 949-212.

GIOVANE autista patente C offresi a ditta. Preferibile servizio linea. Telefonare 651-758. Festivi ore 9-12.

GUARDIA giurata offresi come lavori Industria. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 2641 — 10100 Torino».

MATERASSAIO molto esperto ARTIGIANO offresi. Tel. 250-272.

SIGNORINA custodirebbe bambino casa propria 40.000 mensili. Tel. 536-136.

SIGNORINA diciottenne, bella presenza, cultura, cerca lavoro. Tel. 836-484.

TRENTENNE, volenteroso, attivo, in possesso di patente B, offresi come uscista privato, ottimo referenze. Telefonare dalle 9 alle 11 al n. 751-331.

TUTTOFARE referenziata abilissima offresi 9-12 mensile 70.000. Tel. 555-661.

VENDITRICE militarissima auto propria libera subito offresi. Tel. 833-876.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A. ASSUMESI giovane capogruppo pratico lavoro. Via Nizza 29 (Portanuova).

A.A.A. ASSUMIAMO per lavorazione e montaggio trasatori, torsitori, radialisti, trapanatori, aggiustatori montatori I e II categoria massimo 45enni. Presentarsi al lunedì ore 8 mercoledì in via Pier Carlo Boggio 28 dalle 16 alle 19.30.

A.A.A. ASSUMIAMO personale femminile per facile lavoro cuscinetti, 7500 fisso giornaliere. Via Nizza 29 (Portanuova).

A.A.A. 6000 giornaliere garantite assumiamo personale femminile facile lavoro, via Cameriana 4/C (Porta Nuova).

A.A. ABBIGLIOGNACI fattorino conseguenze. Presentarsi lunedì 8-6 ore 14-18, via Nizza 57, 2° piano scala destra.

A.A. ASSUMIAMO personale femminile 100.000 mensili Piubellini, via Gioconda 10.

A.A. ASSUMIAMO personale femminile oltre 30.000 settimanali. Salchini, via Saluzzo 43.

A. ADDETTE presso stampaggio, cameriera assumonsi, zona Aeronautica. Telefonare 793-348.

A importante società autolinistica urgono garagisti lavaggisti patentuato. Telefonare 483-486, 480-582.

A operai generici e qualificati saldatori battilastra addetti presse punteriei offresi buona retribuzione, sicurezza lavoro, industria frigoriferi. Presentarsi San Mauro Torinese, via Casale 35.

ABARTH cerca saldatori 1ª cat. Presentarsi corso Marche 38.

ABARTH cerca saldatori elettrici esigesi 2ª cat. e manovali addetti magazzino. Presentarsi corso Marche 38.

ACCREDITATO ente ufficiale in Oneglia cerca Comuni Alta Italia nuovi addetti elementi vendita olio oliva qualità superiore direttamente famiglie. Possibilità, se garantito, concessione deposito. Scrivere: Birona Pubblicità, 14/H, Sanremo.

AFFIDIAMO possibilità guadagno immediato confezionando giocattoli domicilio. Lalla. Santiquattro, 65. Roma.

AFFILATORE stagionale veramente capace cercasi da serra ditta e tipo per dischetti. Paga massima. Tel. 251-097.

AGGIUSTATORI per manutenzione ed elettricisti assume importante industria. Indirizzare a: «Etas-Kompass Pubblicità 230 — 10100 Torino».

APPRENDISTA cerca serissimo ditta Torino. Via Chalfant 17, tel. 760-896.

APPRENDISTA commessa 16enne cercasi. Presentarsi Mercería Arese, San Secondo 58.

APPRENDISTA fresatore cerca serissima ditta. Torino, Via Chalfant 17, telefono 760-896.

APPRENDISTA cummessa 16-17enne assume Astori. Presentarsi piazza Castello 9, ore 9-10; 18-19.

ASSUMIAMO giovane cullaudatore inverazioni meccaniche II categ. Presentarsi Impianti Meccanica, via P. Cossa, 22. Torino.

ASSUMONSI operai generici per lavorazioni a turni - buona retribuzione. Indirizzare a: «Etas-Kompass Pubblicità 949 — 10100 Torino».

ASSUMONSI operai qualificati riparazione cerchi e motori. Paga ottima. Telefoni: 642-150; 660-883.

AUTISTA quarantenne preferibilmente Dino assume famiglia signorile. Richiedesi esperienza già acquisita presso altre famiglie. Referenze controllabili. Ottimo trattamento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 359 — 10100 Torino».

AUTISTA ottima esperienza guida vetture veramente pratico patente ultimo conoscenza città referenze controllabili assumerebbe ditta privata zona centro. Telefonare ore ufficio 31-338.

AUTISTI cercansi pratici ribaltabile Fiat 693. Telef. 276-272.

AUTISTI con camion proprio cercasi da importante società alimentare per consegne città e provincia. Referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2501 — 10100 Torino».

AUTORIMESSA, zona centrale, cerca garagista, v. Berthollet 22.

AZIENDA importanza nazionale ricerca per proprio impianto di Torino garagisti diligenti e motivati anche quarantenni. E' considerato requisito preferenziale l'aver prestato servizio presso i corpi di polizia. Scrivere dettagliando curriculum a «Etas-Kompass Pubblicità 6038 — 10100 Torino».

AZIENDA metalmeccanica borgata Lanzo cerca rodatisti e fornitori I cat., ottimo trattamento. Telefonare 357-937.

BAMBINAIA referenziata, fisso, ottimo trattamento. Zona Val Salice, cercasi. Telefonare 693-063.

CAPO servizio sorveglianza ricerca importante azienda metalmeccanica per proprio stabilimento cintura Torino. Si richiede preferibilmente provenienza Arma Carabinieri con grado di sottufficiale o appartenza corpi similari. E' gradita precedente esperienza nella mansione. Età 35-45 anni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3649 — 10100 Torino».

CARPENTIERI meccanici prima categoria 800 orario assume Unic, via Vela 11.

CARPENTIERI meccanici e saldatori provetti cerca industria trasformazione autocarri, ottimo trattamento, presentarsi Grecchia e C. Corso Savona 39 bis, Moncalieri.

CARPENTIERI 1°, 2° categoria conoscenza disegno cerca importante ditta. Indicare posti occupati, referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6056 — 10100 Torino».

CARROZZERIA addetti finizione e preparazione vetture nuova assume subito Francar corso Vittorio Emanuele 200.

CARROZZERIA Bertone assume per stabilimento Cinelle saldatori elettrico ossigeno, revisionatori stagno lamiera, operai generici, ristrutturazione superiore alla media. Presentarsi: Stabilimento Bertone, Frazione Mappano, Caselle.

CARROZZERIA Bertone assume: saldatori elettrico ossigeno, revisionatori stagno lamiera, seppiatori e verniciatori esperti finiture scocche, operai generici, personale femminile per completamento organico d'officina. Retribuzione superiore alla media. Presentarsi: Stabilimento Grugliasco, corso Cosenza Aldamano 46 al mattino, servizio filovia da piazza Statuto. Corso Francia 8 dalle ore 18 alle 20 di tutti i giorni esclusi sabato e festivi.

CARROZZERIA assume verniciatori, operai e apprendisti ottima retribuzione. Telefonare 772-581.

CARROZZERIA cerca giovane battilastra capace. Telef. ore pasti 302-571.

CASA spedizioni cerca autisti C, pratici città. Telefonare 481-675.

CERCASI abile tintoriere referenziata, giornata o fisso per famiglia due persone. Telefonare 546-728.

CERCASI aiutante parrucchiere e manicure, Lanzo, via Matteoda 30, tel. 450-876.

CERCASI aiuto barista bar Bruno, piazza Statuto 12, telefono 510-972.

CERCASI autista C ed escavatorista lavori fissi stabilmente. Presentarsi: via Bosco 30 B, dalle 16-18,30.

CERCASI barista per ristorante. Telefonare 902-581.

CERCASI commesso con moglie stabilmente per villa dintorni Torino. Telefonare 902-581.

CERCASI coppia referenziata domestici tuttofare in villa precollinare. Telefonare 869-478.

CERCASI domestica fissa o giornata, Zona Crocetta. Stipendio adeguato. Referenze. Telefonare mattino prima ore 10. Esclusi festivi. Tel. 399-745.

CERCASI tintorino pratico città e cintura via Ans. Carlevaris, via Lagrange 29.

CERCASI giovane steno-dattilografa 1ª. 2ª impiego, per ufficio tecnico commerciale. Telefonare 519-053 ore ufficio.

CERCASI impiegati ambosessi cinque per laboratorio ottico. Telefonare 533-665.

CERCASI giovani pratici autoricambi. Corso Vittorio Emanuele 124.

CERCASI graista per cuntiere edile, Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6066 — 10100 Torino».

CERCASI lapidellatore 1ª e 2ª categoria per stabilimento macchine utensili. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6062 — 10100 Torino».

CERCASI lavurante parrucchiera signora, ottimo trattamento. Via Carlo Alberto 47.

CERCASI operaio ed aiutante lattoniere idraulico. Telef. 82-032. San Mauro mo 40.

CERCASI operaio panettiere con patente. Telefonare 761-681.

CERCASI panettiere capace possibilmente con patente zona Chivasso. Telefonare mattino 953-498.

CERCASI personale giovane pratico magazzino specialità medicinali. Telefonare 532-684.

CERCASI pettinatrice finita ottimo stipendio. Presentarsi corso Regina Margherita 127, Torino.

CERCASI tuttofare cuoca fissa oppure cuoca fissa, referenziate. Ottimo stipendio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6006 — 10100 Torino».

CERCASI tuttofare giornata governo casa bimbi, zona Rebaudengo. Telef. 655-134.

CERCO tuttofare ore zona v. Monalieri. Telefonare 674-964.

COMMESSA drogheria cerca grande mercato zona Statuto. Stipendio extra se specializzata. Telefonare 487-796.

COMMESSE pratiche giornata o mezza giornata apprendiste assume calzature Pia. Telefonare 535-217.

COMMISSIONARIA cerca lavatore pratico. Presentarsi via Cahoto 35.

COMPLESSO industriale assume: tracciatori bencatenisti, aggiustatori meccanici per manutenzione stampi conchiglia, meccanici per manutenzione macchine impianti e paranchi elettrici. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6033 — 10100 Torino».

COMPOSITORE tipografo 2ª categoria cerca importante industria cartotecnica. Scrivere a Etas-Kompass Pubblicità 2644 — 10100 Torino».

CONIUGI cercansi coppia fissa donna tuttofare, sopra suttista giardino. Telefono 500-640.

DECORATORI provetti cercansi. Telefonare 500-187.

DITTA Marchisio e C. cerca addetti delineatori, aggiustatori, montatori, imballatori, radialisti. Telefono 728.383.

DITTA vicinanze Torino cerca tecnico operatore presso materie plastiche. Richiesta conoscenza meccanica. Ottimo trattamento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2601 — 10100 Torino».

ELETTRICISTA con esperienza circuiti elettronici assume grande industria. Scrivere. «Etas-Kompass Pubblicità 4/29 — 10100 Torino».

ELETTRICISTI e apprendisti pratici impianti civili cercansi. Tel. 725-885.

FABBRI serramentisti operai e apprendisti assumonsi. Telefono 652-513.

FALEGNAME capace conduzione laboratorio arredamenti negozi, cercasi. Trattamento adeguato. Telef. 665-987.

FALEGNAME urge pratico lavori pregiati ottima paga merito assumo anche apprendista volenteroso. Tel. 486-331.

FALEGNAME 22-35enne per lavori stucco modellatori con patente B cercasi. Via Cantalio 82 interno 16.

FALEGNAMI operai e apprendisti assumonsi. Telefono 652-513.

FRESATORI attrezzisti 1° o 2° abili, ottima conoscenza disegno, assume società in Torino. Telefono 372.309.

FRIGORISTA capace condizionamento riparazione manutenzione cercasi da primaria azienda. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6014 — 10100 Torino».

GIOCATTOLI cercasi commesse giovane Porini, corso Vitt. Emanuele 80.

IMPORTANTE azienda cerca fornitori lavori fresatura grandi serie di piccoli particolari. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3242 — 10100 Torino».

IMPORTANTE azienda metalmeccanica assume addetti macchino presentazione. Buone prospettive di paga. Presentarsi a: Fonderie Rubini S.p.A., corso Siracusa 16, Torino.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica assume donne addette operazioni montaggio e di cronometro. Presentarsi ai Fonderie Rubini S.p.A., corso Siracusa 16, Torino.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica assume operai carrellisti. Buone prospettive di paga. Presentarsi a: Fonderie Rubini S.p.A., corso Siracusa 16, Torino.

IMPORTANTE fonderia di alluminio assume: formatori in staio rammolatori, lavatori, conchiglisti, operai generici. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6053 — 10100 Torino».

IMPORTANTE Industria cerca per stabilimento cintura Torino elemento con ottima conoscenza e pratica di meccanica per assistenza lavori di macchine ed installazione macchinario. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6049 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria assume operai ottima retribuzione. Indirizzare a: «Etas-Kompass Pubblicità 221 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria assume per officina stampi presso fusione. Fresatori, pantografisti, tracciatori, aggiustatori stampisti ed aiutanti, radialisti. Ottima retribuzione. Indirizzare a: «Etas-Kompass Pubblicità 232 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria elettromeccanica zona Lingotto-Mirafiori ricerca operai novanti od operatori di linea e riparto. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3251 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria meccanica zona Mirafiori-Belfonico assume: capo reparto carpenteria metallica; capo squadra carpenteria meccanica; operai specializzati lattoneria; operai verniciatori; operai fresatori 1ª e 2ª categoria; operai saldatori 1ª e 2ª categoria; operai per montaggio 1ª e 2ª categoria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6036 — 10100 Torino».

IMPRESA edile cerca muratori qualificati, manovali specializzati liberi subito. Telefonare 901-981.

INDUSTRIA chimica assume materiali Telefonare 256.790.

INDUSTRIA elettromeccanica cerca impiegata veramente pratica paghe e contributi. Tel. 520-482.

INDUSTRIA tessile-svedese assume personale femminile reparti finizione e calibratura lavorazione gommma e pressati di gomma ambosessi. Presentarsi Stella S.p.A., via Sansovino 243-35/C.

INDUSTRIA meccanica di precisione assumes aggiustatori ed elettricisti per manutenzione operai addetti macchina e manovali. I.C.S.A. via Vandalino 101.

INDUSTRIA metallurgica assume operai disposti ad effettuare lavoro a turno. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 40 — 10100 Torino».

INDUSTRIA pellicciaia assume macchinisti ed apprendisti. Tel. 852-652.

INDUSTRIA saponi cerca ingegneri operate generiche apprendiste impiegati. Telefonare 486-292.

LUBISTA e paista cercasi. Telefonare 681-498.

MAESTRA assistrice fissa, referenziata, cerca famiglia signorile. Ottimo trattamento. Telefonare 543-553.

MAGAZZINIERE robusto pratico pesi cercasi da serra ditta e tipo per dischetti. Paga massima. Tel. 251-097.

MAGLIFICIO assume macchinista per rettilineo e apprendista. Tel. 756-737.

MANOVALE per lavori vari officina con patente B cercasi. Via Cantalio 82 interno 16.

MANOVALE per movimento materiali officina cercasi. Presentarsi lunedì mattina 24.

MANOVALI cercansi industria chimica Cirio, via San Massimo 16, Regina Margherita.

MECCANICO o apprendista cerca Concessionaria auto. Presentarsi corso Agnelli 15 22, fronte Stadio.

MICHELIN Italiana ricerca operai generici, via 24-48 anni, da inserire subito nel ciclo produttivo. Presentarsi ore 8-11 - 14-17, entro il 12 giugno 1970 a «Michelin Italiana - Servizio Personale Operaio - Via Livorno 71 - Torino».

MONZEGLIO & C. Concessionaria Alfa Romeo cerca collaudatore, meccanici, battilastre, lavaggisti, magazziniere pratico settore auto, fattorino, referenziati. Presentarsi via Cahoto 35, giovedì e sabato dalle 15 alle 17. Assicurasi massima riservatezza.

(Continua a pag. 23)

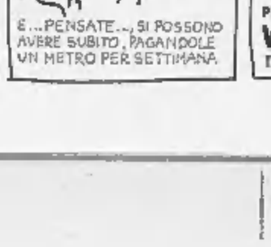
L'inglese in Inghilterra

BOURNEMOUTH Riconosciuta dallo Stato
Corsi principali (di lunga e breve durata) inizio ogni mese
Corsi di vacanza: Da giugno a settembre
Corsi di preparazione all'esame «Cambridge Proficiency»

LONDRA
OXFORD
Corsi estivi di vacanze
in Centri universitari

Richiedete senza impegno le dettagliate documentazione per tutti i centri di studio del nostro Segretariato: ACSE, CH-8008 Zurigo (Svizzera), Seefeldstr. 46, Tel. 477911, Telex 82529

ANGLO-CONTINENTAL SCHOOL OF ENGLISH
Le più importante scuola d'inglese in Inghilterra



GRAZIE ADUNA
NUOVA, INTERESSANTE
FORMULA RATEALE
PROPOSTA DA
torinedile
PIASTRELLE - CERAMICHE
VIA CERNAIA, 44
TORINO - TELEFONO 512.741

Autorizzate '70

Settanta lotterie

Nel prese anche le « pesche » beneficenza e le tombole

Roma, giugno.

Ad oltre 7 mila ammontano lotterie, pesche di beneficenza tombole che le intendenze di Finanza potranno autorizzare nel corso di quest'anno agli enti che facciano richiesta. La cifra di 1958 lotterie vere proprie, « pesche », 1389 tombole è stata fissata questi giorni un apposito decreto del ministro delle Finanze pubblicato sulla *Gazzetta ufficiale*.

A Roma compete il numero maggiore delle tombole (200) delle lotterie (150) che potranno essere organizzate nel corso di quest'anno. Per quanto riguarda le « pesche » (120) Roma viene nettamente superata da altre città, come Trento (240), Udine (220), Bologna (200) e Vicenza (170).

In questa graduatoria Napoli risulta sorprendentemente agli ultimi posti: non vi si potrà organizzare una *« tombola extra-familiare »*, pochissime pesche (3) e lotterie (8), il che, naturalmente, compensato dalla Lotteria nazionale. Al contrario, in una piccola città come Latina potranno essere organizzate ben 60 lotterie, 50 tombole e 10 « pesche »; a Milano soltanto lotterie, 25 « pesche » 5 tombole; Torino 25 lotterie, tombole « pesche » e banchi beneficenza.

Da questa classifica si possono trarre tuttavia indicazioni sull'orientamento del pubblico in relazione al fenomeno delle *« puntate »*, in quanto il numero delle autorizzazioni fissate per ciascuna intendenza di Finanza sta soltanto indicare che misura, nelle diverse province, gli enti di beneficenza fanno ricorso queste fonti entrata.

In linea generale si nota che « pesche » i banchi di beneficenza vengono organizzati maggiore assiduità delle lotterie delle tombole; quest'ultime, infatti, non figurano nell'elenco di numerose città e in genere meno numerose rispetto alle « pesche » e alle lotterie.

(Ansa)

Procedimento Palermo contro « dell'edilizia »

Palermo, giugno.

(a. r.) Sul conto dell'imprenditore edile palermitano Francesco Vassallo, di 61 anni, il maggiore costruttore edile della città, prima zione del tribunale penale per le misure prevenzione chiesto informazioni alla missione parlamentare antimafia. Con questo passo i giu hanno accolto una istanza presentata dal difensore del Vassallo, l'avv. Seminara.

In particolare, secondo la difesa del Vassallo per il quale, nei giorni scorsi, il pubblico ministero ha chiesto 5 anni soggiorno obbligato ritenendolo *« individuo socialmente pericoloso »*, la commissione antimafia disporrebbe atti che scagionano il *« re dell'edilizia »* Palermo. Sarebbe stata chiesta, tra l'altro, copia della deposizione resa dall'ex questore di Palermo, il dott. Paolo Zamparelli, avrebbe attestato la *« non mafiosità »* del Vassallo.

procedimento a carico del costruttore — la cui fortuna accumulata dal dopoguerra ad oggi viene valutata in molti miliardi — è stato quindi rinviato a nuovo ruolo.

Accendini: i negozi devono pagare le marche

Roma, 6 giugno.

Il pagamento del diritto fisso il possesso di accenditori automatici è dovuto soltanto dagli utenti, ma anche dai rivenditori. Lo ha stabilito la Corte Cassazione in riferimento all'applicazione decreto legge 11 naio 1956, n. 2, convertito nella legge 16 marzo n. 109.

Rilevato che le norme in questione non specificano se debba trattarsi di *« detenzione per uso personale »* e che la locuzione *« utente »* plicata senza alcuna discriminazione che ne restringa la portata, la Cassazione ha affermato che il possesso di apparecchi accenditori per la vendita, se non accompagnato dal possesso una contrassegno cia di essi, *« integra un illecito tributario »*. (Ag. Italia)

La Michelin costruisce uno stabilimento a Fossano

(Dal nostro corrispondente)

Fossano, 6 giugno.

(b.) Un nuovo impianto Michelin, che occuperà 1500 operai, sorgerà quanto prima anche Fossano. giunta, infatti, la comunicazione da parte della Michelin, con quale si rende noto sia stata perfezionata l'operazione si dare il via all'inizio dei lavori.

Il nuovo stabilimento interesserà specialmente i ottocento « pendolari » che giornalmente lasciano la città recarsi altrove a lavorare.

Lo scandalo degli stupefacenti Roma

Walter Chiari scrive alla madre "Sta' serena, io non ho fatto nulla,,

Il comico, accusato di traffico droga Lelio Luttazzi, trova anche il modo di fare dello spirito: « Sto ingrassando, prenderò il posto Bramieri » - Polemiche sui diritti della difesa

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 giugno.

« Non ho fatto nulla, nulla, nulla di ciò che mi si contesta ». *Così si esprime Walter Chiari, detenuto nel carcere di Regina Coeli per detenzione e consegna stupefacenti, in una lettera indirizzata alla madre. Enza Anichiarico, che viene pubblicata da un settimanale milanese.*

Inviando la madre a « non versare lacrime su un vivo, sano (e, almeno finora, persino di buon umore) figliolo », *Walter Chiari dice:* « sta veramente tranquilla. per lo desideri. Certo che lo lo desidero. Ma la realtà dei fatti che non merita nessun dramma o preoccupazione da parte di chi mi vuol bene. Ed è una questione di ore, spero, se di giorni non cambia nulla. E rammaricarti al pensiero che questa mi nuocere. E' già previsto. Certo che mi nuocerà. Vuol dire che dopo venticinque anni di lavoro continuo, faticoso, ti tuo "riposati un po' figlio mio", seguito come un sano consiglio tardivamente pratico. Sono pronto a trovare anche un certo mondo voltato di spalle. Meglio così. Potrò finalmente contare gli amici veri (altro tuo cio). Insomma, sii serena come me. C'è gente qui che triste quando ne andrò. questa è la mia forza ». *In un « post-scriptum », comico informa la madre che sta ingrassando perché ha « cominciato a riposare »* prenderò il posto lasciato vuoto Bramieri (e ridi) ».

Intanto il fatto che Walter Chiari e Lelio Luttazzi a 15 giorni dall'arresto siano ancora in cella di isolamento senza potere comunicare con i propri legali ha suscitato una vivace polemica sui diritti difesa sulle me che li regolano.

Il Consiglio dell'Ordine degli avvocati e dei procuratori di Roma ha sottoposto al Consiglio superiore della magistratura l'interpretazione del sostituto procuratore che conduce le indagini. In particolare Consiglio superiore dovrà esaminare le motivazioni con cui il giudice Francesco Fratta ha respinto le richieste degli avvocati di Chiari Luttazzi, afferma che un colloquio tra difensore inficiata « rappresenterebbe pericolo di inquinamento delle prove ».

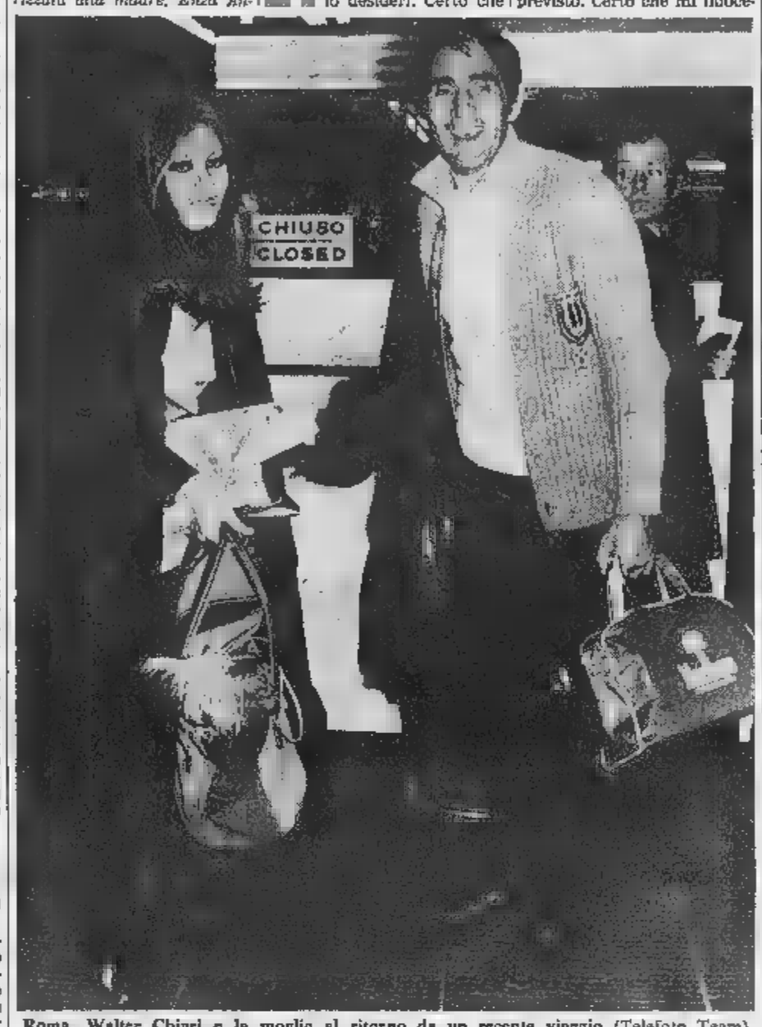
Secondo il Consiglio degli avvocati la tesi magistrato, pur nella sua singolarità, non riguarda soltanto i difensori dei due artisti colpisce, nella dignità professionale, l'intera classe forense. Non si l'orientamento Consiglio superiore della magistratura. Ma sembra certo che due correnti si scontreranno sull'interpretazione della norma che concede nomina del legale subito dopo l'arresto, consente egualmente escludere difensore dalla prima parte dell'inchiesta.

Il telegramma inviato nei giorni scorsi dal difensore di Walter Chiari, avv. Eugenio De Simone, al presidente della Repubblica Saragat per chiedere che l'artista fosse tolto dalla cella di punizione, ha avuto un seguito immediato. Il segretario generale della presidenza della Repubblica, avv. Picella, ha comunicato di aver immediatamente provveduto ad interessare i competenti organi di governo. Poco più tardi l'agenzia Ansa precisava che « Walter Chiari non è rinchiuso in una cella di punizione si trova nella prescritta cella d'isolamento ».

La notizia non ha soddisfatto l'avvocato De Simone. Il penalista sostiene che Walter Chiari, in cella, ha una normale finestra ma che l'ambiente prende luce dall'alto. « Influendo in modo tivo sul morale del mio assistito che soffre di depressione psichica ».

Il magistrato inquirente continua ad interrogare nel carcere di Regina Coeli Chiari, Luttazzi, e tutti i componenti della gang di spacciatori che faceva capo all'ex pugile Guido Malmignati. Il magistrato ha detto di aver bisogno di tempo per approfondire alcuni punti della vicenda. Per Chiari Luttazzi esistono, secondo il magistrato, altri gravi indizi di reati, estranei traffico stupefacenti, ma ad esso collegati. Si riparla « droga-parties », di ville ospitali nei pressi di Tor Vajanica, di incontri sconcertanti.

f. a.



Roma. Walter Chiari e la moglie al ritorno da un recente viaggio (Telefoto Team)

Veronese arrestato per spaccio di hashish

Verona, 6 giugno.

La squadra mobile della questura Verona, nel corso di indagini estese anche ad altre province venete, ha arrestato oggi Gianfranco Consonni, di 28 anni, di Verona, il quale è stato denunciato per detenzione vendita di sostanze stupefacenti.

L'arresto del Consonni è avvenuto dopo le indicazioni fornite alla polizia da un altro giovane veronese arrestato ieri: Bruno Corridori, di 25 anni, il quale aveva offerto due agenti pubblica sicurezza, che qualche tempo lo pedinavano, sigaretta all'hashish.

Il tempo che farà

Al Nord sulle regioni Medio Adriatico, cielo molto nuvoloso con piogge di breve durata. Sulle regioni dell'Alto e Medio versante tirrenico e sulla Sardegna, condizioni variabili con possibilità di isolate temporali, più probabili nelle zone interne. Al Sud sulla Sicilia, cielo in prevalenza poco nuvoloso. Temperatura: ancora in aumento, specie al Sud. Venti: moderati. Mari: mossi con moto ondoso in temporaneo aumento sui bacini meridionali.

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	11	22	Firenze	13	25
Milano	12	26	L'Aquila	10	20
Trento	13	24	Roma	13	30
Verona	14	22	Campobasso	14	21
Trieste	15	20	Bari	19	24
Venezia	13	20	Napoli	15	26
Milano	15	22	Potenza	11	23
Genova	16	23	Catanzaro	15	22
Bologna	15	20	Reggio C.	17	26
Firenze	13	28	Messina	18	29
Pisa	14	27	Palermo	21	36
Ancona	17	20	Catania	15	25
Perugia	13	24	Cagliari	20	29

Temperature minime e massime registrate in alcune città straniere:

Parigi	14	24
Londra	12	24
Berlino	12	24
Amsterdam	15	18
Bruxelles	11	24
Madrid	11	22
Mosca	09	24
Stoccolma	8	25
New York	15	28
San Francisco	11	15
Los Angeles	17	24
Chicago	15	28
Miami	25	28
Tokio	17	24
Hongkong	27	29
Buenos Aires	4	22
Montreal	11	22
Honolulu	23	32
Rio	17	34

Un esposto dei fratelli per accertare le del decesso

Proprietario di night club Londra muore poche ore dopo il matrimonio

Aveva 61 anni - La moglie è belga trentanovenne (forse già sposata) - Fuggì da Sanremo, dove le nozze un rito civile, subito dopo la morte del marito - Si sarebbe appropriata di gioielli, denaro e Rolls Royce dell'uomo - L'episodio nel marzo scorso

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 6 giugno.

I fratelli Attilio, di 62 anni, Salvatore di 72, Margherita Messina, patrocinati dagli avvocati Alfonso Carella e Aldo Ferraro Sanremo, hanno presentato stamane un esposto alla procura della Repubblica del Tribunale di Sanremo. Nella denuncia chiedono che si accertino, attraverso l'autopsia del cadavere, le reali cause della morte del loro fratello Eugenio, sessantunenne, avvenuta a Sanremo la notte del 12 marzo scorso, a poche ore dal matrimonio contratto con la cittadina belga Marie-Thérèse Rachelle Vervaeke, di 39 anni.

Nell'esposto i fratelli Messina, proprietari di numerosi locali notturni Londra (Salvatore gode anche della doppia nazionalità inglese-italiana) affermano, tra l'altro, che la Vervaeke subito dopo la morte marito scomparsa dall'Italia portando con sé tutti i gioielli, i documenti, il denaro oltre alla Rolls Royce di proprietà del defunto.

Inoltre — elemento più importante — i Messina sostengono che la donna non avrebbe potuto contrarre matrimonio in quanto risulterebbe sposata, dal 1954, in Inghilterra, Williams George Smith.

Eugenio Messina e la Vervaeke si erano uniti in matrimonio a Sanremo, la mattina 12 marzo scorso, con il solo civile. La sposa nell'occasione aveva presentato dei documenti dai quali risultava nubile. I legali dei fratelli Messina avrebbero accertato inoltre che la donna alcuni giorni prima delle nozze avrebbe, presso istituto bancario, aperto dei conti correnti a nome richiesto due di sicurezza, depositando, sembra altri beni futuro marito.

I tre fratelli chiedono all'autorità giudiziaria di accertare eventuali reati a carico della Vervaeke e suggeriscono anche l'ipotesi della bigamia, furto, appropriazione indebita e falsa dichiarazione all'ufficio di Stato civile sanremese. Oltre questa azione giudiziaria l'avv. Alfonso Carella ne ha iniziata un'altra civile contro la belga chiedendo l'annullamento del matrimonio. La causa è stata fissata Tribunale di Sanremo il 17 giugno prossimo.

Eugenio Messina, a Linguaglossa (Catania), s'era trasferito giovanissimo in Inghilterra assieme ai fratelli, dedicandosi con loro al commercio diamanti di oggetti di antiquariato. In breve gli affari prosperarono ed i quattro giunsero a controllare, nella capitale inglese, decine di locali notturni essi numerose belle ragazze; divennero infine gestori nudo da .

Nel 1947, però, Eugenio Messina, durante una lite, un esponente di club rivale. Tre anni dopo un giornale inglese pubblicò un servizio sull'attività dei fratelli Messina, che sconvolse l'opinione pubblica: tutti, tranne quinto fratello, Alfredo, che era giunto per ultimo in Inghilterra, espulsi dal paese come indesiderabili.

Eugenio, Salvatore e Attilio nel 1964 si stabilirono Sanremo mentre sorella Margherita raggiunse Alessandria d'Egitto, fratelli Messina, Eugenio, si dice fosse il più ricco. Il suo patrimonio stato valutato in parecchie centinaia milioni di lire.

r. o.

Tutta percorribile l'autostrada Bologna-Padova

Bologna, giugno.

(l. s.) L'autostrada Bologna-Ferrara-Rovigo-Padova completamente percorribile oggi nei due sensi, tranne che nel tratto in cui sorge il ponte sull'Adige, transitabile su una sola carreggiata. Alle 9,30 di stamane, infatti, è stato aperto l'ultimo tratto, Rovigo-Boara Pisani, di circa cinque chilometri.

Tre bambini straziati da una bomba a mano

A Caltanissetta - Due gravi - Avevano trovato l'ordigno tra i rottami

(Nostro servizio particolare)

Caltanissetta, 6 giugno.

(r. s.) Tre bambini sono rimasti feriti, due dei quali in modo grave, per l'esplosione di una bomba a mano con quale si erano messi a giocare, dopo averla rinvenuta nicuni rottami in via Madonna del Lume a Caltanissetta.

L'ordigno era stato abbandonato nei pressi dell'Istituto tecnico commerciale « Rapisardi ». I tre bambini, Massimo Salomone, di anni, Vincenzo Cosentino, 13, Salvatore Guarnaccia, di 4, si recati poco distante dalla loro abitazione via Danese per curiosare fra i rottami di ferro. un certo momento hanno scorto bomba, del tipo in dotazione all'esercito, ed hanno tentato di aprirla. Non essendovi riusciti, hanno lanciato in aria l'ordigno, che cadendo al suolo è esploso.

Due dei bimbi, il Cosentino e Guarnaccia, stati investiti in pieno dalle schegge, mentre il Salomone, pure ferito, appariva meno grave. primi soccorritori, accorsi sul posto alla deflagrazione, All'ospedale « Vittorio Emanuele », i sanitari si sono prodigati per salvare la vita dei bambini. Per Vincenzo Cosentino Salvatore Guarnaccia i medici si sono riservati la prognosi.

Furto di elettrodomestici di notte a Perosa Argentina

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 6 giugno.

(m. g.) Ieri notte a Perosa Argentina i ladri, forzata una saracinesca, sono introdotti nel negozio dei fratelli Beltrand, sito in via Roma, dal quale hanno asportato una trentina di televisori, rosi apparecchi radio ed elettrodomestici per un valore di circa sette milioni.

La sciagura di Mortara

È quasi impazzito il padre di una delle bimbe morte

(Nostro servizio particolare)

Mortara, giugno.

(f. m.) L'autorità giudiziaria ha aperto un'inchiesta sulla sciagura stradale in cui ieri Mortara sono morte due amiche, tredicenni Ivana Blasigh e Maria Grazia Galon, che abitavano in via Ortigara, alunne della quinta classe elementare.

La sciagura ha suscitato enorme impressione in città. Il padre della Blasigh all'ospedale gravemente lato; quello della Galon ha avuto una violenta crisi e, in preda a disperazione, ha distrutto le suppellettili di casa.

La polizia stradale Vigevano ha ricostruito la sciagura. Ivana e Maria Grazia, che viaggiavano entrambe su una bicicletta, stavano andando da maestra. Percorrevano il Corso di Porta Novara quando, segnando rosso semaforo all'incrocio le vie Romero e Gorizia, si affiancavano al rimorchio di un autotreno pure in attesa, guidato dal proprietario Giuseppe Sardo, 48 anni, abitante a Dogliani (Cuneo) in via Gabetti 10.

Ripartito l'autotreno, Maria Grazia Galon, che va l'amica sul portabagagli posteriore, ha pigiato sui pedali per riprendere la corsa. La bicicletta, però, per il peso dell'altra ragazzina per il fondo stradale dissestato, si è rovesciata sull'asfalto e le due amiche sono finite sotto il rimorchio dell'autotreno che stava curvando a sinistra. Prima ancora dell'autista dell'autotreno alcuni passanti si sono accorti della tragedia hanno urlato al Sardo di fermarsi. Le ruote rimorchio erano passate sulle due ragazzine: Maria Grazia, che ha avuto il capo fracassato, è morta quasi subito. dopo è deceduta all'ospedale anche Ivana, che aveva riportato gravi lesioni interne.

cellulite e cuscinetti nel bikini non ci stanno

annientateli con l'automatic D.C.T.

Sì, A TUTTE LE ETA' questo proprio il momento di dimagrire ed anche molto in fretta. Non vi rimane che venirci a trovare di volata e provare il fantastico metodo dimagrante brevettato « AUTOMATIC D.C.T. ». E' infallibile perché « COLPISCE » proprio dove c'è bisogno.

MAXISCONTO

PER I PRIMI 10 DI VOI SOLO QUESTA SETTIMANA

TROVERETE:

PISCINA OLIMPIONICA
PISCINA MINERALE CALDA
PISCINA FREDDA
SAUNA E BAGNO TURCO
DOCCE E SPOGLIATOI PERSONALI
APERTO ININTERROTTAMENTE
DALLE ALLE 21.

ASSISTENZA INDIVIDUALE
MASSAGGI MANUALI E MECCANICI
INALAZIONI E ULTRAVIOLETTI
PARRUCCHIERE ESTETICA
BAR DIETETICO
CONTROLLO MEDICO

REPARTI MASCHILI E FEMMINILI

american health spas
ANG. VIA BARDONECCHIA

Silhouette athletic club
VIA AROTTI 16
tel. 517829

Antonino DI BENEDETTO
ragioniere - commerciante
candidato del PRI alle elezioni regionali
n. 11

TRASPORTO GRATUITO INFERMI ANZIANI AL SEGGIO ELETTORALE
Telefonare 54.72.09 / 54.51.36

IMPORTATORE VENEZUELANO
di passaggio, interessato di articoli novità (elettrodomestici, domestici, ri per auto, articoli per neonati ecc.).
Offerte a:
Salomon A. Cohen - Albergo Ambasciatori - Torino.

È arrivato oggi nella nostra città il grande giocatore di scacchi Wladimiro Ziki, celebre per sua nel giocare 25 partite contemporaneamente e perderle tutte. Poveretto!!! Come soffrirà. Si ostina a non il famoso Callifugo Ciccarelli che è in vendita in tutte le farmacie di città e di paese.

ricerche di personale qualificato

COGIS

COMPAGNIA GENERALE INTERSCAMBI S.p.A.

Ci ha incaricati di selezionare:

a) Direttore Estero Aree (SP. 2853 S.)

per la programmazione, l'organizzazione ed il coordinamento del lavoro dei responsabili delle aree estere, esistenti e da costituire.

La posizione offerta, alle dipendenze del Direttore Generale Affari, riguarda la più ampia problematica commerciale e interscambio anche sotto l'aspetto inventivo senza limitazione merceologica e geografica.

Requisiti richiesti:

- età massima 50 anni.
- Preparazione culturale ad ottimo livello.
- Esperienza nell'interscambio, in particolare ciò che riguarda la corretta impostazione dei contratti sulla base delle norme che regolano il commercio internazionale.
- Attitudine spiccata nella trattativa.
- Capacità di valutare gli affari e di svilupparli in base ai parametri economici dei vari paesi.
- Indispensabile, la conoscenza fluente dell'inglese e di almeno un'altra lingua (o spagnolo, o francese, o tedesco).
- Disponibilità a viaggiare frequentemente.

Riteniamo la posizione di grande interesse per la vastità dei problemi e per il livello dei rapporti che comporta.

Si offre l'inquadramento di Dirigente ed una retribuzione adeguata all'esperienza.

b) Direttore prodotti (SP. 2729 S.)

cui assegnare:

a) la sovrintendenza diretta per ciò che riguarda le scelte degli acquisti da effettuare principalmente in Italia e destinati all'esportazione che verrà curata da altro settore.

b) L'organizzazione anche attraverso l'opera dei Responsabili di Prodotto posti alle sue dipendenze delle vendite sul mercato italiano ed in alcuni mercati esteri dei prodotti di attuale distribuzione o comunque provenienti da trattative svolte in altro settore.

Il candidato ideale:

- dovrà possedere un'età non superiore ai 45 anni;
- dovrà essere in grado di valutare anche in chiave economica le fonti produttive per quanto attiene la competitività e la capacità;
- dovrà avere esperienza commerciale sia per quanto si riferisce alle vendite sia ciò che riguarda i vari aspetti del marketing di ricerca ed operativo;
- dovrà conoscere bene l'inglese ed altre lingue (tra spagnolo, francese, tedesco).

A tutte le lettere verrà data una risposta nei limiti di tempo consentiti dall'andamento della ricerca.

La nostra vasta professionalità è garanzia della massima riservatezza.

È indispensabile citare il numero di riferimento della SP. nella domanda, corredata di curriculum e indirizzata a:
Centro di Selezione e Formazione del Personale della

ORGA - Organizzazioni e Revisioni Generali di Aziende
20129 Milano - Viale Bianca Maria, 3.

La ETAS-KOMPASS - Edizioni per l'Informazione Economica S.p.A.

CERCA

per la propria sede in Milano, due persone da inserire rispettivamente nelle seguenti posizioni:

CAPO CONTABILE

Caratteristiche del posto di lavoro:
- sovrintendenza agli enti aziendali preposti alla contabilità generale, clienti ed industriale;
- tenere i rapporti correnti con gli istituti di credito;
- preparare rapporti mensili per la direzione sull'andamento economico della gestione, secondo le procedure in uso nella società;
- provvedere alla compilazione dei bilanci annuali.

Requisiti necessari:
- laurea in economia e commercio o titolo equivalente;
- età non superiore ai 40 anni;
- provata esperienza dei moderni sistemi di contabilità generale ed industriale;
- dimestichezza nei rapporti con gli istituti di credito;
- solida preparazione fiscale.

La conoscenza dell'inglese sarà considerata titolo preferenziale.

Inquadramento e retribuzione:
- inquadramento nella 1ª categoria industria;
- qualifica di Capo Servizio alle dirette dipendenze della Direzione Amministrativa.
- retribuzione commisurata alle effettive capacità del candidato e comunque non inferiore ai 5 milioni netti all'anno.

b) CAPO UFFICIO CONTABILITÀ GENERALE

Caratteristiche del posto di lavoro:
- gestire in maniera completa la contabilità generale secondo le procedure in uso nella società;
- fornire al Centro Elettronico i dati necessari per le elaborazioni automatiche, ed effettuare gli opportuni controlli di quadratura;
- collaborare direttamente con gli enti aziendali preposti alla contabilità clienti ed industriale, per le parti di interesse comune.

Requisiti necessari:
- diploma di ragioniere o titolo equivalente;
- età non superiore ai anni;
- esperienza almeno triennale maturata in posizione analoga;
- notevoli doti di precisione e puntualità ed un sufficiente senso critico;
- familiarità con le procedure connesse all'elaborazione automatica dei dati.

Inquadramento e retribuzione:
- Inquadramento nella 1ª categoria industria;
- qualifica di Capo Ufficio alle dirette dipendenze del Capo Contabile;
- retribuzione commisurata alle effettive capacità del candidato e comunque non inferiore ai 3,5 milioni netti all'anno.

Inviare dettagliato curriculum, citando la posizione alla quale si è interessati, a:

ETAS-KOMPASS S.p.A. - Edizioni per l'Informazione Economica - Via Mantegna, 6 - Milano. (All'attenzione del Signor M. E. BALLSDONI. Si assicura la massima discrezione. Nessuna informazione verrà divulgata senza l'esplicito consenso del candidato.

CTIP

Compagnia Tecnica Industrie Petroli S.p.A.
ROMA

leader nel campo della progettazione e costruzione di impianti petroliferi, petrolchimici, chimici e farmaceutici, continuando nel previsto potenziamento del proprio organico, offre interessanti possibilità di lavoro a laureati, diplomati e tecnici che vogliono ampliare o acquisire esperienza nel campo della progettazione coordinata e della costruzione di impianti, nelle seguenti attività:

- Project Management e Project Engineering (per gestione e coordinamento progetti)
- Programmazione con tecniche reticolari e Controllo Costi
- Progettazione di Processo ed Avviamento degli impianti in Italia ed all'Estero
- Progettazione di dettaglio nelle seguenti specializzazioni:
  - strutture e opere civili
  - tubazioni
  - impianti elettrici e strumenti
  - apparecchi a pressione, forni, scambiatori di calore
  - macchinari vari.
- Approvvigionamento apparecchiature e materiali
- Sollecito, ispezione e collaudo delle forniture presso le officine
- Direzione dei lavori nei nostri cantieri in Italia ed all'estero nelle seguenti mansioni:
  - direttori o sovrintendenti ai lavori
  - ingegneri di area
  - specialisti
  - capi ufficio di cantiere.
- Analisi e Programmazione per sviluppo programmi di computer
- Operazione del Centro Calcolo (IBM 360).

Il nostro invito è rivolto a:

Laureati in:

Ingegneria industriale e civile (Rif. A)
Chimica industriale (Rif. B)
Matematica e Fisica (Rif. C)
Scienze economiche e commerciali, Scienze statistiche (Rif. D)
Diplomati tecnici (Rif. E)
Disegnatori tecnici (Rif. F)

che abbiano esperienza specifica nel nostro tipo di attività (Rif. 1) o esperienza in attività analoghe (Rif. 2) o che siano alla loro prima esperienza (Rif. 3).

La conoscenza di lingue straniere, ed in particolare l'inglese, costituisce titolo preferenziale.

Si prega di inviare un dettagliato curriculum specificando anche il tipo di esperienza finora acquisita e la retribuzione richiesta, citando sulla lettera i riferimenti corrispondenti al titolo di studio e alla esperienza: C.T.I.P. - Servizio del Personale - Piazzale G. Douhet 31 - 00144 ROMA.

Industria chimica importanza mondiale

cerca per FILIALE

collaboratore tecnico commerciale

età non superiore 30 anni; preferibilmente perito chimico; spiccate attitudini alla vendita; esperienza vendita materie prime industriali, possibilmente settore chimico; titolo preferenziale conoscenza lingua tedesca.

OFFRE:

- lavoro vario e di responsabilità nell'ambito di un'Azienda modernamente organizzata
- mansioni adeguate alle reali capacità con possibilità futuri sviluppi
- ottimo trattamento.

Assicurasi massima riservatezza.

Inviare curriculum dettagliato. Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 5238 — 10100 Torino

---

IMPORTANTE INDUSTRIA MATERIE PLASTICHE
con Sede in Torino, in costante espansione,
ricerca una

segretaria di direzione

Sono richiesti i seguenti requisiti:
- età compresa fra i 20 - 30 anni
- ottima parlata e scritta delle lingue inglese e francese
- buona cultura generale
- presenza

Costituirà titolo preferenziale precedenti esperienze analoghe e la conoscenza della lingua tedesca

Le persone interessate sono pregate di dettagliare un curriculum completo a:
«ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 5132 — 10100 TORINO»

MARKETING DIRECTOR SOUTHERN EUROPE
Industrial Sewing Machines

Our client is a leading International corporation. The position is based in Milan, Italy. Requirements:
- Several years of sales management experience in industrial sewing machine or allied products;
- Fluency in English and Italian;
- Willing to travel 40 % in Southern Europe;
- Age 30-45.

Competitive compensation and generous benefits are offered for this management opportunity.
Please apply in English. Strictest confidence guaranteed.

EXECUTIVE RECRUITMENT INTERNATIONAL
54 Route des Acacias - CH-1227 Geneva - Switzerland

INDUSTRIA ALIMENTARE
Sede in Milano nel quadro del Programma di sviluppo Aziendale assume:

CAPO REPARTO

per la Filiale di TORINO

Al prescelto verrà affidato il compito di guidare ed animare il Personale di vendita per la realizzazione di programmi della Sede.

Si richiede: Esperienza maturata in Moderna Organizzazione, distribuzione capillare in tentata vendita - Età massima 40 anni.

Si offre: Una retribuzione adeguata all'importanza dell'incarico ed alla effettiva capacità del Candidato.

Tutto il Personale di Vendita alle nostre dipendenze è inquadrato Sindacalmente.

Si prega indirizzare dettagliato curriculum a
CASELLA 376/P, SIP — 20122 MILANO

Grande Azienda Internazionale, affermatasi sul mercato nazionale, all'avanguardia nella progettazione e nella fabbricazione di prodotti per i più diversi settori merceologici, assume per la città di Torino o Genova e relativa provincia

VENDITORI

Si cercano giovani militesenti 25enni, buona cultura, con eventuale esperienza di vendita presso drogherie, negozi di acquisto e supermercati per la diffusione e la vendita di prodotti diversificati di largo consumo domestico già ampiamente introdotti.

Si offre inquadramento nel settore industria, stipendio fisso, piano di incentivi, indennità mensile auto e rimborso chilometrico, rimborso spese più lista.

L'importanza dell'Azienda ed il suo continuo sviluppo garantiscono alle persone prescelte il raggiungimento di una elevata qualificazione professionale ed il conseguimento di interessanti prospettive economiche.

Inviare curriculum a:
Etas-Kompass Pubblicità 127 — 20100 Milano

Segretaria per la Direzione generale

cerca importante società.

Si richiede cultura superiore, lunga pratica di segreteria, inglese e francese, impegno nel lavoro.
Si offre una retribuzione adeguata alle capacità e alla esperienza in un ambiente di lavoro motivante e dinamico.
Assicurasi massima riservatezza. Il personale della società è al corrente di questo annuncio.

Inviare curriculum: Etas-Kompass Pubblicità 188 - 10100 Torino

---

IMPORTANTE AZIENDA ASSUME
per proprio Laboratorio Ricerche e Controlli

1 PERITO CHIMICO

Il candidato dovrà avere un'età fra i 23 e anni, un'esperienza almeno biennale di laboratorio analisi e controlli.
Si offre l'inserimento in moderna azienda con inquadramento 2ª categoria industria.
Scrivere dettagliando esperienze e pretese a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 275 — 10100 TORINO
Il personale dell'azienda è informato della presente ricerca.

INDUSTRIA CONFEZIONI CERCA

RAGIONIERE

esperto contabilità clienti e contenzioso. Età 25-30 anni.
Manoscrivere dettagliato curriculum referenziando.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità — Torino

Importante Industria Piemontese Meccanica Tessile
rinomanza internazionale cerca
per immediata assunzione

Capo reparto lamiere

esperto in tutte le operazioni inerenti alla lavorazione delle lamiere in medie e piccole serie, destinato ad un reparto in fase di espansione e riorganizzazione. Sono richiesti spiccate doti di comando e una particolare conoscenza dei problemi di cranchesura, imbutitura e stampaggio a freddo. Età preferibile 40-45 anni, livello di studio non necessariamente richiesto perito meccanico. Inviare curriculum vitae e referenze a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 257 — 10100 TORINO.

IMPORTANTE ENTE CITTADINO
cerca
PERSONALE MASCHILE PER LAVORO IMPIEGATIZIO
a turni alternati diurni e notturni. Richiedesi età non superiore anni 35.
Scrivere precisando titolo di studio a:
«ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 213 — TORINO».

---

azienda petrolifera importanza internazionale

CERCA

nel quadro del programma di espansione, due elementi con pluriennale esperienza di studio ideazione e iniziative promozionali da inserire nell'ambito dell'Ufficio Promozione.

Si richiede:
— Età non superiore ai 32 anni
— Laurea in Economia e Commercio
— Buona conoscenza della lingua inglese.

Saranno considerati titoli preferenziali l'esperienza nel settore petrolifero e la conoscenza della lingua tedesca.

Il personale della Società è al corrente del presente annuncio.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 433 — 10100 Torino.

Una Società Internazionale cerca per sua consociata situata nella zona di Alessandria un

capo contabile

destinato ad assumere in breve tempo la posizione di direttore amministrativo.
Sono requisiti essenziali:

— Età superiore ai 35 anni

— Conoscenza della lingua inglese e delle moderne tecniche contabili - amministrative di tipo anglosassone.

La retribuzione sarà adeguata alla posizione e variabile in relazione all'esperienza della persona prescelta.

Si prega di inviare dettagliato curriculum vitae e pretese a
Etas-Kompass Pubblicità 130 — 20100 Milano

A giovani laureati in materie scientifiche (farmacia, veterinaria, chimica, scienze biologiche, ecc.) si offre interessante carriera

COLLABORATORI SCIENTIFICI

una azienda farmaceutica, facente parte di un gruppo chimico-farmaceutico mondiale, in fase di notevole espansione sul mercato italiano.

L'opportunità di per elementi veramente capaci può portare a livelli di particolare rilievo in un ambiente giovane e moderno ove non preclusioni allo sviluppo professionale.

Saranno considerate particolarmente candidature per Lombardia e Piemonte ma anche per altre zone.

Le domande saranno trattate molto riservatamente da:

STUDIO CONSULENTI AZIENDALI IRIPS - C. Magenta 46 - 20123 Milano.

TAS TECHNIC SERVICE

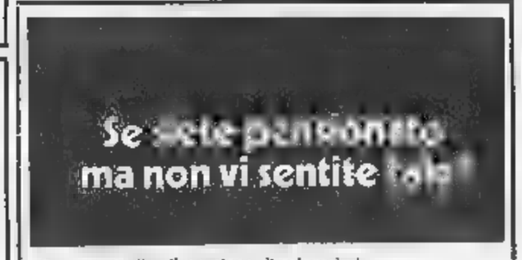
Società leader nel campo della progettazione e dell'assistenza tecnica industriale, ricerca per i suoi nuovi uffici di Torino:

DISEGNATORI TECNICI

- almeno anni esperienza -
da inserire uno dei seguenti settori di
- CARPENTERIA
- IMPIANTISTICA PETROLCHIMICA
- INSTALLAZIONI ELETTRICHE
- MECCANICA GENERALE
- PIPING
- STRUMENTAZIONE

La Società offre prospettive di lavoro veramente stimolanti, anche in una proiezione internazionale. L'impiego offre effettive possibilità di carriera con retribuzioni — anche iniziali — di grande interesse. Il tipo di lavoro — estremamente moderno, vario e indipendente — lascia ampio margine all'iniziativa personale e alle possibilità individuali.

Si assicura la massima riservatezza.
Gli interessati sono pregati di scrivere a:
T.A.S., Technic Assistance Service Italia
Direzione Generale
Via Vittor Pisani,
20124 MILANO



Gramco vi offre l'occasione di reinserirvi nel mondo degli affari.
Gramco, che amministra un patrimonio di più di 500 miliardi di lire e che promuove in Italia il collocamento del Fondo di Investimento United States-Italia (50/501), sta ampliando la propria organizzazione e cerca persone che abbiano:
— un'esperienza di tipo amministrativo o finanziario
— oppure che abbiano lavorato nel ramo assicurativo.
Inviate il vostro curriculum ed una fotografia recente a:

Gramco Italia S.p.A.
v.le Regina Margherita 279, 00198 Roma
oppure: Corso Europa , 20122 Milano

Le piace il mestiere di assessore

Marisa Allasio ancora candidata

Come indipendente, a Pomaro Monferrato - L'ex attrice è già stata assessore alle Finanze per oltre tre anni

(Nostro servizio particolare)

Pomaro Monf., 6 giugno.

Allasio la bella attrice, diventata nipote di Umberto di Savoia avendo sposato il conte Fran- Calvi di Bergolo, dopo tre anni e di vita pubblica (è assessore alle Finanze di Pomaro Monferrato) si ripresenta candidata indipendente alle elezioni comunali.

Nella sua lista, n. 1 (contrassegno il grappolo d'uva) figurano il sindaco uscente, il socialista Guido Allais, lo supplente Luigi Oddone, pure socialista, alcuni democristiani, ed altri indipendenti di sinistra. Avrà come diretti avversari nella lista n. 2 (contrassegno la spiga di grano) il vice sindaco uscente, il dc Carlo Quartero e l'altro assessore supplente Pietro Luigi Capra pure della dc.

Come si vede vi è stata una frattura nella vecchia maggioranza di centro-sinistra, e difficile quindi appare un pronostico sui risultati anche è scontato che Marisa Allasio può contare cora sulla sua popolarità.

L'ex attrice, che per alcuni anni condotto vita appartata dedicandosi ai due figli e all'amministrazione delle proprietà marito, accettò nell'autunno del 1966 di presentarsi candidata nella lista centro-sinistra.

L'esordio nella vita pubblica della bella signora fu fortunato. Marisa Allasio ottenne un grosso elettorale e divenuta consigliere di maggioranza, fu eletta assessore alle Finanze si mise d'impegno per predisporre primo bilancio di previsione della nuova amministrazione di centro-sinistra. Fu un documento che per la prima volta prevedeva il pareggio sulla cifra di venti milioni circa. Da allora il dinamico assessore alle Finanze impose al Comune una saggia politica di austerità che possibile sanare una precaria situazione finanziaria (eredità delle precedenti amministrazioni) realizzando alcune opere urgenti.

Negli ultimi mesi però l'accordo nella maggioranza si affievolito e benché l'amministrazione dovesse rimanere in carica sino all'autunno del 1971, venne deciso sciogliere anticipo il Consiglio: Marisa Allasio ha scelto di rimanere fianco dei colleghi di Giunta e punta ancora sulla sua popolarità per riconfermare il successo elettorale del f. m.

Marisa Allasio, contessa Calvi di Bergolo, in municipio a Pomaro Monferrato

Con pugno sul naso

Manda all'ospedale un socialista aostano

L'aggressore è un candidato del pci, studente universitario

Aosta, 6 giugno.

(i. s.) Un componente dell'esecutivo della federazione psu è finito all'ospedale per un pugno al naso sferratogli un candidato al Comune di Aosta della «Lista cittadina», iscritto al pci.

Vittima dell'inverecondo episodio, definito dalla Federazione regionale socialdemocratica «atto di teppismo», il trentaduenne impiegato postale Gerardo Marinaro, nativo Lucania (Potenza) e residente in via Montagnaye 8, ad Aosta, che ha dovuto ricorrere cure «Mauriziano»: è stato giudicato guaribile in 25 giorni per frattura delle ossa nasali.

Secondo la versione del rinaro, che in compagnia candidato del psu Gianfranco Sosso, di 34 anni, di Châtillon, funzionario dell'Amministrazione regionale, il fatto accaduto notte in via XXVI Febbraio, di fronte allo stabile numero 17, nel quale abitano i genitori del Sosso. I due su auto quando sono stati affrontati da gruppo di persone — fra cui il comunista Wal- Lillaz, di 23 anni, studente universitario — con le quali già avuto contrasti in una discussione in piazza Chanoux. Sempre secondo il Marinaro, il Lillaz l'avrebbe aggredito all'improvviso.

Secondo la versione fornita dalla federazione valdostana del pci, il Lillaz sarebbe stato precedentemente aggredito Marinaro.

Denuncia a Savona per simbolo falsificato

Savona, 6 giugno.

(i. s.) La campagna elettorale nel Savonese s'è conclusa un piccolo strascico giudiziario. Il segretario provinciale del psu, avvocato Giovanni Battista Camogli, ha sporto querela nei confronti segretario provinciale democristiano, ing. Mario Siccardi, candidati democristiani alle «regionali» dott. Francesco Merlo (che è sindaco di Ceriale) Andrea Accinelli, di Varazze, di Mario Giusto, di Ceriale, della «Grafiche Riviera». Li ha accusati di aver diffuso facsimili di schede elettorali nelle quali il contrassegno del psu, costituito dal sole nascente dal mare con la scritta «Socialismo», è stato contraffatto con l'aggiunta di falce, martello e libro.

Da parte sua, la tipografia «Grafiche Riviera» con suo comunicato si è assunta, in pratica, la responsabilità di tale errore, informando, peraltro, che, non appena riscontrato il fatto, materiale era stato ritirato per quanto possibile dalla circolazione.

Presentate sette liste in un piccolo Comune

Cannobio, 6 giugno.

(a. c.) Sette liste elettorali sono state presentate nel piccolo comune montano di Cursolo Orasso, in Cannobina, che conta elettori, abitanti capoluogo, Cursolo, hanno presentato quattro liste; quelli della frazione Orasso tre.

I danni ai monumenti per l'«aria sporca»

Sono valutati 36 miliardi di lire in un solo anno

Roma, giugno.

A trentasei miliardi di lire ammonterebbe danno provocato nel dall'inquinamento atmosferico al patrimonio nazionale dei beni culturali: monumenti, complessi archeologici, opere d'arte. Ne notizia «*Eni-Informazioni*», precisando che, nessun intervento venisse adottato nei prossimi anni, i danni salirebbero oltre miliardi nel 1975 e a oltre 150 miliardi nel 1985.

Gli studiosi hanno compiuto analisi degli effetti fisici e chimici degli agenti inquinanti sui tipi di materiali di cui i «beni culturali» sono composti. Secondo questi studi, 38 per cento del deterioramento sarebbe imputabile agli agenti inquinanti presenti nell'aria.

La ricerca ha riguardato anche altri settori che subiscono gli effetti nocivi dell'inquinamento sia dell'aria delle acque: la salute dell'uomo, il patrimonio agricolo zootecnico, l'ambiente naturale. Obiettivo principale è stato quello valutare i costi che sarebbero necessari per «disinquinare» il Paese.

I risultati della ricerca (alla quale hanno preso parte circa 70 specialisti e che è stata svolta in collaborazione con l'Isvet, l'Istituto per gli studi sullo sviluppo economico e il progresso tecnico) saranno presentati nel corso del convegno che si svolgerà a Roma, nel palazzo dei congressi all'Eur, il e il 19 giugno prossimi. *(Ansa)*

ognuno di noi può fare qualcosa per tutti

oggi

volando per la nuova democrazia liberale

PLI

Allucinante esplosione di follia di un cameriere geloso

Strangola la moglie diciannovenne e si uccide gettandosi dal quarto piano

L'uxoricida aveva 26 anni - due, che abitavano a Paderno Dugnano, dovevano separarsi legalmente - L'uomo con uno strattagemma ha portato la giovane e la bimba di 18 mesi nella casa di suo padre presso Mantova l'ha uccisa - Poi è andato Milano si è soppresso - La piccola trovata addormentata nell'auto in strada

Lidia Bergamaschi, la diciannovenne strangolata (Telefoto)

(Dal corrispondente)

Milano, 6 giugno.

Un giovane cameriere ha ucciso la moglie per gelosia, poi si è tolto la vita gettandosi dal quarto piano di stabile. Dopo compiuto il delitto nel Mantovano l'assassino per uccidersi venuto fino a Milano, portando con sé la figlia di 18 mesi che ha lasciato strada a bordo della automobile.

Il drammatico episodio ha avuto per protagonisti il cameriere Renato Marcelli e sua moglie, l'operaia Lidia Bergamaschi, lui di 26 anni, lei di 19 anni entrambi originari Guidizzolo in provincia di Mantova. La coppia dopo la nascita del primo figlio, Simone, che ha ora tre anni, alla fine del 1968 era trasferita in un piccolo appartamento di via Madonna n. 3 Paderno Dugnano; la madre della sposa, Maria Maciullo di 48 anni, aveva preso in affitto l'alloggio attiguo quello della figlia. Renato Marcelli aveva trovato posto come cameriere in un bar Milano, la moglie stata assunta come operaia in una fabbrica della zona. A Paderno 18 fa era nata la secondogenita Tiziana, una bella bambina vivace che ignara di tutto, ha seguito minuto per minuto la tragedia abbattutasi sulla sua famiglia.

Da tempo i rapporti tra Renato Marcelli sua moglie si erano guastati e la coppia era ormai giunta alla determinazione di chiedere la separazione legale, nonostante il marito continuasse a tentare di dissuadere Lidia Bergamaschi dal fare questo passo. Il cameriere era follemente geloso della moglie abituata ormai a condurre una vita piuttosto indipendente indossare audaci minigonne. Proprio per questo motivo i litigi erano all'ordine del giorno. La situazione peggiorata tanto che Lidia Bergamaschi da qualche settimana si era trasferita nell'attiguo appartamento della madre.

Ieri pomeriggio il cameriere era rientrato a casa prima del solito recandosi subito dalla moglie: «Mio padre le comunicato — sta male; mi hanno telefonato dall'ospedale di Guidizzolo che ormai sta morendo. Vado ad abbracciarlo per l'ultima volta. Dovresti venire anche tu con me perché ti ha sempre voluto bene».

La moglie non ha avuto sospetti: infatti, che il suocero era da tempo ammalato e che in effetti le sue condizioni in questi ultimi tempi erano aggravate. Ha così accettato l'offerta del marito.

Lasciato il figlio maggiore alla nonna, i due coniugi hanno voluto portare con loro la piccola Tiziana sistemandola con la culla sul sedile posteriore della «Bianchina» del cameriere. In serata si trovano già in via Maggiore, nella frazione Birbesi di Guidizzolo, nella casa vuota del padre di Renato Marcelli. Cosa sia accaduto a questo punto tra i due coniugi non è stato possibile accertarlo. E' probabile che cameriere abbia tentato per l'ennesima volta di dissuadere la moglie dal proposito di lasciarlo, ma la donna deve aver respinto l'offerta. Saputo poi che il suocero non era così grave come aveva detto il marito può aver inveito contro Renato Marcelli facendogli perdere la testa. Il cameriere ha strangolato la moglie e dopo averne composto il cadavere su un letto matrimoniale è ri-

Renato Marcelli (Telefoto)

partito per Milano portando con sé la piccola Tiziana.

Stamane alle 7 l'uxoricida ha parcheggiato la sua utilitaria davanti allo stabile contrassegnato col numero 25 di viale Caldara: ha percorso a piedi qualche decina di metri finché al numero 44, trovato aperto il portone è entrato. Nessuno lo ha visto salire fino al ballatoio del quarto piano da dove pochi istanti dopo si è gettato nel vuoto sfracellandosi sul selciato del cortile interno dopo un volo di 13 metri. Nel portafogli coi documenti del Marcelli è stato trovato un paio di chiavi e un biglietto che il cameriere aveva scritto prima di togliersi la vita: «Andate in via Maggiore a Birbesi: troverete mia moglie morta. A poca distanza da qui nella macchina targata MI B 77239 troverete mia figlia Tiziana. Affidatela a qualcuno».

Non è stato difficile trovare l'auto del cameriere: a bordo, infatti sul sedile posteriore la piccola Tiziana stava dormendo nella sua culla. La bimba è stata portata al Brefotrofio di viale Piceno.

Poco dopo da Mantova, dove nel frattempo erano stati avvertiti i carabinieri cuparsi del, è giunta conferma di quanto si sospettava: Lidia Bergamaschi era stata trovata strangolata in del suocero.

La giovane giaceva sul letto, le braccia incrociate sul petto e un cerotto sulla bocca per cancellare l'atroce smorfia dell'agonia. Accanto alle mani un biglietto tracciato dal marito con una biro rossa: «Ti ho sempre e ti amerò sempre».

Gino Mazzoldi

Altissimo

candidato al comune n.4

Bastianini

candidato al comune n.15

Zanone

candidato alla regione n.22

Investe una donna in auto e le spara una rivoltellata

La vittima, 30, colpita di striscio alla tempia

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 6 giugno.

(g. m.) Un misterioso ferimento è avvenuto la scorsa notte in via Mecenate, alla periferia della città: donna è stata raggiunta ad una tempia da un colpo di pistola sparato da giovane, che l'aveva invitata a salire sulla sua utilitaria.

Un metronotte in servizio nella zona, è stato il primo a prestare soccorso alla vittima. Fortunatamente, il proiettile ha colpito solo di striscio donna, Adriana Zanardi, di anni, originaria di Albaredo (Pavia) ed abitante a Milano in via Vigevano 13: all'ospedale Policlinico è stata giudicata guaribile una decina di giorni. Il feritore, Luigi Fadire, di 30 anni, residente Fiorenzuola (Piacenza), è stato arrestato per tentato omicidio.

Riavutosi dallo *choc*, la Zanardi ha raccontato agli agenti che poco prima, mentre stava passando in via Mecenate, era stata avvicinata da un giovane che era su una «500». «*Ho accettato di salire* — ha detto —, *ma appena a bordo quello mi ha sparato e bruciapelo. Credo di essere svenuta; quando mi sono ripresa, me lo visto vicino, con un fazzoletto bagnato che cercava di tamponare la ferita. Mi ha detto che non intendeva colpirmi, ma solo spaventarmi: ha aggiunto che aveva bisogno soldi per tornare. Io gli ho offerto duemila lire che avevo in borsetta, ma non gli bastavano. approfittando di un attimo di distrazione, sono riuscita a fuggire*».

Sul posto della sparatoria stata recuperata la rivoltella con cui è stata ferita la Zanardi. Le indagini continuano per fare piena luce sul misterioso episodio, in quanto racconto dei due protagonisti è contrastante.

Sequestrate 18 tonnellate di caffè di contrabbando

Sondrio, 6 giugno.

Diciotto tonnellate di caffè tostato, oltre settecento chilogrammi di sigarette estere, settantadue bottiglie whisky e quindici automezzi sono stati sequestrati nel corso di alcune operazioni anticontrabbando condotte dalla Guardia di Finanza della Valtellina. *(Ansa)*

Un morto e sei feriti nello scontro di due auto

La sciagura in una curva, nei dintorni di Arona

(Dal nostro corrispondente)

Arona, 6 giugno.

Una persona è morta e sei sono rimaste ferite in un incidente stradale avvenuto nel tardo pomeriggio di oggi, sulla provinciale Borgoticino-Castelletto.

Una «124» Novara, diretta a forte velocità verso Borgoticino, condotta da Renato Cerutti, di 37 anni, e con a bordo la moglie Maria Abrate di 34 anni, la sua figlioletta Emanuela di 3 anni, residenti a Castelletto Ticino, i suoceri Pietro Abrate di 58 anni, sottufficiale degli alpini e Giovanna Menardi di 54 anni, insegnante, abitanti a Cuneo in via Massimo d'Azeglio 1 e il cognato Pier Luigi Abrate 25 anni, universitario, in una curva si scontrava frontalmente con una «125» proveniente in senso contrario e guidata dal sessantenne Tullio Mattaini, commerciante di Vergiate (Varese).

Nell'urto, tutti gli occupanti le due auto rimanevano feriti. Il Cerutti poco dopo l'incidente decedeva per la frattura della base cranica, mentre gli altri sei, soccorsi e trasportati all'ospedale di Arona, sono stati ricoverati con prognosi varianti dai 30 ai 40 giorni. g. r.

Trova la figlia (17 anni) avvelenata dal sonnifero

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 6 giugno.

(m. g.) Una ragazza di 17 anni, Ombretta David, abitante a Villar Pellice, è stata oggi ricoverata d'urgenza all'ospedale Agnelli di Pinerolo e poi trasferita al Centro di rianimazione dell'ospedale Molinette di Torino per una grave forma di avvelenamento da barbiturici.

Probabilmente si tratta di un tentativo di suicidio di cui si ignorano però le cause. La ragazza è stata trovata dalla madre boccheggiante nella sua camera da letto con vicino un tubetto vuoto di sonnifero. Le sue gravi condizioni hanno impedito che fosse interrogata.

Il Ford Transit: l'autocarro che non conosce mezze misure.

L'autocarro Ford Transit non conosce mezze misure. Come tutti i Transit, è "cento cento".

Questo è un Transit "100 per 100". Assai robusto come un carro armato. Carreggiata extra-larga per una perfetta tenuta di strada e guida tranquilla. Dunque, avanti. Caricatelo quanto volete, e spingetelo timore anche sulle strade più dissestate.

Il Transit è guidato con la facilità e il comfort di una berlina. Invertite la direzione di ia giraste su un perno. Manovrate e parcheggiate facilmente anche fazzolezzo. Risparmiate tempo, dunque risparmiate denaro.

I Ford Transit hanno ora 23 punti sicurezza. Eccone alcuni. Doppio circuito frenante per una sicurezza extra, caso di inefficienza di un circuito. Doppio servofreno che riduce lo spazio di frenata e garantisce una sicurezza al 100%. Un nuovo cruscotto senza parti sporgenti pericolose.

Dovete soltanto scegliere. Autocarro o chassis cabinato. Passo lungo o corto. Pianale o basso. Senza contare le innumerevoli carspeciali.

Venite a trovarci. Noi abbiamo la soluzione giusta per voi... 44 diversi Transit, tra cui il nuovo Transit 1000 da una tonnellata di portata. Una scelta completa.

Proprio quello che vi aspettate dai "100 per 100".

Ford

Dovete soltanto scegliere: sono 44 i Transit "100 per cento" della Ford.

Ford ATAUTO

CONCESSIONARIA PER TORINO E PROVINCIA

...a due passi da casa Vostra, aperto anche nelle mattinate festive:

TORINO - C.so Siracusa 40 - C.so Giulio Cesare 229 - C.so Principe Eugenio 11

IVREA - Corso Vercelli 29

PA

Selezione

DIRETTORE STABILIMENTO

L. 10.000.000

ARTI GRAFICHE - La società nostra cliente è una delle maggiori che operano nel campo delle arti grafiche, a importanza nazionale e di solidissima reputazione tecnica e generale. La posizione è aperta per il Direttore di uno dei più importanti stabilimenti dell'azienda, che alle dirette dipendenze del Direttore Generale, sarà responsabile della conduzione di reparti produttivi con oltre 1500 operai, nonchè degli impianti e della manutenzione. La persona prescelta, di età non superiore ai 45 anni, dovrà avere una laurea in ingegneria, o cultura equivalente, e avrà maturato una esperienza direttiva di produzione nei vari settori delle arti grafiche (stampa comune e d'arte, litografia, calcografia ecc.). Le doti essenziali richieste sono le seguenti: alta capacità d'organizzazione di produzione, forte ascendente e capacità di guida e di controllo del personale, ottenuti mediante una specifica esperienza in posizioni di responsabilità di grossi reparti e di stabilimenti di arti grafiche. Si prevede una retribuzione annua di circa dieci milioni che sarà comunque commisurata alle effettive capacità del candidato, la qualifica di dirigente, auto di servizio, nonchè un bonus annuale. E' gradito di inviare le risposte alla nostra sede di Roma.

Rif. C/169/a

CAPO PROGETTAZIONE

L. 10.000.000

Una grande azienda leader nel settore dei beni di consumo durevoli, ci ha incaricati di selezionare un Capo Gruppo Progettazione. La posizione è di nuova creazione, e la persona prescelta dovrà organizzare il nuovo gruppo che avrà la funzione di progettare, aggiornare e migliorare componenti elettromeccaniche di media precisione (ricerca del prodotto, preserie, controllo statistico di qualità). Il candidato ideale è ingegnere elettromeccanico, ha circa 35 anni, ha lavorato per circa tre anni in servizi di produzione, e almeno quattro anni in progettazione di articoli similari; deve conoscere stampaggio e lavorazione di piccola e materie plastiche termoindurenti. E' importante la conoscenza dell'inglese. Per la persona veramente in gamba l'azienda offre fino a 8 milioni annui e la qualifica di dirigente. La sede di lavoro è un'importante città del Nord Italia. Si prega di inviare le risposte alla nostra sede di Milano.

Rif. A/660

GRANDE DISTRIBUZIONE

Una delle più importanti catene di grandi magazzini, nel contesto di uno sviluppo nella copertura del territorio nazionale, ci ha incaricato di selezionare persone qualificate ed esperte nella grande distribuzione per affidare ai prescelti la responsabilità di unità di vendita. I candidati richiesti hanno un'età massima di 40 anni, un titolo di studi almeno medio superiore, un'esperienza non inferiore a due anni di gestione di grande magazzino o di importante negozio e sono disponibili per eventuali trasferimenti. Le principali responsabilità che competono alla posizione, che comporta la dirigenza ma apre interessanti possibilità di carriera, sono inerenti alla gestione del personale amministrativo e di vendita, alla rotazione delle merci, all'organizzazione delle vendite e alla previsione di massima dei quantitativi di vendita e di riordino per la propria unità. Fidando nella garanzia di assoluta riservatezza offerta dal marchio PA gli interessati sono pregati di inviare alla nostra sede di Milano un dettagliato curriculum che indichi, oltre ai posti occupati, il livello retributivo percepito e desiderato.

Rif. B/2484/a

GERENTE SUPERMERCATI

Una delle principali catene di supermercati alimentari, operante su tutto il territorio nazionale e in fase di ulteriore espansione, è interessata all'assunzione di gerenti per le proprie nuove unità di vendita. Ai candidati assunti, ai quali è richiesta la disponibilità a eventuali trasferimenti, verrà affidata la responsabilità del personale, della gestione dei magazzini e particolare riguardo alla rotazione delle merci deperibili, dell'organizzazione della vendita e alle previsioni di massima dei quantitativi di vendita. Gli interessati, che avranno un'età massima di 40 anni, un titolo di studio medio superiore o cultura equivalente e un'esperienza specifica o analoga almeno biennale, sono pregati, fidando nella garanzia di assoluta riservatezza offerta dal nostro marchio, di inviare alla nostra sede di Milano un dettagliato curriculum che indichi, oltre ai posti occupati, il livello retributivo percepito e desiderato.

Rif. B/2483/a

Saranno prese in considerazione le risposte col numero di riferimento sulla busta.
Per la posizione col rif. A/ e C/ nessuna informazione sarà trasmessa senza il consenso dei candidati. Per la posizione col rif. B/ le risposte saranno inviate al cliente senza essere aperte, salvo che portino la dicitura «strettamente riservato» e indichino le società cui non devono essere trasmesse. Nel caso che qualche candidato non dovesse ricevere una risposta entro un mese, potrà metterci in contatto per iscritto il «Service Manager», citando il riferimento. Inviare curriculum dettagliato, possibilmente dattiloscritto, indirizzo e numero telefonico.

PA Consulenza Direzionale

Turati 40 - 20121 Milano — Lungotevere Mellini 44 - 00193

Servizi di Marketing - Produzione - Amministrazione - Relazioni Industriali

Amsterdam - Atene - Bruxelles - Copenaghen - Francoforte - Göteborg - Londra - Los Angeles - Madrid - Malmö - New York - Parigi - Stoccolma - Tokio - Vienna - Zurigo

---

Società Importanza Nazionale
ricerca
per integrare i propri quadri

Diplomati periti industriali

obblighi militari assolti
età massima anni 26.

Offresi adeguato trattamento economico e normativo.
Inviare curriculum dettagliato a
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' — 10100 TORINO

SOCIETA' TALCO E GRAFITE VAL CHISONE
cerca

DOTTORE IN CHIMICA

per proprio laboratorio settore ricerche miscele ceramiche.
Inviare dettagliato curriculum vitae a: Casella Postale 54, 10064 Pinerolo.

Agenti per Vini a D.O.C.

Ci stiamo interessando di Vini.
Vini prestigiosissimi, a Denominazione di Origine Controllata, scelti con cura tra i Produttori delle più nobili a vocazione vinicola d'Italia.
Dopo mesi e mesi di ricerche, disponiamo di una gamma vastissima e altamente qualificata.
Stiamo predisponendo un grosso lavoro anche nel settore degli assortimenti e delle cassette natalizie.
Siamo l'unica grande Azienda in grado di offrire una simile varietà, facilitando il lavoro di introduzione di questi vini con svariate iniziative promozionali e pubblicitarie.
Abbiamo preparato tutto con la massima cura.
Ora abbiamo bisogno di AGENTI, capaci di vendere questi Grandi Vini nella città di Genova.
Cerchiamo persone introdotte sia nel settore della ristorazione che in quello del dettaglio più qualificato, che amino questo particolare prodotto e che siano in grado di dare, in breve tempo, notevole impulso alle vendite.
Offriamo interessanti provvigioni, rimborso spese iniziale, incentivi e premi di vendita.

Se amate il Vino come noi lo amiamo, metteteVi in contatto scrivendo a:
ARRIGONI SELEZIONE GRANDI VINI
Casella Postale 1807 - 20146 Milano.

IL GRUPPO FINANZIARIO TESSILE

nel quadro di un programma di potenziamento della rete di vendita delle Filiali

— **FABBRICHE RIUNITE - TORINO**
— **SIM ARBITER - MILANO**

cerca:

Agenti di vendita

per la distribuzione presso le sartorie delle collezioni **Alta Moda Drapperia** e **Laneria signora** in tutto il territorio nazionale, con particolare riferimento alle regioni **Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Abruzzi e Sardegna.**

I candidati, con età compresa fra i 24 e i anni, dovranno possedere una preparazione culturale almeno di scuola media ed avere una esperienza di vendita di qualche anno, preferibilmente nel Settore specifico; saranno presi tuttavia in considerazione anche i candidati che dimostrino di possedere esperienza e capacità di vendita acquisite anche in altri settori.
Si offre un interessante minimo garantito mensile con ottime prospettive economiche e l'inserimento in una Azienda in continuo sviluppo.

Inviare dettagliato curriculum vitae a Gruppo Finanziario Tessile - Servizio Assunzioni - Corso Emilia - Torino.

IMPORTANTE COMPAGNIA AEREA
richiede

OPERAI SPECIALIZZATI:
-ELETTRICISTI
E MONTATORI AERONAUTICI

con esperienza di lavoro almeno biennale nel settore lavoro richiesto conseguita presso industrie aeronautiche, Compagnie di navigazione aerea.

PERITI INDUSTRIALI:
-TECNICI
ELETTROTECNICI E AERONAUTICI

preferibilmente esperienza di lavoro specifica.

Una buona conoscenza della lingua inglese è requisito indispensabile per tutti i candidati.

Agli interessati, disposti a trasferirsi in Africa Centro/Sud Orientale, saranno offerte condizioni di impiego vantaggiose con:
— livelli retributivi elevati;
— garanzia di adeguato alloggio anche per i familiari;
— facilitazioni annue di viaggio.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
«ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' — 10100 TORINO»

La SELME S.p.A.
Distributori automatici
per caffè espresso

Industria elettromeccanica specializzata nel settore della distribuzione automatica del caffè espresso e delle bevande fredde e calde, nel quadro del suo potenziamento

è disposta ad esaminare richieste di Rappresentanza di Concessione di vendita

in esclusiva dei distributori automatici di fabbricazione per le province
TORINO - ALESSANDRIA - ASTI - CUNEO - VERCELLI

Si richiede:
— specifica conoscenza del settore, meglio se esperienza di gestione macchine automatiche;
— capacità organizzativa nel tecnico assistenziale.

Si prega di inviare le richieste, con dettagliata relazione a: SELME S.p.A. - Via Labirinto 153 - BRESCIA.

AZIENDA METALMECCANICA DI IMPORTANZA
TORINO - RICERCA

Rif. A) Capo sala esperienze meccanica

con conoscenza apparecchiature pneumatiche e preferibilmente freni autoveicoli - Età: massimo 30 anni - Titolo studio: Perito Industriale Meccanico.

Rif. B) Progettista impianti frigoriferi industriali

Esperienza 2-3 anni.

Rif. C) Diplomati per uffici commerciali

Promozione vendite estero - Possibilmente con esperienza specifica nel ramo - Età: maximo 30 anni - Conoscenza almeno lingua inglese o francese parlata e scritta. Si richiedono: presenza, dinamismo, iniziativa.

Rif. D) Metodisti meccanici

Buona conoscenza moderno tecniche di studio e di lavoro ed analisi tempi (sistemi MTM, Work-FACTOR) e preparazione tecnologica riferita alle lavorazioni, ai montaggi meccanici piccoli e medio serie. Esperienza di lavoro pluriennale nei campi suddetti. Età: preferibilmente 25-30 anni.

Inquadramento e retribuzione in funzione del grado di completezza, della preparazione ed esperienza.

Inviare dettagliato curriculum a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' — 10100 TORINO.

SOCIETA' DI IMPORTANZA NAZIONALE
per stabile occupazione a TORINO

Montatore cinematografico professionale

in possesso dei seguenti requisiti:
1) Specifica esperienza di lavoro nel campo del montaggio cinematografico;
2) Data di nascita non anteriore all'1-1-1930;
3) Titolo di studio: diploma di scuola media superiore;
4) Avvenuto adempimento o esenzione dagli obblighi militari di leva per i candidati maschile.

Le persone interessate potranno indirizzare la domanda e un curriculum dettagliando il possesso di tutti i requisiti indicati a:
«ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 209 — 10100 TORINO».

COTONIFICIO cerca per il mercato interno

VIAGGIATORE

Si richiede: esperienza nel ramo tessuti; età massima 30 anni.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 2654 — 10100 Torino

AZIENDA COMMERCIALE

operante nel settore dei ricambi elettrici per autoveicoli con sede in Torino CERCA, per il potenziamento dei propri quadri, il seguente personale:

Due viaggiatori

a cui affidare, in Piemonte, il perfezionamento di particolari clientele già acquisite.

Si richiede: età non superiore ai 30 anni; disposizione a viaggiare nell'ambito regionale; desiderio di inserirsi in un ambiente giovane e dinamico in fase d'organizzazione; esperienza di vendita anche in altri settori.

Si offre: ottima retribuzione, composta da un fisso mensile più interessanti provvigioni; autovettura dell'azienda; possibilità di carriera in funzione dello sviluppo aziendale.

Un aiuto magazziniere

Si richiede: età non superiore ai 25 anni; esperienza possibilmente già acquisita come elettrauto o nel settore specifico.

Si offre: ottimo inquadramento sindacale e ottima retribuzione.

Scrivere: «ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 2494 — 10100 TORINO».

Azienda Internazionale, leader nel suo settore, ricerca un dirigente di classe eccezionale per il posto di

DEPUTY

(Co-Direttore Generale)

al quale affidare progressivamente, alle dirette dipendenze del Direttore Generale, la piena responsabilità di diversi settori della Società.

REQUISITI: Età dai 35 ai 43 anni, notevole forza psichica con temperamento dialogico, cultura Europea, nazionalità italiana, laureato preferibilmente in Scienze Economiche, forte esperienza di Marketing preferibilmente beni strumentali in aziende operanti per obiettivi secondo moderne tecniche budgetarie e di informazione mediante l'uso di computer, inglese perfetto ed esperienza di contatto con Inglesi e Americani.

SI OFFRE: Possibilità di completa realizzazione professionale. Remunerazione proporzionata alle qualità del candidato, comunque non inferiore a Lit. 20.000.000 annue.

GARANTISCE: La più completa discrezione durante le trattative.

Inviare dettagliato curriculum vitae, citando il riferimento 122/S
BERNARD KRIEF SELEZIONE (*)
20124 - MILANO - Piazza IV Novembre 1
(*) Un membro del Bernard Krief Consultants for Europe.

Le risposte saranno esaminate personalmente dal Sig. R. Roffi, titolare di questo studio.

Nel quadro del potenziamento generale della forza vendite, in tono con il costante successo delle sue iniziative, la

SOCIETA' L. MANETTI H. ROBERTS & C.

è interessata all'assunzione immediata di un venditore per la zona

NOVARA E PROVINCIA

I requisiti richiesti sono:
— documentata esperienza nella vendita di beni di largo consumo, acquisita in aziende modernamente organizzate
— età compresa tra i 22-32 anni
— cultura media
— auto
— residenza o disponibilità a trasferirsi in NOVARA città.

Al candidato prescelto verrà offerta una retribuzione veramente interessante costituita da uno stipendio superiore alle attuali medie nazionali, un generoso rimborso spese e vari incentivi derivanti da interessanti gare di vendita. Molte le possibilità di un'ottima affermazione personale nell'ambito di una Organizzazione in fase di costante sviluppo.

Le domande manoscritte, complete di dati anagrafici, di dettagliato curriculum di lavoro e corredate da una foto recente, vanno indirizzate, meglio se per espresso, alla:
Soc. MANETTI ROBERTS - Divisione - Via Pisacane, 1 - 50134 FIRENZE.
Si assicura la massima riservatezza.

Verranno prese in considerazione solamente le domande dei candidati che rispondono ai requisiti richiesti e solo a queste verrà dato riscontro per una prima selezione, entro il 15 p.v.

GEA

Consulenti Associati di gestione aziendale

Un gruppo internazionale, che figura nel Fortune Directory tra le prime duecento imprese nel mondo, ci ha incaricato di ricercare il

Controller

per una delle consociate italiane che opera nel settore degli imballaggi con un fatturato attuale di 5 miliardi di lire. Si tratta di un'azienda che ha avuto un rapido sviluppo, che attua sistemi di gestione avanzati e che è in fase di ulteriore espansione. Alle dipendenze dirette del General Manager la persona prescelta sarà responsabile, con ampia delega, del sistema di controllo di gestione, attraverso il coordinamento delle procedure budgetarie e l'assistenza all'Alta Direzione per l'interpretazione dei risultati economico-finanziari.

Il candidato dovrà avere conseguito una laurea ad indirizzo economico, dimostrare un'ottima conoscenza della lingua inglese, avere un'età presa preferibilmente fra i 30 ed i 40 anni, e vantare un'esperienza aziendale di almeno sei anni di controllo.

La posizione comporta la qualifica di dirigente; la retribuzione è aperta alle capacità effettive dei candidati più qualificati.

Gli interessati sono pregati di inviare il loro curriculum dettagliato citando il riferimento n. 254. Riveleremo l'identità dei candidati alla Società nostra cliente solo dopo loro esplicita autorizzazione. A risponderemo entro 45 giorni.

GEA - Corso Porta Nuova 3 - 20121 Milano - incaricata della selezione

---

AG&M
PUBBLICITA' E MARKETING

CERCA GENTE INFELICE DA RENDERE FELICE.

Se siete professionalmente infelice. Se, per esprimervi pienamente, pensate di aver bisogno di un ambiente più giovane, dinamico, sereno. Allora, cominciate a pensare seriamente alla nostra proposta. Nel quadro di un sempre maggiore sviluppo della nostra agenzia, stiamo cercando un gruppo di validi collaboratori:

ART DIRECTORS - COPYWRITERS - ILLUSTRATORI - ESECUTORI

I candidati che cerchiamo devono avere solide basi professionali fondate su precedenti esperienze di agenzia. Devono sapersi integrare in un gruppo di lavoro portando un fattivo contributo personale all'organizzazione delle campagne pubblicitarie. Soltanto chi ha esperienza di agenzia sa cosa desideriamo.

Indirizzate le risposte corredate da curriculum a
AG&M Pubblicità e Marketing
Ufficio Personale - Largo Turati 49 - 10134 Torino.

Azienda chimico-farmaceutica di importanza mondiale

COLLABORATORI SCIENTIFICI
per il Settore
SIERO DIAGNOSTICI

per le città di Torino, Pavia, Brescia, Pescara, Catania, Catanzaro.
Si richiede laurea in materie scientifiche, età non superiore ai 35 anni; una maturata esperienza nel settore è elemento preferenziale di scelta.

Si offrono delle interessanti prospettive economiche e di sviluppo delle capacità professionali in una Azienda già affermata ma in fase di notevole ulteriore espansione.

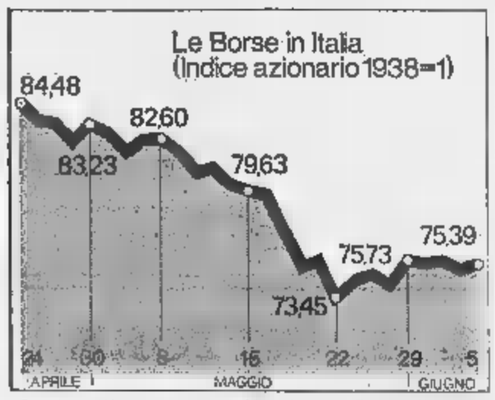
Un esauriente curriculum-vitae che sarà considerato riservatamente dovrà essere inviato citando il riferimento 105b/OG a:

STUDIO DI CONSULENTI AZIENDALI IRIPS - C. Magenta 46 - 20123 Milano.
Il personale dell'Azienda è stato informato della ricerca.

Tra giornate festive e attese elettorali

La Borsa segna il passo

L'indice delle azioni ha perso lo 0,45% - Nuove perdite nel reddito fisso



Questa settimana una serie di avvenimenti concomitanti hanno limitato di molto l'attività della Borsa. Sabato 30 il governatore Carli ha letto all'assemblea della Banca d'Italia le tradizionali « considerazioni finali » che sono state quest'anno un continuo e severo richiamo alla realtà e a una maggiore austerità. Lo sciopero dei poligrafici è ridotto e spostato nel tempo l'effetto di esposizione così drammatica. La giornata festiva di martedì aveva inoltre favorito un lungo fine-settimana in modo da trasformare lunedì in giornata semifestiva.

Mercoledì, alla ripresa normale dell'attività, l'imminente scadenza elettorale ha condizionato gli affari e le iniziative rimaste allo stato di intenzioni. Inoltre Wall Street, dopo il terremoto dei scorsi e la bruciante ripresa, subentrato uno stato di ansiosa attesa che non favoriva il lavoro sui nostri mercati mobiliari.

Complessivamente variazioni settimanali sono state assai modeste: l'indice è sato da 75,73 del 29 maggio a 75,39 con una frazionale perdita dello 0,45 per cento.

Per la cronaca, lunedì i realizzi hanno prevalso, mentre gli acquisti di mercoledì ne hanno quasi neutralizzato gli effetti sulle quotazioni. Giovedì un'ondata finale vendite ha fatto perdere all'indi- lo 0,7 per cento, venerdì, dopo un inizio cedente, una ben dosata serie interventi ha permesso quota di riguadagnare abbondantemente il terreno perduto. Gli scambi sono stati sempre molto ridotti ciò ha provocato diverse irregolarità.

Punto forza mercato sono stati gli assicurativi, Generali in testa, e le Mediobanca La Fiat invece stata centro di ripetuti contrasti, sia per i conflitti lavoro, sia l'imminente aumento di capitale.

L'inizio dell'opzione Carlo Erba, che offre ai suoi azionisti delle obbligazioni convertibili in azioni privilegiate della società, è stato felice. I diritti sono precipitati molto al di sotto della parità teorica, influenzando negativamente il corso titolo interessato. Folgorante successo ha avuto invece l'offerta in sottoscrizione 600.000 azioni privilegiate dell'Interbanca. In poche ore le prenotazioni hanno superato più volte la quantità di titoli offerta al pubblico. Ciò dimostra l'ancor vivo interesse degli investitori per i titoli « nuovi » buona origine. L'Interbanca è istituto di credito a medio termine conta decennio di vita e che è controllato da tre importanti banche private, Banca dell'Agricoltura, Banco Ambrosiano, e Banca d'America e d'Italia.

Dopo i forti ribassi di metà maggio e il recupero di venerdì 29, effetto diretto del rimbalzo di Wall Street e delle altre Borse europee, il mercato è comunque sempre in una fase di prudente attesa. Alcune forzate liquidazioni, conseguenza dei recenti cedimenti, state assorbite qualche difficoltà perché i gruppi istituzionali quelli speculativi vogliono prima attendere i risultati elettorali e l'evoluzione della crisi americana.

Nuove perdite nel settore del reddito. La delicata congiuntura attraversata dal mercato obbligazionario è stata ampiamente illustrata a a fuoco in occasione dell'assemblea della Banca d'Italia e per ora non vi sono grandi speranze di una ripresa di questo comparto. Inoltre la scarsità liquidità continua a provocare in tutto il mondo frenetica ricerca di capitali a tassi crescenti e in questa condizione non è pensabile un andamento difforme nostro Paese.

I risparmiatori sono comunque in attesa delle vità annunciate dal governatore della Banca d'Italia, soprattutto per quanto concerne i titoli a breve termine che saranno offerti dal Tesoro. Intanto qualche realizzo ha portato i corsi di alcune obbligazioni a livelli, e perciò a rendimenti, impensabili. Vi sono dei titoli che hanno oggi un rendimento immediato del 7,50-8% e rendimento rimborso dell'11% e anche più.

Prima di vendere certe obbligazioni i risparmiatori dovrebbero attentamente riflettere a quello che fanno. Se non si è costretti, non è di certo il momento, questo, di liquidare a prezzi disastrosi i titoli in portafoglio soprattutto la scadenza non lontana. Bisogna tener conto delle estrazioni che diventano progressivamente più importanti.

Renato Cantoni

Le percentuali Istat per la famiglia media

La vita è rincarata dello 0,5 in aprile

Il rialzo dei prezzi all'ingrosso si è attenuato (+ 0,2%), ma giovamento al consumo

Prezzi e costo della vita negli ultimi 12 mesi

Mesi	Ingrosso	Consumo	Costo d. vita
1969 aprile	+ 0,6	+ 0,6	+ 0,5
maggio	+ 0,5	+ 0,2	+ 0,2
giugno	+ 0,8	+ 0,2	+ 0,4
luglio	+ 0,7	+ 0,6	+ 0,7
agosto	+ 0,8	+ 0,2	+ 0,2
settembre	+ 0,7	+ 0,2	+ 0,3
ottobre	+ 0,7	+ 0,3	+ 0,5
novembre	+ 0,8	+ 0,8	+ 0,4
dicembre	+ 0,9	+ 0,4	+ 0,5
1970 gennaio	+ 0,7	+ 0,5	+ 0,6
febbraio	+ 0,5	+ 0,8	+ 0,7
marzo	+ 0,7	+ 0,4	+ 0,3
aprile	+ 0,2	+ 0,4	+ 0,5
Primi 4 mesi 1970 su primi 4 mesi '69	+ 9,1	+ 3,1	+ 3,2
1° quadrimestre '70	+ 3,2	+ 2,9	+ 2,8

Variazioni percentuali degl'indici sul mese precedente.

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 giugno.

In aprile si è « raffreddata » crescita dei prezzi all'ingrosso. L'Istat informa oggi che, rispetto a marzo, l'aumento è dello 0,2 per cento: il più lieve degli ultimi 12 mesi e per trovarne uno inferiore (+0,2 cento) occorre risalire al febbraio 1969. Tra i prodotti che maggiormente incidono nella formazione dell'indice, c'è addirittura una flessione per i bovini da macello.

Su base annua, l'aumento dei prezzi all'ingrosso risulta, comunque, ancora assai sostenuto: nei confronto naio-aprile 1970 lo stesso periodo 1969, a +9,1 mentre tra 31 dicembre 1969 e il aprile, la crescita è già del 3,2 per cento. Sono misure assai superiori a quelle contemporaneamente segnate dai prezzi al consumo dal costo della vita, indicate nella tabella. Ciò, purtroppo, significa che entrambe voci ancora prossime a tornare alla normalità.

L'incremento mensile dello 0,4 per cento segnato in aprile dai prezzi al consumo è prodotto d'un doppio andamento. Da una parte ancora rilevante l'incremento prezzi alimentari (+2,3 gli ortofrutticoli) e dall'altra invece si comincia a vedere un raffreddamento del costo dei servizi (+0,2). Poiché anche alcuni prezzi non agricoli all'ingrosso hanno segnato diminuzioni, presto si dovrebbero calmare anche i relativi prezzi al consumo.

Per le famiglie tipo di rai e impiegati, l'aprile ha segnato, invece, ancora un cospicuo aumento: il costo della vita, calcolato sulle loro abitudini, è cresciuto di nuovo dello 0,5 per cento. Vi ha influito l'alimentazione (ancora una volta per effetto dei rincari della frutta degli ortaggi: un fenomeno davvero incongruente, per un Paese col nostro clima con nostro tipo occupazione agricola e che va per intero imputato al settore commerciale). Ma nel è aumentato, per l'ennesima volta in modo cospicuo, anche il costo dell'abitazione: + 0,5 per cento.

L'analisi delle variazioni dei prezzi al minuto richiama ancora una volta l'attenzione su problemi come quello della casa e della riforma commerciale cui soluzione spetta al governo e Parlamento.

g. m.

Dopo la spettacolare ripresa della scorsa settimana

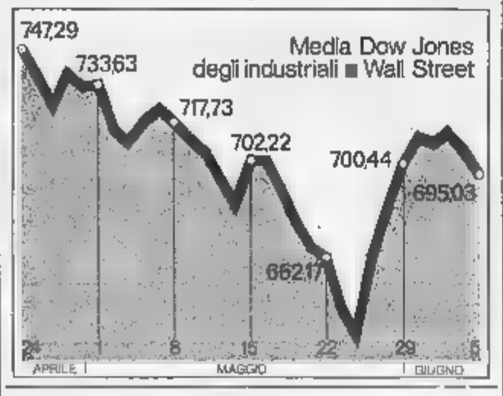
Wall Street prende respiro per risalire o per scendere?

Stanno per la prima ipotesi l'elasticità dimostrata dal mercato la ricomparsa dei grandi fondi d'investimento, per seconda le incertezze economiche

(Nostro servizio particolare)

New York, 6 giugno.

(a.) *Dopo la spettacolare ripresa della scorsa settimana, durante la quale nelle ultime tre sedute l'indice Dow Jones dei titoli industriali risalito da 631,16 (minimo dal novembre '62) a 700,44, Wall Street è proseguita nello stesso anche in questa, sino ad arrivare mercoledì 713,86. Le ultime due sedute, invece, hanno visto prima un assestamento, poi un sensibile ribasso delle quotazioni, che ha riportato l'indice Dow Jones sotto « quota 700 ». Il bilancio chiude con declino dello 0,8 per cento (la media scesa venerdì 695,03).*



E' troppo presto per trarre conclusioni negative; solo dalle prossime riunioni si potrà vedere si tratta di una battuta d'arresto prima di riprendere nuovamente il cammino verso livelli più elevati, o sollanto della ricerca un equilibrio dopo un forte balzo in avanti di natura puramente tecnica.

A favore della prima ipotesi si rileva la facilità con cui sono state generalmente sorbite le numerosissime vendite di beneficio, rapidità con cui quota ha spesso ripuadagnato il terreno perduto ricomparsa sul mercato grandi fondi di investimento, che si sono così affiancati a quelli che stati i veri protagonisti del movimento rialzista della scorsa settimana; i piccoli risparmiatori, i fondi pensione e qualche banca.

Chi sostiene seconda ipotesi sottolinea come terreno sul quale si è svolta la ripresa non appaia molto solido: l'economia in bilico fra un'inflazione dura a morire (l'indice del costo della vita sta salendo a un tasso annuo del 6%) recessione che può essere arrestata solo con un radicale mutamento della politica del credito.

La disoccupazione, salita al 5% delle forze lavoro, ha ormai raggiunto un livello seriamente preoccupante e gravido di implicazioni sociali e politiche; la situazione monetaria non è molto migliorata, anche tasso d'espansione del credito leggermente aumentato in maggio.

Il settore del reddito fisso continua poi a esercitare una formidabile concorrenza nei confronti del mercato azionario. La scarsità di denaro liquido ha costretto società a ricorrere sempre più frequentemente emissioni prestiti a lungo termine e ad alti interessi: si è passati così dagli miliardi di dollari del 1965 ai 18 1969 ai 20 miliardi preventivati per quest'anno.

Londra e Zurigo in rialzo

(Nostro servizio particolare)

Londra, 6 giugno.

(b.) Seconda settimana consecutiva di rialzi. L'indice « Reuter » titoli industriali è salito da 528,2 del gio a 535,6, un guadagno dell'1,40 per cento. Il nuovo periodo liquidazione, iniziatosi lunedì con una seduta brillante, che ha visto la quota rafforzarsi del 3,2 per cento, ha poi un andamento più cauto e riflessivo.

Zurigo, 6 giugno.

(l.) Seconda settimana consecutiva di scambi animati e prezzi rialzo. L'indice generale, che nella precedente ottava aveva guadagnato il 3,8 %, è passato in questa da 291,4 a 304,2, con un progresdel 4,5 per cento.

La minor attività e i gressi dell'ultima riunione vanno attribuiti, oltre alle normali sistemazioni di fine settimana, all'inquietudine per l'esito del referendum Schwarzenbach

Francoforte, 6 giugno.

(m.) Mercato irregolare, con bilancio finale negativo. L'indice valori industriali è da 130,83 del 29 gio a 130,11.

Dopo una seduta sensibile ribasso, sulla quale ha influito il calo della produzione industriale e delle ricevute dall'industria in aprile, nelle tre giornate successive si è avuta vivace ripresa, alla quale hanno contribuito i progressi di Wall Street, l'aumento del fatturato dell'industria in marzo e l'assicurazione, data dal ministro dell'Economia, che non verranno adottate nuove mi- di « raffreddamento ». Ieri, una nuova ondata di vendite di realizzo faceva tornare la quota sotto i livelli del venerdì precedente.

Parigi, 6 giugno.

(c.) Settimana pochi affari e tendenza irregolare. L'indice dei valori francesi chiude, dopo un alternarsi di rialzi e di ribassi, a 92,3, contro il 92,9 del 29 maggio.

Alla tv la fabbrica d'auto in costruzione sulla Volga

Produrrà Vaz 2101, versione sovietica della «124».

Mosca, 6 giugno.

La televisione sovietica ha presentato ieri un documentario di circa mezz'ora sullo stabilimento automobilistico in costruzione a Città Togliatti, sulle rive della Volga, in collaborazione con la « Fiat ».

Il documentario è stato seguito con particolare interesse dai corrispondenti stranieri e soprattutto italiani, i quali da lungo tempo hanno pendenti presso autorità sovietiche le richieste di autorizzazione per recarsi in visita agli impianti. Fino ad oggi infatti, nessun giornalista straniero è stato Città Togliatti, dove peraltro lavorano stabilmente circa quattrocento tecnici italiani.

della trasmissione stati mostrati i reparti del gigantesco impianto che secondo i progetti, una volta completato, dovrebbe raggiungere una produzione annua di 660.000 autovetture.

Secondo le previsioni, piena capacità produttiva dovrebbe venir raggiunta entro il 1972: entro la fine dell'anno in dovrebbero uscire dal « Vaz » (stabilimento automobilistico del Volga) circa trentamila « Vaz 2101 ». Tale è, infatti, la denominazione che « Fiat 124 » nella loro versione modificata in modo da adattarle alle condizioni climatiche e stradali dell'Unione Sovietica.

I telespettatori hanno anche potuto assistere ad una « vicer poesti », cioè una serata ricreativa all'interno dello stabilimento, corso della quale operai poeti-dilettanti declamavano poesie da essi composte ed inneggianti alla fabbrica, alle sue colossali dimensioni, a quello che stato definito l'« epico » sforzo costruttivo compiuto dalle maestranze sovietiche, da tutto il territorio dell'Urss per prestare lavoro volontario. *(Ansa)*

Alla di Basilea

I governatori esaminano la situazione monetaria

Basilea, 6 giugno.

(l. f.) Convenuti a Basilea per la loro riunione mensile, che stavolta coincide con l'assemblea generale della Banca dei regolamenti internazionali, i governatori delle banche centrali dei principali Paesi occidentali (la delegazione italiana guidata dal governatore della Banca d'Italia, Guido Carli) hanno ceduto ad scambio di vedute sulla situazione monetaria mondiale.

Si è dimesso Hammerman presidente della « Ios »

Ginevra, 6 giugno.

La Ios ha annunciato oggi dimissioni suo dente, Richard Hammerman. L'iniziativa sembra a vista mirante a facilitare l'acquisto della società parte di terzi. *(Ag. Italia)*

TRIBUNALE CIVILE DI TORINO

Sezione II

Vendita di immobili con incanto

Il giorno 16 giugno 1970 alle ore 12,30 avanti al G.I. dott. Tommaso Scalia avrà luogo la sede di secondo esperimento vendita di immobili caduti nella di divisione vertente tra Ambrogio Rosa e Maria ed Ernesto ed altri e più precisamente: Negozio facente parte del condominio di via Bunica n. 10, Torino, con retro sopralzo e una cantina.

Prezzo base L. 2.640.000.

Offerta minima in aumento lire 70.000.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale - Sezione II Civile.

Il Cancelliere
Dott. S. FASANO

TRIBUNALE DI BOLOGNA

Bologna - Asta Giudiziaria - 3 luglio 1970 vendesi edificio di piani quattro oltre terra, di recente moderna costruzione con negozi, appartamenti, laboratori, superficie disponibile mq 5581, prezzo complessivo L. 281.600.000, sita nella centralissima via C. Jussi n. 8 di Lazzaro di Savena e costituente sede editrice Carroccio.

Ulteriori informazioni presso Cancelleria Esecuzioni Tribunale Bologna.

SOCIETA' LOMBARDA DI INVESTIMENTI MOBILIARI S.p.A.

SEDE IN TORINO, VIA CAVOUR 1
Capitale sociale L. 5.000.000.000

L'assemblea ordinaria si è tenuta in Torino, presso la sede sociale, in seconda il 5 giugno 1970, sotto la presidenza del Maurizio Mattioli, con la partecipazione di n. 1215168 azioni sulle n. 5.000.000 costituenti il capitale sociale.

Dopo la lettura delle relazioni del Consiglio di Amministrazione Collegio Sindacale e del bilancio al 31 dicembre 1969, che chiude con un utile dell'esercizio di L. 64.243.762, si è aperta la discussione nella quale sono intervenuti gli azionisti Signori Risso, Bertuzzi, Arduin, Curesano e Castellotti, ai quali il presidente ha fornito esaurienti risposte.

A seguito della votazione, svolta su un ordine del giorno proposto un azionista, l'assemblea ha approvato all'unanimità relazione e bilancio, destinazione dell'utile e riparto agli azionisti di dividendo di L. 30 per azione godimento 1° gennaio 1 e di L. 15 per azione godimento 1° luglio 1969, riportando a nuovo residuo di lire 5.956.759. E' stato anche approvato il passaggio al Fondo oscillazione titoli di L. 20.000.000 prelevate sull'utile dell'esercizio e di L. 98 milioni 941.720 prelevate da diverse poste di bilancio.

Il dividendo sarà pagabile a partire dal 18 giugno p.v. — contro distacco della cedola n. 1 dei titoli — presso le casse sociali di Torino e Milano e presso le sedi di Torino e Milano della Banca Commerciale Italiana e del Credito Italiano.

anch'io voto come 45 milioni di europei

SOCIALISMO

PSU

SOCIALISMO DEMOCRATICO

per la Regione

CIRCOSCRIZIONE TORINO

scheda verde

On. Terenzio

MAGLIANO

Dottore commercialista - Capitano Partigiano - Partigiano combattente - Invalido di guerra - Ex deportato politico nel campo di sterminio di Mauthausen - Membro del Consiglio Nazionale del P.S.U. - Assessore al Bilancio del Comune di Torino - Ex Senatore della Repubblica - Deputato al Parlamento.

N. 1 al Comune e alla Regione

Fernando

VERA

Segretario della Federazione Provinciale del P.S.U. - Consigliere Provinciale dal 1960 - Consigliere Nazionale del P.S.U. - Presidente del Consorzio Torino Rivoli Esercizi Autofiloviari - Consigliere Provinciale Opera Nazionale Maternità e Infanzia - Ex vice Presidente Casa Popolari.

N. 2 Regione

per il Comune di Torino

scheda grigia

Germano

BENZI

Dottore in lettere - Assessore alle Finanze del Comune di Torino - Ex Segretario Regionale del Movimento Autonomia Regionale Piemontese - Delegato Industriale - Ex Presidente piccola e media industria - Ex combattente

N. 3 al Comune alla Regione

Carlo

MIGLIANO

Vice Segretario della Federazione di Torino del P.S.U. - Sindaco di Venaria - Pittore in tempo libero.

N. 2 Comune

GRANDE COMPLESSO INDUSTRIALE

ricerca per la sede di Torino

DISEGNATORI PROGETTISTI

Con approfondita esperienza nelle seguenti specializzazioni:

macchine per stampa
apparecchiature ottiche ■ fotografiche
meccanica ■ precisione

Il livello retributivo iniziale ■ l'inquadramento terranno conto in una prospettiva promozionale dell'esperienza effettivamente maturata.

Gli interessati possono inviare il curriculum lavorativo a: Etas-Kompass Pubblicità 201 - 20100 Milano

---

IMPORTANTE INDUSTRIA DI ABBIGLIAMENTO FEMMINILE, «leader» nel settore della moda giovane ■ in fase di notevole espansione, cerca

Agenti o Rappresentanti

per Torino e Piemonte

Si richiede un'ottima introduzione presso il dettaglio fine e medio fine ed eventualmente presso l'ingrosso specializzato. Costituirà elemento preferenziale la validità dell'organizzazione condotta dall'agente e la possibilità di offrire locali per la costituzione di un deposito merci.

Inviare informazioni dettagliate specificando ragione sociale dell'azienda, titolare ed eventuali soci, marche già rappresentate ■ referenze.

A tutti coloro che scrive■■■ verrà data risposta entro il ■ giugno 1970.

Indirizzare a: «Etas-Kompass Pubblicità 115 — 2100 Milano».

WELLA ITALIANA

Industria internazionale cosmetici per capelli

Nel quadro ■ potenziamento dell'organizzazione esterna e del suo adeguamento ad ■ nuovo sviluppo delle vendite alle profumerie e farmacie, ■■ prodotti di largo consumo, fortemente reclamizzati e già affermati sui mercati esteri

■■■■■ venditori qualificati

per TORINO ■ PROVINCIA

■ OFFRE: qualifica viaggiatori con inquadramento sindacale impiegati di II categoria. Retribuzione molto interessante composta da stipendio, provvigioni, incentivi, diaria, rimborso spese automezzo. Inserimento in una organizzazione moderna e dinamica. Concrete possibilità di carriera.

SI RICHIEDE: automezzo proprio; età 24-35 anni; esperienza ■■■■ di due anni nella vendita di beni di largo consumo. L'introduzione nel ramo profumeria cosmetica costituirà titolo preferenziale.

Inviare curriculum dettagliato, fotografia ■ referenze a:
WELLA ITALIANA - 46043 CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (Mantova)
■ tutti sarà data risposta entro 15 giorni.

SI ASSICURA LA MASSIMA RISERVATEZZA

Industria Metalmeccanica per la Sede centrale di Roma ricerca

DIRIGENTE SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI

che si assuma la responsabilità, nel quadro di una programmazione centrale, ■ coordinare e realizzare ■■ budget di acquisto superiore ai tre miliardi annui. Si cerca un ingegnere, di 30-35 anni, che abbia maturato la sua esperienza ■■■ aziende realmente programmate e possibilmente operanti a mezzo di un centro elaborazione ■■.

La posizione, di alto prestigio nella nostra organizzazione, prevede l'inquadramento nella categoria dirigenti industriali ed una retribuzione di sicuro interesse.

Inviare curriculum a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 253 — 10100 TORINO

■■■■ GRUPPO INDUSTRIALE TESSILE

con stabilimenti nell'Italia meridionale, ■ fase di rilancio

ci ha incaricati di selezionare

Periti industriali

■■■■ - chimici - tintori - meccanici

Preferibilmente Meridionali

con esperienza maturata nel settore cotoniero da inserire nei reparti di produzione e nei servizi di fabbrica.

L'età massima è di 30 anni.

Inviare curriculum dettagliato citando SP. 2856 al:
Centro di Selezione e Formazione del Personale della
ORGA - Organizzazioni e Revisioni Generali di Aziende
20122 Milano - Viale Bianca Maria, 8

ORGA

Società internazionale produttrice beni ■ largo consumo, per potenziamento propria organizzazione di vendita, seleziona:

Venditori titolari di zona

per ■ provincia di VERCELLI

Venditori di riserva

residenti a Torino e Alessandria.

■ richiede:
— età: 22-26 anni;
— livello culturale: medio superiore;
— patente ed automezzo;
— obblighi militari assolti;
— domicilio in zona;
— esperienza di vendita in prodotti di largo consumo.

■ offre:
— rapporto d'impiego diretto;
— remunerazione ai migliori livelli nazionali;
— incentivi e ulteriori spese;
— ampie possibilità d'evoluzione delle proprie qualità in un gruppo moderno e dinamico;
— costante aggiornamento professionale.

Le persone interessate sono pregate d'inviare dettagliato curriculum corredato da fotografia non restituibile a: Etas-Kompass Pubblicità 204 — 20100 Milano. L'garantita risposta a tutti entro gg. 30. Indicare Rif. C/3.

SOCIETA' INTERNAZIONALE
■ ASSUME
per Stabilimento Chimico in Liguria

Ingegneri chimici

SI RICHIEDE:
Per posizione A:
— Esperienza 1-2 anni nella conduzione o progettazione impianti
— Età non superiore a 30 anni
— Capacità di guida del personale.
Per posizione B:
— Neo laureati.
Per entrambe le posizioni si richiede buona conoscenza della lingua inglese.
SI OFFRE:
— Inquadramento e retribuzione adeguati alla posizione e alle reali capacità ed esperienza
— Opportunità di perfezionamento professionale e di ■■■riera.

■■■■: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' ■■ — 20100 MILANO

Importante Azienda Commerciale Settore Alimentare
cerca per proprio
SERVIZIO ESTERO ■ SEGRETERIA DIREZIONE

■■■■ UFFICIO IMPORT/EXPORT

in possesso di diploma di scuola media superiore, con ottima conoscenza della lingua inglese ed esperienza nella specifica mansione, anche se maturata in settore diverso da quello alimentare.

Al candidato viene offerto l'inserimento in azienda dinamica e modernamente organizzata ed una retribuzione interessante e comunque commisurata alle effettive esperienze maturate ed alle capacità dimostrate.

Sede di lavoro: Borgaro Torinese.

Indirizzare curriculum, referenze e pretese a:
«ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 5224 — 10100 TORINO».

ISPER - Istituto per la Direzione del Personale Soc. RI.SE.AD. Una importante Industria Cartaria con Sede in Piemonte, ci ha incaricato di selezionare per i propri stabilimenti un

ASSISTENTE ALLA PRODUZIONE

Si richiede:
— età massima 35 anni
— esperienza pluriennale nel campo delle carte fini e finissime, calandrate e non, prodotte ad alta velocità
— capacità di comando
— spirito di iniziativa
— capacità di lavoro di gruppo in ambiente moderno e aperto alle innovazioni.
Costituirà titolo preferenziale il diploma di perito.

Si assicura la ■■■■ riservatezza.
Inviare curriculum dettagliato ed una fotografia a:
ISPER - Istituto per la Direzione del Personale
Corso Dante 124 - 10126 TORINO

Gruppo automobilistico internazionale
con sede ■ località prossima Torino, collegata con servizio di pullman aziendale, cerca per inserirlo nel proprio
servizio ■■■■
■■ collaboratore ■ 25-28 anni con sicura esperienza, almeno triennale del settore
RICAMBI AUTO E TECNICO AUTOMOBILISTICO
Si richiede una personalità dinamica ■ capacità di intrattenere rapporti telefonici con i Concessionari.
Si prega di inviare ■■ esauriente curriculum a: Servizio Ricambi - Casella Postale 680 - Torino.

Una media Azienda metalmeccanica ■ Torino ci ha incaricati di assumere un

RAGIONIERE

come

Responsabile amministrazione ■ tenuta contabilità

Il candidato deve essere ■■ persona dinamica, avere pluriennale esperienza nel campo amministrativo contabile, essere capace di mantenere rapporti con banche, fornitori, clienti, ecc. Il trattamento economico sarà commisurato alle effettive esperienza e capacità possedute.
Inviare esauriente profilo professionale e personale a:
FIDITAL Istituto Fiduciario Italiano S.p.A.
Via del Carmine 2 - 10122 TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA
cerca per ampliamento organico signorine abili

stenodattilografe

massimo 25 anni

Presentarsi ore 18: S.I.S. - Via Cavour 1 - Torino

VENDITORI ALTA COSMESI

Società Prodotti Bellezza a livello internazionale per il potenziamento organizzazione di vendita cerca (uno) di ogni provenienza

TORINO

I candidati dovranno possedere un'età massima di 32 anni, istruzione superiore, ampi interessi. Dovranno avere esperienza di vendita di prodotti di largo consumo con moderni sistemi organizzativi. Sarà titolo preferenziale essere già operato in aziende cosmetiche e avere larga cultura nelle profumerie qualificate. Le possibilità di avanzamento sono notevoli, perchè la Direzione Generale garantisce di utilizzare da quadri Collaboratori i futuri Capi Vendita.

Le condizioni economiche sono a livello superiore: stipendio (ass. impiegati industriali), provvigioni, premi di vendita e rimborso spese complete. Inviare curriculum dettagliato al «Etas-Kompass Pubblicità 112 — 20100 Milano».

Le interviste si effettueranno nelle principali città al più presto.

ARMANDO TESTA PUBBLICITA'

cerca
GIOVANI LAUREATI in Economia o in Legge da avviare alla brillante carriera del pubblicitario.

Titolo preferenziale conoscenza inglese parlato e scritto.

Inviare curriculum a:
STUDIO ARMANDO TESTA - Corso Quintino Sella, 56 - 10131 TORINO.

Importante industria cintura di Torino, assume

DISEGNATORI MECCANICI

esperienza almeno biennale. Trattamento confacente.

Scrivere:
«Etas-Kompass Pubblicità 5624 — 10100 Torino»

Una fra le più note Aziende italiane con sede nella cintura di Torino, produttrice ■ beni di consumo durevole e di primaria importanza nel suo settore merceologico, ci ha incaricati ■ selezionare ■

DIRETTORE TECNICO

La ricerca ■ orientata ■■ Candidato che, laureato in ingegneria industriale e di età compresa fra 35 e 45 anni, abbia maturato una pluriennale esperienza in produzioni elettromeccaniche di grande serie.

La persona da ■■■■■ deve inoltre possedere: valida preparazione specifica ■ tutti i problemi tipici di una direzione tecnica; notevole dinamismo; capacità di contatto umano; ottime doti di iniziativa e creatività.

Per la mansione precisata si offre: lavoro di ampio respiro ■ soddisfazione; notevole autonomia nell'impostazione dei piani di lavoro. Il trattamento economico ■ l'inquadramento saranno proporzionali alle caratteristiche del Candidato prescelto.

La selezione si attuerà nel più stretto riserbo.

Si prega di inviare un curriculum professionale molto dettagliato, indicando le motivazioni di interesse per la posizione offerta e citando ■■ busta e su lettera il riferimento SP 262, a:

PRAXI STUDIO DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE ■■■■■
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

ASSISTENTE DEL DIRETTORE DI STABILIMENTO

ricercasi per un primario GRUPPO INDUSTRIALE A LIVELLO EUROPEO, operante ■■ ■■■■ elettromeccanico e con sede nei dintorni di Torino.

Si prospetta ■ Candidato prescelto un'attività ■ ampia autonomia rivolta alla soluzione dei problemi di natura tecnologica, in appoggio alla Direzione ■ Stabilimento.

Riteniamo che il candidato ideale debba possedere i seguenti requisiti di base:

— **laurea in ingegneria industriale**
— **età compresa fra 30 e ■■ anni**
— **buone ed aggiornate conoscenze tecniche**
— **esperienza in produzioni di grande serie**
— **spiccata capacità di analisi critica delle metodologie di lavorazione.**

Per la posizione in oggetto in particolare si offre:
— **inserimento in un complesso aziendale ■ poderoso e costante sviluppo**
— **inquadramento a livello dirigenziale**
— **trattamento economico di sicuro interesse e legato alle effettive capacità della Persona prescelta.**

La selezione ■ coperta dal segreto professionale.

Si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae, precisando ■ motivazioni ■ interesse e citando su busta e su lettera il riferimento SP 261, a:

PRAXI STUDIO DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

RICOSTRUITO OSPEDALE MARTINI TORINO OSPEDALE GENERALE DI ZONA

Ai ■■■ di quanto previsto dal D.P.R. 27 marzo 1969, numero 130, sono indetti pubblici concorsi per titoli ed esami per la copertura dei sottonotati posti:

a) carriera del personale sanitario ausiliario e tecnico:
— quattro posti di tecnico di radiologia medica;
— tre posti di tecnico di laboratorio medico.
b) carriera del personale esecutivo:
— un posto di capo cuoco;
— due posti di cuoco;
— due posti di aiuto cuoco;
— due posti di capo servizio operai;
— quattro posti di fuochista;
— un posto di aiuto fuochista;
— due posti di elettricista specializzato;
— tre posti di elettricista qualificato;
— un posto di idraulico qualificato;
— otto posti di operaio comune;
— due posti di sarta comune;
— due posti di idraulico comune;
— due posti di muratore comune.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti indicati nel bando, scade alle ore 12 del giorno 14 luglio 1970.

Copia dei bandi ed eventuali chiarimenti possono essere richiesti presso la sede dell'Ospedale, Via delle Tofane 71 - Torino.

Il Presidente
Avv. MARIO DEZANI

CITTA' DI AVIGLIANA

E' aperto il concorso ■ posto di

guardia

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Comunale.

Il Sindaco
Prof. E. Mattioli

Il Centro Internazionale di Perfezionamento Professionale e Tecnico dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro di Torino assumerebbe un/a funzionario/a in qualità di

Assistente per il proprio Ufficio Viaggi

Richiedesi buona esperienza in analoga attività. Buona conoscenza dell'inglese e/o francese indispensabili.

Buone condizioni d'impiego.

Rivolgersi per formulario candidatura all'Ufficio Personale, 201 via Ventimiglia, Torino. Telefono 655.755.

IMPORTANTE VITERIA

cerca

operatori

specializzati stampatrici automatiche sette stazioni ■ macchine stampaggio ■ caldo HATEBUR.

Disposti trasferirsi Veneto. Possibilità carriera.

Scrivere: «Etas-Kompass Pubblichà 105 — 20100 Milano».

IMPORTANTE INDUSTRIA DOLCIARIA TORINESE

ricerca

rif. a **ASSISTENTE DIRETTORE PRODUZIONE**

rif. b **CAPO REPARTO LAVORAZIONE BISCOTTI**

rif. c **CAPO REPARTO LINEA CONFEZIONI ED AVVILUPPAGGIO CIOCCOLATO**

SI RICHIEDE:
— diploma di scuola media superiore
— esperienza nel settore
— notevoli capacità organizzative e di conduzione ■■ personale
— età superiore ai 25 anni

SI OFFRE:
— inquadramento 1ª categoria «Industria»
— trattamento economico interessante, con possibilità di rapida carriera

rif. d **OPERAI MECCANICI ESPERTI ■■■ MACCHINE AVVILUPPAGGIO CIOCCOLATO E/O BISCOTTI**

SI OFFRE:
— ottimo trattamento economico

Si assicura la massima riservatezza. Inviare dettagliato curriculum citando il riferimento a: Etas-Kompass Pubblicità 218 — ■■■ Torino.

OLGA TSCHECHOWA

RICERCA ESTETISTE DIPLOMATE

SI RICHIEDE:

Età 21-35 anni - Licenza scuola Media - Bella presenza - Comunicativa - Moralità - Ottima salute - Residenze: Roma, Milano, Torino, Genova - Disposte viaggiare - Referenze.

Non si considereranno le domande non rispondenti ai suddetti requisiti.

Inviare foto e curriculum a: SOIRE - Via Legnano ■ - 20121 MILANO

IMPORTANTE SOCIETA' TORINESE CERCA

direttore tecnico

a cui affidare la Direzione e la responsabilità dei Servizi Impianti e Controllo Qualità.

RICHIEDESI: — età da 35 ■ 40 anni
— laurea in Ingegneria Chimica ■ Meccanica
— esperienza di studio e manutenzione di impianti

OFFRESI: — Categoria Dirigenti
— retribuzione superiore a 8 milioni annui
— inserimento in moderna azienda in espansione.

Inviare curriculum vitae e referenze a: Etas-Kompass Pubblicità 272 — 10100 Torino

---

saCLà

Titolare dei marchi «Re dei Sottaceti» e «Peperonatissima»

Desidera entrare in contatto con tutti i punti vendita interessati alle proprie produzioni. Abbisogno quindi di rivi

venditori

da inserire nell'organizzazione commerciale che:
— Abbiano un'esperienza di vendita nel settore alimentare, o nel mercato dei beni di largo consumo.
— Il loro livello culturale sia medio-superiore od equipollente.
— Età 20/30 anni, con auto propria.
— Siano iscritti ai ruoli degli agenti e rappresentanti di commercio.

I candidati prescelti effettueranno un corso di inserimento, che li porterà ad improntarsi delle più moderne tecniche di vendita, da applicarsi sul loro effettivo settore/zona di visitare secondo un preciso programma.
Le zone di lavoro sono:
— LOMBARDIA e rispettivo capoluogo. Rif. 1/L
— PIEMONTE e rispettivo capoluogo. Rif. 2/P
— VENETO e rispettivo capoluogo. Rif. 3/V

Gli interessati sono pregati scrivere, specificando il numero di riferimento, a:
S.A.C.L.A'. — Casella Postale 129 — 14100 - ASTI

ANALISI

I sindacati in Europa

(I più efficienti sembrano i tedeschi, i più divisi sono gl'inglesi)

Bruxelles, 6 giugno.

Nel libro *I nuovi europei*, Anthony Sampson scrisse, parlando dei sindacati: *« L'anarchia ha perduto molto della sua attrattiva in Spagna, ma altrove in Europa... potrebbe ancora esplodere. Nell'era del calcolatore elettronico, è possibile ch'essa acquisti nuova importanza »*. Oggi per l'Italia questa [illegible] ha il sapore di un monito. Come dice il ministro Donat-Cattin, i sindacati d'avanguardia sono *« in concorrenza con i gruppi contestatori extrasindacali »* e troppo esposti alla strumentalizzazione comunista.

Nell'Italia degli Anni Sessanta, il rinnovarsi della coscienza sindacale [illegible] l'emergere di un'azione collettiva sono stati tra i fattori più vivi di sviluppo. Ma in un contesto europeo e internazionale, che valutazione si dà innanzitutto delle nostre agitazioni? Nel Mercato Comune, scrive *Le Monde*, l'Italia ha il poco invidiabile primato dei giorn[illegible] lavorativi persi, [illegible] milioni in media l'anno, [illegible] una popolazione attiva di [illegible] milioni d'abitanti (ciò senza tener conto dell'autunno caldo del '69). Alla conferenza internazionale dei partiti comunisti, a Mosca un anno fa, Berlinguer presentò tali perdite come una grande vittoria operaia.

Nella società civile, l'effi[illegible] sindacale non si misura [illegible] gli sprechi, [illegible] con l'aumento della produttività, un principio che nella stessa Russia Breznev introduce nei piani quinquennali. Alla base del miracolo economico tedesco, per fare qualche esempio, c'è un complesso di 16 sindacati di 16 diverse categorie industriali, uniti [illegible] una federazione (*Dgb*). Essi contano sei milioni [illegible] [illegible] di aderenti e svolgono una politica profondamente responsabile, separata da quella dei partiti. Ciò non ha impedito loro di aiutare gli operai francesi durante il « maggio parigino ».

Tra il '55 e il '65, [illegible] *Dgb* ha assicurato ai lavoratori tedeschi un aumento del 130 per cento nelle paghe orarie, rispetto all'80 per cento delle *Unions* inglesi. Nel '68 il suo presidente Rosenberg ha sconfessato la vecchia scuola del protezionismo: *« Non crediamo che si debba necessariamente dare a ciascuno lo stesso lavoro per tutta la vita: ec[illegible] perché spendiamo tanto denaro per riqualificare la nostra manodopera... con studi sui calcolatori elettronici o altro »*. Si calcola che nel '69 si siano persi in Germania solo 10 mila giorni.

In Svezia lo scorso dicembre imprenditori e sindacati hanno approvato un accordo quinquennale che prevede incrementi salariali del 7 per cento l'anno e altri benefici. Ma la produzione dell'industria manufatturiera era aumentata nel '69 del 9,5 per cento. In Svezia, ha scritto l'Oese nella [illegible] relazione, *« si constata una vigorosa espansione dell'economia, con un rapido progresso delle esportazioni ed una ripresa degli investimenti »*.

Quasi dovunque in Europa, [illegible] livello sindacale, v'è maggior ordine che in Italia. In Olanda, su [illegible] popolazione attiva di 3,5 milioni, gli scritti al sindacato sono oltre 1 milione e mezzo, ossia il 40 per cento. Dal 1945, vige un « regolamento di cooperazione » contro [illegible] concorrenza reciproca, e nel '67 i tre sindacati centrali hanno pubblicato una relazione comune sull'*« accesso alla proprietà mediante la partecipazione dei lavoratori al patrimonio delle imprese »*. Persino nel Belgio, dove [illegible] «associazioni di fatto» (non hanno cioè personalità giuridica), i sindacati intervengono ordinatamente nella gestione di numerosi organismi parastatali [illegible] nell'elaborazione di progetti [illegible] legge.

Paradossalmente, il disagio maggiore si riscontra in Inghilterra. Il *Trade Unions Congress* comprende 163 sindacati che arrivano a scioperare l'uno contro l'altro.

Ennio Caretto

Mai s'erano visti in Svizzera tanti cittadini alle urne

Per il referendum Schwarzenbach la più alta percentuale di votanti

Secondo le previsioni, per la prima volta gli elettori supereranno il milione su 1 milione [illegible] mila aventi diritto (le donne non votano) - Per essere approvata, la legge anti-stranieri deve ottenere [illegible] solo la maggioranza dei suffragi popolari, ma anche dei Cantoni

James Schwarzenbach (Tel.)

(Dal nostro inviato speciale)
Berna, 6 giugno.

Mai si era vista in Svizzera tanta affluenza alle urne. In questo Paese, che va fi[illegible] della sua piccolezza e vorrebbe mantenere il ritmo e le misure delle sue origini, non passa mese senza che i cittadini siano chiamati ad esprimere il loro parere con il voto. Si vota per decidere il tracciato di una strada, per abbattere o no un vecchio palazzo, per cambiare o per mantenere inalterati gli orari dei pubblici esercizi. Ma appunto per questo, di solito, la percentuale dei votanti è molto bassa: il 45 per cento è considerato già buono, [illegible] 55 per [illegible] eccellente.

Questa volta è diverso. Di fronte al progetto Schwarzenbach per la riduzione dei lavoratori stranieri, non c'è svizzero che sia rimasto indifferente; da settimane e settimane nelle città [illegible] nei villaggi non si parla d'altro. Il Paese avverte di essere ad una svolta importante della sua storia. La Tribune [illegible] Ge[illegible] *parla di aspettativa analoga [illegible] quella che si crea negli Stati Uniti durante le elezioni presidenziali; la* Gazette de Lausanne *rispolvera addirittura Amleto: « Essere o non essere »*.

Una cosa sembra certa. Alle 13 di domani domenica, quando i seggi verranno chiusi e cominceranno gli scrutini, la Svizzera registrerà la più alta affluenza alle urne di tutta la sua storia. Fino a pochi giorni fa era opinione comune che, su un milione [illegible] seicentomila aventi diritto al voto, i votanti sarebbero stati novecentomila, al massimo un milione. Ora tutti concordano nel prevedere che il milione sarà largamente superato, si tenderà [illegible] percentuali « italiane ».

Che non si tratti d'una previsione avventata ho potuto constatarlo stamattina alle 9 alla stazione centrale di Berna, dove, con praticità elvetica, è stato installato uno dei numerosi seggi elettorali della capitale. Di fronte alla porta s'era formata una lunga coda, trenta-quaranta persone che, certificati alla mano, attendevano pazientemente il loro turno. Accanto a quella coda altre persone, viaggiatori o semplici cittadini, sostavano stupefatte come se si trattasse d'un fenomeno straordinario.

« In realtà è un fatto senza precedenti — *mi ha detto un amico svizzero* — in tutta la mia vita non ricordo di aver mai visto code davanti ad un seggio elettorale ». *Era formata, quella coda, prevalentemente da persone di mezza età, cittadini della piccola borghesia o del ceto medio, dai volti rosei ed imperscrutabili. Solo uomini, naturalmente, dato che in Svizzera alle donne non è stato ancora concesso il diritto di voto. E questa [illegible] infondeva alla scena [illegible] sapore per noi insolito, antiquato, un po' ottocentesco, che denunciava i limiti e le contraddizioni di questo Paese. Più tardi, camicie multicolori e maglioni sulle spalle, nella coda sono comparsi anche i giovani; [illegible] mezzogiorno il loro numero era cresciuto, quasi la metà.*

Molti sostengono che il risultato di domani dipenderà appunto dalla maggiore o minore affluenza alle urne delle nuove generazioni, in linea di massima contrarie a Schwarzenbach. L'osservazione è senza dubbio giusta; in effetto al fondo di queste elezioni c'è proprio [illegible] antagonismo di questo tipo: da [illegible] parte la « Svizzera aperta » dei giovani che hanno fiducia nel futuro; dall'altra la « Svizze[illegible] chiusa » degli anziani che, pieni di rimpianto per il « buon tempo antico », sono istintivamente inclini a sbarrare la strada alle novità, prima di tutte quella della penetrazione straniera, anche a costo di mettere in crisi l'economia del Paese.

Ma, come abbiamo già detto, questo è soltanto un aspetto della lotta che oggi è arrivata alla fase conclusiva; la realtà è molto più complessa. « Non crediate che tutti coloro che voteranno per Schwarzenbach siano razzisti — *mi dice Ahmad Huber, uno dei più vivaci giornalisti bernesi* — su dieci di loro, solo tre, al massimo quattro, possono dirsi effettivamente xenofobi. Gli altri votano per Schwarzenbach perché così facendo credono, a torto o a ragione, di colpire il padronato che ha chiamato i lavoratori stranieri nel Paese senza provvedere alle necessarie infrastrutture; o [illegible] colpire il governo per le molte promesse non mantenute. Sbagliano, d'accordo, perché la vittoria di Schwarzenbach metterebbe in crisi il Paese; ma ciò non toglie che il loro voto sia una forma di contestazione contro l'*establishment*. Confusa, tipicamente svizzera, ma pur sempre contestazione ».

Comunque, anche nel caso che domani gli xenofobi e i « contestatori » che appoggiano Schwarzenbach abbiano la prevalenza, non per questo il progetto del deputato zurighese verrebbe automaticamente approvato. Oltre alla maggioranza dei suffragi popolari, la Costituzione svizzera richiede anche quella dei Cantoni. In altre parole, dato che [illegible] Confederazione è divisa in diciannove Cantoni e in sei mezzi Cantoni, l'« iniziativa » contro l'inforestieramento, per essere approvata, dovrebbe ottenere la maggioranza almeno in undici Cantoni e mezzo. Un traguardo che, secondo gli esperti, sembra anche [illegible] difficile [illegible] quello del cinquantun per cento dei suffragi popolari.

Gaetano Tumiati

Aumenta in Romania il livello dei fiumi

Si aggrava la situazione [illegible] regioni allagate

Vienna, 6 giugno.

Ad un mese ormai dalle catastrofiche inondazioni che hanno colpito il Paese la situazione non accenna a migliorare in Romania. Vaste regioni sono tuttora allagate, i morti accertati sono saliti oggi a 162, il senza tetto [illegible] più di [illegible] mila; lunghe colonie di profughi continuano ad abbandonare le zone inondate.

Piogge torrenziali si sono abbattute nei giorni scorsi sulle province nord-orientali del Paese provocando [illegible] straripamento del fiume Siret, in Moldavia, per la terza volta. Villaggi e fabbriche sono state inondate nella [illegible] [illegible] Succeca causando danni considerevoli. Il livello delle acque è ancora più alto di quello registrato nelle inondazioni precedenti.

La situazione nella Moldavia — precisa l'agenzia rome[illegible] *Agerpress* — è allarmante per il rapido crescere del livello degli altri fiumi, quali il Prut ed il Suceava. Particolarmente critica la situazione nei villaggi di Voconu, Marginean, Straja, Baltuazi, Frodina. A Darmanesti un uomo è annegato travolto dalla piena.

Il livello del fiume Prut è cresciuto di un metro e si teme che i terreni della contea di Botosani possano venire inondati [illegible] un momento all'altro. *(Ap)*

Dopo i moti dei «gauchistes»

Pesanti condanne ai maoisti francesi

Centinaia di persone in carcere, arrestati anche professori - Ancora barricate a Grenoble

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 8 giugno.

Dieci giovani sono stati condannati per le recenti manifestazioni nel Quartier Latin[illegible]; altri due per avere imbrattato i muri [illegible] scritte rivoluzionarie; due professori di fisica sono stati arrestati ai rispettivi domicili per le recenti manifestazioni alla facoltà delle Scienze.

Attualmente più di duecento persone sono in carcere — [illegible] detenzione preventiva o condannate — ed un altro centinaio sono state condannate con la condizionale. *« E' impossibile* — scrive il settimanale *Le Nouvel Observateur* — *calcolare gli imputati lasciati in libertà e le centinaia di ammende inflitte ai distributori di manifestini. Le perquisizioni sono state ugualmente numerose, tre alberghi sono stati espulsi, molti militanti sono ricercati con o senza mandato di cattura. Le condanne variano, certi giudici hanno la mano più pesante di altri »*.

Si rileva soprattutto che oggi lo stesso reato non è punito come un anno fa. Uno studente fermato l'anno scorso per violenze durante una manifestazione [illegible] la cavava spesso con un controllo d'identità, oppure con un'ammenda ed al massimo una lieve pena annullata dalla condizionale. Nelle ultime settimane i Tribunali mandano in prigione per un paio di mesi i manifestanti più accesi, e d'ora in poi, — votata definitivamente — la legge detta *« Chi rompe paga »*, [illegible] condannati anche gli organizzatori di manifestazioni che provoc[illegible]no danni e disordini.

Le autorità giudiziarie hanno già riconosciuto, d'altronde, l'esistenza del « reato politico » per certi detenuti. Fra questi figurano Jean-Pierre le Dantec e Michel Le Bris, ex direttori del settimanale *La [illegible] du peuple*, e la giovane studentessa Frédérique Delange che con una ventina di compagni mise a sacco il lussuoso negozio di generi alimentari Fauchon e poi distribuì nelle *bidonvilles* il caviale e lo champagne. La giovane, figlia di un alto funzionario, è ric[illegible] in appello ed il suo caso verrà di nuovo esaminato la settimana prossima.

Anche a Grenoble, capitale della contestazione, l'agitazione è ripresa e [illegible] vede l'intervento imminente della polizia nel centro universitario per cacciarne via [illegible] piccolo gruppo di maoisti ed anarchici irriducibili — molti dei quali estranei all'università — che hanno di nuovo eretto barricate la notte scorsa ed occupato il terreno, armati di sbarre di ferro e di bombe Molotov, mentre la maggioranza degli studenti è andata in campagna per trascorrervi la fine della settimana.

Sinora [illegible] forze dell'ordine hanno evitato di intervenire, e tale tattica ha disorientato i maoisti, che [illegible] agitano nel vuoto e — scrive il corrispondente di *Le Monde* — *« aspettano ad ogni istante l'arrivo dei poliziotti »*. La popolazio[illegible] di Grenoble, *« considera incomprensibile ed una sfida al buon senso ciò che avviene nel centro universitario »* dove non comandano più gli studenti ma coloro che sono giunti da fuori per dar man forte ai maoisti.

Loris Mannucci

Giovane inglese tenta d'aggredire Wilson

Glasgow, 6 giugno.

Agenti del servizio segreto hanno ingaggiato una violenta colluttazione con un giovane che, eluso il servizio d'ordine e rimossa una transenna metal[illegible]a, ha cercato di aggredire il primo ministro inglese Harold Wilson, impegnato in un co[illegible]mizio elettorale.

Il giovane, sulla ventina, [illegible] già quasi raggiunto il palcoscenico allorché le guardie del corpo di Wilson lo hanno bloccato. Alcuni intervenuti lo hanno poi trascinato a forza fuori dalla sala. *(Ap)*

Oggi seduta straordinaria del Consiglio dei ministri

Il governo di Bonn si riunisce d'urgenza per discutere il trattato con la Russia

Violenta opposizione della dc - L'ex ministro della Difesa Schroeder [illegible] propone come Cancelliere [illegible] una eventuale « grande coalizione » tra socialisti [illegible] democristiani

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 6 giugno.

L'iniziativa di Bonn per la firma con Mosca di un trattato bilaterale di non ricorso alla violenza è sottoposta a nuove critiche. Voci allarmate si levano nella capitale federale, altre provengono da Mosca.

Secondo notizie di fonte diplomatica, l'Unione Sovietica, interessata al sollecito proseguimento delle trattative (il ministro degli Esteri Gromyko si è detto *« a disposizione »*) è preoccupata, e negli ambienti vicini al Cremlino si dubita che il governo di Willy Brandt riesca a spuntarla contro la forte opposizione che avversa il trattato. Riferisce a tale proposito la *Süddeutsche Zeitung* che [illegible] gli osservatori stranieri a Mosca si è diffusa da un paio di giorni [illegible] convinzione che *« i tedeschi non ce la faranno mai »*.

Domani si riunirà a Bonn, per la prima volta di domenica, un Consiglio dei ministri straordinario per esaminare il problema del trattato con Mosca. Intanto i democristiani continuano la loro violenta offensiva, a base di minacce e di *« avvertimenti »*, appoggiati da una parte della stampa. La *Bild Zeitung* riferisce in prima pagina che alcuni parlamentari socialdemocratici, riuniti into[illegible] al deputato Rüpka, stanno *« sabotando »* la politica del Cancelliere e si oppongono ad accordi con i paesi dell'Est. Sulla loro linea è un gruppetto della destra liberale, che fa capo a Erich Mende, [illegible]cordando che il governo dispone al Parlamento di Bonn di una maggioranza di soli 12 voti, il giornale si domanda che cosa accadrebbe se soltanto 7 parlamentari votassero contro la *Ostpolitik*. La stessa *Frankfurter Rundschau*, filogovernativa e favorevole all'*« apertura a Est »*, parla di *« pericolo per la coalizione »*.

Il rischio che Brandt sta correndo è stato messo oggi in evidenza dal capo del gruppo parlamentare democristiano-cristiano sociale, Barzel. In una breve dichiarazione egli dice tra l'altro che *« dopo la votazione dell'altro giorno sul bilancio della Cancelleria, il governo dovrebbe sapere che non dispone della maggioranza parlamentare necessaria per iniziare negoziati con Mosca »*. Gli ha fatto eco l'ex cancelliere Kiesinger, il quale ha detto che *« il governo non ha più speranza di ottenere i voti occorrenti »*.

D'altra parte si fa notare che disunione vi è anche nei partiti democristiani, e che in essi taluni deputati sono sostanzialmente favorevoli alla *Ostpolitik* di Brandt. Il più autorevole, l'ex ministro della Difesa Gerhard Schroeder, ritiene tuttavia non ancora venuto il momento per *« tirare le somme »* [illegible] l'Europa Orientale. Nello stesso tempo, prevedendo [illegible] possibile fallimento della *Ostpolitik* [illegible] una crisi di governo, Schroeder mette le mani avanti e si raccomanda come prossimo Cancelliere. In un'intervista al settimanale *Stern* ha detto: *« Se si dovesse rifare la grande coalizione* (democristiani e socialdemocratici) *è meglio che la guidi io piuttosto che un altro »*.

Domani, comunque, [illegible] vedrà [illegible] il governo continua *« imperterrito »* sulla via intrapresa, — [illegible] ha assicurato il ministro della Difesa Schmidt — oppure se deciderà una nuova pausa di ripensamento, almeno fino a dopo le elezioni regionali del 14 luglio, mentre nel frattempo a Bonn, cominceranno lunedì i colloqui tedesco-polacchi, anch'essi ostacolati dall'opposi[illegible]

Tito Sansa

Gerhard Schroeder (Telef.)

T[illegible] attentati a B[illegible] in [illegible] sola notte

Bonn, 6 giugno.

Tre nuovi attentati hanno tenuto in allarme [illegible] notte [illegible] la polizia [illegible] Berlino Ovest. Gli attentatori sono riusciti a fuggire lasciando un cartello [illegible] scritto *« libertà a tutti i prigionieri »*, facendo [illegible] si tratti di anarchici. *(Ansa)*

Mosca invita i paesi satelliti a non seguire la linea dura

La Cina è accusata di essere una « potenza eversiva » - Le avventure di Mao Tse-tung si concludono sempre [illegible] un « disastro »

(Dal nostro inviato speciale)
New York, 6 giugno.

La Russia ha accusato la Cina d'*« immischiarsi »* negli affari di quasi ogni nazione asiatica e ha esortato i comunisti orientali, e indocinesi in particolare, a non seguire Pechino perché le [illegible] politiche si concludono, quasi sempre, in un *« disastro »*. Come esempio, Mosca indica gli avvenimenti in Cambogia, dove la Cina, con i suoi intrighi, avrebbe ottenuto l'opposto dello sperato: e cioè l'avvento al potere di un regime duramente anticomunista, unito da vincoli sempre più saldi a Saigon e a Washington. Questa nuova, e più violenta, polemica [illegible] lanciata dalle pagine di *New Times*, « Tempi nuovi », un settimanale sovietico [illegible] politica estera, pubblicato in varie lingue. Il corrispondente da Mosca del *New York Times* vi dedica oggi un lungo articolo.

[illegible] fatto ha acceso [illegible] interesse nel mondo diplomatico. *New Times* riferisce il pensiero ufficiale sovietico: e, questa volta, per di più, l'articolo è firmato « M. Ukraintsev », pseudonimo, pare, di un alto funzionario del ministero degli Esteri. Secondo le reazioni raccolte dal giornalista del *New York Times*, lo scritto *« riflette il crescente senso di frustrazione, nonché l'ansia di Mosca dopo i recenti sviluppi in Cambogia »*. Già il 18 maggio, la *Pravda* aveva accusato Pechino di volere [illegible] dominio assoluto *« se non di tutto il mondo, certamente dell'Asia »*; e aveva dichiarato che, a tal fine, Mao *« tenta [illegible] creare nell'intera regione un'atmosfera di conflitto permanente »*.

Due, soprattutto — secondo il *New York Times* — sarebbero adesso [illegible] preoccupazioni del Cremlino: 1) [illegible] ha l'impressione che la Cina, dopo molti anni di isolamento, stia proiettandosi sempre più verso l'esterno; 2) si è allarmati dai successi militari americani [illegible] sud-vietnamiti in Cambogia, che potrebbero indurre Hanoi a sollecitare nuovi e maggiori aiuti sovietici.

L'articolo di « M. Ukraintsev » [illegible] intitolato *« L'Asia [illegible] i Khan di Pechino »*. Ricordate le *« ingerenze »* cinesi in Cambogia, l'autore dice: *« Queste intromissioni di Pechino sono tra i fattori che hanno indotto le forze cambogiane di destra a rovesciare il governo [illegible] ad allacciare più strette relazioni con gli imperialisti americani »*. Poi, in un chiaro avvertimento ai comunisti nord-vietnamiti e laotiani, l'articolo dichiara: *« I capi cinesi, cercando d'imporre le loro tattiche avventuristiche ad alcuni segmenti dei movimenti comunisti [illegible] di liberazione nazionale nel Sud-Est asiatico, tentano di usarli come strumenti per l'affermazione di [illegible] signoria cinese, condannandoli così alla disfatta e alla distruzione »*.

Il periodico insiste [illegible] questo tema. Descrive le interfe[illegible] cinesi nella vita di altre nazioni asiatiche, quali India, Nepal e Birmania, e rammenta foscamente: *« In ultima analisi, coloro che seguirono Pechino subirono tremende tragedie »*. Senza tener conto delle possibili conseguenze, Pechino *« non esitò a sfruttare gli antagonismi fra India e Pakistan »* e, quando le sue trame fallirono, fece di tutto per impedire una riconciliazione. In altre parole, « M. Ukraintsev » mostra la Cina come una potenza eversiva e, allo stesso tempo, incompetente. Chi l'assiste nei suoi sogni d'egemonia resta sovente schiacciato.

I diplomatici occidentali vedono nella requisitoria una conferma della teoria secondo cui Mosca vorrebbe frenare anche i nord-vietnamiti. [illegible] Cremlino si è limitato a condannare l'intervento Usa in Cambogia: ma non è andato oltre. A differenza di Pechino ed Hanoi, [illegible] ha neppure rotto le relazioni diplomatiche [illegible] il [illegible] governo di Phnom Penh. [illegible] *New York Times* ricorda che, martedì, il *premier* Kossighin fece il possibile per accogliere cordialmente l'astronauta Neil Armstrong: e che gli ha chiesto di portare a Nixon i suoi *« più vivi saluti »* [illegible] sua *« più profonda gratitudine »* per il dono di un *« pezzetto di Luna »*.

Mario Ciriello

Mbalio dei giornali di Praga "I liberali resistono ancora,,

Duro attacco di « Rude Pravo » ai fautori del « socialismo dal volto [illegible] »

Praga, 6 giugno.

Il giornale [illegible] partito comunista slovacco, *Pravda*, afferma oggi che i « liberali » in Cecoslovacchia non hanno ancora [illegible] di lottare e che la loro resistenza si intensifica tanto all'interno del partito che fuori.

Nell'articolo che reca la firma di Jozef Cillag, [illegible] della sezione informazioni del partito [illegible], si sostiene che *« varie contro-azioni vengono organizzate, campagne diffamatorie sono promosse e i membri delle varie commissioni d'inchiesta e degli organi del partito sono intimiditi »*. Citando l'esempio di Bratislava, il giornale afferma che non basta sciogliere [illegible] organizzazioni [illegible] partito ma è anche necessario decidere chi debba essere espulso dal partito.

Il direttore del *Rude Pravo*, Miroslav Moc, scrive oggi [illegible] che la prima fase dell'epurazione in seno [illegible] partito comunista cecoslovacco, cioè *« La creazione di un nucleo sano, [illegible] più attivo e [illegible] più deciso del partito »*, è finita in tutte le regioni e in tutti i distretti [illegible] che [illegible] seconda fase, *« cioè l'epurazione degli organismi fortemente colpiti dall'opportunismo di destra »* è bene avviata.

Dopo aver affermato che gli opportunisti di destra tentano attualmente di *« scatenare una guerra fredda »*, Moc precisa: *« alcuni elementi, con idee del genere [illegible] quelle dell'umanesimo [illegible] del socialismo del volto umano, tentano ora di peggiorare i rapporti tra gli uomini. Li intimidiscano, cercano di provocare una atmosfera [illegible] terrore, minacciano, calunniano e ricorrono alla demagogia sociale e alla propaganda bisbigliata »*.

« Queste persone — conclude Moc — *si sono escluse da sole dai ranghi del partito, hanno fallito. Ma il socialismo, che ha subito e subisce ancora una lezione dura, ma estremamente necessaria, ne esce con onore »*.

In un altro articolo, *Rude Pravo* mette in guardia contro coloro i quali, senza pudore, e per mantenere le cariche ben retribuite, calunniano i membri del partito esagerando i loro difetti, [illegible] invita a lottare contro queste calunnie. *(Ansa - Afp)*

La Francia rifiuta di ratificare l'accordo sui diritti dell'uomo

Da 19 anni ogni decisione era rinviata - Il governo dichiara che, per approvare la convenzione, bisognerebbe modificare il Codice

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 6 giugno.

La Francia non ratificherà [illegible] [illegible] europea dei diritti dell'uomo, che era stata adottata nel 1951 dall'assemblea del Consiglio dell'Europa. Da diciannove anni la presentazione del progetto di ratifica davanti al Parlamento francese veniva rinviata da tutti i governi che si sono succeduti. Nessuno ha spiegato mai i motivi per cui il rinvio avveniva proprio da parte del Paese che dei diritti dell'uomo si vanta [illegible] essere la culla. Finalmente il sottosegretario alle relazioni col parlamento, Jacques Limouzy, ha dichiarato che la convenzio[illegible]ne [illegible] sarà ratificata.

Rispondendo all'interrogazione d'un deputato del centro democratico, il sottosegretario ha detto che la ratifica solleverebbe difficoltà a causa della definizione che il testo della Convenzione europea dà dei diritti dell'uomo, definizione che, per venire applicata in Francia, richiederebbe alcune modifiche del codice penale francese e il governo non considera opportune tali modifiche.

Jacques Limouzy ha poi affermato che esiste un altro impedimento alla ratifica e il governo lo ritiene ancora più [illegible] del precedente. L'articolo 15 della Convenzione europea creerebbe infatti un problema delicato a causa della [illegible] incompatibilità con i poteri di cui dispone il presidente della Repubblica fran[illegible] in virtù dell'articolo 16 della Costituzione della V Repubblica. Quell'articolo, quando il generale De Gaulle lo fece inserire nella carta fondamentale dello Stato, suscitò aspre critiche [illegible] partiti dell'opposizione che [illegible] giudicarono in contraddizione con i principi della democrazia parlamentare.

Sandro Volta

Domani De Gaulle incontra Franco

Madrid, 6 giugno.

[illegible] generale De Gaulle incontrerà lunedì [illegible] Madrid il capo dello Stato spagnolo, gen. Franco. L'incontro avverrà nella tarda mattinata nel palazzo del Pardo, [illegible] del capo dello Stato, [illegible] seguito da una colazione in onore [illegible] gen. De Gaulle. *(Ansa - Afp)*

Fucilato [illegible] Russia [illegible] ufficiale ribelle?

L'*Observer* ha avuto la notizia da un giornale clandestino

(Nostro servizio particolare)
Londra, 6 giugno.

Un ufficiale della Marina sovietica è stato giustiziato per la sua opposizione al regime. La rivelazione sarà fatta domani dal settimanale *The Observer*, che afferma di [illegible] ripreso la notizia dal periodico clandestino sovietico *La rassegna dei fatti correnti*. Se la notizia è vera, sarebbe la prima volta che un oppositore del governo sovietico è stato fucilato dai tempi di Stalin.

La rivista clandestina sovietica afferma che il giustiziato [illegible] [illegible] ufficiale della Marina sovietica del Mar Baltico, ma non ne fa il [illegible]. Secondo il giornale inglese, tuttavia, si tratterebbe [illegible] Gennadi Gavrilov, uno dei principali esponenti del *Movimento democratico*. Sino ad un anno fa, il Gavrilov faceva parte dell'equipaggio [illegible] un sommergibile nucleare.

L'ufficiale [illegible] costituito un gruppo di opposizione noto con il nome di *Unione per i diritti politici*. Questo [illegible] era segreto, ma, secondo *The Observer*, le sue attività non [illegible] in contrasto con la Costituzione [illegible]. Nel 1968, il Gavrilov pubblicò un *pamphlet*, [illegible] cui reclamava lo stato di diritto, [illegible] libertà intellettuali e [illegible] democrazia parlamentare, sia pure nell'ambito di uno Stato socialista. L'ufficiale era anche un ammiratore di Dubcek e si espresse contro l'invasione [illegible] sovietica della Cecoslovacchia.

v.

WORK IN PROGRESS

Da Milano ogni giorno due voli non-stop

Partenza 12,00
Arrivo 14,45

Partenza* 14,00
Arrivo 16,45

TWA
La linea aerea americana per l'America.

*Con inizio dal 16 giugno 1970. Tutti i giorni, escluso il lunedì.

Interpellate il vostro Agente di Viaggio. Tutto sarà più facile.

BUITONI

Azienda della I.B.P. - Industrie Buitoni Perugina S.p.A.

Stiamo cercando

AGENTE CONVIVENZE per TORINO CITTA' e PROVINCIA

Ci rivolgiamo a persone di [illegible] non superiore ai 35 anni, esenti dagli obblighi militari, con patente di guida ed iscritti ai ruoli professionali presso la Camera di Commercio o in possesso dei requisiti necessari per tale iscrizione.

L'aver acquisito esperienza di vendita presso Aziende modernamente organizzate costituirà [illegible] preferenziale.

La retribuzione, costituita da provvigioni e concorso spese, è senz'altro [illegible].

Si pregano gli interessati di inviare dettagliato curriculum e foto a:

I.B.P. - Azienda Buitoni
Ufficio Selezione Addestramento Personale
Viale Francini [illegible] 1 - 52037 Sansepolcro (Arezzo)

Capo officina

pratico ramo carpenteria varia leggera - possibile cerca importante ditta. Indicare posti occupati, referenze.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino

PERMA PARIS

Soc. Importanza Internazionale di Cosmetici
cerca
AGENTI REFERENZIATI
per le zone di Novara, Vercelli, Aosta e provincia Torino

Presentarsi lunedì 8 c.m. [illegible] 9,30 presso Sala Dimostrazione Perma: Via Mercanti 18 - 1° piano - Tel. 491.761 - Torino

PRIMARIA [illegible] COSTRUZIONI RICERCA

GEOMETRA CAPO CANTIERE

esperto esecuzione gallerie autostradali.

Inviare dettagliato curriculum a:
Etas-Kompass Pubblicità 3647 — 10100 Torino

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA RICERCA

ingegnere

con alcuni [illegible] di esperienza maturata nell'ambito della produzione, al quale affidare la responsabilità di un settore [illegible] proprio produzione. Scrivere dettagliando le proprie esperienze a: Etas-Kompass Pubblicità 6056 — 10100 Torino.

NUOVA AZIENDA METALMECCANICA
VICINANZE CAGLIARI

RICERCA PERITI INDUSTRIALI

per ufficio tecnico et servizi produzione, esperti in progettazione [illegible] programmazione [illegible] lavorazioni et montaggi carpenteria [illegible] tallica.

Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — [illegible] Torino ».

Importante complesso petrolifero assume a Venezia

INGEGNERE

possibilmente edile

per sviluppo e realizzazione Punti di Vendita stradali. Chiedesi elemento [illegible] pratico [illegible] questo lavoro a ben introdotto nell'ambiente delle Tre Venezie.

Pregasi inviare curriculum [illegible] a [illegible] dei requisiti richiesti, indicando età, referenze, pretese e ogni utile notizia di carattere personale e professionale.

Scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 184 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE [illegible] MECCANICA TORINESE

cerca responsabile conduzione produzioni grande serie accessori auto et responsabile qualità del prodotto. Notevoli possibilità carriera.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — [illegible] Torino

Signora/ina ottima conoscenza lingua inglese

europea

Società internazionale [illegible] Torinese per compiti segreteria amministrativa. Trattamento economico interessante per persona volitiva che dimostri capacità lavoro autonomo. Pregasi dettagliare accuratamente esperienza.

Scrivere a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 5648 — [illegible]

SANT'ANDREA NOVARA
Officine Meccaniche e Fonderie S.p.A.
NOVARA
Via Leonardo [illegible] Vinci 18 - Tel. 21.791, 9 linee

CERCA per immediata assunzione

TECNICO

specializzato nella unificazione meccanica e standardizzazione aziendale con esperienza pluriennale. Offresi inquadramento e retribuzione adeguati. Inviare curriculum vitae et referenze [illegible] presentarsi di persona.

Azienda chimica in espansione
[illegible] per proprio Stabilimento vicinanze Torino

DISEGNATORE DI PIPING

per impianti chimici con esperienza 3-5 [illegible]
Scrivere: Casella Postale 46 - 10073 Ciriè (Torino)

IMPORTANTE MAGLIFICIO
MARCA PRESTIGIOSA

per lancio nuova linea JUNIOR maglieria esterna maschile

affiderebbe vendita

al dettaglio qualificato zona PIEMONTE [illegible] elemento femminile in possesso di sufficienti requisiti. Indirizzare richiesta a: Casella 232/Z Pubbliman - [illegible] Biella.

IMPORTANTE SOCIETA'
con Sede in Alessandria

ricerca

geometri
disegnatori
periti chimici

con alcuni anni di esperienza da inserire nel settore Depurazione acque

Scrivere a: Pubbliman Casella [illegible] - 15100 Alessandria indicando circostanziato curriculum professionale.

PHILIPS S.p.A.

per la Sezione Metalli - Apparecchiature elettroniche per la Medicina - cerca

TECNICI PER ASSISTENZA

da inserire nelle seguenti zone: PIEMONTE, LAZIO, PUGLIE, CAMPANIA, CALABRIA

I candidati, di età orientativamente compresa fra 26 e 32 [illegible], dovranno avere [illegible] consistente esperienza, maturata nel settore specifico o comunque nel campo dell'elettronica industriale, servomeccanismi, strumentazione professionale o industriale ed una solida preparazione di base a livello di diploma di perito elettronico o in telecomunicazioni. Sarà molto gradita la buona conoscenza della lingua inglese, che dovrà almeno essere letta correttamente.

Sono previsti [illegible] di aggiornamento tecnico sia a Milano che all'estero.

Le persone interessate sono pregate di voler inviare un curriculum dettagliato all'Ufficio Selezione della Philips S.p.A. - piazza IV Novembre, 3 - 20124 Milano, [illegible] la zona desiderata ed il riferimento MET.

IMPORTANTE SOCIETA' CON SEDE IN UN CAPOLUOGO DELLA SICILIA OPERANTE NEL SETTORE DEI BENI DI LARGO CONSUMO, RICERCA ELEMENTO CHE, DOPO UN PERIODO DI ADDESTRAMENTO, SIA DA PROMUOVERE A

capo servizio elaborazioni dati

Si richiedono i seguenti requisiti:
- Età 28-38 anni
- Disponibilità a trasferirsi in Sicilia
- Laurea o cultura a livello superiore
- Esperienza maturata in aziende che da lungo tempo usino sistemi IBM serie 360
- Esperienza di analisi procedurale e di conduzione operativa
- Capacità di portare ad elaborazioni dati tutte le procedure di [illegible] azienda e di condurre un centro ad operare in real-time
- Capacità di organizzazione e facilità nei rapporti con gli altri servizi.

Si offre:
- Inquadramento nella 1ª categoria industria ed una retribuzione [illegible] misurata alle effettive capacità del candidato.

Se in possesso dei requisiti inviare curriculum vitae e foto non restituibile a: Casella 15 S - SPI - piazza [illegible] Lorenzo in Lucina 26 - 00186 ROMA. [illegible] assicura la massima riservatezza.

grande gruppo internazionale cerca per inserimento nel settore assistenza tecnica in Italia

a) [illegible] laureato ingegneria civile

- Età massima 33 anni
- Esperienza pluriennale nel campo delle costruzioni stradali o autostradali con particolare riferimento alle pavimentazioni.

b) neo laureato in ingegneria civile

con specializzazione nella sezione trasporti

- Età massima 28 anni.

Sarà considerato titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese e/o francese.
Sede di lavoro Roma o Milano.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 242 - 10100 Torino

OSPEDALE « AMEDEO DI SAVOIA »
Corso Svizzera 164 - Telefono 250.001
TORINO

Per l'integrazione dei ruoli si devono assumere

n. 48 [illegible] (infermieri generici)

in possesso di regolare diploma e con età tra 18 e 35 anni salve eccezioni di legge che effettueranno precisi turni di lavoro nei limiti di 40 ore settimanali.

Le domande di assunzione in carta libera devono essere inviate per raccomandata al seguente indirizzo:

Ospedale « Amedeo di Savoia » - Corso Svizzera 164 - 10149 Torino

Per informazioni rivolgersi alla Direzione Sanitaria di detto Ospedale: tel. 250.001.

Torino, li 29 maggio 1970.

Il Direttore Amm.vo Dr. PASQUALE FURINO — Il Presidente Gr. Uff. MARIO RUBATTO

LA NOSTRA E' UN'AZIENDA CHE OPERA NEL SETTORE METALMECCANICO. SIAMO IN FASE DI RAPIDO SVILUPPO E PER COOPERARE A QUESTO PROCESSO CI RIVOLGIAMO AD UN GIOVANE PERITO ELETTROTECNICO O MECCANICO, QUALIFICATO DA UNA BUONA ESPERIENZA, DA INSERIRE NEL SETTORE

Tempi e metodi

Si richiede una preparazione tecnica adeguata e un'esperienza professionale almeno biennale maturata presso il servizio tempi e metodi di aziende meccaniche e elettromeccaniche. Età non superiore ai 30 anni.
E' previsto [illegible] inquadramento a un piano retributivo da concordare all'atto dell'assunzione.

Scrivere a: « ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 210 — 10100 TORINO ».

MEDIA AZIENDA IN GRUGLIASCO
CERCA MODELLATORI QUALIFICATI

Modellatori per modelli dimostrativi [illegible] carrozzeria
Modellatori per modelli in legno e metallo di fonderia, e in polistirolo espanso
Falegnami, [illegible] attitudini alla qualifica di modellatori
Resinisti per lavorazione resina epossidica
Telefonare 787.082

Industrie Grafiche E. ZEPPEGNO ricercano per reparto Fotocomposizione
DATTILOGRAFE TASTIERISTE MAX 18 ANNI
APPRENDISTI COMPOSITORI, COMPOSITORI, IMPAGINATORI 3ª CATEGORIA.
Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 6039 — 10100 TORINO

Importante e dinamica industria operante settore arredamento cerca

giovane diplomato

da [illegible] carriera venditore diretto, zona Piemonte.
Offresi stipendio contrattuale, premi [illegible] vendita, rimborso spese, vitto [illegible].

Inviare dettagliato curriculum [illegible] « Etas-Kompass Pubblicità 211 — 10100 Torino ».

PIRELLI

ricerca

OPERAI

per lo Stab. Pneumatici di Settimo Torinese

Età: dai 18 ai 40.

Orario di lavoro sui tre turni.

Presentarsi dalle 8 alle 15,30 possibilmente venerdì sabato.

Indirizzo: Str. Statale 11

DIRETTORE FILIALE

importante Azienda nazionale elettromotori, esaminerebbe seria proposta da altra Casa operante nel medesimo settore.

Scrivere a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 5546 — 10100 TORINO

ESPERTO CONTABILITA' INDUSTRIALE
ET ELABORAZIONE COSTI

offresi per media azienda. Disposto trasferirsi.
Scrivere: « ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [illegible] — [illegible] TORINO ».

CHIMICO LAUREATO

direzione produzione - ultradecennale esperienza impianti e laboratorio, capacità organizzative, esamina offerte. Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 3546 — 10100 Torino.

INGERSOLL RAND ITALIANA
Corso Sebastopoli 235 — 10137 Torino

cerca

Funzionari di vendita

di materiale pneumatico per l'industria per il Piemonte. Interessanti prospettive di guadagno e di carriera, inquadramento sindacale di 2ª categoria industria.

Inviare dettagliato curriculum manoscritto e fotografia non restituibile. A tutti verrà data risposta.

IMPORTANTE AZIENDA MECCANICA
IN TORINO CITTA' ricerca:

MODELLATORI 2ª cat. per legno [illegible] polistirolo
GIOVANI FALEGNAMI desiderosi apprendere lavoro interessante [illegible] ben retribuito

Scrivere: « ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 5664 — 10100 TORINO ».

IMPORTANTE SOCIETA' SIDERURGICA NORD ITALIA
cerca

TECNICO PROGETTAZIONE [illegible]

E' previsto l'inquadramento in 1ª categoria. La retribuzione sarà rapportata alle effettive capacità ed esperienza del [illegible] didato.

Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 212 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA CONFEZIONI MASCHILE E FEMMINILE
assume
VIAGGIATORE diretto per Torino e Piemonte con efficacia, referenziato.
Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5667 — 10100 Torino ».

Grande Azienda costruttrice macchine utensili
immediate vicinanze di Torino, ricerca:

Capo ufficio approvvigionamenti

REQUISITI RICHIESTI:
- esperienza pluriennale
- conoscenza delle moderne tecniche organizzative
- buon livello culturale
- conoscenza lingue inglese e francese
- iniziativa e dinamismo.

Vengono offerte: ottime prospettive di carriera e retribuzione.
Inviare curriculum vitae, referenze e preciso [illegible] ETAS-KOMPASS [illegible] BLICITA' [illegible] — [illegible]

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA
CON SEDE PROVINCIA ALESSANDRIA
[illegible] 60 Km. da Torino e 80 Km. da Milano
CERCA

segretaria stenodattilografa

per ufficio commerciale estero, con buona conoscenza dell'italiano, inglese [illegible] spagnolo, interessata a lavorare in ambiente giovane e dinamico.

Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 215 - 10100 Torino »

Responsabile ufficio acquisti

di grande importanza, esperienza ultradecennale in materiale elettrotecnico ed automobilistico esaminerebbe serie proposte di grande azienda a scopo miglioramento.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 199 - 10100 Torino

COLORIFICIO MV ITALIA S.p.A.

assume personale maschile/femminile manovali. Ottime paghe.

Via S. Luigi 9 - BEINASCO

AGENTE ASSICURAZIONI

Importante Compagnia Estera [illegible] Rinomanza Internazionale
ricerca
AGENTI GENERALI
qualificati per le città [illegible] ALESSANDRIA - ASTI - CUNEO
Si offrono vantaggiose condizioni a [illegible] richiede specifica competenza nel settore. Inviare curriculum a: Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 16122 Genova.

Industria operante nel ramo meccanico automobilistico ricerca

[illegible]

Richiedesi:
- doti [illegible] intraprendenza e dinamicità fuori del comune;
- attitudine alla vendita nell'ambito del ramo tecnico;
- età massima [illegible].

Offresi:
- [illegible] aziendale assoluta;
- retribuzione effettivamente [illegible] su [illegible] alle capacità;
- possibilità di rapidi avanzamenti.

Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [illegible] - 10100 Torino ».

IMPORTANTE [illegible] METALMECCANICA cerca:

Aggiustatori stampisti - Elettricisti manutenzione - Operatori produttivi torni automatici Operatori [illegible] - Operatori [illegible] - Collaudatori 2ª categoria - Operai 3ª categoria.

Telefonare 783.383 o presentarsi via Leonardo da Vinci 32, Grugliasco o scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 216 — 10100 Torino ».

SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE
cerca per una stabile occupazione presso il proprio Centro Elettronico di Torino

Analisti di sistemi Programmatori

Si richiede:
- data [illegible] nascita non anteriore al 1°-1-1940
- preferibilmente laurea od almeno diploma di scuola media superiore
- avvenuto adempimento od esenzione dagli obblighi [illegible] leva.

Si prega inviare curriculum dettagliando il possesso dei requisiti sopra indicati ed eventuali esperienze di lavoro a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 236 — 10100 TORINO

Importante complesso industriale meccanico internazionale in forte sviluppo RICERCA per [illegible] ampliamento di uno dei suoi stabilimenti situato nella Cintura di Torino:

[illegible] operari addetti
[illegible] [illegible]
e semi-automatici
[illegible] - INDEX - [illegible]

Trattamento economico ottimo [illegible] comunque adeguato [illegible] effettive capacità.

[illegible] tornitori paralleli seconda categoria

Telefonare 967.455 oppure presentarsi [illegible] Via Torino 22, Pianezza.

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA
con stab[illegible] a 30 km. da Torino
ricerca:

[illegible]
UFFICIO [illegible] ATTREZZATURA

Età 30-35 anni.

La persona richiesta deve avere un'esperienza pluriennale nella progettazione di attrezzature per lavorazioni meccaniche di grande serie. E' richiesta un'attitudine alla guida e al coordinamento del lavoro di un gruppo di persone incaricate della progettazione e della realizzazione di attrezzature e automatismi nelle linee di produzione.
Scrivere o presentarsi presso:
Ufficio Personale BATON LIVIA s.p.a. - RIVAROLO CANAVESE

A elementi desiderosi intraprendere brillante carriera nel settore commerciale, offriamo possibilità inserimento in grande, dinamica Società.
Alto stipendio iniziale, periodo di istruzione retribuito, inquadramento sindacale.
Presentarsi lunedì 8 nelle hall dell'Hotel Roma - Torino.

Industria
confezioni pantaloni uomo

tipo medio fine, a nord di Milano, cerca

RAPPRESENTANTE

introdotto dettaglianti per [illegible] Piemonte e Liguria.

Scrivere a: Casella 26/B - Pubblicità Buttironi - 20052 Monza.

Il [illegible] COMUNE che paga commissioni irriducibili cerca AGENTI SPECIALIZZATI

per supervisione.
Scrivere: « ETAS-KOMPASS [illegible] 5661 — 10100 TORINO ».

IMPORTANTE GRUPPO SETTORE ABBIGLIAMENTO

CERCA

COMMESSE E AIUTO COMMESSE APPRENDISTI UOMO [illegible] DONNA

reparti confezione donna, abili, bella presenza, referenziate.

Ottimo trattamento, possibilità carriera.

Presentarsi ore ufficio:
[illegible] Merveilleuse, via Roma 314 - Torino - telefono 519.218

IMPORTANTE INDUSTRIA INTERNAZIONALE
PRODOTTI MECCANICI ORIGINALI PER AUTOVEICOLI
ricerca:

Ingegnere

con esperienza tecnica e tecnica commerciale per avviare produzione nuovo prodotto.

Richiedesi esperienza di progettazione, di fabbricazione [illegible] di acquisti. Dinamismo, entusiasmo.
Offresi remunerazione ad avvenire interessante.
Sede lavoro: Torino.

Capo ufficio personale

preferibilmente laureato in Legge, con esperienza almeno triennale, pratico amministrazione del personale, ottima conoscenza « Contratto lavoro metalmeccanici » e legislazioni relative, inquadramento e stipendio adeguati alla posizione offerta. Sede di lavoro: Cuneo.

Scrivere: « [illegible] PUBBLICITA' 5668 — [illegible] TORINO ».

PRIMARIA INDUSTRIA FARMACEUTICA

cerca

COLLABORATORE SCIENTIFICO

per NOVARA [illegible] VERCELLI

Si richiede: laurea in discipline scientifiche; età massima 35 anni; servizio militare assolto; serietà; dinamismo.
[illegible] offre: ottimo trattamento economico adeguato alle reali capacità.

Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 217 — 10100 Torino

IMPORTANTE AZIENDA COSTRUZIONE
GRANDI E MEDI STAMPI CARROZZERIA

ricerca:

TRACCIATORI STAMPISTI 1ª categoria
AGGIUSTATORI [illegible] 1ª [illegible] 2ª categoria
FRESATORI 1ª [illegible] 2ª categoria
ALESUARISTI

Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5665 — 10100 Torino ».

Azienda in fase di sviluppo e riorganizzazione assume
UN ESPERTO IN CICLI RILEVAZIONE TEMPI
SETTORE MACCHINE SPECIALI

Richiedesi esperienza almeno biennale in tali mansioni, scuola media superiore preferibilmente perito meccanico. Retribuzione e inquadramento in relazione alle capacità ed esperienza. Ottime possibilità di carriera.
Scrivere curriculum vitae: Etas-Kompass Pubblicità 5215 — 10100 Torino

PRIMARIA AZIENDA APPARECCHIATURE RISCALDAMENTO per potenziamento rete di vendita

RICERCA AGENTI

per la zona di: CUNEO - ASTI - ALESSANDRIA

ai quali affidare, in collaborazione [illegible] il Capo Area, la responsabilità dello sviluppo della Clientela [illegible] installatori e grossisti [illegible] settore.

[illegible] RICHIEDE:
- buona conoscenza tecnica delle apparecchiature per impianti di riscaldamento;
- preferibilmente età non superiore ai 35 anni;
- esperienza di vendita o buona introduzione presso la Clientela del ramo;
- residenza nella zona di lavoro;
- disponibilità a svolgere la propria attività in stretta collaborazione con l'azienda.

SI OFFRE:
- interessante remunerazione provvigionale;
- incentivi e premi di vendita;
- partecipazione alla organizzazione di vendita di un'Azienda con interessanti programmi [illegible] sviluppo;
- supporto [illegible] tecnica in zona.

Gli interessati sono invitati [illegible] inviare il loro curriculum dettagliato [illegible] « Etas-Kompass Pubblicità 152 — 10100 Torino ».

Dal 1° giugno sono entrati in vigore i nuovi regolamenti nei sei Paesi della Comunità europea

Via libera al vino nel Mec

Si calcola che l'Italia potrà aumentare le esportazioni del 50 % (tre milioni d'ettolitri anziché due) - Francia e Germania diventeranno i migliori mercati - Si profila un certo ritardo nell'applicazione pratica delle norme (i Sei Paesi devono armonizzare le loro politiche fiscali)

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 6 giugno.

Il Mercato comune del vino è entrato formalmente in vigore il 1° giugno scorso. Un certo ritardo si delinea tuttavia nell'applicazione pratica dei suoi regolamenti. In base all'accordo concluso dai Sei a Lussemburgo il 23 aprile, ciascun governo doveva infatti adeguarvi le proprie disposizioni amministrative entro il 15 giugno. La Germania ha invece chiesto una proroga di 15 giorni, e pare che neppure l'Italia possa realizzare le misure necessarie prima della fine del mese.

L'11 e il giugno, la Commissione europea si riunirà a Bruxelles per prendere una decisione. Il modesto ritardo amministrativo, se ci sarà, come sembra probabile, non modificherà comunque la realtà del Mec del vino. Anche il vino, come gli altri prodotti agricoli, godrà di un regime unico, e circolerà liberamente nella Comunità. I soli ostacoli saranno rappresentati dalle diverse tassazioni. Per superarli, bisognerà che i Sei armonizzino le loro politiche fiscali.

Che cosa significa per l'Italia il Mec vino? La nostra agricoltura ricava l'11 per cento del reddito (cioè oltre 500 miliardi di lire) dai prodotti vigne. Essa offre circa 70 milioni di ettolitri l'anno, contro i 62 in media della Francia e i 6 della Germania, copre quindi la metà dell'intera produzione della Cee. Come il ministro Natali ha dichiarato, *« il Mec del vino ci consentirà un aumento delle esportazioni un più sicuro e remunerativo collocamento del prodotto nei Paesi consociati »*.

I migliori mercati saranno quelli della Germania della Francia. Finora la Germania ha importato 1 milione di ettolitri l'anno dalla Comunità e 5 dai di fuori. La Francia non ha importato quasi nulla, dove rudo raggiungeva il contingente prestabilito di 300 mila ettolitri. Gli esperti ritengono che adesso l'Italia potrà esportare nella Cee il per cento in più di prima (3 milioni di ettolitri anziché 2) soltanto grazie all'apertura di questi due mercati.

Senza dubbio la Francia opporrà una certa resistenza. La Federazione delle associazioni vinicole francesi potrebbe far ricorso alla clausola di salvaguardia, cioè al blocco delle importazioni dalla Comunità. L'Italia dovrà pertanto controllare il volume, la qualità e i prezzi delle sue esportazioni. I « prezzi d'orientamento » comunitari oscillano sulle '64 lire il litro per i vini da pasto di 10 gradi, e sulle 101 lire per i vini di 12; quelli dei vini « denominazione d'origine » vengono invece fissati in sede nazionale.

Sul mercato della Cee dovrà temerà la concorrenza dei Paesi africani del Mediterraneo. Per il momento, ad esempio, rimangono in vigore le esenzioni fiscali per le esportazioni algerine in Francia. La Commissione europea ha inoltre consigliato di « agevolare » con riduzioni tariffarie, ma nei limiti « prezzi d'orientamento », i vini da pasto Marocco, della Tunisia, della Turchia e, in futuro, anche della Spagna.

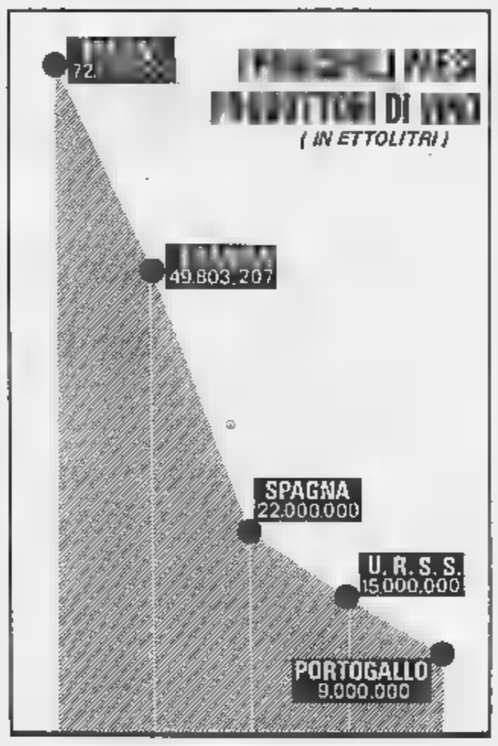
L'allargamento della Comunità andrà a tutto vantaggio dell'industria viticola italiana. La Gran Bretagna importa molto dalla Jugoslavia, dalla Spagna e dalla Grecia. Offrirà un buon mercato ai nostri esportatori. Su scala ridotta, le prospettive identiche a Danimarca, Norvegia e Irlanda.

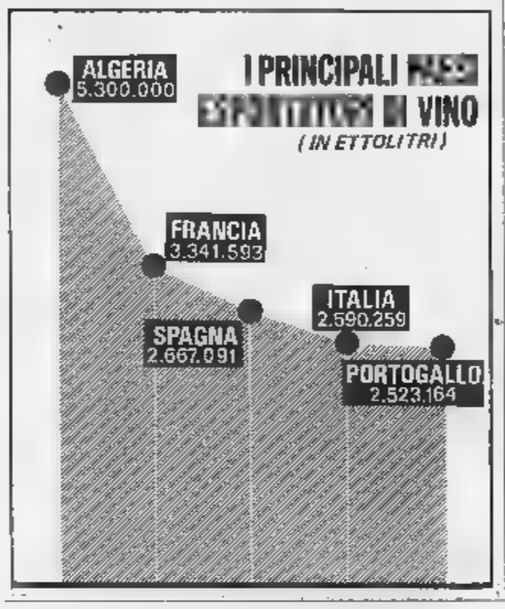
La liberalizzazione del vino imporrà ai nostri produttori profonde revisioni strutturali. La possibilità di impianto di nuovi vigneti, a meno di una crisi d'eccedenza, stimolerà l'espansione della coltura ed accrescerà il numero delle cantine sociali. Ma ne soffrirà la viticoltura collinare, la cui meccanizzazione è forzatamente limitata, e le cui rese unitarie sono relativamente basse.

Il regolamento della tecnica di produzione è noto. I vini da pasto possono essere « tagliati », ma non con vini importati dall'esterno della Comunità. I vini a « denominazione d'origine » non debbono tagliati più del per cento. Sono vietate la doppia pressatura e la torchiatura della feccia. Tutto ciò è a tutela del consumatore, e dovrebbe contribuire anche a migliorare l'equilibrio tra domanda e l'offerta.

I produttori avranno sempre la sicurezza trarre dal proprio vino un certo reddito. Infatti, il prezzo medio restasse per più di due settimane al di sotto del minimo prestabilito, la Cee aiuterebbe lo « stoccaggio » o, eccezionalmente, sovvenzionerebbe le operazioni di distillazione. L'avvenire per la viticoltura europea, e specialmente per quella italiana, non è insomma troppo incerto, sebbene il periodo di transizione debba necessariamente portare delle scosse; e sebbene l'anomalia dello zuccheraggio sia stata conservata per insistenza dei tedeschi.

Ennio Caretto





Vantaggi per Asti e per il Piemonte

Dichiarazioni del direttore del Consorzio per la tutela delle denominazioni - Il presidente della Camera di Commercio: «Verranno abbandonate le collinari»

(Dal nostro corrispondente)

Asti, 6 giugno.

La provincia di Asti è una delle più interessate ai regolamenti comunitari sui vini. I produttori, infatti, attendono da tempo di poter esportare liberamente nell'area della Cee.

Attualmente il mercato europeo assorbe un milione di bottiglie di « Asti Spumante » e di « Moscato d'Asti Spumante », prodotti nella sola provincia astigiana. I vini rossi, invece, stanno inserendosi maggior lentezza.

Il direttore del Consorzio per la tutela delle denominazioni, dottor Ercole Garrone, ha dichiarato: *« L'entrata in funzione del regolamento comunitario sarà di notevole vantaggio non solo per la provincia di Asti, ma per tutto il Piemonte. Nella numerosa gamma dei vini da tavola e da dessert se ne devono far emergere alcuni che per le loro caratteristiche organolettiche sappiamo soddisfare il gusto ed i desideri dei consumatori europei. Dobbiamo adattarci alle esigenze degli altri Stati membri se vogliamo penetrare con più incisività sui mercati. I nostri vini non debbono solo agli italiani, ma anche ai consumatori esteri »*.

Una certa preoccupazione ha dimostrato il presidente della Camera commercio di Asti, geometra Giovanni Borello, per il parziale glimento di alcune richieste da tempo avanzate dai viticoltori delle zone collinari e dell'arco alpino, fra quali naturalmente l'Astigiano ed il Monferrato.

« A parte il fatto che la liberalizzazione del vino e la libera circolazione sui mercati comunitari gioveranno indubbiamente ai vini italiani, ha precisato il geometra Borello, *quello che preoccupa è in primo luogo la libertà assoluta che di fatto viene lasciata per i nuovi impianti e reimpianti dei vigneti. Ciò che provocherà progressivo abbandono delle collinari a vocazione viticola a favore dei terreni pianeggianti di fondovalle, freschi e fertili, la produzione per ettaro è superiore di almeno due-tre volte quella collinare »*.

La preoccupazione del geometra Borello non è infondata, perché i costi di produzione dell'uva in detti terreni risultano nettamente inferiori a quelli della collina, la cui per ettaro si gira in media dagli 80 ai 130 quintali contro i 300-350 quintali delle zone pianeggianti, quali Puglia e Sicilia.

« Un altro motivo di preoccupazione, ha proseguito il presidente della Camera di Commercio, *consiste nel fatto che rimarranno in vigore le precedenti legislazioni nazionali in materia di pratiche enologiche, per cui la Germania, la Francia settentrionale e il Lussemburgo tranno continuare a "zuccherare" i propri vini da pasto, aumentando la gradazione di alcuni gradi. Ciò sarà vicenda proibito tassativamente ai vini italiani, il cui arricchimento del grado alcoolico minimo dovrà ottenuto soltanto con il "taglio" oppure "concentrato". I vini italiani in genere quelli di collina in particolare si trovano perciò nettamente svantaggiati nei confronti di quelli esteri »*.

Vittorio Marchisio

Preoccupati i viticoltori francesi

I vini delle Puglie costeranno in Francia ancor meno quelli algerini - I nostri prodotti batteranno facilmente per qualità e prezzo i tipi francesi di più largo consumo

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 6 giugno.

I viticoltori francesi si rassegnano male alla creazione del mercato comune del vino, entrato in vigore il 1° giugno. Non sono preoccupati i produttori dei grandi « crus » di Borgogna e di Bordeaux, venduti a prezzo altissimo ma di qualità insuperabile, e in gran parte esportati. Sono preoccupati i produttori di vino di qualità media (il Beaujolais, i « Côtes du Rhône », i « Côtes de Provence », quelli della Loira, certi Bordeaux mediocri che sfruttano il nome) e soprattutto i produttori meridionali di vino comune, Corbières, Roussillon, già ostili alle importazioni dall'Algeria; esse sono tuttavia necessarie ai « fabbricanti » vino chiamato qui « di consumo corrente », realizzato spesso forza di tagli, con l'aggiunta di zucchero e di qualche acido, venduti sotto una determinata marca.

Le preoccupazioni non sono ingiustificate. I vini delle Puglie verranno a costare, in Francia, ancora meno di quelli algerini, e ciò dà soddisfazione ai fabbricanti di « di consumo corrente », più industriali che agricoltori, per i viticoltori meridionali la concorrenza sarà ancora più dura. i vini del Piemonte, della Toscana, del Veneto, batteranno facilmente, per qualità e prezzo, i prodotti francesi qualità media di largo consumo.

Dinanzi alla minaccia italiana, la federazione delle associazioni viticole si è riunita nei giorni scorsi presente il ministro dell'Agricoltura, Jacques Duhamel, per esaminare la situazione; il segretario generale, Jean-Baptiste Benet, ha deplorato che la Francia non abbia ottenuto almeno, a Bruxelles, di rimandare alla prossima vendemmia l'inizio del mercato comune del vino.

Sino al 31 agosto, infatti, i vini di Algeria continueranno ad arrivare, ed i produttori meridionali si troveranno per tre mesi dinanzi ad una duplice concorrenza. Perciò Jean-Baptiste Benet, chiamato « il Malraux del vino » perché ha dichiarato spiritosamente riferendosi alla politica del governo: « Ci si rallegra del matrimonio di ragione fra la viticoltura francese e viticoltura italiana, è tarda ad allontanare l'abusiva algerina ».

Egli poi espresso timore che il governo autorizzi le importazioni vino dall'Algeria anche dopo il 31 agosto, ha affermato che i viticoltori francesi « non vogliono essere presi fra l'incudine algerina il martello italiano », chiedendo infine le garanzie che la situazione dei produttori nazionali non diventerà insostenibile.

Il ministro Jacques Duhamel ha tentato di rassicurare gli interlocutori, senza convincerli, affermando che « la qualità dei vini italiani stata esagerata » e che la nuova regolamentazione assicomunque ai francesi una certa protezione. A suo giudizio c'è da temere invasione; se il governo ha accettato libera circolazione dei vino prima della prossima vendemmia è perché l'Italia, date le elezioni regionali, voleva che il Mercato Comune avesse inizio entro il 1° giugno.

In cambio della concessione francese sulla data, governo italiano avrebbe dato certe garanzie sulle quali il ministro Jacques Duhamel non ha fornito precisazioni, osservando tuttavia che la Francia, comunque, ha la possibilità chiedere l'applicazione della clausola di salvaguardia prevista trattato di Roma se il mercato francese risulterà turbato. In quanto alle importazioni di vino algerino dopo il 31 agosto, la decisione non verrà presa dalla Francia soltanto, a Bruxelles, in sede comunitaria.

Loris Mannucci

Un convegno a Cuneo sul « Piano Mansholt »

Cuneo, 6 giugno.

(*n. m.*) Organizzato dall'Unione delle Camere di Commercio del Piemonte avrà luogo a Cuneo sabato 12 giugno un convegno sul « Gli aspetti generale del "Piano Mansholt" in rapporto all'agricoltura italiana ed a quella Piemonte in particolare ».

Relatori il dott. Corrado Bonato, Presidente della Camera Commercio Cuneo e Milano ed il dott. Michele Marini.

Un insetto danneggia granoturco e bietole

Nella terza decade di maggio ed ancora in questi giorni si è notata, specialmente nei terreni seminati a granoturco ed a bietole zuccherora, la comparsa di larve di Agrotidi, insetti che danneggiano e distruggono le tenere e giovani piantine. I danni vengono segnalati in Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia. In numerose aziende si è dovuto seminare una seconda volta il granoturco o rivedere l'investimento delle colture di bietole. Dove si notano infestazioni di Agrotidi (anche una o due larve per metro quadrato) i danni possono essere gravi poiché falcidiano i seminati riducendo la produzione media unitaria.

L'adulto è farfallina con abitudini solitamente notturne, depone le uova verso metà maggio piedi delle piantine e dopo una decina di giorni nascono le larve, le quali cominciano a rodere il piccolo stelo a fior di terra causando la morte delle piante. Le larve sono di color grigio-brunastro, lunghe 3-4 cm stanno nascoste pochi centimetri sotto terra ai piedi delle piantine arrotolate su stesse. Queste larve vengono comunemente chiamate « bisso moro » o « bisso » od anche semplicemente « vermi neri ».

Per coloro che debbono ancora seminare il granoturco e per quelli che seminerannno dopo lo sfalcio del maggengo e dei trifogliai, il metodo preventivo di lotta consiste nella disinfestazione del terreno prima della semina lo spargimento di prodotti a base di « Gammesano » nella dose 20 chili per giornata piemontese di superficie, pari a chili 52 per ettaro.

Si consiglia anche di preparare esche avvelenate, scolando otto-nove chili di prodotto a base di «Lindano» con 100 chili di crusca, inumidendo poi bene miscela con una soluzione di melassa (6-7 chili in 100 litri di acqua) e distribuirla nel tardo pomeriggio lungo le file di mais o di bietole.

Per le colture di granoturco di secondo raccolto impiegare presemina diserbante ed un disinfestante.

c. r.

LE "GIORNATE AVICOLE„ DI VARESE

Carne di pollo: la qualità fa aumentare i consumi

(Nostro servizio particolare)

Varese, 6 giugno.

La 17ª edizione delle « Giornate avicole internazionali » Varese ha segnalato ai produttori agli industriali, le direttive migliorare la qualità dei prodotti, sia negli allevamenti sia negli stabilimenti di lavorazione e di confezionamento.

La carne di pollo è ricca di calorie contiene buone quantità di vitamine A e PP, inoltre il petto pollo ha un alto grado di digeribilità ed è quindi indicato in diete speciali. Quanto all'uovo è considerato un alimento completo di sostanze nutritive per cui tutti possono beneficiarne in ogni età e consente molteplici possibilità d'impiego in cucina.

Negli scorsi mesi il mercato prodotti avicoli ha avuto un periodo stasi, mentre si notato aumento del delle carni bovine le quali si spende oltre miliardo al giorno per la importazione di animali vivi e macellati e di carni conservate. Ora pare che il commercio dei prodotti avicoli vada migliorando, però le varie categorie dei settori interessati debbono cercare di fornire al consumatore polli sani, di un determinato peso, di bella conformazione, dotati di masse muscolari di consistente sviluppo, di buona alla cottura, privi di spuntoni, di lacerazioni, di ossa rotte, di cattivi odori, infine a prezzi convenienti nei confronti delle altre carni.

Alla rassegna Varese sono state svolte relazioni comparative da esperti italiani e stranieri ponendo a confronto stato della nostra avicoltura quella di altri paesi europei ed extra-europei. La Società italiana di patologia aviaria e la sezione italiana dell'Associazione mondiale di avicoltura scientifica hanno trattato menti su alcune malattie del pollame, sulla preparazione e commercio dei prodotti e sulla sperimentazione avicola in Italia.

Attualmente il settore della nostra avicoltura dovrà aggiornarsi sulle disposizioni in atto per le uova nell'ambito dei regolamenti del Mercato Comune tra qualche tempo anche sulle norme che riguardano il commercio del pollame e della pollo e la macellazione degli animali. nostro patrimonio avicolo ha già raggiunto una notevole consistenza ed in pochi anni i produttori riusciti a dare l'autosufficienza al italiano ed anche esportare parte del prodotto.

La produzione lorda dibile della nostra avicoltura raggiunge i miliardi di lire ed incide il per cento sul valore della produzione zootecnica. 1969 sono stati prodotti 345 milioni di pulcini di fronte a milioni importati. La produzione annua di carne pollo si stabilizzata sui 5 milioni quintali e su un milione 300 mila quella di tacchino e faraone, queste ultime in crescente aumento. Le uova hanno raggiunto i miliardi di pezzi pari a circa 5 milioni 600 mila quintali (in media occorrono 16 uova per un di peso — un uovo medio pesa circa 56 grammi). Il consumo medio di pollo è di chilogrammi 11,5 *pro capite* contro i 12,6 della Francia ed i 7 della Germania; per le uova il consumo è 10,1 chili *pro capite* contro 11,4 della Francia e 13,8 della Germania.

Carlo Rava

Patrimonio avicolo italiano

	Capi di allevam.		Uova		Pollame
	Numero (migliaia)	di cui ovaiole n. (migliaia)	Quintali (migliaia)	Prezzi (milioni)	Quintali (migliaia)
1959	84.000		3353	6036	1493
1969	345.000	74.485	5488		6300

I PRINCIPALI MERCATI

(*n. r.*) Per i bovini tendenza stazionaria qualche recessione per i capi di seconda qualità. Ben commerciati i vitelli. Contrazione nella domanda per i grassi e sostenuti quelli di allevamento. Calmo il mercato pollo e tendenze ancora inflessive per le uova.

Qualche lieve cedenza nelle quotazioni del grano e fermi il granoturco ed il riseme.

Calma domanda per i vini pasto e sostenuti i prezzi dei vini .

TORINO — Cereali: Frumento nazionale buono, 7100-7200; Frumento nazionale fino, 80-82 7400-7600;) 9200-9250; Frumento estero Plata 8500-8550; Granturco e Marano 7400-7600; Granturco nazionale comune ibrido -8050; Granturco estero yellow Usa 6275-6300; Granturco estero Plata 6300-6325; Granturco estero Dentudo n. .; Orzo australiano 6150-6175; Orzo bianco pesante canadese 6225-6300; Orso russo 6150-6175; Orzo Marocco 5800-5825; Avena nostrana n. q.; Avena Plata 5825; Avena Australia .

Foraggi: Fieno maggengo n. q.; Fieno agostano n. q.; Erba ca n. q.; Paglia di grano nazionale 2050-2150.

Mangimi: Composti ingrasso 7100-7200; Composti latiferi 6000-6500.

Semenzi da prato: Erba medica n. q.; Loietto 18.000-20.000; Trifoglio ladino in natura n. q.; Trifoglio violetto n. q.; Sorgo gentile 16.000-18.000; Sorgo zuccherino 14.000-16.000.

Anticrittogamici: di rame 36.000; di rame 10 Cu 32.000.

Fertilizzanti perfosfati minerali: Polverulenti 18-20% 2200; Granulati 19-21% .

Azotati semplici: Solfato ammoniaco 20-21% 3640; Nitrato ammoniaco 26,5% 3185; Nitrato ammoniaco 20,5% 3805; Nitrato calcio 15,5% 3440; Calciocianamide (al sacco 751 4120.

ASTI - Vini: Barbera d'Asti 11,5-12,5 al quintale 11.500-14.000; barbera d'Asti superiore, gr. 12,5 15.500-18.000; grignolino extra 35-40 mila; freisa dolce 16-18 ila; freisa secca 15-16 mila; Barolo produzione 1965 70-75 mila; dolcetto 28-32 mila; moscato del Monferrato 9-10.500; cortese secco mila 500-15.500; moscato naturale d'Asti 32-33 mila.

CHIVASSO - Bestiame (prezzo al chilo vivo lire): tori tutte le razze: I cat. 530; II cat. 465; buoi piemontesi: I cat. 515; vacche di tutte le razze: I cat. 400, II cat. 310, III 235; vitelloni razze da latte nati in Italia: I cat. 575, II cat. 470; vitelloni razze estere da carne 700; vitelloni altre razze estere 5; vitelloni piemontesi: I cat. 700, II cat. 580; vitelli piemontesi da carne 910; vitelli piemontesi: I cat. 725, II cat. 550; sanati piemontesi da carne 1275; di tutte le razze 885; vitelli da latte tutte le razze .

Suini da 470 a 480; cavalli muli 300-380; asini 250-300; puledri 550-580; capretti 1700-1950; capre 250; pecore 250-320; polli 400-1000; galline 500-600, conigli 650-680; 550-650; faraone 900-1000; uova fresche la dozzina 250.

VERCELLI - Risoni: il quintale; Maratelli Rizzotto 8500-9500; R. 266 ; Razza 77 8800-9500; R. B. 285 9000-9700; Italpatna 9500; Arborio .

Risi raffinati: Comuni 12.800-13.300; Maratelli 16.600-17.500; Rizzotto 16.400-16.900; R. 266 16.400-16.900; Razza 77 16.300-16.800; R. B. 285 15.900-16.300; Arborio 16.100-16.800.

ALBA - Vini: Barbera gradi 12,5-14 18-25 mila l'ettolitro; Dolcetto 11-13 gradi 28-32 mila; nebbiolo d'Alba 11-13 gradi 32-35 mila; barolo 13-14 gradi 62-75 mila; barbaresco 13-14 60-75 mila; nebbiolo di Barolo e Barbaresco 55-62 mila lire.

I prezzi dei fiori

(Extra, alla dozzina) — *Baccara 500-600; romantica 400; carina 400-500*, Rose di serra: *boccarà 1300-1400; romantica 900-1200; super star 400-500; carina 700-800; lara 300; regina 800-1000; corte varie 100-300.* prima: *nuova 80-100; tinetanette ; generosa 30-50; carol 70-150; zorina orange 120-250.*

GAROFANI (di prima al centinaio) — *W. sim bianco 600-1000; w. sim diversi 600-1000; comuni 500-700; bianchi pregiati rossi comuni 500-600; rossi pregiati 1000-; gialli diversi 700-1000; gialli pregiati 1500-2000; altre varietà 600-800; varietà pregiate 1000-1200, gambuti 200-300; striticie reginaprima (decina) 2500-3000; striticie reginae prima (decina) 1500-2000*

OLIVETTI

LA SOCIETA' OLIVETTI

prospetta una valorizzazione immediata con ruoli responsabilità ed occasioni di avanzamento professionale nel quadro dei programmi sviluppo dell'azienda.

CERCHIAMO giovani che abbiano esperienza in attività

- progettazione, avviamento alla produzione e assistenza tecnica di sistemi e apparecchiature per il trattamento automatico dei dati;
- progettazione apparecchiature elettroniche controllo e collaudo;
- elaborazione software;
- programmazione applicata problemi scientifici, di gestione industriale e amministrativi;
- analisi sistemi.

OFFRIAMO un livello retributivo e una posizione d'inquadramento che terranno conto, in una prospettiva professionale, dell'esperienza effettivamente maturata da ciascun elemento prescelto.

Gli interessati potranno inviare il proprio curriculum alla Società Olivetti - Servizio Centrale Assunzioni e Programmi del Personale - 10015 Ivrea. Le persone in possesso dei requisiti indicati otterranno risposta entro un .

LA STAMPA
Domenica 7 Giugno 1970
Anno 104 - Numero 116

A Puebla una partita senza troppe emozioni nel secondo girone dei mondiali

Italia - Uruguay, utile pareggio: 0 - 0

Contava solo il risultato

Tango per due

(Dal nostro inviato speciale)
Puebla, 6 giugno.

Le eliminatorie dei «mondiali» come il nostro campionato di calcio: poiché contano i punti, per andare avanti, Italia ed Uruguay si sono affrontate oggi sull'assolato campo di Puebla con il sin troppo chiaro desiderio di arrivare allo zero a zero. Sarà diverso nei quarti di finale e dopo ancora, dove gli incontri saranno ad eliminazione diretta, ma per ora non c'è troppo da gridare allo scandalo: le squadre pensano ad arrivare alla qualificazione con il minimo sforzo possibile. Italiani ed uruguayani hanno iniziato a tempo di mazurka (lenta) e poi hanno subito frenato: ne è uscito un gioco a passo di tango neppure troppo falloso — altro indice di un istintivo patto di non aggressione — che si è ravvivato un poco in inizio di ripresa grazie, da parte degli azzurri, all'ingresso in squadra di Furino al posto di Domenghini. Il juventino, che attendeva con ansia questa occasione, ha mosso un poco le acque senza risultati concreti molto evidenti.

L'Uruguay ha attaccato di più e non ha picchiato, come si temeva, salvo che nell'acceso finale quando il ritmo è naturalmente aumentato un poco. Su Riva è andato Ancheta, il «cattivo» Ubinas ha fatto il terzino d'ala avanzando, come dall'altra parte Mujica, a centrare fasce laterali. Il più falloso dei sudamericani è risultato Cortes, che solo nei primi dieci minuti avrà commesso cinque falli sul povero De Sisti, che si guardava intorno senza capire il perché di tanta acrimonia nei suoi confronti. Tutti gli uruguayani, d'altro canto, hanno dimostrato di saper commettere le scorrettezze al momento giusto, quando la manovra azzurra pareva diventare pericolosa. Per il resto si sono adeguati al ritmo della gara, che solo nella ripresa ha avuto sussulti agonisticamente validi.

Gli azzurri hanno giocato come di consueto, accentuando ancora di più la posizione prudente di De Sisti, Mazzola, Domenghini (e poi Furino) impegnati a proteggere la difesa. Gli avanti le solite due punte — Boninsegna e Riva — a lottare come disperati contro un nugolo di difensori fisicamente prestanti: veniva voglia di scendere dalla tribuna per — potendolo — dar loro una mano, ma ormai il nostro calcio è questo, ed il «tutti indietro» diventa una regola rigida a maggior ragione quando il pareggio sembra risultato utile.

Sul piano spettacolo, come logico con queste premesse, la gara è stata grossa delusione, ben inquadrandosi quindi nella insoddisfazione generale di questo inizio della Coppa Rimet messicana. Ci sono, è vero, i goals a grappoli del Perù, gli scatti funambolici del brasiliano Jairzinho (più che del lento Pelé), le coraggiose manovre della Cecoslovacchia, ma il panorama è flacco.

Anche stasera Riva non ha segnato: il nostro diventa sempre più nervoso, per lui il gol è una droga, una molla che lo spinge a lottare sempre di più. Ha avuto qualche pallone giocabile, ma i difensori uruguaiani l'hanno certo lasciato tirare tranquillo, hanno saputo sbilanciarlo al momento opportuno. Il migliore, dopo il nostro pacchetto difensivo, è stato ancora una volta Sandrino Mazzola che ha avuto qualche proiezione offensiva, mentre in avanti più di Riva ha lottato Boninsegna. Certo, al di là dello spirito della gara di oggi, Mandelli e Valcareggi debbono chiarire un poco le idee ai nostri giovanotti: visto che per un caso fortunato Boninsegna è in Messico, tanto vale sfruttarne la grinta e la combattività. Giocare solo per Riva è un errore clamoroso, i tecnici dovrebbero saperlo bene. Ai mondiali non si può barare, e tanto meno sperare di vincere con solo «asso».

Giovanni Arpino

ITALIA: Albertosi (1); Burgnich (2), Facchetti (3); Cera (5), Rosato (8), Bertini (10); Domenghini (13), Furino (21) dal 46', Mazzola (15), Boninsegna (20), De Sisti (16), Riva (11).

URUGUAY: Mazurkiewicz (1); Ubinas (4), Ancheta (2); Matosas (3), Mujica (6), Montero Castillo (5); Cabilla (7), Cortes (20), Esparrago (8), Manicro (18), Bareno (17), Fubia (19) dal 71'.

ARBITRO: Gloeckner (Germania Est).

Equilibrio, prudenza e nessun gol

(Esordio di Furino tra gli azzurri nel secondo tempo)

Delusione per un incontro giocato a lento - Il bianconero ha sostituito Domenghini nella ripresa - Zubia al posto di Bareno nel finale

(Dal nostro inviato speciale)
Puebla, 6 giugno.

Le Nazionali Italia e Uruguay si ritrovano di fronte in Messico dopo quarantadue anni dal loro primo e ultimo confronto. I rapporti calcistici fra le due nazioni non sono molto frequenti, l'unico precedente risale al 7 giugno 1928: in quell'occasione vinse l'Uruguay per 3 a 2, adesso 42 anni di distanza (e nello stesso giorno, quasi per curioso anniversario) il programma dei mondiali ripropone questo duello decisivo per il gruppo 2 ai fini della qualificazione per i quarti di finale.

L'attesa per questo incontro è grandissima: lo prova la tensione della vigilia, registrata in egual misura sui due campi, e il gran numero di tifosi presenti. Tremila uruguayani in tribuna, con bandiere a strisce e cori assordanti; gli italiani in minoranza, circa un migliaio, ma si fanno sentire e notare grazie anche alla divisa azzurra che molti indossano. Affollatissima pure la tribuna stampa, con telecronisti di ventun Paesi. Il tempo è bellissimo, il cielo sereno, fa molto caldo.

Non mancano, naturalmente, svedesi e israeliani, rivali di Uruguay e Italia nel gruppo due e che «spiano» gli avversari impegnati in un confronto forse decisivo. Le squadre sono accolte da lunghi e calorosi applausi, il campo è in condizioni apparentemente perfette, con l'erba forse un po' troppo alta rispetto ai terreni di gioco italiani.

Per l'Italia un segno propizio prima del via: si procede al sorteggio delle maglie (entrambe squadre hanno il colore blu nella divisa di gara) e la sorte favorisce i nostri che possono così presentarsi con la tradizionale maglia azzurra. Gli uruguaiani sono in casacca bianca. Poche novità nelle formazioni: l'Italia schiera gli stessi undici che hanno battuto la Svezia. Rivera non nemmeno in panchina: a causa dei disturbi viscerali è rimasto a Città del Messico, a letto. Domenghini si è rimesso in sesto e scende in campo disposto come sempre a correre e soffrire. Gli uruguaiani mancano del grande Rocha, il loro giocatore di maggior classe infortunatosi contro Israele e rimpiazzato da Cortes, e dell'ala sinistra Losada, sostituito Bareno (un difensore).

Gli azzurri cominciano la partita con tanta calma e tanta prudenza. I centrocampisti (soprattutto De Sisti) arretrano ai limiti dell'area, tutta la squadra si contrae all'indietro e lascia l'iniziativa all'Uruguay che macina il gioco lento e compassato secondo la tradizione. Il terzino sinistro Mujica, un Facchetti del Sudamerica (meno alto del nostro ma assai più veloce e ficcante nelle proiezioni offensive) spinge subito all'attacco e al 4' minuto libera per il tiro che proprio Facchetti gli ribatte con tempismo.

Albertosi ha subito qualche grattacapo e deve uscire su un centro di Cortes. L'Uruguay mantiene il controllo del pallone, gli azzurri lasciano Boninsegna e Riva un po' isolati all'attacco. La prima vera occasione da gol all'Italia: Mazzola avanza sulla sinistra al 13' e serve bene Bertini, lanciato sul centro. Il gran tiro, di destro, del mediano obbliga Mazurkievicz ad un «volo» sulla sinistra per ribattere in angolo.

Il ritmo della gara si mantiene piuttosto lento in questa fase iniziale. Gli uruguayani avanzano con una fitta serie di passaggi in orizzontale, gli italiani chiudono gli spazi a tre quarti campo: per conseguenza rimane ancora alquanto basso il tono agonistico e l'Uruguay non ha bisogno, per il momento, di mettere in mostra la particolare propensione alla lotta (e alla battaglia) dei suoi «picchiatori». Anche Riva non deve incassare molti colpi dal suo «marcatore» Ancheta, soprattutto perché riceve pochi palloni giocabili e quindi non ha modo di far valere la sua inimitabile tempra di combattente.

La tattica di gara adottata dalle due formazioni procura pochi tiri in porta e poche emozioni. Ma anche pochi scatti, per cui risulta un ideale antidoto contro i pericoli dell'altitudine. Puebla è leggermente meno «alta» di Toluca (2160 metri sul livello del mare contro 2680) ma il problema della resistenza fisica in altura rimane: e per adesso Italia e Uruguay, con il loro calcio a ritmo di tango, sembrano averlo risolto, magari a scapito del divertimento del pubblico e del ritmo dell'incontro.

Un brivido, anche se molto piccolo, arriva finalmente al 26': Boninsegna si smarca sulla destra e fa partire un preciso cross alto per Riva, piazzato al centro dell'area. Mazurkievicz esce prontamente e allontana di pugno il pallone che il nostro cannoniere attendeva con qualche speranza di trasformarlo in gol.

Subito dopo (è il 29') tocca ad Albertosi uscire di porta per ribattere un lungo traversone di Ubinas, liberatosi sulla zona destra dell'attacco uruguayano: il portiere azzurro allontana con decisione e sicurezza, mentre Bertini subisce un duro fallo da Cortes che procura una punizione alla squadra azzurra e una botta piuttosto seria al nostro centrocampista. I centrocampisti azzurri continuano a fare i difensori più che gli attaccanti. Al 35' Mazzola commette un fallo di mano poco fuori la nostra area di rigore: la punizione è affidata a Mujica, che tira direttamente in porta di sinistro, forte ma alto. Sulla rimessa in gioco si mette ancora in evidenza Cortes, sinora il più «cattivo» degli uruguayani: non avrà certo la classe di Rocha ma non gli mancano grinta e decisione. Stavolta fa le spese una caviglia di De Sisti, atterrato quando già aveva sbilanciato l'avversario in dribbling.

Si rivede Riva al 40': lo raggiunge Boninsegna (l'unico che riesca a servire qualche pallone al goleador azzurro) con una punizione da sinistra. Gigi colpisce di testa ma la sfera finisce fuori.

Si gioca sempre sullo stesso ritmo. Fa eccezione, proprio sul finire del primo tempo, Mazzola, che cambia marcia ed entra in area palla al piede dopo aver «seminato» due avversari sullo scatto, quindi lancia sulla destra Boninsegna il quale però viene anticipato dall'uscita di Mazurkievicz che si conferma sino a questo punto portiere esperto e sicuro. Prima della fine del tempo c'è un tiro di Cortes, scoccato da circa 30 metri, che Albertosi respinge in tuffo, a pugni, bell'intuito: un rimbalzo a terra del pallone aveva reso la traiettoria più pericolosa e dunque aumenta il merito del nostro portiere, prontissimo nell'intervento. Poco dopo l'arbitro Gloeckner, che non ha dovuto fischiare troppo frequentemente sinora, manda le squadre al riposo sul risultato di 0 a 0.

Puebla. Gigi Riva anche stavolta ha dovuto rinviare il appuntamento il gol ai «mondiali»

Una novità, piuttosto importante, fra gli azzurri alla ripresa del gioco. Entra Furino al posto di Domenghini: evidentemente Valcareggi e Mandelli hanno trovato un'intesa sul giudizio nei confronti del bianconero che per la partita con la Svezia non era stato nemmeno inserito fra le cinque riserve da mandare in panchina. Adesso Furino, che ha 24 anni (è nato a Palermo il 5 luglio 1946) fa il suo esordio in Nazionale sostituendo un Domenghini apparso scarico dopo la gran fatica sostenuta contro la Svezia.

Mazzola è l'unico a spezzare con qualche scatto isolato il ritmo blando e monotono della partita: grazie a lui (protagonista di un ottimo spunto al 15') gli azzurri accentuano la loro spinta offensiva.

Anche l'Uruguay sostituisce un giocatore al 26': Zubia entra al posto di Bareno.

Riva sfoga tutta la sua rabbia al 39' su una punizione dal limite per fallo di mano di Mujica: il nostro numero 11 scarica un gran tiro sinistro, pallone vola a velocità oltre la porta di Mazurkievicz e finisce sugli spettatori nel settore di. Ancora niente gol, le due squadre sembrano soddisfatte di un pareggio che dà ad entrambe ottime probabilità di qualificarsi per i quarti di finale: per nulla soddisfatto invece è il pubblico, che fischia a lungo e grande intensità i protagonisti di una partita tanto attesa e tanto deludente che non meritava proprio nulla di più di uno 0 a 0.

Paolo Bertoldi

Girone 1 - I sovietici riscattano a Città del Messico

La Russia domina per 4 a 1 sul Belgio

La superiorità dei si concretizza dopo quarto d'ora un gol di Bishovets - Nella ripresa raddoppia Asatiani quindi lo stesso centravanti Hmelnitski aumentano il bottino

(Dal nostro inviato)
Città del Messico, 6 giugno.

Ritorna di lo Nazionale sovietica dopo il pareggio senza reti con il Messico. Stavolta la squadra di Karchalin ha di fronte le «furie rosse» del Belgio, formazione che si è facilmente affermata nel primo turno El Salvador. Uno dei belgi, l'attaccante Van Moer, è balzato al comando della speciale classifica dei cannonieri realizzando doppietta me (il brasiliano Jairzinho.

Il Belgio, causa la fragilità sudamericani di El Salvador, non ha ancora rivelato il proprio potenziale tecnico al contrario dei russi apparsi tecnicamente bene impostati nella gara che ha l'esordio dei campionati del mondo.

Stavolta, a differenza della precedente gara dei belgi, il pubblico è abbastanza numeroso. Sono presenti circa 40 mila spettatori.

Le due squadre iniziano al piccolo trotto. Il Belgio comunque l'impressione di voler impegnare a fondo gli avversari al 4' di gioco Lambert si mette in evidenza con una bella azione: l'ala entra in area ma quando sta per sferrare il tiro viene ostacolato forse irregolarmente da Logofet per cui cade. L'arbitro, lo svizzero Scheurer, il più alto dei direttori di gara impegnati in Messico (1,92) fa cenno di proseguire ritenendo regolare l'intervento.

La pressione del Belgio si fa sempre più insistente e al 13' la squadra di Goetahls vicino al gol. L'azione è addirittura rocambolesca: punizione da tre quarti campo di Semmeling, il portiere Kavashvili respinge può, sui piedi di Van Moer che tira al volo proprio sul corpo del giocatore. Lo stesso attaccante riprende e colpisce la sfera mandandola contro la traversa.

L'episodio sembra svegliare i sovietici che portano all'attacco a loro volta con maggiore decisione. Due minuti dopo la duplice occasione presentatasi a Van Moer, la Russia va in vantaggio. Dopo un'azione ben orchestrata, Bishoveths tira con decisione a rete: Piot si tuffa in leggero ritardo e la palla gli passa sotto il fianco sinistro adagiandosi in rete: 1 a 0.

Il gol sembra stroncare le velleità dei belgi che subiscono la netta supremazia dei russi. Verso mezz'ora s'infortuna Kapilcni in modo abbastanza grave in seguito ad un deciso intervento di Jeck. Lo stopper deve abbandonare il campo: lo sostituisce Lovchev. La variante influisce nel gioco della sia che continua a manovrare a suo piacimento.

Così al 39' Piot deve ricorrere a tutta propria abilità per deviare coi pugni con un gran volo un bel tiro da fuori Muntian. Lo stesso portiere belga a lungo applaudito al 41' quando blocca, seppure con difficoltà, un autentico bolide di Bishovets, un giocatore sempre pronto a concludere.

La ripresa è an di marca . La squadra si tiene costantemente avanti manovrando con molta abilità. La superiorità di Muntian e compagni è evidente. A nulla valgono gli spunti personali del capitano delle «furie rosse» Van Himst troppo solo nonostante i tentativi di collaborazione da parte di Van Moer. Al 9' i sovietici sfiorano il raddoppio: il terzino Afornin avanza sulla destra quindi crossa nel centro dell'area dove però ski sbaglia pr un mllo .

Passano tre minuti, infatti, e la Russia segna. Su centro di Shesternev, l'ala Asatiani si impossessa della palla, evita un avversario entra in area e da posizione difficile tira con decisione. La palla colpisce il palo alla sinistra di Piot quindi entra in rete: 2 a 0.

Oramai l'Urss è padrone del campo. Al 18' ancora Bishovets in evidenza. L'attaccante parte da metà campo, evita due avversari, resiste alla carica di un terzo quindi calcia a rete violenza: Piot si tuffa ma non può nulla contro bolide del russo. 3 a 0.

La Russia accenna a rallentare il proprio ritmo ma ciononostante i belgi non riescono a farsi minacciosi. Al 27' si infortuna un secondo calciatore sovietico, Afornin che viene sostituito da Kiselev. Al 31' quarta rete della squadra di Katchalin che sta oramai dilagando: Hmelnitsi con un bellissimo colpo di testa in tuffo sorprende nettamente Piot vanamente lanciatosi sulla propria destra: 4 a 0.

Verso la chiusura del tempo (41') il Belgio trova la forza per segnare il gol della bandiera con La : 4-1.

Giulio Accatino

URSS: Kavazashvili; Bradzuaschvili, Afornin; Khurtsilava, Kapilcni, Shesternev; Hmelnitski, Muntian, Bishovets, Asatiani, Evriuzikin.

BELGIO: Piot; Heylens, Thissen; Dewalque, Dockx, Puis; Semmeling Van Moer, Jeck, Van Himst, Lambert.

La sintesi della Coppa Rimet

PRIMO Città del Messico

RISULTATI
Messico - Russia: 0 - 0
Belgio - El Salvador: 3 - 0
Russia - Belgio: 4 - 1

CLASSIFICA

	Punti	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Russia	3	2	1	1	0	4	1
Belgio	2	2	1	0	1	4	4
Messico	1	1	0	1	0	0	0
El Salvador	0	1	0	0	1	0	3

PROGRAMMA
7 giugno: El Salvador - Messico (Arbitro: Kandil (Rau)
10 giugno: El Salvador - Russia
11 giugno: Belgio - Messico

SECONDO GIRONE: Puebla e Toluca

RISULTATI
Uruguay - Israele: 2 - 0
Italia - Svezia: 1 - 0
Italia - Uruguay: 0 - 0

CLASSIFICA

	Punti	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Italia	3	2	1	1	0	1	0
Uruguay	3	2	1	1	0	2	0
Svezia	0	1	0	0	1	0	1
Israele	0	1	0	0	1	0	2

PROGRAMMA
7 : Svezia - Israele (a Toluca) Arbitro: Tarekegn (Etiopia)
10 giugno: Uruguay - Svezia (a Puebla)
11 giugno: Italia - Israele (a Toluca)

TERZO GIRONE: Guadalajara

RISULTATI
Inghilterra - Romania: 1 - 0
le - Cecoslovacchia: 4 - 1
Romania - Cecoslov.: 2 - 1

CLASSIFICA

	Punti	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Inghilterra	2	1	1	0	0	1	0
Brasile	2	1	1	0	0	4	1
Romania	2	2	1	0	1	2	2
Cecoslovacchia	0	2	0	0	2	2	6

PROGRAMMA
7 giugno: Brasile - Inghilterra (Arbitro: Klein (Israele)
giugno: Brasile - Romania
11 giugno: Cecoslovacchia - Inghilterra

QUARTO GIRONE: León

RISULTATI
Perù - Bulgaria: 3 - 2
Germania - Marocco: 2 - 1
Perù - Marocco: 3 - 0

CLASSIFICA

	Punti	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Perù	4	2	2	0	0	6	2
Germania Ovest	2	1	1	0	0	2	1
Bulgaria	0	1	0	0	1	2	3
Marocco	0	2	0	0	2	1	5

PROGRAMMA
7 giugno: Germania Ovest - Bulgaria (Arbitro: De Mendibil (Spagna)
giugno: Germania Ovest -
11 giugno: Marocco - Bulgaria

Rivera, a letto ammalato ha visto la partita alla tv

L'azzurro, febbricitante, non ha seguito i compagni a Puebla

(Dal nostro inviato speciale)
Puebla, 6 giugno.

I calciatori italiani sono giunti a Puebla, dove fra poche ore andranno in campo contro l'Uruguay, senza Gianni Rivera. L'attaccante, prima al centro delle note polemiche Mandelli quindi «perdonato», si ammalato improvvisamente quando sembrava possibile un suo ritorno in squadra al posto di Domenghini. E' vero che solo ieri Città del Messico lo stesso Rivera aveva affermato chiaramente di gradire la maglia numero sette, resta il fatto che Mandelli e Valcareggi hanno continuato a fare il suo nome, assieme a quello di Furino, per l'eventuale sostituzione di Domenghini, generoso giocatore del Cagliari contro la Svezia ha segnato la rete della vittoria ed ha lottato sino in fondo terminando stremato.

Lo sfortunato Rivera nel corso della notte ha accusato un leggero attacco febbrile dovuto a disturbi gastro-intestinali, gli stessi che hanno posto in difficoltà — per fortuna più leggermente, Domenghini, Cera e Boninsegna. Rivera è così rimasto a Città del Messico: il malanno che gli è toccato è spiacevole, ma ha risolto in modo deciso una polemica che riaffiorava inquietante, non appena si è ventilata l'ipotesi di un rientro in formazione del discusso giocatore. Crediamo che lo stesso Rivera, una volta passata la febbre, sia stato più contento di vedersi la tv per lo che essere a Puebla con molte probabilità di restare in panchina.

Lo con l'Uruguay si svolge in ricorrenza per lo meno curiosa. L'Uruguay, gli azzurri lo hanno incontrato infatti un altro 7 giugno, nel 1928: perdemmo per a 2. E' stato quello l'unico confronto tra le due squadre.

p. b.

Questo è il marchio dei ricambi originali Fiat

FIAT

alle vostre abbiamo pensato noi

villaggio turistico camping

Velia

MARINA DI ASCEA (Salerno)

Se volete riposarvi in un'oasi di pace e di bellezza; se desiderate dedicarvi alla pesca subacquea e alla vela; se siete sportivi noi del Villaggio VELIA vi aspettiamo in un meraviglioso scenario naturale.
Attrezzature: vasta spiaggia sabbiosa all'interno del villaggio - ristorante - self-service spaccio - bar - pista da ballo - piscina adulti - servizi igienici - docce acqua calda - n. campi tennis - campo pallacanestro - n. 4 campi per bocce - minigolf - pesca subacquea - vela.
PARCO DIVERTIMENTI CON PISCINA I VOSTRI BAMBINI

Richiedete depliant illustrativo e listini prezzi a:
Esperia S. p. A. Corso Europa 1114/B Genova, tel. 389.267
Nome . . . .
Cognome . . . .
Via . . . . N. . . .
Cap. . . . Città . . . .

Brasile-Inghilterra spettacolo di stasera

Stiles è la pedina per fermare Pelé?

Il c. t. Zagalo preoccupato dell'eventuale assenza di Gerson - Una rivincita sognata da 14 anni

Sul video alle 19,55

BRASILE		INGHILTERRA
1	Felix	1 Banks
4	Carlos Alberto	2 Newton
2	Brito	5 Labone
3	Piazza	6 Moore
16	Everaldo	3 Cooper
8	Gerson	4 Mullery
5	Clodoaldo	9 B. Charlton
10	Pelé	8 Ball
7	Jairzinho	7 Lee
9	Tostao	10 Hurst
11	Rivelino	11 Peters

Arbitro: KLEIN (Israele).

TV: In diretta alle 19,55 sul programma Nazionale.
Radio: In diretta alle 19,55 sul Secondo programma minuto per minuto su Brasile-Inghilterra, Israele-Svezia, Bulgaria-Germania e Messico-El Salvador.

(Dal nostro inviato speciale)
Guadalajara, 6 giugno.

Da 14 anni l'Inghilterra non riesce a battere il Brasile ed i britannici tutti insieme — tecnici, giocatori, tifosi — sostengono che quella di domani sarà la volta buona. La splendida partita disputata dai «cariocas» contro la Cecoslovacchia non li ha preoccupati oltre misura. Gli inglesi non si sprecano in dichiarazioni, ma è chiaro il loro ragionamento. Ritengono che la difesa brasiliana sia piuttosto debole, pensano che Pelé sia calciatore bravissimo, forse addirittura il migliore del mondo, ma in qualche modo controllabile. Su di lui utilizzeranno Mullery, a meno che non stabiliscano di far scendere in campo il mastino Stiles, proprio con il compito di marcare la «perla nera». Con l'uno o con l'altro comunque, i britannici sembrano tranquilli, così come paiono certi di superare almeno in un paio d'occasioni la retroguardia avversaria.

Logico che i brasiliani la pensino in modo diametralmente diverso. Ieri nel pomeriggio abbiamo assistito all'ultimo allenamento diretto da Zagalo, il quale ha sottoposto Felix, il portiere sul quale sono in molti a nutrire dei dubbi, ad un lavoro letteralmente massacrante. Un'ora e mezzo di parate, Felix alla fine soffiava come un mantice. Ha trentatré anni, nipote di italiani, ha già qualche capello bianco. Si rende benissimo conto di trovarsi in posizione curiosa, quando si gioca in una squadra con Pelé, con Rivelino, con Jairzinho, per essere all'altezza della situazione bisognerebbe avere i numeri dei fuoriclasse. Felix simili numeri non li ha. Però non si preoccupa gran che. Dice: *«Alle critiche noi della retroguardia siamo abituati. E' la prima volta che affronto gli inglesi. Sono tranquillo lo stesso».*

«Anche senza Gerson?».

«Sarebbe un'assenza grave, un uomo della sua esperienza ha un peso notevole».

Il dilemma Gerson è l'unico che tormenti Zagalo. Il centro-campista continua le cure; un comunicato ufficiale informa che le sue condizioni sono in netto miglioramento. Per la decisione definitiva, però, è necessario attendere sino all'immediata vigilia. Per il resto, tutto bene. Tostao che aveva destato un lieve allarme, sarà sicuramente in campo «a dar man forte» un Pelé in fantastica forma.

Se Pelé è allegro, gli inglesi da parte loro sono ugualmente distesi e soddisfatti. Cooper e Lee sono guariti, l'unica incertezza riguarda Newton, che sosterrà ancora un esame pratico. Giocherà lui se il responso sarà positivo, in caso contrario Wright o Stiles.

g. bocc.

Girone 3 - Gli sconfitti eliminati dal torneo

I cecoslovacchi segnano dopo 5' ma vince (2-1) la Romania alla distanza

Il gol d'apertura ottenuto dal centravanti Petras, una rivelazione dei campionati - Dopo una lunga pressione i romeni pareggiano all'8° minuto con Neagu e vanno in vantaggio con Dumitrache su calcio di rigore

(Dal nostro inviato speciale)
Guadalajara, 6 giugno.

E' improvvisamente scoppiata di nuovo l'offensiva del caldo, oggi a Guadalajara il termometro superava i 36° all'ombra.

Le due compagini non annunciano novità nelle formazioni comunicate ieri. Com'è noto il commissario tecnico della Cecoslovacchia, il signor Marko, ha operato radicali mutamenti nella sua formazione.

I cecoslovacchi impostano immediatamente una tattica aggressiva. Aggrediscono come hanno fatto nella prima serata la difesa avversaria e trovano una resistenza nei romeni non indifferente. Eppure dopo soli 3 minuti di gioco sono già in vantaggio. Si ripete Petras il centravanti autore della rete della speranza nella gara con il Brasile. L'azione prende il via da Kuna che da tre quarti campo lancia sulla destra Bohumil Vesely. Una finta e uno scatto perentorio annullano l'intervento di Lupescu e Vesely è libero di centrare verso Petras che si svincola dalla guardia non del tutto ortodossa di Dinu e di testa mette in rete nell'angolo destro della porta.

I romeni reagiscono con la forza della disperazione e all'8' falliscono un'occasione formidabile. Dumitrache è solo di fronte a Vengel a poco più di cinque metri dalla porta, ma incredibilmente mette fuori il pallone del possibile pareggio. Insistono i romeni e Dumitrache, si mette in luce per una serie di spunti individuali. Il centravanti romeno impegna Vencel al 15' in una difficile deviazione in angolo, poi al 23' su un corner tenta inutilmente di tirare a rete ostacolato con molta rudezza da Dobias.

I cecoslovacchi non rimangono passivi. Petras si conferma nel ruolo di protagonista di questi campionati creando, nei numerosi contropiede, lo scompiglio nella difesa avversaria. I rumeni attaccano con insistenza ma in definitiva le azioni più pericolose sono quelle dei cèchi. Al 25' Mocanu nel tentativo di deviare un tiro di Bohumil Vesely rischia un'autorete mandando il pallone in angolo a fil di palo. Proprio Petras pochi attimi prima era stato atterrato in area ma De Leo non aveva ravvisato gli estremi per il calcio di rigore.

Al 26' l'arbitro pareggia il bilancio degli interventi mancati evitando d'intervenire su un plateale atterramento di Neagu in piena area.

I cèchi riprendono con una sostituzione. Rimane negli spogliatoi Jurkanin e lo sostituisce Adamec. I cèchi ritornano in campo con l'intenzione di continuare la tattica del primo tempo una sorta di congelamento dell'incontro ma all'8' i rumeni passano con Neagu. Il capocannoniere del campionato rumeno parte da tre quarti di campo, e da una posizione impossibile fa partire un tiro che Vencel non riesce ad intercettare. I cèchi sembrano sconvolti da questa rete improvvisa e perdono sempre più l'iniziativa del gioco.

I due allenatori ordinano altri avvicendamenti: Frantisek Vesely sostituisce Jokl, mentre tra i rumeni Tataru rimpiazza Lucescu. Non cambia il tema dell'incontro: i rumeni attaccano con vigore e al 32' si realizza l'operazione sorpasso. Neagu scatta in area su lancio di Mocanu e Zlocha lo ferma con una cintura: De Leo non può non ravvisare gli estremi del rigore e Dumitrache realizza con bella freddezza.

Al 37' i rumeni utilizzano anche il tredicesimo uomo. Entra Gergely al posto di Dumitru.

Il finale è drammatico. I cèchi si fanno sotto con violente folate superando i rumeni sul piano dell'agonismo e al 40' sfiorano la marcatura: Zlocha, che sente le responsabilità dell'inutile fallo da rigore commesso ai danni di Neagu, è nuovamente all'attacco e sferra un violentissimo tiro che il portiere Adamasche devia con una clamorosa parata. E' l'ultimo sprazzo di una partita che registra la prima vera sorpresa di questi campionati, l'eliminazione della Cecoslovacchia.

Gigi Boccacini

ROMANIA: Adamasche; Satmareanu, Lupescu, Dinu, Mocanu; Dumitru, Nunweiller; Dembrovski, Neagu, Dumitrache, Lucescu.

CECOSLOVACCHIA: Vengel; Dobias, Migas, Novrath, Zlocha; Kvasnak, Kuna; B. Vesely, Jurkanin, Petras, Jokl.

ARBITRO: De Leo (Messico).

Girone 4 - Un secondo tempo irresistibile

I "giocolieri„ del Perù battono il Marocco: 3-0

Le reti realizzate nella ripresa da Cubillas (2) e Challe

(Nostro servizio particolare)
León, 6 giugno.

L'incontro Perù-Marocco, le due squadre rivelazione del 4° girone, è nato in un clima agitato, soprattutto per gli uomini di Didi. In seno alla comitiva peruviana sarebbe scoppiata una lite furiosa: dalle parole grosse si è poi passati agli schiaffi per una questione di donne. Didi non ha dato però eccessiva importanza all'episodio attribuendolo al ritiro troppo lungo cui sono sottoposti i suoi atleti. Il tecnico è rimasto invece seccato per il furto subito dai suoi giocatori nell'albergo che li ospita: dalle loro camere sono scomparsi radio, rasoi elettrici e denaro. I peruviani hanno presentato regolare denuncia.

Dalla cronaca nera passiamo a quella sportiva. In campo, di fronte a diecimila spettatori, i peruviani hanno dimostrato di aver dimenticato il nervosismo che aveva preceduto la partita. Hanno attaccato sin dall'inizio costringendo i marocchini — che hanno schierato la medesima formazione che aveva impegnato a fondo la Germania Ovest — sulla difensiva ma hanno fallito numerose occasioni con Leon, Gallardo e Sotil. Nei primi tre minuti due stafflate del centravanti Leon hanno chiamato al lavoro il portiere africano. I sudamericani hanno poi continuato a comandare il gioco e, sempre con Leon, si sono resi ancora pericolosi. Lenti ma bene impostati, i marocchini hanno replicato al 13' con un gran tiro di El Filali che ha sfiorato la traversa.

Con il passare dei minuti la manovra dei peruviani, abili palleggiatori ma lenti ha perso in lucidità, mentre il Marocco, più solido come complesso, più squadra, si è fatto più baldanzoso ed ha assunto l'iniziativa delle operazioni. Solo al 25' il Perù è tornato a farsi vivo nei pressi di Allal, in giornata di scarsa vena, con un tiro di Chumpitaz, spintosi in avanti, parato in due tempi dal «guardiano» marocchino. Tre minuti dopo Allal ha intercettato con difficoltà una conclusione di Cubillas.

Palla-gol per Sotil al 29': l'attaccante peruviano ha superato in dribbling mezza difesa avversaria e poi ha messo a lato da buona posizione. Alla mezz'ora si è infortunato il terzino Abdellah. Il primo tempo si è concluso senza altre emozioni ed a reti inviolate.

Nella ripresa l'incontro è sostanzialmente mutato. Come era già successo con la Bulgaria, il Perù è venuto fuori alla distanza assicurandosi un meritato successo. I peruviani all'inizio hanno insistito all'attacco sciupando incredibilmente altre occasioni ed esponendosi alle controffensive degli avversari

La sagra dei gol mancati dal Perù è continuata al 13' quando Gallardo, solo davanti alla porta, ha calciato fuori. L'ex cagliaritano è stato imitato (16' e 17') da Sotil e Cubillas altrettanto imprecisi.

Colpo di scena al 20': il Perù, al termine di una lunga e inconcludente azione nell'area marocchina, si è portato in vantaggio. Da Sotil, ben piazzato per tirare, il pallone è finito allo smarcato Cubillas che, senza difficoltà, l'ha indirizzato in rete. Uno a zero.

Subito il gol il Marocco si è afflosciato. Ne ha approfittato il Perù per concretizzare la sua superiorità tecnica e territoriale. I sudamericani hanno letteralmente dilagato. Il raddoppio è giunto al 23': Challe è entrato in area, ha evitato due avversari e, da posizione angolata, ha fatto centro per la seconda volta. Alla mezz'ora il terzo punto trasformato da Cubillas, su passaggio di Leon.

Da segnalare ancora un gol di Sotil, al 35', annullato per fallo commesso da Ramirez (subentrato a Gallardo), poi i marocchini hanno avuto una reazione alla ricerca del punto della bandiera: Boujemaa (41') e Human (42') hanno fallito l'impresa.

r. a.

PERU': Rubinos; F. Gonzales, Fuentes; Challe, De La Torre, Chumpitaz; Sotil, Millin, Leon, Cubillas, Gallardo.

MAROCCO: Allal; Abdellah, Boujemaa; Moulay, Slimani, Maraufi; Said, Ramona, Human, El Filali, Gharzuni.

ARBITRO: Bakramov (Urss).

NOTE: Bella giornata con temperatura elevata (32 gradi).

Finali Coppa Primavera

Oggi Torino-Milan al campo Filadelfia

Il Torino affronta oggi (ore 17) il Milan allo stadio Filadelfia nel quadro delle finali della Coppa Primavera. La partita è molto importante per entrambe le squadre. I granata guidano la classifica con un punto di vantaggio sul Milan e Roma ed hanno la possibilità di puntare allo scudetto di campioni d'Italia: debbono però battere i rossoneri.

La guida per la tv

Oggi (ore 17) ripetizione di Italia-Uruguay
A mezzogiorno sintesi delle altre partite di ieri - Brasile-Inghilterra in diretta alle 19,55

Gli sportivi italiani che stanotte non hanno potuto assistere alla trasmissione diretta di Uruguay-Italia, oggi vedranno la telecronaca registrata dell'incontro con inizio alle 12 sul secondo canale. Sullo stesso programma, a mezzogiorno, andrà in onda la sintesi delle partite Urss-Belgio, Romania-Cecoslovacchia e Perù-Marocco che si sono disputate ieri sera.

Il pomeriggio sportivo, per tv, offrirà ancora (per quanto riguarda la Coppa Rimet), alle ore 19,55 sul nazionale, la telecronaca diretta da Guadalajara della «partitissima» Brasile-Inghilterra (3° gruppo). Contemporaneamente, sul secondo programma radiofonico, andrà in onda «Tutta la Coppa del Mondo minuto per minuto», con le cronache di quattro partite: Brasile-Inghilterra, Israele-Svezia (2° gruppo, da Toluca), Bulgaria-Germania Ovest (4° gruppo, da Leon) e Messico-El Salvador (1° gruppo, da Città del Messico).

«TUC è il mio cracker preferito: leggero, friabile, lo mangio in ogni occasione. Il famoso TUC della "Parein", naturalmente!»

VACANZE 1970 ROMANIA Gerovital H3

Il Giro d'Italia si conclude oggi sul traguardo di Bolzano

Dancelli attacca, Merckx reagisce Bitossi a Dobbiaco quarta vittoria

Il toscano batte in volata Polidori, Van Den Bossche, Merckx e Gimondi - Zilioli perde 2'41", Adorni 3'51", Ritter 10'48" - Dancelli (con Armani alla ruota) è stato l'unico a spingersi all'offensiva fin dall'inizio, ma nel finale è stato raggiunto e superato

(Dal nostro inviato speciale)
Dobbiaco, 6 giugno.

Dopo il poker di Dancelli, quello di Bitossi. Il toscano ha vinto la seconda tappa dolomitica, penultima del Giro d'Italia, precedendo in una volata a cinque sul traguardo di Dobbiaco, Polidori, Van Den Bossche, Merckx e Gimondi: un formidabile quintetto di battistrada che ha inflitto oltre un minuto e mezzo di distacco allo spagnolo Miguel Lasa e a Dancelli, 2'41" allo sfortunatissimo Zilioli, vittima di tre forature, quasi 4 minuti ad Adorni, poco meno di 11 minuti al danese Ritter, ormai svuotato di ogni energia in seguito a violenti disturbi intestinali.

La tappa che ha dato il quarto successo a Bitossi, dopo quelli di Biandronno, Aosta ed Arta Terme, ha chiamato alla ribalta i protagonisti più attesi soltanto nella sua seconda metà. La prima parte della corsa aveva visto il coraggioso Dancelli, con alla ruota Armani, lanciato allo sbaraglio verso un sogno forse impossibile: il bresciano voleva ripetere il colpo mancato ieri da Zilioli, sperando che Merckx e Gimondi si accontentassero di marcarsi reciprocamente.

Dancelli e Armani, scattati quasi in partenza della tappa dopo un effimero tentativo di Taccone e Bergamo, sono passati nell'ordine sul Falzarego con 50" su Van Den Bossche ed il resto del gruppo. Sulla successiva salita del Passo Tre Croci, dove passava ancora primo Dancelli, il vantaggio dei due fuggitivi era salito ad 1'45".

A questo punto, la scena è cambiata. Bitossi, che mirava al successo di tappa, ha assunto l'iniziativa dell'inseguimento ed il ritmo imposto dal toscano ha fatto «saltare in aria» il gruppo, lasciando alla ribalta, insieme a Franco, soltanto i più forti: un Merckx sempre vigile, sempre pronto alla reazione, ma incapace di dare alla corsa un'impostazione diversa da quella difensiva applicata rigidamente finora; un Gimondi caparbio, esemplare, addirittura commovente nella sua volontà di reggere ad ogni costo il duello personale con il fuoriclasse belga; un sorprendente Van Den Bossche.

Si saliva verso il Passo del Zovo e la strada era quanto di peggio si potesse immaginare: uno stretto spiraglio, polveroso che nascondeva buche profonde e ciottoli aguzzi, curve a gomito, dal fondo traditore, su cui non solo i corridori ma anche le macchine al seguito rischiavano di restare arenate. In questo clima da ciclismo dei tempi eroici, Bitossi, Van Den Bossche, Merckx e Gimondi hanno raggiunto e distanziato Dancelli ed Armani, assumendo, in una nuvola di polvere, le redini della corsa, impegnati in un sordo duello per superarsi a vicenda.

Soprattutto in questa fase il comportamento di Gimondi è apparso superiore ad ogni elogio: non sconfitto dunque (dato che arrivare assieme a Merckx e non davanti al belga era per lui sempre un risultato negativo) ma un grande sconfitto, che ha spremuto tutte le sue energie per non cedere. Sulle ultime rampe del Zovo un improvviso attacco di Van Den Bossche ha sorpreso il bergamasco, che è passato sulla vetta con una ventina di secondi di ritardo sul terzetto guidato dall'ex gregario di Merckx. Gimondi si è buttato alla disperata giù per la discesa, ha raggiunto Van Den Bossche che era stato fermato da una foratura, con lui ha riagganciato anche Merckx, a sua volta bloccato per qualche attimo dall'afflosciarsi di una gomma, è messo al comando del terzetto, testa bassa sul manubrio, coronando in pochi chilometri l'inseguimento a Bitossi che aveva approfittato della situazione per andarsene via da solo.

Polidori, che era passato sul Zovo con un minuto di ritardo sui battistrada, riusciva a ridurre ancora il distacco sul Monte Croce Idone Van Den Bossche, primo sotto la striscione, scalzava Zilioli dal primato nella graduatoria degli scalatori) e, a meno più di 5 chilometri dal traguardo di Dobbiaco riusciva ad accodarsi alla pattuglia di Merckx, conquistando un meritato secondo posto alle spalle di Bitossi.

Zilioli, come si è accennato, è stato fermato tre volte per foratura (due volte sulla salita del Passo di Zovo e una volta nella discesa), il che gli ha impedito di raggiungere il drappello dei primi inseguitori, guidato da Dancelli. Il torinese conserva il quinto posto in classifica, ma il suo ritardo sale ad oltre 8 minuti.

Gianni Pignata

ORDINE D'ARRIVO: 1. Bitossi (Filotex) km 120 in 3 h 46'28", alla media di km 31,769; 2. Polidori; 3. Van Den Bossche; 4. Merckx; 5. Gimondi, tutti col tempo del vincitore; 6. Lasa a 1'36"; 7. Dancelli; 8. G. Pettersson a 1'40"; 9. Cavalcanti a 1'42"; 10. Poggiali; 11. Aldo Moser a 2'41"; 12. Zilioli.

CLASSIFICA GENERALE: 1. Merckx (Faemino) 85 h 23'58"; 2. Gimondi a 3'14"; 3. Van Den Bossche a 4'38"; 4. Dancelli a 7'27"; 5. Zilioli a 6'14"; 6. G. Pettersson a 9'20"; 7. Bitossi a 12'18"; 8. Lasa a 19'25"; 9. Ritter a 21'17"; 10. Adorni a 21'29";

Oggi sulla Cima Coppi

Il Giro d'Italia si conclude oggi con la terza tappa dolomitica, sui 155 chilometri da Dobbiaco a Bolzano, con partenza alle 10,30. Per arrivare all'ultimo sprint, sulla pista in terra battuta dello stadio di Bolzano, i concorrenti dovranno superare ancora tre salite, nella fase centrale della tappa: il Passo Campolongo (m 1875, seconda categoria) al km 72, il Pordoi (m 2239, definito «Cima Coppi» come montagna più alta del Giro) al km 88, il Passo Sella (m 2214, prima categoria) al km 99. La vetta dell'ultima salita dista dal traguardo 56 chilometri, trenta di discesa e gli ultimi 26 pratticamente in pianura.

Cronometro "impazzito„ alle prove ieri in Belgio

E' stato lasciato al sole - Errori nei tempi per il Gran Premio - Stewart il più veloce

(Nostro servizio particolare)
Spa, 6 giugno.

(g. c.) Il solito Jackie Stewart, sulla March-Ford, è stato il più veloce nelle prove del Gran Premio del Belgio. Oggi il campione del mondo ha girato in 3'28", alla media oraria di km 244,038, battendo il primato di Jim Clark (3'28"1, 1967) malgrado la «chicane» posta a Malmedy rallenti notevolmente la marcia dei piloti. Con lui, in prima fila, saranno Rindt (che ha preferito la vecchia Lotus tipo «49» alla nuova «72», da lui giudicata «troppo pericolosa» in quanto non ancora a punto) e Amon.

E' arrivata la terza Ferrari per Giunti (ieri il romano aveva girato con la seconda vettura di Ickx). Il belga ha ancora il polso destro fasciato per la caduta in casa, che gli ha impedito di partecipare alla «1000 Km» del Nürburgring, ma ora sta quasi bene, non risente della lesione e sarà senz'altro al via domani. Giunti ha anche oggi favorevolmente impressionato, ottenendo nella prima delle due prove un ottimo 3'35"6, settimo tempo assoluto, davanti a piloti come Beltoise, Pescarolo, Hill, Oliver e Courage, che ha girato con una nuova versione della De Tomaso (diversi sistema di raffreddamento e geometria delle sospensioni posteriori). Giunti, nella seconda tornata, è poi sceso a 3'32"6, mentre la «312-B» di Ickx ha la mentato qualche cura al motore.

Le prove sono state movimentate dagli errori dei cronometristi che hanno corretto e ricorretto i tempi diverse volte. E' successo che il cronometro ufficiale al quarzo è stato dimenticato sopra un tavolo al sole ed è «impazzito».

Il Gran Premio, quarta prova del «mondiale» di F. 1, avrà inizio alle ore 13 (14 italiane). In caso di pioggia o maltempo, il via sarà ritardato; la gara potrà anche essere annullata o sospesa se durante il suo svolgimento le condizioni atmosferiche diventassero proibitive. Sono in programma 28 giri del circuito di 14.100 metri per un totale di km 395.

I migliori tempi: 1. Stewart (March) 3'28", media 244,038; 2. Hulme (Lotus Ford) 3'30"1, 3. Amon (March) 3'30"3; 4 Ickx (Ferrari) 3'30"7; 5. Brabham (Brabham) 3'31"5; 6. Rodriguez (Brm) 3'31"6; 7. Stommelen (Brabham) 3'32"; 8. Giunti (Ferrari) 3'32"4; 9. Peterson (March) 3'32"8; 10. Siffert (March) 3'32"8.

Il Grande Steeple Chase all'ippodromo di Vinovo

Sette cavalli in gara, dieci milioni in palio

(a. r.) Ieri all'ippodromo del trotto il premio Rivoli (lire 4 milioni e 500 mila, m 2060) è stato vinto dall'americana Keystone Lady (Vittorio Guzzinati) della scuderia Zermatt, che ha preceduto Nirano e Nebbiolo; Solano, molto appoggiato nelle scommesse, è stato squalificato per rottura. Tempo al chilometro 1'20"7; tot. vinc. 17, piazz. 15, 32; acc. 45.

Vinovo offre nel pomeriggio di oggi un'altra importante gara, il Grande Steeple Chase. E' una delle prove italiane d'ostacoli di maggior rilievo: sui 4000 metri, con 19 salti (alcuni veramente impegnativi) da superare, si daranno battaglia sette cavalli, praticamente i migliori d'Italia. Assai ricca la dotazione, 10 milioni di lire, di cui sei per il vincitore. Sono in lizza Bordone (67 ½ Alberelli), della Scuderia Torino; Nikollo (67 Colleo), della Scuderia Gabriella; Tarquin Castle (73 ½ Baseggio), della Razza di Vulci; Creme Caramel (71 Oppo), della Scuderia National; Gaal (67 Santoni), dell'Allevamento Fonte di Papa; Feltre (71 ½ Mattei), della Scuderia Aurora; Loyson (63 ½ Capasso), della Scuderia Carezza.

La pioggia dei giorni scorsi, appesantendo il terreno, ha notevolmente aumentato le possibilità di Gaal e di Nikollo nei confronti di Creme Caramel. La riunione avrà inizio alle 16: il Gran Premio fanno corona altre sette corse, in cui sono favoriti Tempo e Quirinale (Premio Bellotta), Resimonte e Glafar (Premio Riva di Chieri, siepi), Belmino e Sestrier (Premio Collegno), Tambourinaire e Arpino (Premio Mincio), Nuxar e Via Veneto (Premio Bernina), Sirikit e Muci II (Premio Alpi Cozie), High Falutin e Cranes (Premio Nichelino).

Una grande prova di galoppo anche a Milano, il Gran Premio d'Italia (L. 60.500.000, m 2000) con l'inglese Decies (Lester Piggot) pericoloso avversario di Ortis (Di Nardo), Linac (Rosa) e degli altri concorrenti: Wise Money, Casorati, Mary's Bounty, Sir Artie, Lar, Oreste, Fidyl, Saor e Alcano.

La Sampdoria ha sconfitto lo Zurigo per 3-2 nell'incontro valevole per la Coppa delle Alpi. I blucerchiati hanno aperto per primi le marcature con Salvi. Hasler ha pareggiato dopo due minuti, poi ha segnato ancora Francescani al 2' e al 10' della ripresa. Volkert ha ridotto le distanze per lo Zurigo al 35'.

Oggi sulla Coppi «Scegliete il campione»

Su «Stampa Sera del lunedì» ancora due tagliandi per votare i migliori giocatori di Serie C e D

Se il Novara batte il Marzotto è sicuramente promosso in B

Anche Gabetto in campo fra gli azzurri oggi a Valdagno

(Dal nostro inviato speciale)
Valdagno, 6 giugno.

A ranghi completi, il Novara affronta domani il Marzotto nella penultima giornata del torneo di serie C. La promozione, dunque, è a portata di mano degli azzurri i quali in caso di affermazione a Valdagno avrebbero la certezza matematica del passaggio in B avendo tre punti di vantaggio sull'immediato inseguitore, il Treviso.

Essendosi ristabilito Gigi Gabetto (distorsione al un ginocchio contro il Rovereto), Carletto Parola presenterà domani allo «Stadio dei fiori» la formazione che è reduce da cinque vittorie consecutive, di cui due in trasferta. La squadra ha raggiunto il giusto equilibrio fra difesa e centrocampo: all'attacco con un ritrovato Gabetto nelle vesti di cannoniere, il Novara può aspirare con fiducia ad un esaltante exploit.

Il binomio hockey a rotelle-calcio ha sempre portato fortuna quest'anno al Novara: quando al sabato sera giocano e vincono i campioni d'Italia dell'hockey, l'indomani si ripetono i «colleghi» del calcio. Questa sera a Valdagno l'olandese Olthoff e compagni hanno infilato un altro successo per cui domani gli uomini di Parola vorranno mantenere fede a questa fresca tradizione.

Il Marzotto, peraltro, non è squadra da sottovalutare: innanzitutto bisogna considerare che sta lottando per la salvezza e inoltre non va dimenticato che proprio in scorso anno furono i veneti ad infrangere i sogni del Novara proteso in un disperato inseguimento del Piacenza. Una doppietta di Magri, l'attuale giocatore dell'Alessandria, fu fatale agli azzurri.

Quest'anno il Novara non ha ancora subito crolli, godendo di un potenziale atletico davvero invidiabile: l'unica possibilità che sparenta Parola è il caldo, ma ci sembra che da questo lato il tecnico azzurro possa dormire sonni tranquilli visto che anche a Valdagno si è ripiombati in pieno inverno.

Oltre mille tifosi giungeranno domani nella bella cittadina veneta: ancora una volta, quindi, Carrera e compagni giocheranno «in casa». Questa la formazione annunciata da Parola: Pulici; Carlet, Vivian; Canto, Udovicich, Collani; Gabetti, Carrera, Gabetto, Giannini, Brunati. 12° Petrovich, 13° Milanesi.

Giorgio Gandolfi

Il derby femminile vinto dal Real (2-0)

Con lo stesso risultato dell'andata (2 a 0) il Real Torino ha vinto anche il secondo derby di calcio femminile, battendo questa sera in notturna, al campo Ruffini, di fronte a mille spettatori, la Real Juventus e consolidando la sua posizione in vetta alla classifica del torneo. Le reti sono state messe a segno da Cerutti al 9' del primo tempo e da Bono al 1'11' della ripresa.

Ora il campionato resterà fermo fino al 12 luglio per dar modo al commissario tecnico della Nazionale Cavicchi, di preparare con tutta tranquillità la formazione che rappresenterà l'Italia nella prossima Coppa del mondo di calcio femminile.

A mezz'ora d'auto da Padova e da Venezia
SOTTOMARINA
(CHIOGGIA)
La spiaggia in dolce declivio particolarmente adatta per bambini
Stagione balneare: maggio-settembre • Alberghi e pensioni • Appartamenti e camere ammobiliate • Stabilimenti balneari • Cure elioterapiche • Dancings, tennis e minigolf • Autoservizi diretti con le principali località del retroterra
Per informazioni:
AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO E TURISMO CHIOGGIA E SOTTOMARINA (Venezia) oppure Ente Provinciale Turismo di Venezia

ernia
Il metodo moderno senza molle e senza pelotte
MYOPLASTIC-KLEBER
mantiene l'ernia a posto «COME CON LE MANI»
Informazioni e prove gratuite:
TORINO: Antica Farmacia Orulfini Mauriziano, Galleria Umberto I (Porta Palazzo). Tutti i giorni.
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta della Lega. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia già Talliano, via Roma. Tutti i giorni.
IMPERIA: Farmacia dr. Rivano, via S. Bontanti. Lunedì 8 ore 9-12.
GENOVA: Az. Gen. Farmacie Internazionali, via XXV Aprile 35. Tutti i giorni.
NOVARA: Farmacia dr. Chiabrera, piazza Cavour. Lunedì 15.

Secondo "The Observer,,

Imminente in Turchia un "putsch,, militare?

L'esercito «è in agitazione», arrestati due colonnelli - Critiche al governo per la situazione economica

(Nostro servizio particolare)
Londra, 6 giugno.

L'esercito turco «*è in agitazione*». Così scriverà domani il settimanale inglese *The Observer*, in una corrispondenza da Istanbul. Il giornale afferma che due colonnelli sono già stati arrestati per avere incitato l'esercito turco alla ribellione, ma che «*questo, forse, non è sufficiente*».

La situazione è talmente grave, secondo *The Observer*, che le autorità turche hanno chiesto a Yehudi Menuhin di disdire un suo concerto. «*Questa*», scrive il giornale, «*è l'ultima prova che l'apparato statale turco è praticamente crollato*». La situazione si è deteriorata a causa della contestazione studentesca. Gli studenti di sinistra hanno tappezzato i muri della città di Istanbul con manifesti in cui si proclama: «*Popoli arabi. Noi siamo con voi contro l'imperialismo e il sionismo*».

The Observer scrive inoltre: «*La contestazione studentesca è soltanto uno dei problemi che hanno reso probabile l'intervento dell'esercito, dieci anni dopo che esso aveva deposto il primo ministro Menderes*». L'economia del paese, infatti, si trova in condizioni pessime e l'aumento dei prezzi ha generato un forte malcontento tra la popolazione.

Il «Partito della giustizia», che è al potere, si trova in una profonda crisi, mentre i deputati criticano pubblicamente il primo ministro Demirel per il modo con cui ha reagito alle accuse di corruzione rivoltegli da un giornale. Il *premier* turco ha querelato il giornale per diffamazione, ma si è rifiutato di testimoniare davanti ad una commissione parlamentare.

v.

I capi russi in estate si recheranno a Bucarest

Forse per firmare un nuovo trattato d'amicizia

Mosca, 6 giugno.

I dirigenti sovietici compiranno un viaggio ufficiale a Bucarest nella prossima estate e firmeranno un nuovo trattato d'amicizia e collaborazione tra i due Paesi. Sebbene la data esatta del viaggio non sia stata ancora fissata, si ritiene che essa cadrà in luglio o in agosto.

La decisione di firmare il trattato a Bucarest come vuole la prassi diplomatica (il precedente trattato, infatti, era stato firmato a Mosca) è stata presa nel corso dell'ultimo incontro tra Breznev e Ceausescu, il mese scorso.

Il nuovo trattato, che regolerà per un ventennio i rapporti romeno-sovietici, sarà pressoché identico al precedente e comporterà, cioè, nuove clausole, quali, ad esempio, il «diritto d'intervento» in caso di pericolo «controrivoluzionario». Gli articoli 4 e 5 del trattato prevedono la consultazione politica e la cooperazione amichevole tra i due Paesi, sulla base del rispetto reciproco e della non interferenza. (*Ansa - Afp*)

Il sindaco di Cambiasca denunciato dalla dc

Verbania, 6 giugno.

(a. c.) Il dottor Ernesto Uberti, capolista a Cambiasca della lista mista dc, psu, pri, ha denunciato ai carabinieri di Intra il sindaco ed il vicesindaco uscenti, Mario Morandi, di 43 anni, e Italo Morandi, di 48, candidati nella lista psi - pci.

Stando alla denuncia, i due Morandi, unitamente ad altre persone non identificate, sarebbero stati sorpresi ad affiggere manifesti elettorali oltre i termini di tempo stabiliti e fuori degli spazi consentiti.

I carabinieri, giunti da Verbania, hanno constatato i fatti, ma hanno anche denunciato il dott. Uberti per avere a sua volta affisso manifesti al di fuori degli spazi consentiti.

Se verrà estradato in Italia

Il "pirata,, genovese spera in una pena mite

Ieri nella prigione del Cairo ha avuto un lungo colloquio con il console italiano - E' apparso molto depresso

(Nostro servizio particolare)
Il Cairo, 6 giugno.

Gianluca Stellino ha chiesto asilo politico alle autorità egiziane. Il giovane genovese costrinse il pilota di un «DC 9» dell'Alitalia a dirottare sul Cairo, dopo aver bevuto un paio di *whisky* per farsi coraggio. E' venuto in Egitto per studiare il «socialismo antimaterialista e religioso», che ritiene sia in atto in questo paese. Ora spera di poter andare nel Libano o in Argentina, dove è vissuto per sedici anni.

Tutti questi elementi sono emersi dal colloquio di un'ora che il console generale d'Italia al Cairo, Lorenzo Barachi Tua, ha avuto con lo Stellino oggi nella prigione militare della «Dei Ponti», a 40 chilometri dalla capitale, alla presenza del comandante dell'istituto. Il giovane ha dato al console generale l'impressione di essere in uno stato di profonda depressione psichica.

In questo momento teme soprattutto che le autorità egiziane accolgano, quando sarà presentata, la domanda di estradizione, e che egli sia perciò processato in Italia. «*Ma forse* — ha aggiunto — *la pena potrebbe essere mitigata considerando le mie condizioni di salute*».

Nonostante lo stretto riserbo osservato dalle autorità egiziane, si ha l'impressione che il caso sia lungi dall'essere avviato a una rapida soluzione. Dopo gli interrogatori cui hanno sottoposto il «pirata dell'aria», le autorità non hanno dato alcun seguito alla richiesta di asilo politico. E' molto probabile che nei primi giorni della settimana prossima il giovane sia sottoposto a una perizia psichiatrica.

Muore nell'auto che sbanda e finisce contro un camion

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 6 giugno.

(*m. g.*) Un giovane che fra pochi giorni avrebbe dovuto partire per il servizio di leva è morto oggi in un incidente stradale avvenuto alla periferia del suo paese.

La vittima, Renato Martina di 20 anni, residente a Cavour, era alla guida di una «600» che viaggiava a elevata andatura, quando, nell'abbordare la curva all'ingresso del paese, sbandava e l'utilitaria andava ad urtare frontalmente un autocarro che proveniva in senso contrario, guidato da Eraldo Chialvo di 33 anni residente a Barge.

Nello scontro la «600» si schiacciava sotto il camion che doveva essere sollevato per estrarre dai rottami della vettura il Martina, ormai cadavere.

L'Italia ha inviato medicinali in Perù

Roma, 6 giugno.

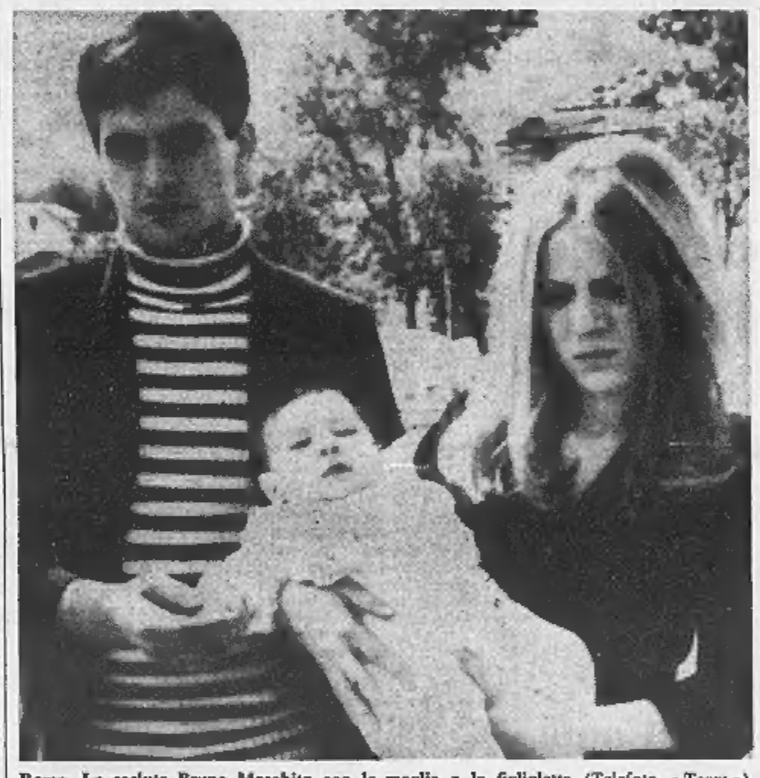
E' partito la scorsa notte dall'aeroporto di Fiumicino per Lima, con un quadrigetto messo a disposizione dall'Alitalia, un primo carico di soccorsi inviato dalla C.R.I. alla Croce Rossa peruviana per le popolazioni colpite dal terremoto. Il carico consiste in un quantitativo di 577 chilogrammi di medicinali, dei quali 250 messi a disposizione dalla Croce Rossa e 327 dal governo italiano. Nella giornata di domani la C.R.I. provvederà all'invio a Lima di un secondo carico di 600 chilogrammi di medicinali.

(Ansa)

Non ha mezzi per mantenere la famiglia

Recluta si presenta in caserma con la moglie e la figlia di 4 mesi

E' un giovane abitante a Torino e che dovrà prestare servizio presso Roma La sposa, 19 anni, in attesa di un secondo piccolo, ripartita per il Piemonte



Roma. La recluta Bruno Morabito con la moglie e la figlioletta (Telefoto «Team»)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 giugno.

Bruno Morabito, vent'anni, una moglie di 19 e una figlioletta di 4 mesi, si è presentato stamane alla chiamata per il servizio militare di leva con tutta la famiglia. Alla sentinella del Centro addestramento reclute di Sora che non intendeva lasciarlo entrare ha risposto che senza di lui la moglie e la figlia non avrebbero avuto di che vivere e quindi dovevano necessariamente seguirlo, anche in caserma. Perciò era stato costretto a portarle con sé da Torino, dove sono nati e risiedono abitualmente.

Per qualche ora, il grande complesso militare (una dozzina di palazzine modernissime che ospitano quasi 2 mila uomini) ha così dato alloggio anche alla donna e alla neonata. Nella palazzina comando il colonnello comandante e i suoi ufficiali hanno avuto il tempo da fare per convincere la signora Morabito che non avrebbe comunque potuto restare in caserma. Alcuni soldati, nel frattempo, provvedevano ad accudire la bimba.

C'è stato qualche momento di tensione; esasperata dalla prospettiva di dover vivere per 12 mesi lontana dal marito e senza alcun mezzo di sostentamento, la signora Marisa Morabito sembrava decisa a non tenere alcun conto dei regolamenti militari. Si è temuto che fosse necessario fare intervenire i carabinieri per costringere la donna a recedere dalla decisione di non allontanarsi dal marito. Poi, la pazienza dei responsabili del centro intitolato al gen. Simone Simoni (caduto alle Fosse Ardeatine), la comprensione della recluta e di sua moglie hanno risolto la situazione, quanto meno nel suo aspetto più immediato. Bruno Morabito si è rassegnato a vestire la divisa e sua moglie ha fatto ritorno a Roma, di dove proseguirà per Torino.

La recluta e sua moglie si sono sposati poco più di un anno fa, senza però riuscire a trovare un lavoro che permettesse loro di vivere autonomamente. A provvedere per essi e per la bimba nata 4 mesi fa, erano i rispettivi genitori, che percepiscono modeste pensioni. La chiamata alle armi è giunta proprio quando per il giovane, che attende di diventare padre una seconda volta, si stava infine aprendo una prospettiva di impiego.

r. s.

La Soyuz 9 ha battuto il record russo di volo

E' nello spazio da oltre cinque giorni - Non si sa quando rientrerà

Mosca, 6 giugno.

La *Soyuz 9* con a bordo i cosmonauti Adrian Nikolayev e Vitaly Sevastyanov ha stabilito il nuovo record sovietico di durata nello spazio superando il precedente primato che era stato stabilito dal cosmonauta Valery Bykovsky a bordo della *Vostok 5* nel 1963. Bykovsky rimase nello spazio quattro giorni, 22 ore e sei minuti, mentre la *Soyuz 9* ha ormai completato il quinto giorno di volo. Si ignora fino a quando Nikolayev e Sevastyanov rimarranno nello spazio.

A bordo della navicella tutto procede regolarmente ed i due cosmonauti continuano a compiere gli esperimenti di bordo ad essi affidati.

La *Soyuz 9* fu lanciata alle 20 italiane di lunedì scorso. Perché batta il record assoluto di durata nello spazio che appartiene agli americani con la *Gemini 7* occorreranno tuttavia ancora diversi giorni. La *Gemini 7* rimase infatti nello spazio 13 giorni, 18 ore e 35 minuti. *(Ap)*

Onassis: «Mia moglie non vuole divorziare»

Atene, 6 giugno.

Aristotele Onassis ha affermato oggi che le notizie apparse sulla stampa secondo cui sua moglie Jacqueline avrebbe iniziato un'azione legale per ottenere il divorzio «*sono una pura invenzione*».

Un portavoce di Onassis ha affermato che il miliardario greco ha messo la questione «*nelle mani dei suoi avvocati di New York*». Secondo le notizie pubblicate in America la signora Onassis richiederebbe il divorzio dall'armatore il 10 giugno a Las Vegas.

Impossibile raggiungere la signora Onassis per una dichiarazione. Pare che in questo momento si trovi nell'isola di Scorpios, nell'isola cioè di proprietà del marito.

(Ap)

Scandalo nell'Urss

I «kolkos» fabbricano bigodini e minigonne

Mosca, 6 giugno.

Costumi da bagno, bigodini, calze, minigonne, cinturini per orologio figurano fra gli articoli fabbricati abusivamente a Odessa da alcuni kolkos (le fattorie agricole collettive) a scopo di profitto, sotto il riparo delle leggi che permettono ad essi di svolgere attività industriali collegate all'agricoltura.

L'episodio specifico è segnalato dal giornale dei sindacati *Trud*; ma il fenomeno era già stato severamente criticato, qualche tempo fa, dalla *Pravda*: certi kolkosiani fabbricavano penne biro, facendo mancare ai moscoviti verdure e altri cibi essenziali.

Lo statuto kolkosiano dà facoltà alle cooperative di dedicarsi a lavori marginali che rientrino nella ragione sociale generale e valgano ad occupare la manodopera nella stagione morta per l'agricoltura. Secondo la denuncia di *Trud*, duecento imprenditori abusivi di Odessa hanno costituito, dietro il paravento dei kolkos, piccole imprese per la produzione di ottanta articoli di largo consumo. Sono prodotti difficilmente reperibili nei negozi e perciò possono essere venduti a prezzi molto alti. *(Ansa)*

«La Stampa» di oggi 7 giugno 1970 è uscita in 643.880 esemplari

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© Ediz. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Dopo due giorni di affannose ricerche

Trovato morente in un casolare un bimbo rinchiuso dai compagni

L'episodio a Caltanissetta - Il piccolo, affetto da diabete, era stato colto da malore mentre in un rustico giocava con gli amici che l'avevano poi abbandonato

Caltanissetta, 6 giugno.

Uno scolaro di 11 anni, Leonardo Aronica, di Serradifalco, ha rischiato di morire rimanendo chiuso per due giorni in un casolare di campagna di proprietà del padre.

Il bambino, il primo giugno, dopo essere stato regolarmente a scuola e aver fatto ritorno a casa, era uscito nel pomeriggio assieme a due suoi amici, i fratelli Salvatore e Leonardo Lo Valente, di 9 e 13 anni. I tre si erano recati in contrada «Pirito» nella vasta colonica di proprietà degli Aronica.

Dopo aver mangiato, Leonardo Aronica, che è affetto da diabete, si era sentito male. Fattosi serio, i fratelli Lo Valente decidevano di tornare a casa. Poiché Leonardo non si era ancora ripreso, i suoi compagni lo chiudevano a chiave nel casolare per evitare — hanno poi detto ai carabinieri — che durante la notte potessero entrarvi degli animali a mordere il loro amico.

I fratelli Lo Valente, rientrati in paese, non hanno però informato alcuno del malore che aveva colpito Leonardo Aronica. Soltanto quando i genitori del piccolo Leonardo, dopo due giorni di affannose ricerche, informavano i carabinieri, i fratelli Lo Valente si sono decisi a raccontare l'accaduto.

I genitori del bambino si sono subito recati in campagna dove hanno trovato il piccolo Leonardo in stato di coma, disteso su un giaciglio. Il bambino è stato trasportato all'Ospedale civico di Caltanissetta. Le sue condizioni di salute sono leggermente migliorate, ma la prognosi è ancora riservata.

(Ag. Italia)

Abbandonato da sei alpini

Una camionetta militare in fiamme contro un bar

Bussoleno, 6 giugno.

(*g. d.*) Una camionetta militare in fiamme con a bordo sei alpini e un ufficiale è finita contro un dehors di un ristorante a Bussoleno. I soldati, provenienti dalla caserma «O. Henry» ed appartenenti ad un reggimento di artiglieria alpina di stanza a Susa, stavano percorrendo nell'abitato di Bussoleno la Statale del Moncenisio quando improvvisamente il veicolo si incendiava. I giovani balzavano a terra e la camionetta si schiantava contro l'entrata del Ristorante Nazionale, di proprietà di Elia Amprimo, in via Traforo.

Nonostante l'intervento dei pompieri di Bussoleno, in breve le fiamme distruggevano il veicolo, minacciando di propagarsi all'edificio. Il fuoco veniva poi spento, dopo un'ora di lavoro. Gli alpini sono rimasti illesi.

Tragedia a Parma

Uccide la moglie e si spara al capo

Parma, 6 giugno.

I corpi di due coniugi, morti per ferite di arma da fuoco alcuni giorni fa, sono stati trovati questa sera dalla polizia che, su segnalazione dei vicini e di un familiare, è entrata nell'appartamento dei due, al quarto piano di un grande edificio.

Secondo le prime ipotesi formulate dagli investigatori, la morte dei coniugi sarebbe dovuta ad una improvvisa crisi di follia del marito, che, dopo aver ucciso con un colpo di pistola al volto la moglie, si sarebbe sparato un altro colpo al una tempia. (Ansa)

Arrestato un industriale ricercato per bancarotta

Bolzano, 6 giugno.

Un industriale di Napoli, il cinquantenne Gennaro Bussino, è stato arrestato al Brennero mentre si recava, in treno, da Monaco a Milano. Il Bussino era ricercato dal 1963 per bancarotta dal tribunale di Napoli; contro di lui erano stati spiccati altri quattordici ordini di carcerazione da varie preture d'Italia per emissione di assegni a vuoto. (Ansa)

Condannati due scooteristi per percosse ad un pedone

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 6 giugno.

(*m. f.*) Due giovani scooteristi che avevano picchiato un pedone erano stati giudicati dal Tribunale di Savona. Sono Lino Rogano, di 22 anni, ed Ercole Fazio, di 33 anni. Sono stati condannati rispettivamente a quattro e a due anni di reclusione, con il beneficio del condono di due anni.

L'episodio avvenne il 24 marzo del '68. Il savonese Stelvio Berruti, di 30 anni, che attraversava a Savona la centrale via Paleocapa, diretto verso la sua auto parcheggiata ai margini della strada, fu urtato da due giovani a bordo di uno scooter. Alle rimostranze i due, identificati successivamente per il Rogano e il Fazio, scesi dalla motoretta, tornarono indietro. Dopo alcune parole di minaccia, il Rogano colpì con violenti calci al basso ventre il Berruti, che si accasciò al suolo. I due poi fuggirono. Il Berruti, soccorso da alcuni passanti, fu trasportato all'ospedale «San Paolo» dove rimase per quaranta giorni.

Una sede missina devastata nel Milanese

Milano, 6 giugno.

La sede del msi di Nova Milanese è stata devastata, la scorsa notte, da alcune persone rimaste sconosciute. Forzata la porta d'ingresso, gli ignoti hanno fracassato mobili, suppellettili e un apparecchio televisore, causando un danno di oltre 300 mila lire. *(Ansa)*

Stato Civile di Torino

5 GIUGNO 1970

NATI — **Macchiarulo Luca**; **Marcherrone Enzo**; **Giorgi Federica**; **Lo Verso Stefano**; **Stasi Riccardo**; **Mirenna Giovanni**; **Garello Davide**; **Ottanello Sabina**; **Porcu Lorenza**; **Casarotto Elisa**; **Giannini Gianluca**; **Celozzi Roberto**; **Musaurici Piergiuseppe**; **Abdenlco Massimo Enrico**; **Bressani Maria**; **Barone Rosa**; **Versino Massimo**; **Franco Ornella**; **Garcia Carlo**; **Fuschino Paolo**; **Israel Francesco**; **Mesturino Miriam**; **Falletti Manuela**; **Montuori Domenico**; **Perosino Massimiliano**; **Matonti Loredana**; **Colucci Barbara**; **Lafratta Sabrina**; **Mari Andrea**; **Corbi Sabrina**; **Rosina Antonio**; **Imperiale Silvia**; **Tugnoli Sabrina**; **Pani Luisella**; **Caria Maria**; **Salluzzo Marianna**; **Galvagno Massimo**; **Parente Iolanda**; **Fontanarosa Gian Luigi**; **Morelli Adriano**; **Rutili Raffaela**; **Strazzulla Francesco**; **Scornavacchi Davide**; **Nicolini Maximiliano**; **Gaido Renato**; **Mussano Roberto**; **Porzoli Andrea**; **Lucania Sabrina**; **Lucania Loredana**; **Nestasio Fabrizio**; **Pullarà Antonella**; **Antonicchio Antonella**; **Cossedda Gian Luigi**; **Clara Roberto**; **Greco Annunziata**; **De Santis Marco**; **Sibie Paolo**; **Baldino Stefania**; **Murtaldo Leonardo**; **Chessa Antonello**; **Vaia Paolo**; **De Benedictis Stefano**; **De Rossi Sonia**; **Cristarella Maura**; **Alessio Andrea**; **Celozzi Luciano**; **Di Nicuolo Antonio**; **Susa Rocco**; **Rotunda Marina**; **Grosso Alessandro**; **Tonti Marco**; **Turigliatto Andrea**; **Zanetti Raffaella**; **Moletta Rita**; **Mastellaro Antonio**; **Balestra Elena**.

MORTI — **Pedoto Giuseppe**, di anni 57, nato a Irsina, pens., abitante in v. Montevideo 50; **Esma Carolina**, a. 73, Torino, rentig., p. M. Ausiliatrice 27; **Favata Giovanna** ved. Gelsomino, a. 76, Montemaggiore, pens., c. Sebastopoli 295; **Fipino Agnese**, a. 80, Feirino, pens., c. Vitt. Emanuele 91; **Rossi Gastone**, a. 56, Torino, imp., v. Cirié 41.

Deceduti in ospedale: **Giacosa Margherita** in Pollastrelli, a. 45, Torino, casal.; **Chiaberto Guglielmo**, a. 72, Venado Tuerto, pens.; **Salusso Anna** in Dalmazzo, a. 66, Torino, casal.; **Enrico Paolo**, a. 91, Albenga, pens.; **Grande Antonietta** in Strambio, a. 80, Torino, pens.; **Sardu Rosalina** in Sechi, a. 42, Abbus, casal.; **Bonfiglio Caterina**, giorni 14, Torino; **Farnabaio Angela** in Di Pietro, anni 38, Stigliano, casal.; **Mertaldi Angela** ved. Stino, a. 82, Castellazzo Bormida, pens.; **Bonsenso Angelina** ved. Rossi, a. 80, Torino, pens.; **Stragaro Santo**, a. 61, Noto, pens.; **Montori Rina** in Segre, a. 52, Savigliano sul Panaro, casal.; **Begheito Ida**, a. 68, Lendinara, pens.; **Rota Angelo**, a. 74, Codogno, pens.; **Longo Giovanni Battista**, a. 78, Santrè, pens.; **Pelagatti Emilia**, ved. Lotti, a. 78, Campi Bisenzio, pens.; **Calcia Maria** ved. Imerone, a. 81, Fontanetto Po, pens.

Nati 70 - Matrimoni 50 - Morti 22.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Severino Reteuna

Mastro

di anni 74

Addolorati lo annunciano la moglie Elda, i figli Silvia, Nicolino, Mario, Silvana, Liliana e Giuseppina, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Menegatti per le amorevoli cure prestate. I funerali lunedì 8 in Usseglio alle ore 10,30.

— Usseglio, 5 giugno 1970.

Partecipano al dolore della famiglia gli affezionati cugini Gianoletto e Mirescetti.

Si uniscono al dolore
Dott. Menegatti
Roberto Minella Cibrario
Italo Tachis Cibrario
Giuseppe Pera Sot Cibrario
Giovanni Battista Cibrario
Renata Calvoso
Comm. Domenico Boria
Famiglia Gal
Giacomo Re Fiorentin
Aldo Cibrario Russo
Famiglia Murello.

Si è spenta l'anima buona di

Vincenzo Varua

Ausiano FIAT

Profondamente addolorati lo annunciano a funerali avvenuti la moglie Maria, parenti tutti. La presente è di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 giugno 1970.

Cristianamente è mancato

Edoardo Novara

Angosciati lo annunciano il fratello Ornello, la sorella Ludina, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 17,30 in Villafranca Astì.

— Villafranca Astì, 7 giugno 1970.

I Dipendenti del Centro Sperimentale S.A.P.I.Z. di San Giuliano Nuovo partecipano commossi al grave lutto che ha colpito i famigliari per la scomparsa del Signor

COMM. DOTT.

Carlo Verticale

— San Giuliano Nuovo, 6 giugno 1970.

Il marito, Vincenzo Del Coco affranto, dà notizia della scomparsa della sua cara moglie

Lucia Caudana

Le esequie verranno effettuate lunedì 8.

— Torino, 6 giugno 1970.

E' mancata il 4 giugno

Caterina Polacco in Cillo

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti i suoi cari. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 giugno 1970.

1926 1970

Giuseppe Galizia

1957 1970

Teresa Galizia Gherardi

La figlia e il nipote li ricordano con rimpianto e affetto. S. Messa 11 giugno ore 8 Parrocchia Gesù Adolescente.

— Torino, 7 giugno 1970.

1909 1970

Irene Manuelli

sempre viva nei nostri cuori per le Sue meravigliose doti di affettuosa generosità e profonda sensibilità. La ricordano i Suoi cari con immenso amore nella via di ogni giorno. Messe, mercoledì 10 giugno, ore 18,30, Parrocchia S. Croce (largo Fontenoi).

— Torino, 7 giugno 1970.

1909 1970

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Gabriele Margaria

i suoi cari Lo ricordano con immutato affetto. S. Messa, domenica 7, ore 18, in Sommariva Bosco.

— Torino, 7 giugno 1970.

8-6-1963 8-6-1970

Nell'8° doloroso anniversario della scomparsa del

GR. UFF. DOTT.

Michele Rosboch

la famiglia, con immutato accorato rimpianto, ne rinnova la carissima memoria.

— Torino, 7 giugno 1970.

Paolo Bonetto

ricordato nel quarto anniversario.

— Casalborgone, 7 giugno 1970.

Armando Fagni commosso per la dimostrazione di affetto tributata alla sua cara indimenticabile

Argia Romani

ringrazia quanti si sono uniti al suo dolore. La Messa di Trigesima sarà celebrata il 22 giugno alle 8 nella Parrocchia di Santa Teresa.

— Torino, 7 giugno 1970.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Emma Grigio in Mason

Ne danno il doloroso annuncio il marito Giuseppe, il figlio Arnone con la moglie Annamaria, i nipoti Ugo e Walter, sorelle, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 8 giugno, alle ore 14,30, dall'Ospedale Molinette (via Sanicnel).

— Torino, 6 giugno 1970.

La Direzione Amministrativa ed i Dipendenti dell'Edilstoc «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Arnone Mason per la morte della MADRE.

— Torino, 6 giugno 1970.

Il 2 giugno è serenamente mancata all'affetto dei suoi Cari l'anima buona e generosa di

Pietro Daidola

Per espresso desiderio dell'Estinto ne danno il doloroso annuncio e funerali avvenuti: il fratello Giulio, la sorella Raimonda, i nipoti, parenti tutti e la signorina Anna Fasano. La presente serve di ringraziamento. La Messa di Trigesima sarà celebrata nella Chiesa Madonna Ss. Angeli, via Carlo Alberto il 1° luglio alle ore 8.

— Torino, 7 giugno 1970.

Ricordando con affetto l'amico di sempre

Pietro Daidola

Edoardo Affora e famiglia partecipano al dolore dei suoi cari.

— Torino, 7 giugno 1970.

Le famiglie Ardoino partecipano al lutto della famiglia Daidola per la perdita del caro PIETRO.

Partecipano al dolore di Raimonda le amiche:

Elena Bruno
Adry Cavrio
Emi Cerra
Piera De-Sanctis
Silvia Dondi
Maria Donegana
Alma Forni
Gina Orsetti
Evelina Parmentier
Rosetta Simonignani
Cletta Tomaselli
Maria Verdi.

Ieri, munita dei conforti religiosi, mancava all'affetto dei suoi cari

Maddalena Rossino ved. Degiovanni

Addolorati ne danno il triste annuncio: il figlio Piero con la moglie Secondina; i nipoti Giorgio e Silvana con le rispettive famiglie; i pronipoti Pier Giorgio, Roberto, Fernando; la sorella, il fratello, cognati, cognate, nipoti, l'affezionato Canonico Don Gilardino e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pavia (Chiesa parrocchiale) domenica 7 giugno alle ore 10,30.

— Casale Monferrato, 5 giugno 1970.

Partecipano al lutto:
Orsola Mauri e famiglia, Torraggia
Cav. Giuseppe Galiano e famiglia, Torino
Dott. Mario Trossi e famiglia, Torino
Comm. Alberto Ombrei e famiglia, Roma
Dott. Desai e famiglia, Roma
Famiglia Perletti, Torino
Famiglia Cremaschi, Torino
Pietro Piva e famiglia, Vercelli
Comm. Corrado Gatti e famiglia, Torino.

Le Officine Meccaniche Denak di Cuneo (S. Germano) partecipano al lutto del loro titolare per la perdita della MAMMA.

La Ditta Coldemark di Torino partecipa al dolore del suo titolare per la scomparsa della MAMMA.

La Ditta Ceni di Vercelli si unisce al dolore del contitolare Pietro Degiovanni per la perdita della MAMMA.

Ha raggiunto nella pace eterna il suo diletto figlio Attilio il

Cav. Gustavo Actis

anni 77

Ne danno il triste annuncio la moglie Ester Girod, la sorella Vittoria ved. Lappi, la cognata Attilia Girod ved. Carminati, i nipoti Actis, Lappi, Carminati ed i parenti tutti. La moglie ringrazia con profonda commozione il cugino Faustino Vuillermoz, i cari amici Dina ed Augusto Tovagne, la famiglia Bertetti, la devota famiglia Copo per l'affettuosa ed assidua assistenza. I funerali avranno luogo ad Aosta lunedì 8 c.m. alle ore 15 partendo dall'Ospedale Mauriziano. La cara salma proseguirà per il cimitero di Verrès ove verrà tumulata alle ore 16,30 nella tomba di famiglia.

— Châtillon, 6 giugno 1970.

Dina ed Augusto Tovagne partecipano con vivo dolore al lutto della cara signora Ester per la scomparsa del

Cav. Gustavo Actis

— Ivrea, 6 giugno 1970.

Partecipano al lutto le famiglie Luigi e Claudio Chiriotto.

La famiglia Bertetti partecipa al dolore per la scomparsa del

Cav. Gustavo Actis

— Verrès, 6 giugno 1970.

Paolo Siviero partecipa vivamente al grande dolore di Gianni e Famiglia per la scomparsa della Moglie

Mirella Emanuel

— Torino, 6 giugno 1970.

Sergio Santanè partecipa al dolore dell'Ing. Gianni Emanuel per l'immatura perdita della Consorte

Mirella Emanuel Oggerino

— Torino, 7 giugno 1970.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Demetrio Giacometti

L'annunciano: la moglie, le figlie, i generi, la nipotina.

— Torino, 6 giugno 1970.

La famiglie Casamassima, Vico partecipano al lutto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari in Santa Corona

Giuseppe Garra

Tristemente ne annunciano la moglie, le figlie, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Lanzo lunedì 8 corrente mese alle ore 15 partendo dal Corso sul Nimbalio. Si ringraziano quanti interverranno alla mesta cerimonia.

— Lanzo, 6 giugno 1970.

Ha reso la sua anima a Dio

Enrico Riganti

Cavaliere Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano la moglie Angioletta con il figlio Mario e parenti tutti. Funerali, lunedì 8, ore 10,15, Parrocchia San Donato. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Venaria, 7 giugno 1970.

Il Gruppo Azionisti del Gruppo Finanziario Tessile prende viva parte al dolore della famiglia per l'improvvisa perdita della Signora

Marianna De Benedictis

Azionista G.F.T.

— Torino, 7 giugno 1970.

Parenti, Elena Bongiovanni e famiglia partecipano al dolore di Ezio e Ivana per la morte del Sig.

Stefano Delponte

— Torino, 6 giugno 1970.

10-5-1969 10-6-1970

Bruno Morello

anni 17

è da un anno tragicamente scomparso. Mamma, papà e amici, dispersi, piangono e ricordano come allora. S. Messa Anniversaria, Chiesa di Sambuy, il 10 giugno 1970, ore 20,30.

— S. Mauro Torinese, 7 giugno 1970.

Luigina, Clemente e Giuseppe Truffo ricordano con tanto affetto il loro unico Nipote e Cugino BRUNO.

Ad un anno dalla dolorosa scomparsa del

Comm. Ottavio Minetti

I Dipendenti tutti dell'Industriale Koppen - S.p.A. ricordano con nuovo rimpianto il loro Presidente. Una Santa Messa in suffragio della cara Anima verrà celebrata domenica 14 p. v., alle ore 10, nello Stabilimento in Genova, San Quirico 10.

— Genova, 6 giugno 1970.

1968 1970

Alverina Papa

vive indimenticabile nell'animo del marito.

— Torino, 7 giugno 1970.

1969 1970

Giuseppina Girodo ved. De-Bianchi

vive indimenticabile nel ricordo dei suoi cari.

— Torino, 7 giugno 1970.

1969 1970

Antonio De Bettin

vivissimo nel ricordo.

— Trana, 7 giugno 1970.

Nel primo anniversario di

Maria Lina Tartaglia

la sorella, fratelli e nipoti, con immutato dolore, la ricordano.

— Torino, 7 giugno 1970.

Nel primo anniversario della scomparsa del

Comm. Carlo Doppieri

Cavaliere del Lavoro

le sorelle, con accorato dolore, rimpiangono il carissimo fratello, loro prezioso aiuto e loro orgoglio, e Lo ricordano alle persone che con Lui divisero affetto ed amicizia, a coloro che continuano la Sua attività di lavoro sulla scia luminosa da Lui tracciata, agli Enti che beneficiarono della Sua generosità palese od occulta, chiedendo la partecipazione alla preghiera per il premio eterno in cielo.

— Novara, 7 giugno 1970.

1969 1970

Nel primo anniversario della dolorosa dipartita del

COMM.

Fernando Camorali

la famiglia Lo ricorda con affetto a quanti Lo conobbero e Lo stimarono, e ringrazia quanti si uniranno alle loro preghiere. La S. Messa di suffragio sarà celebrata nella Parrocchia S.s. Simmaco di S. Francesco (via Livorno angolo via Ceva), martedì 9 giugno, alle ore 9.

— Torino, 7 giugno 1970.

11-6-1966 11-6-1970

N. D.

Alfonsina Demaria D'Agostino

Una S. Messa, nel quarto anniversario, sarà celebrata a Torino, Parrocchia dei Ss. Pietro e Paolo, alle ore 18,30.

— Torino, 7 giugno 1970.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Marta Poccardi

le nuore Lina, Angioletta e familiari La ricordano con immutato rimpianto. S. Messa, 8 giugno, ore 18,30, Parrocchia S. Teresina, corso Mediterraneo.

— Torino, 7 giugno 1970.

Daniela Ossola

Nel 3° anniversario la mamma e i famigliari La ricordano. S. Messa, 8 giugno, 18,30, Chiesa Santa Cristina.

— Torino, 7 giugno 1970.

PER IL PSU SOCIALISMO DEMOCRATICO SI VOTA SOLE NASCENTE

SOCIALISMO

ANNUNCI ECONOMICI

16 Offerte lavoro

(Continua da pag. 16)

MORSO, via Cantalio 62 Injorso 16, assume modellisti natalie e legno per fonderia e elmostratori.

MURATORI con qualifica in libretto lavoro di operaio specializzato lunga esperienza et veramente capaci ogni genere di pose et opere murarie tradizionali finiture primaria impresa torinese cerca. Trattamento di adeguato. Presentarsi via Michelangelo ang. via Saluzzo baracca ufficio vendite, dire 17-18.

OFFICINA artigiana cerca operai generici liberi nuzza ginnasia. Telefonare 952-156.

OFFICINA meccanica cerca fornitori frezzatori (4 - 2° ed apprendisti fresatori. Presentarsi Ornat, via Cravacuore 43, Torino.

OPERAI esperti assumiamo età massima 40 anni lavorazione 3 turni. Presentarsi oppure scrivere: Laminati Piretti, Rivoli, via Galdana 121 - Torino (Gerbido).

OPERAI per lavori magazzino assuma Kimberly-Clark. Presentarsi strada Altissimo 61, Torino.

OPERAI turnisti ambosessi cercansi stampaggio materie plastiche corso Francia, Collegno. Tel. 721-583.

PANETTERIA cerca ragazzo ammodernata. Corso Casale 78, Tel. 876-080.

PANIFICIO cerca operaio. Telefonare. Tel. n. 364-498.

PELLICCIAIA abile mano cercasi. Telefonare 540-837.

PASTICCERIA Bida cerca fattorino autista anche donna, referenze, telefonare 485-518.

PELLETTERIA cerca ragazze apprendista capace quindici-diciassettenne e lavorante finita. Telefonare 547-911.

PER montaggio e manutenzione impianto nostro stabilimento in Torino, cerchiamo montatore specializzato con patente per saldatore ossiacetilenico, possibilmente con esperienza minima 3 anni, con frigoristeri a freon, inquadramento contratto nazionale industria chimica. Paga secondo l'esperienza e capacità. Offresi anche facilitazioni per moderni locali abitazione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 125 — 20100 Milano ».

PICCOLA famiglia Porta Susa cerca referentesi tuttofare giornata. Telefonare 533-469.

RADIORIPARATORI, 20-25 anni, meglio se militesente, indispensabile conoscenza circuiti amplificatori di bassa frequenza e transistori, cercasi per ditta di Torino di importante società milanese. Inviare curriculum dettagliato a: «Etas-Kompass Pubblicità 125 — 20100 Milano ».

RAGAZZO et ragazza per stampaggio e rifilatura gomma cercasi. Tel. 390-638.

RAMMENDATRICI tessuto esperte assume Fasia Cori. Presentarsi o scrivere: corso Emilia 6, Torino.

SELLAIA cerca tuto, v. Belfiore 52 Torino.

SERIA ditta assume operai idraulici e apprendisti. Tel. 623-870 ore pasti.

SIGNORE signorine desiderose avviarsi magliaria in proprio macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casacci, San Quintino 4 Torino.

SOCIETA' industriale in Collegno cerca ex carabiniere in pensione per guardiano notturno stabilimento. Telefonare 789-471.

SORVEGLIANTE grafico servizio pubblicità cerca azienda metalmeccanica. Si esaminano solo elementi referenziatissimi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 360 — 10100 Torino ».

STABILIMENTO assume urgenza custode di conioguglo preferenza ex carabiniere. Telefonare 243-042 ore ufficio.

TORNITORE II cerca seriasima ditta Torino. Via Chalfant 17, tel. 700-896.

TURISTI o aiutanti elettrici esperti cercansi cantieri Sardegna. Scrivere: Sicam, Casella Postale 332 - 10100 Torino.

TUTTOFARE fissa cercasi padre tre figlie. Telefonare 354-866 - 261-039.

TUTTOFARE giovane referenziata cercasi, fisso stipendio. Buon stipendio. Telefonare 366-111.

UN lavoro piacevole e redditizio da svolgere nelle ore libere nelle vicinanze di casa. Questa interessante possibilità di guadagni è offerta a signore o signorine, casalinghe o impiegate dalla Avon Cosmetics, la più grande Casa di prodotti di bellezza di vendita per corrispondenza. Per ulteriori informazioni, senza impegno, scrivere o telefonare alla Dirigente Agabito, Avon Cosmetics S.p.A., via XXV Aprile, 22077 Origlio Comasco (Como), telefono 940-865.

URGE meccanico fiato. Presentarsi garage via Massena 97.

18 Piazzisti - Rappres.

A. ELEMENTO introduttivo profumerie Piemonte offresi rappresentanza linea curativa fortemente remunerazione. Sibil, Casella Postale 20, Bari.

AGENTI cerca industria elettromedicali anche uso domestico per Provincie Torino Aosta Asti Alessandria Novara Vercelli Cuneo. Retribuzione interessante, inquadramento Enasarco. Non indispensabile esperienza specifica. Inviare curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità 21 — 20100 Milano ».

AZIENDA commerciale importazione nazionale assume rappresentanti completamento quadri zone Piacenza, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella, interessati spiccate attitudini, esperienza documentabile, istruzione media-superiore. Costituisce titolo preferenziale Perito Agrario. Presentarsi lunedì 8-6 ore 9-12, 15-18 Sig. Cressenzio, Hotel Europa, Alessandria.

AZIENDA internazionale leader nel settore cerca agente Piemonte introduttissimo ufficio meccanico, rettifiche, garages, per suoi rinomati prodotti di lubrorefrigeranti e sgrassanti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 13 — 20100 Milano ».

BISCOTTI Colussi Perugia, nell'ambito della ristrutturazione e dello sviluppo a breve termine ricerca 2 agenti per Torino città. La persona richiesta deve avere documentata esperienza settore prodotti largo consumo e licenza scuola media inferiore. Offresi ambiente di lavoro sano e moderno, buon rimborso spese, ottima provvigione e positive possibilità di carriera. Scrivere: Colussi Perugia, via P.zza De Maistre 57, Torino.

CASA filatelistica nazionale prodotti reclamizzazione cerca agente per Torino iscrizione Album agenti. Rivolgersi sig. Mezzoni, Hotel Milton, tel. 535-139, ore 12-15, 20-22.

DISPOSTI viaggiare serietà assoluta mezzo pronto cercansi. Tel. 748-649.

DITTA nazionale cerca rappresentanti valori o venditori (monolini) industriale per Torino e provincia. Scrivere: «Etas Kompass Pubblicità 2331 — 10100 Torino ».

DITTA Renp cerca produttori e pensionati per aumentare loro brevito esclusivo. 8000 giornaliere. Via Guastalla 17. Presentarsi.

GEOMETRI e periti elettrotecnici cercansi. Stipendio più provvigione. Telefonare 873.990.

IMPORTANTE azienda pubblicitaria cerca venditori qualificati. Telefonare: 518-570; 519-950.

IMPORTANTE fabbrica cortimi bagno, sessi nota anche pubblicitariamente, cerca agente Piemonte introduttissimo negozi specializzati livello dec. Scrivere dettagliando Case rappresentate, clientele, a «Etas-Kompass Pubblicità 2598 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA bovoni assume rappresentante pratico ramo per Piemonte. Via Giolfi 3, Genova.

NASTRIFICIO cerca per Piemonte rappresentante introdotto grossisti merceria, industrie, confezioni, filamenterie, bisti, reggisoni, fiorlati e industrie delicarie. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 122 — 20100 Milano ».

PRIMARIA industria casalinghi assume viaggiatore max 35enne residente Torino per visita clientela Nord Italia attrezzi adeguato provvigione rimborso spese. Dettagliare attività svolta ed referenza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5250 — 10100 Torino ».

REFERENZIATISSIMO, introduttissimo ventennesia Piemonte-Liguria grossista Casa AUTORICAMBI, assumerebbe importante rappresentanza per abbinamento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8219 — 10100 Torino ».

RICERCHIAMO venditrici bella presenza, età compresa 20-26 anni per nuovissime attività rateizzazione. Assicuriamo minimo fisso mensile e provvigioni più assicurazioni sociali. Presentarsi signorina tutor, corso P. Eugenio 36, Torino o telefonare per appuntamento 486-415.

SERRAMENTI primaria industria assume elemento che visiti rivenditori materiali edili provincia ancora libera provvigione, rimborso spese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4 — 16122 Genova ».

SAIWA Rivoli cerca: agenti esclusivisti per Torino città. Si richiede, provata esperienza ed effettiva introduzione nei grossi clienteli dettaglio, età 23-35 anni, stato non libero, patente B, licenza media, auto propria. Si offre: ini interessante trattamento provvigionale con fisso garantito, contributo spese, inquadramento Enasarco. Inviare dettagliato curriculum di lavoro a Agenzia Saiwa, via Arnaldo da Brescia 74, Torino.

SOCIETA' con signorina, vedova sola, massimo cinquantachinquenne ecceno matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2637 — 10100 Torino ».

SIGNORINA bionda, alta, presenza, seria, impiegata, trasferosi, alloggio, spesereebbe adeguatamente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2665 — Torino ».

TRENTACINQUENNE, cavaliere giovane amante viaggi bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio uomo colto intelligente massimo quarantenne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6052 — 10100 Torino ».

TRENTAFILENNE piemontese lavoro fisso redditizio conoscerebbe scopo matrimonio signorina sentimentalmente, massima serietà. Scrivere: Casella 35-E Pubblimass 12100 Cuneo.

TRENTACINQUENNE torinese attività propria posizione, spesereebbe signorina semplice veramente intenzionata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2819 — 10100 Torino ».

TRENTASETTENNE bion laureata, cerca proprio, relazionerebbe, scopo matrimonio, impiegata o vedova piemontese o veneta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1097 — 10100 Torino ».

TRENTENNE torinese benestante sportiva, spesereebbe sentimentalmente carina sensibile, anche auitatemente, residente Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1096 — 10100 Torino ».

TRENTOTTENNE torinese agiato impiego spesereebbe signorina vedova colta affettuosa, preferibilmente gambina. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5343 — 10100 Torino ».

VEDOVO 57enne bella presenza spesereebbe donna seria senza figli massimo 50enne. Scrivere: Carta d'Identità 17.321.667, via Alfieri, Torino.

VENTOTTENNE settentrionale operaio alto 1,75 presenza privo conoscenza ragazza spesereebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6054 — 10100 Torino ».

CONSULENTE sessantaquattrenne, torinese, sola, buona redditizia, capitale 80 milioni, auto, serietà assoluta intenzionato, eleperebbesi adeguatamente con persona buona, colta, sola, fine, simpatica casa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6059 — 10100 Torino ».

FAMIGLIA benestante spesereebbe unica figlia particolari requisiti esseri morali, cultura universitaria elevato patrimonio buon impiego o laureato/diplomato 39-46enne sentimentalmente alto qualità adeguate. Dettagliare. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1033 — 10100 Torino ».

GIOVANE 26enne libido privo conoscenze indipendente spesereebbe signorina. Richiedesi massima serietà, scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2033 — 10100 Torino ».

IMPIEGATO torinese ventinovenne posizione alto massima serietà spesereebbe signorina piemontese presenza carina semplice buon carattere amante casa preferenza insegnante puntualmente parenti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2614 — 10100 Torino ».

LAUREATO torinese trentaseienne situazione famigliare veramente positiva spesereebbe laureata famiglia condizione superiore. Massima serietà. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6069 — 10100 Torino ».

MURATORE 37 anni residente Roccabruna Dronero (Cuneo) relazionerebbe con ragazza serissima oppure nubile scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2661 — 10100 Torino ».

OPERAIO 30enne solo con appartamento e villetta, proprietario terreni, piemontese, relazionerebbe scopo matrimonio, signorina o signora 35-45enne con ragazza serissima oppure nubile scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1031 — 10100 Torino ».

PERITO industriale, 1.72, prestante, snello, ottimo impiego, allegato automobilistico, spesereebbe veramente intenzionata, affettuosa, possibilmente impegnante max 30enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5252 — 10100 Torino ».

QUARANTADUENNE vedova senza figli, bella presenza, buon impiego, amante viaggi conoscerebbe scopo matrimonio intelligente, colto massima cinquantenne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6013 — 10100 Torino ».

VENTINOVENNE elettromeccanico piemontese conoscerebbe signorina seria scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6032 — 10100 Torino ».

17 Annunzi matrimon.

ALTA trentaseienne sola bella presenza posizione alloggio sposerebbe adeguata signorina. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2585 — 10100 Torino ».

ARREDATORE 30enne piacevole agiata conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Spi, Casella 29/N, 17100 Savona.

BIELLESE trentaseienne, diplomato, bancario, buona posizione economica sociale, morallità conoscerebbe scopo matrimonio signorina piemontese, carina, seria, statura media, cultura possibilmente adeguate. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1055 — 10100 Torino ».

CINQUANTAQUATTRENNE presenza, giovanile, seria disposerebbe, agiato, serio, commerciante internazionale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2810 — 10100 Torino ».

COMMERCIANTE 43enne bella presenza spesereebbe signorina o vedova età adeguata. Spi Casella 28/N, 17100 Savona.

CONOSCERE evanescivo, media 60 anni, distinguerebbe, scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1043 — 10100 Torino ».

DINAMICO piemontese 34enne sentimenti naturali presenza molto sportiva statura 1,75 laureato, proprietà, relazionerebbe scopo matrimonio signorina signora vedova colta sensibile. Gradito recapito telefonico. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6054 — 10100 Torino ».

DIVORZIATA 30enne bella presenza, ottimo impiego, allegato automobilistico, spesereebbe veramente intenzionato, affettuoso, possibilmente impegnante max 35enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5252 — 10100 Torino ».

QUARANTADUENNE vedova senza figli, bella presenza, buon impiego, amante viaggi conoscerebbe scopo matrimonio intelligente, colto massima cinquantenne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6013 — 10100 Torino ».

PENSIONATO settantenne solo conoscerebbe sella pensionata sessantenne, scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2595 — 10100 Torino ».

PIEMONTESE solo vedovo 62enne, doti affettive, morali, economiche, abitante Pinerolese, rispesereebbe contenta, seria, impegnata. Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 1054 — 10100 Torino ».

SESSANTACINQUENNE vedovo, relazionerebbe con signorina, vedova sola, massimo cinquantachinquenne scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2637 — 10100 Torino ».

SIGNORINA bionda, alta, presenza, seria, impiegata, trasferosi, alloggio, spesereebbe adeguatamente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2665 — Torino ».

TRENTACINQUENNE, cavaliere giovane amante viaggi bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio uomo colto intelligente massimo quarantenne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6052 — 10100 Torino ».

TRENTAFILENNE piemontese lavoro fisso redditizio conoscerebbe scopo matrimonio signorina sentimentalmente, massima serietà. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2585 — 10100 Torino ».

TRENTACINQUENNE torinese benestante sportiva, spesereebbe sentimentalmente carina sensibile, anche auitatemente, residente Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1096 — 10100 Torino ».

TRENTOTTENNE torinese agiato impiego spesereebbe signorina vedova colta affettuosa, preferibilmente gambina. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5343 — 10100 Torino ».

VEDOVO 57enne bella presenza spesereebbe donna seria senza figli massimo 50enne. Scrivere: Carta d'Identità 17.321.667, via Alfieri, Torino.

VENTOTTENNE settentrionale operaio alto 1,75 presenza privo conoscenza ragazza spesereebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6054 — 10100 Torino ».

18 Smarrimenti

SMARRITO bracon maschio bianco-arancio, collare ciuolo, zona Vittaie. Mancia. Telefonare (0125) 71-719.

19 Informazioni

A.A.A. MAURIZIO Emma controllo infedeltà documentando. Informazioni, indagini ovunque. Tel. 682-119, 652-676, Via Cotta 2.

A.A. DETECTIVE l'ater svolge riservatissimi controlli infedeltà, indagini prematrimoniali, industriali, commerciali, Italia, Estero. Tel. 511-500; 503-070, corso Filippo Turati 19 bis.

A. AIRIT - MAX - Mec controlla infedeltà, indagini prematrimoniali Italia-Estero. Corso Re Umberto 54. Telefono 589-510, 599-034.

A. BRUNELLO detective indagini prematrimoniali, controlli infedeltà documentati, accertamenti, rintracci, inchieste speciali. Consulenza gratuita. Via S. Ottavio 47, telefono 81-328.

A. SPAZZALPOL. Informazioni, indagini, rintracci, controlli infedeltà. P.za Bebuadenga 21 bis, telefono 284-307.

CITTADINI dell'Ordine del 1670, via Andrea Doria 9, tel. 541-100/538-467 (automatico) indagini prematrimoniali, private, commerciali, controllo ovunque, consulenza gratuita.

INFORMITALIA - Informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511-024, 536-682.

POLIZIVES - indagini infedeltà documentate, diffamazioni, illeciti, ricatti, foglietteria 25, tel. 765-975.

RORIMONDIAL investigativa: infedeltà separazioni testimonianza informazioni. San Francesco da Paola 40, telefono 531-101.

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture contanti supervalutando corso Francia 341.

A.A.A. SENZA cambiali, senza privilegio al nuovo Supermercato Corso Agnelli 22 (fronte stadio) troverete Opel Rekord 1500 2-4 porte, Simca 1000, Prinz 4, Prinz 1000, Appia III serie, DKW 850 coupé e berlina. Telefonate 393-593.

A.A.A. VASTISSIMO assortimento di qualsiasi tipo di vetture. Minimo anticipo senza privilegio. Visitateci Corso Agnelli, 22, tel. 353-632.

A.A.A. VASTO assortimento Renault R 8, Blanchine panoramica e berlina, Fiat 500, 600, 750 porte scorrevole. Corso Agnelli 22, telefono 353-593.

A.A. COMPERIAMO qualunque automobile carrozzerie furgoni contanti vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telef. 353-632 vendiamo carrozzerie furgoni 1100 T 2, T 3, Volkswagen carico bestiame, Volkswagen promiscuo furgone e camioncino, 600 T camioncino, 850 famiglare. Rateazioni.

A.A. PRIMA di comperare, vendere, confrontate visitandoci automercato Monfalcone 141 sempre aperto.

A.A. RISPARMIERETE tempo e avrete sicurezza nell'acquisto recandovi subito da Autodesentasi troverete la vettura che state cercando. Le più belle macchine d'occasione dai sei mesi e quelle con più anni vi vengono vendute con garanzia sei mesi. Autodesentasi corso Grosseto 35, telefoni 295-932, 215-645, vicino corso Vercelli anche giornate festive.

A.A. VERE occasioni Vendiamo Fulvia coupé e berlina, Giulia SS, Carine GT, Flavia 1500, 1200 e 1500 spider e coupé, 1100 R, 1100 D, 1500 familiare e berlina. Corso Agnelli 22, telefono 353-632.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo ogni tipo Fulvia Flavia vendiamo. Monfalcone 141 Siracusa. Sempre aperto.

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture contanti supervalutando corso Francia 341.

A.A.A. SENZA cambiali, senza privilegio al nuovo Supermercato Corso Agnelli 22 (fronte stadio) troverete Opel Rekord 1500 2-4 porte, Simca 1000, Prinz 4, Prinz 1000, Appia III serie, DKW 850 coupé e berlina. Telefonate 393-593.

A.A.A. VASTISSIMO assortimento di qualsiasi tipo di vetture. Minimo anticipo senza privilegio. Visitateci Corso Agnelli, 22, tel. 353-632.

A.A.A. VASTO assortimento Renault R 8, Blanchine panoramica e berlina, Fiat 500, 600, 750 porte scorrevole. Corso Agnelli 22, telefono 353-593.

A.A. COMPERIAMO qualunque automobile carrozzerie furgoni contanti vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telef. 353-632 vendiamo carrozzerie furgoni 1100 T 2, T 3, Volkswagen carico bestiame, Volkswagen promiscuo furgone e camioncino, 600 T camioncino, 850 famiglare. Rateazioni.

A.A. PRIMA di comperare, vendere, confrontate visitandoci automercato Monfalcone 141 sempre aperto.

A.A. RISPARMIERETE tempo e avrete sicurezza nell'acquisto recandovi subito da Autodesentasi troverete la vettura che state cercando. Le più belle macchine d'occasione dai sei mesi e quelle con più anni vi vengono vendute con garanzia sei mesi. Autodesentasi corso Grosseto 35, telefoni 295-932, 215-645, vicino corso Vercelli anche giornate festive.

A.A. VERE occasioni Vendiamo Fulvia coupé e berlina, Giulia SS, Carine GT, Flavia 1500, 1200 e 1500 spider e coupé, 1100 R, 1100 D, 1500 familiare e berlina. Corso Agnelli 22, telefono 353-632.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo ogni tipo Fulvia Flavia vendiamo. Monfalcone 141 Siracusa. Sempre aperto.

ACQUISTIAMO subito autovetture pagando massimo contanti, Autodesentasi, corso Grosseto 35 (vicino corso Vercelli).

AUTOBIANCHI - BIANCHINA PANORAMICA consegnamo immediatamente prezzo L. 699.000 rateazioni. Sara concessionaria Francesi corso Vittorio Emanuele 80.

AUTOMOBILI di razza da Rondeau Maserati Ghibli 5000 recentissimo, Porsche targa 911 T nuova da immatricolare, Mercedes Pagoda 280 SL automatico, Dino 246 Spider perfetto 1969, Jaguar 4,2 recente aria condizionata, Plymouth Barracuda esemplare speciale Ghia, Mercedes 280 SE automatico recentissimo, Maserati Mistral 3700 e 4000, Mercedes 250SL Pagoda, Maserati Sebring, Mercedes 250 SE automatico, Dino coupé, Fiat 2300 S coupé recente, Fiat 124 coupé accessoriato 1969. Concessionaria Maserati Rolls Royce, piazza Adriano 11. Telef. 774-490.

AUTOCARRI Saab Fiat 682 N 2 due e tre assi ribaltabili, 690 cassonato, altro ribaltabile trilaterale, 643 ribaltabile, Lambretta quattrassi cassonato n.11 145, 11 veicoli rendo Concessionaria Lancia Svat, corso Turati 12, tel. 593-182.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Iolanda 37, telefono 715-981.

AUTONOLEGGIO Autogiacena a L. 750 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514.

BOGGETTI vendo compro cambio automobili nuove, occasione garanzie facilitazioni. Via Madama Cristina 66, telefono 69-81-81.

CAMION 615 compra impresa edile movilitamente ribaltabile. Tel. 216-036.

CAVALLERI concessionaria Fiat Sava, società collaudo veicoli, vendita vasto assortimento usato a rate. Corso Turati 57/49.

COMPERA vetture dipendenti pagando massimo autogarantito corso Trattoria 50.

COMPERA qualunque autovettura pagando massimo autogarantito, corso Trattoria 50.

COMPERIAMO autoveiture. Volete realizzare il massimo? Lincaravano, corso Principe Oddone 68, anche giornate festive.

COMPERIAMO contanti autovetture usate e semestrali. Calvo, Filippo Turati 38.

COMPERIAMO contanti pagando massimo qualsiasi vettura. Corso Siracusa 158.

COMPERIAMO urgentemente contanti autovetture recenti, pagando massimo. Corso Dante 133.

COMPRO auto recenti semestrali dipendenti, prezzi massimi. Via Carmagnola 5.

COMPRO qualunque autovettura, contanti, valutazione massima. V. Nizza 50.

COMPERO vetture dipendenti pagando massimo Via Nizza 50.

COMPRO occasione motoblocco motore Mercedes 220 SE. Tel. 885-272.

CORSO Raffaello 3: vasta gamma autovetture: a R duetto 1300 anno 1968, Haudor 99, 1750 coupé, berlina, Pulvia coupé anno 68. Telef. 635-616.

DINO coupé recente privato acquista contanti. Telefonare 337-093.

FLAVIA 2000 coupé, berlina, prove, dimostrazione, consegna sollecita, valutazioni massime, permuta, presso Concessionaria Lancia Svat, corso Turati 12, telefono 593-182.

FULVIE coupé, berline, Flavie, revisionate, garantite, permute, rateazioni, prenotazioni. Lancia Anastasia, corso Duca degli Abruzzi 10.

GAS auto Rollni, impianti istallazione servizio assistenza. Piacerio, corso Torino 420, tel. 71-235, Torino, via Tempelfini 70, tel. 724-844.

GAS auto. Fabbrica apparecchiature. Installazioni garantite con assistenza diretta. Lunar, via Crescentino 28, telefono 850-853.

GIULIA super marzo 1969, 1300 TI, vendo Alfa Romeo, Servizio via Cavour 42.

MANCINI seminuove Mercedes Pagoda 280 SL, Camaro Rally Sport, Jaguar 4200-4800 S, BMW 2500-3000 TI Lux, Flavia iniezione, GT 1750, NSU RO 80. Altre occasionissime corso Marconi 5. Telefonare 683-295.

MERCEDES 250 Pagoda ultime condizioni vende privato. Telefonare 870-070.

MERCEDES 250 SE automatica perfetta biennale, 300 SEL unico proprietario come nuova. Corso Siracusa 158.

MERCEDES 280 S otto mesi perfettissimo km 7000 reali, privato vende. Corso Siracusa 158.

MONTICONE piazza Adriano 1, telefono 383-772, concessionario Volkswagen, Porsche, Audi, Porsche 911 S, 911 larga S, 911 T, Dino coupé, 124 coupé, 125, BMW 2002, Flavia coupé 70, Audi super 90, 1500 familiare, Volkswagen furgone.

MONZEGLIO concessionaria Alfa Romeo permute rateazioni prove tutta gamma 70. Cavalo 35, De Gasperi 38, 993-868.

NSU Prinz - Nsu Prinz - Nsu Prinz Concessionaria, corso Agnelli 22, telefono 353-632, corso Racconigi 158, telefono 575-905.

OCCASIONISSIME 50.000 vendiamo Appia, Giulietta, 500, 600, 1100; altre belle occasioni. Monfalcone 141 (angolo corso).

PRIVATO vende Daf 44 settembre '67 come nuova. Telef. ore ufficio 635-628.

PRIVATO vende 850 coupé semestrale km 1900 ottime condizioni. Telefonare 613-531.

PRIVATO vende 850 semestrale, roggalo, manutenzione, 11 luglio. Telefonare 287-602.

SACAUTO CONCESSIONARIA FIAT - SAVA, veicoli nuovi, consegna sollecita, tutti i tipi di vetture usate e veicoli industriali leggeri. Corso Racconigi 141, tel. 332-297.

SEMESTRALI controllate garantite come nuove. Vasto assortimento. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita Scalia, corso Amedei e bis.

SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali, lunghe rateazioni, tasso minimo, vendiamo qualsiasi vettura garantita. Corso Dante 133; corso Siracusa 158. Aperto festivi.

SENZA anticipo, senza cambiale, senza privilegi, vendiamo Fiat, Lancia, Alfa nuove usate garantite. Monfalcone 141. Sempre aperto.

SIMCA Autoconcessionaria Rubeo, facilitazioni pagamento, vetture nuove ed usate. Telefonare 324-547.

SIMCA Italia Concessionaria Rubeo, ultimissimi modelli, valutazioni eccezionali cambi, rateazioni. Unione Sovietica 187.

SIMCA, Provate gli ultimi modelli, tutta la gamma Simca esposta alla Concessionaria Lincaravano, Corso Principe Oddone 68.

500 L, 850 nuove consegnamo subito concessionarie Corso Siracusa 158.

750 1963 103.000 qualunque prova privatamente vendo facilito. Tel. 310-229.

850 Fiat vendesi. Siciliano, via Belcdadia 25 (ex strada Genova 94/11) Meccaniceri.

22 Cicli - Moto - Sport

A. API Piaggio come nuovo affarone trasporto persone ideale isole minore montagna campagna. Altro Api, cassone cambia garantito vendiamo pagamento vostro piacere. Via Monfalcone n. 141. Telefono 353-632.

BOXER supermotleggiato nuovo, prodotto Piaggio. Commissionaria Morandi, corso Unione Sovietica 109.

IMBARCAZIONI motoscafi in plastica con o senza motore vendiamo esposizione concessionaria Orsa, corso Agnelli 22 (fronte stadio).

24 Annunci vari

A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15. Porta pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Telefono 650-571.

A.A.A.A. DIVISETTE porte pieghevoli tunici fabbricanti Siracusa e Schultz, via Bagetti 23 (angolo corso Francia 21), telefono 761-471.

A. BOX prefabbricato cemento armato monoblocco, impresa ing. Benzoz. Telefonare 540-063, 511-359.

A. LETTI, lampadari, cancelletti, grate ferro battuto, officina. Telef. 287-628.

ALL'ENTE Asta Liquidazioni via Cigna 17 mobili nuovi d'occasione e di seminuovi antiquariato. Oggetti d'arte, lampadari.

ARMADIONI guardaroba Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati, laccati, lusso 4 stagioni e comuni pronti, sono dimensioni. Via Passalacqua 6, telefono 331-918.

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Borgaro 4 Torino.

AVVISO importantissimo. Prezzi ineccitabili vasto assortimento mobili. Piazza Vittorio 5.

BASSOTTI cuccioli bellissimi iscritti vendonsi. Telefonare 905-147.

BOX installati prefabbricati per auto, accessori, bungalow, velieri, superfici fino a 200 mq. Telefonare 493-208, da 25 (ex strada Genova 94/11) Meccaniceri.

CUCINE componibili 7000 per porta tavolo 4 sedie L. 15.000. Tel. 253-511.

DIRETTAMENTE risparmierete acquistando mobili per casa villeggiatura. Diana, via Cecchi Pinolo 19.

MONETE qualità prevalentemente decimali cedo. Francesco Deluca - Aurtu Santa Severina (Catanzaro).

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telefono 483-440.

POINTERS cuccioli bellissimi ottimi esemplari, inviabili, Lol. 30.000. Telefono 767-308.

RISPARMIERETE acquistando mobili saloni direttamente da fabbricanti Brianza. Telefonare 498-574.

STUPE barocco, piccole, grandi, generatori ad aria calda, vendiamo, prezzi convenientissimi. Werz, via Botticelli 25 il 22 fronte stadio.

CM studio

GIORGETTI CONTI MUSSO E CASSINA

VENDE

Piazza Stampalia

(Dazio Via Lanzo)

Inizio vendite alloggi e box pronti fine luglio:

2 camere cucinotta da L. 6.200.000

3 camere cucinotta da L. 9.500.000

Centro residenziale Saturno

Via Canova angolo Via Muratori angolo Via Grossi

In complesso veramente signorile con ample aree verdi condominiali: alloggi di ogni dimensione.

Via Caprera 45

In 4 villette altamente signorili:
ultimi alloggi di 2-3 camere cucina e servizi.

Per tutti gli alloggi mutui fondiari e facilitazioni di pagamento.

RISERVATO AGLI IMPRESARI EDILI

importante stock moquettes ottima qualità in vendita a prezzi eccezionali • telefonare a: TIBALDI • corso giulio cesare 99 • torino 287084

Industrie livello Internazionale settore Termoidraulica

cercano

In abbinamento per: TORINO - ASTI - CUNEO - ALESSANDRIA - VERCELLI - VAL D'AOSTA

DITTA RAPPRESENTANTE

GIA' INTRODOTTA NEL RAMO.

Le condizioni saranno stabilite in base alle effettive possibilità di vendita.

Scrivere:
SPI - Cassetta 18 - 31100 - TREVISO

ERNIA

ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - PIAZZALE LORETO 7 - Tel. 287.850

Se malgrado la premiosa cura conservativa la vostra ernia sfugge o s'ingrossa, provate il

CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO

SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, ERMETICABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO

La combinazione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso. Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali 9-12; 14-19. Festivi 9-12 presso la Filiale di

TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 534.500

PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 2

La vastità della nostra organizzazione ci permette di offrire

IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5.000

Un medico dell'Istituto riceverà dalle 8 alle 12 a:

ALESSANDRIA: Lunedì 8 giugno, Albergo Europa, ed il 2° lunedì di ogni mese.
ACSTA: Martedì 9 giugno, Albergo Roma, ed il secondo martedì di ogni mese.
PINEROLO: Sabato 13 giugno, Albergo Turismo.
CUNEO: Martedì 16 giugno, Albergo Supergа.

PIU' FORTE LA D.C. PIU' SICURA LA LIBERTA' E LA DEMOCRAZIA

LIBERTAS

alla Regione

1 - CALLERI Edoardo
Capolista per la Regione

2 - ALBERTON Ezio
3 - ANGELERI Agostino
4 - BAI Alfredo
5 - BAITONE Carlo
6 - BERTORELLO Domenico
7 - CARAMELLO Celestino
8 - CHIABRANDO Mauro
9 - COLONNA Rodolfo
10 - CONTI Domenico
11 - DEMARCHI Carlo
12 - DOTTI Augusto
13 - FENOGLIO Pier Arrigo
14 - GARABELLO Enzo
15 - GUERRINI Luigi
16 - MIRTI Gildo
17 - OBERTO TARENA Gianni
18 - ODDONE Enrico
19 - OSEGLIA Germano
20 - PASTORELLO Giuseppe
21 - SANTAGOSTINO Andrea
22 - TROPEANO Carmelo
23 - VIETTI Anna Maria

al Comune

1 - PORCELLANA Giovanni
Capolista per il Comune

2 - ACCIARINI Francesco
3 - ACETO Pier Isidoro
4 - ALBANESE Ciro
5 - ASSANDRI Ugo
6 - BAI Alfredo
7 - BELFIORE Dino
8 - BERARDI Mario
9 - BERARDO Michele
10 - BERGOGLIO Emilia Clara
11 - BIANCO Francesco
12 - BONGIOVANNI Carlo
13 - BOSIO Carlo
14 - BRACCO Giuseppe
15 - CAMPOGRANDE GianLuigi
16 - CANEPARO Giovanni
17 - CANINO Vincenzo Giuseppe
18 - CARVUTTO Pietro
19 - COCOZZELLO Antonio
20 - CODEGONE Contardo
21 - COPASSO Piero
22 - COSTAMAGNA Giuseppe
23 - CRAVERO Dario
24 - DANIELIS Danilo
25 - DEMARINIS Giovanni
26 - DENTIS Paolo
27 - DEZANI Mario
28 - DOLZA Pietro
29 - FANTINO Bruno
30 - FELTRIN Pietro
31 - FERRERO Francesco
32 - FIORE Piero
33 - FUTINO Alfonso
34 - GARAVINI Roberto
35 - GATTI Giuseppe
36 - GEUNA Silvio
37 - GRASSI Salvatore
38 - JEMMA Andrea
39 - LAMBERTI Ignazio
40 - LANZA Pietro
41 - LAVINI Ernesto
42 - LEGA Silvio
43 - LUCCI Vinicio
44 - MAESTRO Oreste
45 - MARTINI Walter
46 - MASSANO Michelangelo
47 - MATLI' Giuseppe
48 - MONTANARO Camillo
49 - MORCHIO Angelo
50 - MOSSA Domenico
51 - MUSSO Guido
52 - NARDULLO Carmine
53 - NEGRO Giuseppe
54 - NOTARISTEFANO Dante
55 - OBERT Adriano
56 - ORLANDO Giovanni
57 - OTTOLINI Carlo
58 - PALLAVIDINO Giovanni
59 - PANATTONI Attilio
60 - PASTORELLO Giuseppe
61 - PENNA Sergio
62 - PICCO Giovanni
63 - PIGNOCCHINO Guido
64 - POGGIOLINI Danilo
65 - PRATESI Luigi
66 - RAMELLA PAIRIN Carlo
67 - REVELLI Michele
68 - ROSSI Ido
69 - ROVERA Roberto
70 - RUBATTO Pier Luigi
71 - SCOTTA Pier Giorgio
72 - STROPPIANA Giuseppe
73 - TRECATE Domenico
74 - UGLIONE Carlo Dario
75 - VALENTE Renato
76 - VALENTINO Mario
77 - VALETTO Giovanni
78 - VIGNOLO LUTATI Ugo
79 - VINCIGUERRA Sergio
80 - VIZIALE Anna Maria

7 GIUGNO CON LA DEMOCRAZIA CRISTIANA

CASELLO

a cura del Comitato Cittadino della D.C.